

# *L'Archiginnasio*

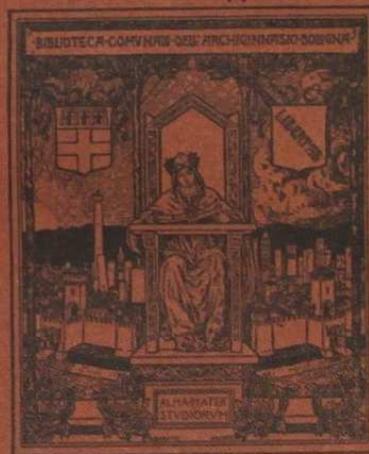
BULLETTINO

— DELLA BIBLIOTECA —

COMUNALE DI BOLOGNA

— DIRETTO DA —

ALBANO SORBELLI



ANNO V - 1910

BOLOGNA - COOPERATIVA TIPOGRAFICA AZZOGUIDI

# L'ARCHIGINNASIO

---

## BULLETTINO

DELLA

BIBLIOTECA COMUNALE DI BOLOGNA

DIRETTO DA

ALBANO SORBELLI

---

ANNO V - 1910



BOLOGNA

COOPERATIVA TIPOGRAFICA AZZOGUIDI

1910



## INDICE

### MEMORIE ORIGINALI

|   |         |
|---|---------|
| ORIOLO EMILIO. Contratto per correzione di stampe nel sec. XV. Pag.   | 1       |
| FRATI LODOVICO. Le tavole di scherma e di lotta di Paolo Kal ..   | 6       |
| SORBELLI ALBANO. I manoscritti Gualandi . . . . .   | 7       |
| PASCOLI GIOVANNI. Discorso per la consegna all'on. Luigi Rava della medaglia d'oro offerta dai professori delle Università d'Italia (5 giugno 1910) . . . . . | 41      |
| RUBBIANI ALFONSO. Un " leone di S. Marco " a Bologna ..   | 46, 149 |
| SORBELLI ALBANO. La sala Minghetti nella Biblioteca dell'Archiginnasio. . . . .   | 51      |
| FRATI LODOVICO. La famiglia Cignani . . . . .   | 63      |
| SORBELLI ALBANO. Relazione del bibliotecario al signor Assessore per la pubblica istruzione . . . . .   | 69      |
| ORIOLO EMILIO. Il primo periodico stampato a Bologna. . . . .   | 137     |
| SORBELLI ALBANO. L'ordinamento dell'Archivio del monastero di S. Agnese nel secolo XV. . . . .  | 145     |
| CARCERERI LUIGI. Cristoforo Dossena, Francesco Linguardo e un Giordano, librai, processati per eresia a Bologna (1548) ..                                     | 177     |
| SORBELLI ALBANO. La morte di Girolamo Savonarola secondo un cronista del tempo . . . . .  | 192     |
| FRATI LODOVICO. La biblioteca del convento dei Domenicani in Bologna . . . . .  | 217     |
| CARCERERI LUIGI. Giovanni Ferro bolognese, processato per eresia ..   | 224     |
| CAVALIERI CLARA. Un anno di lavoro del Comitato centrale delle Biblioteche gratuite per le scuole elementari . . . . .  | 227     |

### NOTIZIE

|  |                    |
|--|--------------------|
| Allargamento (L.) di Via Rizzoli. . . . . Pag.                           | 235                |
| Biblioteca (La) popolare . . . . . Pag.                                  | 154, 194, 102, 237 |
| Cinquantenario (Il) della R. Deputazione di storia patria . . . . . Pag. | 232                |



|   |      |               |
|---|------|---------------|
| Comitato per Bologna storico-artistica . . . . .  | Pag. | 159           |
| Commissione per la scelta dei mss. carducciani . . . . .  | „    | 105           |
| Concorso (II) per una storia della spedizione dei Mille . . . . .   | „    | 107           |
| Conte (II) Giuseppe Grabinski . . . . .   | „    | 108           |
| Cospicuo (Un) dono (Grossi) . . . . .   | „    | 236           |
| Deputazione (R.) di storia patria per le provincie di Romagna . . . . .                                     | „    | ivi           |
| Dono alla Biblioteca dell'Archiginnasio (Bignami) . . . . .   | „    | 17            |
| Esposizione " Francesco Francia " . . . . .   | „    | 108           |
| Feste (Per le) del 1911 . . . . .   | „    | 105           |
| Inaugurazione della sala Breventani . . . . .   | „    | 17            |
| Iscrizioni (Per le) dell'Archiginnasio . . . . .  | „    | 19            |
| Lavori (I) al Palazzo del Podestà . . . . .   | Pag. | 105, 195, 237 |
| Libreria Grabinski . . . . .  | Pag. | 197           |
| Museo e archivi Pepoli . . . . .  | „    | 195           |
| Nuova (La) convenzione universitaria . . . . .  | „    | 152, 194      |
| Onoranze a Luigi Rava . . . . .   | „    | 101           |
| " Papagallo (II) " . . . . .  | „    | 197           |
| Relazione del Direttore del Museo del Risorgimento all'Asses-<br>sore per la P. I., per l'a. 1909 . . . . . | „    | 150           |
| Restauri (I) alla chiesa monumentale di S. Francesco . . . . .  | „    | 157           |
| Restauri (I) della sala Farnese nel palazzo comunale . . . . .  | „    | 18            |
| Restauri in S. Pietro . . . . .   | „    | 17            |
| Solenne commemorazione di Edoardo Brizio . . . . .  | „    | 13            |
| Solenne seduta alla R. Accademia delle scienze . . . . .  | „    | 106           |
| Storia (Per una) della liberazione di Bologna nel 1859 . . . . .  | „    | 107           |

BIBLIOGRAFIE

|  |      |     |
|--|------|-----|
| ALBERTOTTI GIUSEPPE. Alcune lettere inedite di Marco Minghetti<br>e di Giosue Carducci a Ernesto Masi . . . . .  | Pag. | 197 |
| ALVISI SILVIO. Il Comune d'Imola nel secolo XII . . . . .  | „    | 162 |
| AMBROSINI RAIMONDO. Un codice autografo di Giovanni Sabadino<br>degli Arienti . . . . .  | „    | 19  |
| ID. Un cimelio e due rarissime edizioni di Giustiniano da Rubiera,<br>stampatore bolognese . . . . .   | „    | 238 |
| BACCHELLI GIUSEPPE. " Giù le mani ", dai nostri monumenti antichi!<br>Note critiche sui progetti dei nuovi lavori al Palazzo del Podestà<br>in Bologna . . . . . | „    | 239 |
| BACCHI DELLA LEGA ALBERTO. Marco Antonio Franceschini nel<br>Palazzo di Giustizia in Bologna . . . . .   | „    | 20  |
| ID. Ultime spigolature Franceschiniane: l'alba, il tramonto, qua e là<br>per Bologna . . . . .   | „    | 239 |

|  |      |     |
|--|------|-----|
| BARUFFI R. Bologna . . . . .   | Pag. | 109 |
| BELVEDERI G. e MANARESI A. La sala Breventani nella Biblioteca<br>arcivescovile di Bologna. Relazione e indice dei mss. . . . .                                | „    | 159 |
| BOUCHAUD (DE) P. Bologna . . . . .   | „    | 109 |
| BRESBI ETTORE. Appunti sul teatro dialettale bolognese . . . . .   | „    | 159 |
| CAPELLINI GIOVANNI. Dopo la laurea. Ricordi autobiografici<br>(1858-1860) . . . . .  | „    | 20  |
| ID. Professore a Bologna. Ricordi autobiografici (1861-1871) . . . . .   | „    | 198 |
| CARBONELLI GIOVANNI. Benedetto XIV al battesimo di Carlo<br>Emanuele IV di Savoia. Documenti . . . . .   | „    | ivi |
| CAVICCHI FILIPPO. Rappresentazioni bolognesi nel 1475 . . . . .  | „    | 20  |
| CEPPI BERNARDI IDA. L'8 agosto 1848 in Bologna . . . . .   | „    | 199 |
| COMELLI GIAN BATTISTA. Il governo " misto " in Bologna dal<br>1507 al 1797 e le carte da giuoco del canonico Montieri . . . . .                                | „    | 110 |
| Commedie (Le) di Angelo Cuccoli ricordate al popolo dal mar-<br>chese Cagnara con narcisate di Ettore Bresbi. Vol. I: I due<br>anelli magici . . . . .         | „    | 160 |
| CORRADI AUGUSTO. Le sottomissioni di Nonantola a Modena e<br>a Bologna . . . . .   | „    | 110 |
| DALLOLIO ALBERTO. La spedizione dei Mille nelle memorie<br>Bolognesi . . . . .   | „    | 199 |
| DE BOUCHAUD PIETRO. Périods historiques de Bologne . . . . .   | „    | 160 |
| FRANCESCHI FERRUCCI CATERINA. Epistolario edito ora per la<br>prima volta con lettere di scrittori illustri a lei, per cura di<br>Giuseppe Guidetti . . . . .  | „    | 201 |
| FRANCHINI ADOLFO. Tre lettere del senatore Giovanni Gozzadini.<br>Per nozze Vallisi-Castaldini . . . . .   | „    | 240 |
| FRATI LODOVICO. Di Niccolò Perotti . . . . .   | „    | 160 |
| ID. Gli stazionarii bolognesi nel M. E. . . . .  | „    | 201 |
| FRESCO LUIGIA. Lettere inedite di Benedetto XIV al cardinale<br>Angelo Maria Querini (1740-1750) . . . . .   | „    | 240 |
| GESSI LUIGI. Accademie e accademici in Cento . . . . .   | „    | 241 |
| GIORGI FRANCESCO. La villa Baciocchi ora Cacciaguerra a Bel<br>Poggio, presso Bologna. Notizie della vita bolognese nella<br>prima metà del sec. XIX . . . . . | „    | 202 |
| GUALANDI ENEA. Le origini dei conti da Panico (871-1068) . . . . .   | „    | 111 |
| HESSEL ALFREDO. Eine im Auftrage Friedrichs I ausgestellte<br>Urkunde vom 29 Dezember 1164 . . . . .   | „    | 203 |
| LOVARINI EMILIO. Di Andrea da Valle, architetto . . . . .  | „    | 161 |
| MANARESI A. V. BELVEDERI G.<br>NASCIMBENI GIOVANNI. Giosue Carducci nel Consiglio Comunale<br>di Bologna . . . . .   | „    | 203 |
| ORIOLI EMILIO. Un bolognese maestro di un re d'Ungheria . . . . .  | „    | 241 |

Osservatorio della R. Università di Bologna. Una discussione fra l'Osservatorio e un giornale quotidiano. Lettere ed articoli . Pag. 111

PALMIERI ARTURO. I lavoratori del contado bolognese durante le Signorie . . . . . „ 112

PAZZI MUZIO. La dottoressa Maria dalle Donne . . . . . „ 203

QUADRI LUIGI. Vita Massese attraverso i secoli . . . . . „ 204

RAVAGLI FRANCESCO. Peregrini Serapti Pontremulensis, Silva quae Belpodium nominatur, ad magnificum ac ornatissimum virum Hannibalem Bentivolium. . . . . „ 112

RIVARI ENRICO. Enrico Girolamo Cardano accusa e fa bandire da Bologna per furto il figlio Aldo . . . . . „ 161

RUBBIANI ALFONSO. L'orologio del Comune di Bologna e la sfera del 1451. Note storiche e proposte del Comitato per Bologna storico-artistica . . . . . „ ivi

Id. Modelli e disegni per la integrazione della facciata quattrocentesca del Salone del Podestà in Bologna, studiati ed eseguiti dal Comitato per Bologna storico-artistica d'incarico dell'Amministrazione comunale. Relazione della Commissione artistica del Comitato ai Signori componenti il Consiglio Superiore di antichità e belle arti . . . . . „ 242

SALVIONI GIOVANNI BATTISTA. Il valore della lira bolognese dal 1551 al 1604 . . . . . „ 162

SORBELLI ALBANO. I primordi della stampa in Bologna: Baldassarre Azzoguidi. . . . . „ 21

Id. Il corredo quattrocentesco di Madonna Jacoma Cinelli, bolognese „ 204

Id. L'origine della "Nazione dei Modenesi", nello Studio di Bologna „ ivi

Id. Fra trine e cordelle. Per nozze Casini-Scala . . . . . „ 242

TESTI RASPONI ALESSANDRO. S. Petronio negli scritti de' suoi contemporanei . . . . . „ 205

TREBBI ORESTE. V. BRESBI ETTORE. . . . . „

UNGARELLI GASPARE. Il periodo prenapoleonico in Bologna . . „ 163

VICCHI GIOVANNI. Cenni storici sull'ordinamento consorziale nel territorio bolognese . . . . . „ 164

ZANARDELLI TITO. Saggi folklorici in dialetto di Badi dell'Appennino bolognese . . . . . „ 242

DOCUMENTI, PROSPETTI, CATALOGHI

Atti della Commissione direttiva della Biblioteca . Pag. 22, 113, 165, 244

Variazioni nel personale. . . . . Pag. 114, 247

Acquisti (dal 1° dicembre 1909 al 31 dicembre 1910):

Stampati . . . . . Pag. 25, 115, 165, 206, 247

Incunabuli . . . . . Pag. 118, 249

Manoscritti . . . . . Pag. 26, 116, 166, 206, 248

Doni (c. s.):

Stampati . . . . . Pag. 26, 118, 166, 209, 250

Manoscritti . . . . . Pag. 38, 131, 173, 261

Prospetti statistici per categorie delle opere date in lettura (c. s.):

Lettura diurna . . . . . Pag. 39, 40, 133-36, 174-76, 216, 262-64

NOTA. - Per la Biblioteca popolare, vedi le *Notizie*.

APPENDICE

(con numerazione a parte)

SORBELLI ALBANO: Le iscrizioni e gli stemmi dell'Archiginnasio Pag. 129-168

ILLUSTRAZIONI FUORI TESTO

La sala e il soffitto della Biblioteca popolare, riferita al testo . . Pag. 85

La sala Minghetti, riferita al testo . . . . . „ 51

Lo scalone di sinistra (prima rampa), riferita all'appendice . . . „ 145

Lo scalone di sinistra (seconda rampa), riferita all'appendice . . . „ 154

Lo scalone di sinistra (terza rampa), riferita all'appendice . . . „ 164

ELENCO DEI COLLABORATORI

DELLE ANNATE I-V DE « L'ARCHIGINNASIO »

|                                   |                                   |
|-----------------------------------|-----------------------------------|
| AMBROSINI avv. RAIMONDO           | JACOLI prof. cav. uff. FERDINANDO |
| BONGIOVANNI AMBROGIO              | MASSAROLI dott. IGNAZIO           |
| BOSDARI conte dott. FILIPPO       | NASCIMBENI dott. GIOVANNI         |
| BRIZIO dott. ALBERTO              | ORIOLO dott. EMILIO               |
| BRUZZO prof. GIOVANNI             | PASCOLI prof. GIOVANNI            |
| CANTONI cav. FULVIO               | PROFESSIONE prof. ALFONSO         |
| CARCERERI prof. LUIGI             | ROCCHI prof. cav. GINO            |
| CAVALIERI CLARA                   | ROSSI prof. cav. GIORGIO          |
| DALLOLIO dott. comm. sen. ALBERTO | RUBBIANI comm. ALFONSO            |
| DUCATI dott. PERICLE              | SIGHINOLFI prof. LINO             |
| FALLETTI prof. comm. PIO CARLO    | SORBELLI dott. cav. ALBANO        |
| FRATI dott. cav. uff. CARLO       | SORBELLI prof. <sup>a</sup> RITA  |
| FRATI dott. cav. LODOVICO         | SPADOLINI prof. ERNESTO           |
| GEREVICH dott. TIBERIO            | TURAZZA prof. EUGENIO             |
| GORRETA prof. <sup>a</sup> ALMA   | UNGARELLI GASPARE                 |
| HESSLER dott. ALFREDO             | ZUCCHINI ing. GUIDO               |

# L' ARCHIGINNASIO

ANNO V - NUM. 1  
GENNAIO-FEBBRAIO 1910

BULLETTINO DELLA BIBLIOTECA  
COMUNALE DI BOLOGNA ❖ ❖ ❖

---

SOMMARIO — E. ORIOLI: Contratto per correzione di stampe nel sec. XV — L. FRATI: Le tavole di schermo e di lotta di Paolo Kal — A. SORBELLI: I manoscritti Gualandi — Notizie — Bibliografia bolognese — In Biblioteca: Atti della Commissione direttiva della Biblioteca - Acquisti (dicembre 1909-gennaio 1910) - Doni (dicembre 1909-gennaio 1910) - Prospetti statistici per categorie delle opere date in lettura nei mesi di dicembre 1909-gennaio 1910 — *A parte*: A. SORBELLI: Le iscrizioni e gli stemmi dell'Archiginnasio. — *Tavola fuori testo*: La sala e il soffitto della Biblioteca popolare.

---

## Contratto per correzione di stampe nel sec. XV

**S**i racconta che Aldo Manuzio avesse a dire che un libro senza errori di stampa era un'opera quasi divina, ed un illustre bibliografo moderno, il Lozzi, ha soggiunto che una stampa corretta, specialmente nei secoli passati, era una delle cose più difficili e quasi miracolosa. Di qui la necessità di procurarsi abili ed intelligenti revisori e la cura continua degli stampatori nel saperli scegliere. Così che noi vediamo come nei primi tempi dell'invenzione tipografica uomini di non comune cultura, quali professori, dignitari ecclesiastici e letterati di fama non isdegnassero il mestiere di proto. Basta rammentare fra questi Giasone del Maino e Lodovico Bolognini, notissimi giureconsulti, il Puteolano, Giorgio Merula, Costantino e Giovanni Lascaris e tanti altri.

Neppure era raro il caso che questo compito fosse assunto anche dagli stessi studenti. Ciò si verificò molte volte a Bologna, dove si ebbero sempre maggiori cure per l'insegnamento giuridico e a preferenza degli altri si coltivò tale studio e quindi maggiore fu il numero dei libri di materia legale, che si pubblicarono,

specialmente per uso scolastico, sin dall'inizio della stampa nella nostra città. Era quindi naturale che per la correzione di questi si ricorresse all'opera di scolari in diritto, come ai meglio indicati in simili lavori, e in tal modo, i più avveduti e previdenti, mentre si procacciavano un guadagno, nello stesso tempo avevano modo di istruirsi e molte volte di venire in possesso, senza spesa, di un esemplare del libro necessario ai loro studii, perchè di solito gli editori o gli stampatori, oltre la somma pattuita per mercede del lavoro di correzione, usavano dare in regalo ai correttori anche una copia del libro da essi riveduto. Questo si riscontra per la revisione della stampa di un'opera legale di molta importanza pubblicata in Bologna nel 1475, il *Repertorium iuris* di Pietro Brissense, affidata a due scolari in diritto del Collegio di Spagna, che per atto pubblico di notaro si obbligarono alla correzione del libro, mediante un determinato compenso in denaro, oltre ad un esemplare dell'opera in dono a ciascuno dei due correttori.

Ed un contratto analogo al precedente fu pure stipulato nel 1479 tra lo stampatore tedesco Enrico da Colonia ed Ippolito del fu Carlo Marsili, scolaro di leggi, il quale, a mezzo di scrittura privata, sottoscritta dai due contraenti e da due testimoni, prese impegno di correggere nello spazio di quattro mesi i *Commentari* sopra il quinto libro delle Decretali di Giovanni da Anania, pel prezzo di quattordici ducati d'oro, da pagarsi o in contanti oppure con tanti libri, a scelta del Marsili; il quale, a titolo di dono, avrebbe anche ricevuto dallo stampatore un esemplare dell'opera, che si stava per pubblicare.

La scrittura privata, che trovasi fra le carte del già archivio dei PP. Domenicani di Bologna (1), ha nell'esterno il seguente titolo: « *Pacta inter magistrum Henricum theutonicum impressorem librorum Bononie et dominum Ypolitum quondam Caroli de Marsiliis* ». Fu stesa da frate Girolamo Mamellini dell'ordine

(1) Archivio di Stato di Bologna — Sezione Demaniale — PP. di S. Domenico,

dei Predicatori, e sottoscritta, come ho detto, dalle parti e dai testimoni ed è del seguente tenore:

MCCCCLXXVIII die XVIII iunii

Notum sit omnibus presentes litteras inspecturis, qualiter predicta die Bononie, in domo d. Hieronymi et aliorum de Zanetinis in capella s. Lucie, dominus Ipolitus quondam Caroli de Marsiliis, studens in utroque iure, se obligavit et promisit Magistro Henrico de Colonia, impressori in civitate Bononie de libris stampatis, se correcturum ad arbitrium boni viri, idest viri periti, Iohannem de Anania super quinto Decretalium infra menses quattuor proxime sequuturos, incipiendos a die XVIII iunii predicti et finiendos ut sequitur; videlicet incipiendo rubricam « de scismaticis » usque ad finem. Et viceversa dictus magister Henricus promisit se daturum et soluturum dicto d. Ypolito pro eius mercede et labore ducatos quattuordecim, videlicet ducatos XIII, aureos; et pro ipsis, tot libros impressos, qui ascendent pro valore ad dictam quantitatem ducatorum XIII, eligendos ad arbitrium dicti d. Ypoliti quoad bonitatem librorum et similiter quoad ipsos libros, et pro precio, quo dicti libri electi et eligendi per dictum d. Ypolitum tunc valebunt. Et ultra dictos libros, pretii ducatorum XIII, dandos ut supra dicto d. Ipolito promisit se donaturum eidem unum stampatum de dictis libris d. Ioannis de Anania correctis per dictum d. Ipolitum, Que solutio fienda erit per dictum magistrum Henricum post predictos 4. or menses, per duos menses proxime sequuturos, vel etiam post finem operis predicti stampati. Et infra hoc tempus dictus d. magister Henricus debet deponere tot libros de predictis stampatis de Anania, qui ascendant ad precium et valorem ducatorum XIII.

In quorum omnium fidem, ego frater Hieronymus de Mamelinis de Bononia ordinis predicatorum de consensu et voluntate predictorum has propria manu scripsi die, mense et anno predictis, et infrascripti, videlicet dominus Hieronymus predictus eximus in utroque iure professor, nec non predicti contrahentes eorum propriis manibus ac frater Guaspar de Bononia predicti ordinis predicatorum se subscribent.

Ego Hieronymus de Zanetinis de Bononia, iuris utriusque doctor, predictis omnibus interfui et in fidem premissorum me hic subscripsi propria manu, anno, die et mense suprascriptis.

Ego frater Guaspar quondam magistri Iacobi de Balistis, ordinis fratrum predicatorum sancti Dominici fui presens omnibus suprascriptis et in fidem premissorum hic me subscripsi anno, mense et die suprascriptis.

Ego Hypolitus quondam Caroli de Marsiliis afirmo omnia suprascripta et promitto, omni exceptione remota, omnia adimplere, que scripta sunt supra per prefatum fratrem Ieronimum et in fidem premissorum me propria manu subscripsi, anno mense et die suprascriptis.

Ego magister Henricus de Colonia, quondam Harmanni afirmo omnia suprascripta et promitto omni exceptione remota, omnia adimplere, que suprascripta sunt per prefatum fratrem Ieronimum, et in fidem premissorum me propria manu subscripsi, anno, mense et die suprascriptis.

Enrico da Colonia lo stampatore, verso il quale si obbligava il Marsili, era giunto a Bologna da due anni appena, e cioè il 30 agosto 1477, e fu il primo dei tanti stampatori tedeschi

calati in Italia, che prendessero qui dimora per esercitarvi la nuova meravigliosa industria sorta da poco in Germania. L'anno stesso del suo arrivo in Bologna aveva dato in luce il trattato « *De Bello, de Represaliis et de Duello* » di Giovanni da Legnano.

Il libro poi, che egli stava stampando nel 1479, e di cui sono oggetto le convenzioni, qui sopra riferite, tra lui ed Ippolito Marsili, che se n'era assunta la correzione delle bozze, essendo poco esattamente indicato nella scrittura privata, ne riporto qui il titolo e le note tipografiche, e cioè: « *Lectura aurea excellentissimi iuris utriusque doctoris domini Iohannis de Anania archidiaconi Bononiensis super quinto decretalium* » divisa in due parti; nell'ultima delle quali, in fine si legge: « *impresa in inclita civitate Bononiae per magistrum Henricum de Colonia Anno domini Millesimo quadringentesimo septuagesimo nono die vero septima decembris ad laudem ect. amen* ». La stampa è a due colonne in caratteri gotici.

Quest'opera pubblicata da Enrico da Colonia e corretta dal Marsili nel 1479 è una delle tante di argomento legale composte da Giovanni d'Anania, così latinamente cognominato, da Anagni, di cui egli fu originario, ma che visse quasi sempre a Bologna. Venuto qui da giovane per causa di studio, Giovanni d'Anania ottenne un posto nel Collegio Gregoriano e fu scolaro di Floriano Sampieri. Conseguita la laurea nel 1423, salì a sua volta la cattedra ed ebbe a discepoli Pietro Barbo, divenuto poscia papa col nome di Paolo II, il siciliano Andrea Barbazza e l'imolese Alessandro Tortagni, che sposò la figlia del maestro. Morta in seguito a Giovanni d'Anania la moglie ed essendo rimasto senza figli, si fece sacerdote ed ottenne un canonicato in s. Pietro e poscia l'ufficio di arcidiacono, che era come il supremo moderatore degli studi universitari. Morì di circa settant'anni nel 1457.

Anche Ippolito Marsili tenne degno luogo tra i legisti del suo tempo; figlio di Carlo fu nipote per parte di madre del dottor Girolamo Zanettini, uno dei due testimoni intervenuti al contratto per la correzione della stampa del *Commentario* del-

l'Anania. Il Marsili, laureatosi nel 1480, dopo appena due anni conseguì un pubblico insegnamento, interrotto varie volte per assumere impieghi di giudice fuori di Bologna, o per patrocinare, come avvocato in cause civili e criminali, tanto in Bologna, quanto in altre città, non ostante fosse incomodato dal gozzo, così che difficilmente poteva parlare. Per questa imperfezione dovette assoggettarsi ad una lunga cura nel 1509 e, sebbene anche in questa circostanza avesse dovuto lasciare la scuola, non rimase tuttavia privo dello stipendio, perchè il senato bolognese con una provvisione del 19 marzo di detto anno, nella quale si legge che « *cum eximius Hippolitus de Marsiliis immodico gutturis ventriculo laboret adeo ut difficulter lecturae ad quam deputatus est, vacare possit...* » deliberò che gli si continuassero i suoi emolumenti per tutto il tempo della cura (1). Il Panciroli poi scrive che il Marsili per nascondere questo suo difetto del gozzo soleva portare una lunga barba, della quale aveva massima cura. Fu autore di varie opere, enumerate dal Fantuzzi, il quale nota che a somma dottrina e ad integrità di costumi e di esercizio nella sua professione seppe unire grande pietà verso i rei, in favore dei quali nella sua pratica forense raccomandava ai giudici la clemenza e l'umanità. In una sua opera il Marsili si scaglia contro un podestà che nel 1504 era a Bologna, uomo crudele ed avaro, sostenendo che non dovevasi assoggettare alla tortura un reo che egli difendeva, ma che bisognava essere pietosi verso questi infelici, ascoltandoli amorevolmente e soccorrendoli ove potevasi e mentre deplorava la triste condizione dell'Italia in quei tempi, circa il modo di amministrare la giustizia, finiva per consigliare i giovani di non darsi agli studii legali, dai quali non si poteva ritrarre nè gloria nè vantaggi.

EMILIO ORIOLI

(1) FANTUZZI — Notizie degli scrittori bolognesi, T. V. pag. 282.

## Le tavole di scherma e di lotta di Paolo Kal

**D**ELLE tavole di scherma e di lotta raccolte da Paolo Kal schermitore di Lodovico IV Elettore Palatino (1424-1449) si conoscono tre codici esistenti nella R. Biblioteca di Monaco (n. 1507, membr., in fol.), nella Biblioteca Palatina di Vienna Ambras., n. 137, cart., in fol.) e nella Biblioteca di Gotha, indicati da H. F. Massmann nel *Serapeum* (Vol. V, 1844, n. 4, p. 54). In Italia il solo codice finora noto è quello posseduto dalla Biblioteca Universitaria di Bologna col n. 1825, che fu già brevemente indicato dal prof. Novati (<sup>1</sup>) ma che forse merita una notizia bibliografica più particolareggiata.

È un volumetto membranaceo, della prima metà del secolo XV, di mm. 95 X 95, di carte num. 42, che in origine dovevano essere di più, rimanendo le tracce di non poche carte tagliate o strappate. È rilegato in cuojo ed aveva anticamente la segnatura: *Aul. III, appendix Mss. 1391*. Fu donato alla Biblioteca il 13 dicembre 1802 da un cittadino Gini, di cui non ho potuto trovar notizie. Le tavole miniate a colori sono attualmente 71; delle quali le prime 15 riguardano la scherma a cavallo o a piedi con completa armatura; le altre la scherma colla spada o col pugnale e la lotta senza alcuna armatura. Come nei codici di Monaco, di Vienna e di Gotha, anche nel codice Bolognese havvi in principio, a car. 4 v., dopo il testo riferito dal Massmann (p. 54 e 55), uno stemma coll' elmo coronato ed un' ancora attraversata nell' anello da una spada. Accanto vi è un guerriero con elmo ed armatura inginocchiato ed un uomo nudo ritto in piedi, con testa di falco, piedi di capriolo, cuor di leone e una spada nella destra. Attorno in nastri svolazzanti sono scritti gli stessi versetti indicati dal Massmann (p. 54, nota 1).

(<sup>1</sup>) *Il fior di battaglia di maestro Fiore dei Liberi da Premariacco*, a cura di F. Novati. Bergamo, 1902, p. 106.

Il testo in principio del codice differisce un poco nell' ortografia da quello riferito dal Massmann, incominciando così:

« Wit hilf gottes und des hoch gepornen herrn hertzog ludwigs  
« pfaltzgrauen Bey Rein Hertzogen in Nidern und ober Bayern etc.  
« Hab ich maister Pauls Kal ain merer der Kunst das puech  
« geomert in aller Ritterlicher weer auf das Kurtzt und auf das  
« nagst. Hye hebt sich an dye Kunst dye liechtenawer mit seiner  
« gesellschaft gemacht und gepraucht tat in aller ritterlicher weer  
« das im got genedig sey ».

Segue la lista dei nomi di schermitori come negli altri codici. Dopo le tavole, in fine sono state sottratte alcune carte per cui il testo sembra essere incompleto, ed incomincia così:

« *Junger Ritter*. Lern got lieb haben und fraim ir exeso  
« wachst dein ere uber alle Ritterschast, und lern kunst dye dich  
« hiermidt und in Kriegen zu ernn hosierundt ».

Segue a questo un capitolo intitolato: *Ain gemaine lere*, che finisce mutilo colle parole seguenti: « der bedarf sich kunst » « wenig » . . . .

Di Paolo Kal, o Kall nè il Massmann, nè il Novati poterono trovare alcuna notizia ed io non sono stato più fortunato di loro.

LODOVICO FRATI

---

## I manoscritti Gualandi

**L**'AVVOCATO Angelo Gualandi occupa un bel posto tra i cultori della storia bolognese nel ventennio che va dal 1850 al 1870. Esso ebbe specialmente, al pari di Michelangelo Gualandi, il merito di fare le ricerche quasi esclusivamente sopra i documenti originali degli archivi bolognesi, allora divisi, scomposti e mal guardati. Da taluni storici e più particolarmente dal Muzzi era stata abbandonata la bella tradizione del Guidicini; il Gualandi

da un lato e dall'altro più autorevolmente il Gozzadini la ripresero, e da loro si inizia quel risveglio scientifico nelle ricerche della storia bolognese, che si è andato poi di continuo aumentando e perfezionando.

Il Gualandi cominciò a dedicarsi agli studi assai presto, non appena laureato. Nato in Bologna nel 19 marzo 1828, intorno al '60 pubblicava articoli eruditi e nel 1865 dava fuori, per le stampe, il lavoro sopra *Giacomo Della Lana, primo comentatore della Divina Commedia di Dante Alighieri*, che egli ritenne, ed è forse, l'opera sua migliore. La pubblicazione, fatta in occasione del VI centenario dantesco celebratosi in Firenze, quantunque non risolvesse grandi questioni e non raggiungesse gli intenti desiderati dall'autore, pure portò molte notizie nuove sulla famiglia di Giacomo e su Giacomo stesso; ed essa dimostra, ad ogni modo, quanto lavoro, quante ricerche e quante cure dovesse spendere il Gualandi nella compilazione dell'opera.

I risultati del Gualandi su Jacopo Della Lana non furono accolti in tutte le loro parti dagli studiosi. Luciano Scarabelli, che in quegli anni pubblicava appunto il *Commento di Jacopo alla Divina Commedia*, nella seconda edizione, che si stampò in Bologna del 1866, mette in evidenza non pochi errori. Contro di esse accuse si scaglia con un altro scritto, nel giugno del 1867, il Gualandi, cercando di confutare le ragioni dello Scarabelli. È noto peraltro che anche il Carducci ebbe a dare un giudizio non troppo lusinghiero del lavoro del nostro autore.

Le ricerche negli archivi e il contatto coi documenti indussero l'avvocato Gualandi a compilare e a pubblicare (nel 1868) un *Progetto del manuale ad uso del paleografo con osservazioni sulla importanza della critica dei monumenti*, due dissertazioni, la seconda delle quali egli lesse alla Deputazione di storia patria. Nel 1871, quando per i lavori del Bonaini e dello Scarabelli fu sentito il bisogno di un ordinamento degli archivi bolognesi, il Gualandi pubblicò alcune sue considerazioni sopra *Gli archivi di Bologna*, molte delle quali sagge e giuste vennero

accolte insieme ad altre che il Gualandi stesso aggiungeva in un opuscolo pubblicato due anni dopo, nel 1875, allorchè fu istituito l'attuale Archivio di Stato.

Intanto il Gualandi era stato fatto socio della R. Deputazione di storia patria, presso la quale ebbe occasione di leggere parecchi suoi scritti. Di uno, sopra la chiesa di S. Vittore, è dato uno splendido riassunto dal segretario Giosue Carducci, che ora figura nella serie 1<sup>a</sup> delle *Ceneri e faville*. Una *Dissertazione illustrativa di alcune membrane del sec. X di pertinenza del nuovo Archivio di Stato* fu pubblicata nel vol. IV della nuova serie degli *Atti e Memorie* della Deputazione stessa, l'anno 1879.

Senza tener conto di altri scritti minori del Gualandi e dell'opuscolo polemico un po' troppo aspro intitolato *Le lapidi storiche in Bologna*, pubblicato nel 1884, ricordiamo le *Note intorno a Francesco Raibolini detto il Francia*, che si riconnettono alla famosa questione, la quale durò per parecchi anni fra i letterati italiani, intorno alla identificazione di quel celebre *Francesco da Bologna*, tipografo e incisore di caratteri nel principio del secolo XVI. Il Gualandi sosteneva, appoggiandosi specialmente al noto lavoro del Panizzi *Chi era Francesco da Bologna?*, che questo Francesco e il Francia formavano una persona sola, e trattava a dir vero non troppo gentilmente tutti coloro che dissentivano da lui; ma il Gualandi aveva torto: Adamo Rossi pubblicava del 1883, negli *Atti e Memorie* della Deputazione, parecchi documenti nei quali era provato a luce meridiana che Francesco da Bologna apparteneva alla famiglia Griffi o Griffò.

Gli ultimi anni della sua vita il Gualandi dedicò al riposo, abbandonando quasi completamente gli studi, dai quali non aveva tratto quel conforto e quel risultato che sperava. Moriva il 13 gennaio del 1903.

Nel maggio del 1907 la signora Luisa Alessandri, vedova dell'avvocato Angelo Gualandi, donava alla Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, per mezzo del notaio Francesco Blesio tutti i manoscritti di natura storico-scientifica del compianto suo consorte. Tra di essi si conservano non solo gli originali dei lavori già da lui dati alle stampe, ma interessanti notizie e documenti, raccolti negli archivi pubblici e privati bolognesi su Guido Guinizelli, sul Malpighi, sul Bambagioli, sul Passeggeri, sul Crescenzi, sul Gaurico, sulle torri di Bologna, sul monte della Guardia, sulla famiglia Bentivoglio e il palazzo di S. Donato, sulla chiesa dei santi Cosma e Damiano, sugli inizi della stampa a Bologna e a Venezia, sui giurisperiti celebri dello Studio di Bologna ecc. Da ricordarsi sono pure i non pochi estratti, notizie e alberi genealogici su cinquantacinque delle più illustri famiglie bolognesi.

I manoscritti, debitamente ordinati e descritti dal cav. Fulvio Cantoni, furono distribuiti in quattro cartoni e collocati nella numerosa e ricchissima serie degli *Scrittori bolognesi*.

A. SORBELLI

CATALOGO DEI MANOSCRITTI GUALANDI  
POSSEDUTI DALLA BIBLIOTECA COMUNALE DELL'ARCHIGINNASIO

*Cartone I.*

1. GUALANDI ANGELO. Jacopo dalla Lana. - Cc. 89.
2. — Progetto di un Manuale ad uso del paleografo. - Cc. 13.
3. — Guido Guinicelli. - Cc. 185.
4. — Stato dagli Archivi bolognesi. - Cc. 94.
5. — Memoriali dell'Archivio grande notarile. - Cc. 52.
6. — Spoglio dell'Archivio dei Canonici Lateranensi in S. Gio. in Monte. - Cc. 38.
7. — Archivio dell'Abbazia di S. Stefano in Bologna. - Cc. 25.
8. — Archivio del Battistero della Metropolitana. - Cc. 24.
9. — Archivio di S. Michele in Bosco. - Cc. 10.
10. — Codice diplomatico bolognese. - Cc. 147.
11. — Francesco Raibolini detto il « Franza ». - Cc. 135.

*Cartone II.*

1. GUALANDI ANGELO. Prosatori bolognesi. - Cc. 61.
2. — Rimatori bolognesi - Cc. 98.
3. — Nicolò Malpighi. - Cc. 47.
4. — Studi su Graziuolo Bambagioli. - Cc. 27.
5. — Rolandino dei Passeggeri. - Cc. 70.
6. — Pier Crescenzi. - Cc. 29.
7. — Gaurico, astrologo. - Cc. 11.
8. — Ricerche e studi storico-topografici. - Cc. 69.
9. — Parrocchie per quartieri di Bologna. - Cc. 28.
10. — Della piazza maggiore antica di Bologna. - Cc. 88.
11. — Torri di Bologna. - Cc. 84.
12. — Famiglia Bentivoglio e suo palazzo in via S. Donato. - Cc. 33.
13. — Memorie della Chiesa e cenobio dei Ss. Cosma e Damiano in Bologna. - Cc. 28.
14. — Battistero di S. Stefano. - Cc. 89.
15. — S. Vittore, S. Giovanni in Monte, S. Eutropio. - Cc. 109.
16. — Studi e ricerche sul Monte della Guardia. - Cc. 47.
17. — Ponte sul Reno. - Cc. 4.

*Cartone III.*

1. GUALANDI ANGELO. Famiglie bolognesi (in generale). Appunti. - Cc. 26.
2. — Famiglie bolognesi. Aldrovandi. - Cc. 7.
3. — Famiglie bolognesi. Benvenuti. - Cc. 20.
4. — Famiglie bolognesi. Beroaldi. - Cc. 11.
5. — Famiglie bolognesi. Betti. Cc. 3.
6. — Famiglie bolognesi. Bianchini. - Cc. 3.
7. — Famiglie bolognesi. Boattieri o Butieri. - Cc. 3.
8. — Famiglie bolognesi. Bombaci. - Cc. 3.
9. — Famiglie bolognesi. Borghesani. - Cc. 8.
10. — Famiglie bolognesi. Caccianemici. Cc. 14.
11. — Famiglie bolognesi. Campanacci. - C. 1.
12. — Famiglie bolognesi. Carbonesi-Andalò. - Cc. 12.
13. — Famiglie bolognesi. Castel de Britti. - Cc. 5.
14. — Famiglie bolognesi. Celidoni. - Cc. 4.
15. — Famiglie bolognesi. Conoscenti. - Cc. 3.

16. GUALANDI ANGELO. Famiglie bolognesi. Conti. - Cc. 2.
17. — Famiglie bolognesi. Dalle Pianelle. - Cc. 2.
18. — Famiglie bolognesi. Felicini. - Cc. 3.
19. — Famiglie bolognesi. Galluzzi. - Cc. 6.
20. — Famiglie bolognesi. Garganelli. - Cc. 2.
21. — Famiglie bolognesi. Garzoni. - Cc. 2.
22. — Famiglie bolognesi. Gessi. - Cc. 12.
23. — Famiglie bolognesi. Gozzadini. - Cc. 26.
24. — Famiglie bolognesi. Grati. - Cc. 7.
25. — Famiglie bolognesi. Griffoni. - Cc. 13.
26. — Famiglie bolognesi. Gualandi. - Cc. 5.
27. — Prospetto storico-genealogico documentato da unirsi alle carte della stirpe nobile dei Gualandi. - C. 1.
28. — Famiglie bolognesi. Guastavillani. - Cc. 2.
29. — Famiglie bolognesi. Lapi. - Cc. 6.
30. — Famiglie bolognesi. Libri. - 7.
31. — Famiglie bolognesi. Malvasia. - Cc. 7.
32. — Famiglie bolognesi. Marescalchi. - Cc. 2.
33. — Famiglie bolognesi. Menetti. - Cc. 9.
34. — Famiglie bolognesi. Montecalvi. - Cc. 2.
35. — Famiglie bolognesi. Montevegli. - Cc. 2.
36. — Famiglie bolognesi. Morandi. - Cc. 2.
37. — Famiglie bolognesi. Nappi. - C. 1.
38. — Famiglie bolognesi. Onesti. - Cc. 4.
39. — Famiglie bolognesi. Oretti. - Cc. 4.
40. — Famiglie bolognesi. Orsi. - C. 1.
41. — Famiglie bolognesi. Pannolini. - Cc. 2.
42. — Famiglie bolognesi. Pasi. Cc. 3.
43. — Famiglie bolognesi. Petriboni. - Cc. 2.
44. — Famiglie bolognesi. Piatesi. - Cc. 9.
45. — Famiglie bolognesi. Poggi. - C. 1.
46. — Famiglie bolognesi. Pozzi. - Cc. 7.
47. — Famiglie bolognesi. Ruggeri. - Cc. 2.
48. — Famiglie bolognesi. Salatiele. - Cc. 2.
49. — Famiglie bolognesi. Sandri. - C. 1.
50. — Famiglie bolognesi. Saraceni. - Cc. 4.
51. — Famiglie bolognesi. Sassoli. - Cc. 22.
52. — Famiglie bolognesi. Sassuno (Da). - C. 1.
53. — Famiglie bolognesi. Sclarici Dal Gambaro. - Cc. 17.
54. — Famiglie bolognesi. Seccadenari (Genealogia). - Cc. 2.

55. GUALANDI ANGELO. Famiglie bolognesi. Stiatichi o Da Stiatico. - Cc. 2.
56. — Famiglie bolognesi, Unciola (De). - Cc. 2.

*Cartone IV.*

1. GUALANDI ANGELO. Statuti del Comune di Bologna. - Cc. 8.
2. — Matricole delle Arti, Società, Compagnie. - Cc. 32.
3. — Estimi di fumanti. - Cc. 3.
4. — Uffici civili. - Cc. 5.
5. — Sentenze, Atti. - Cc. 3.
6. — Contratti. - Cc. 16.
7. — Monete, Zecche. - Cc. 5.
8. — Scritture private. - Cc. 15.
9. — Elenco di cronache mss. - Cc. 6.
10. — Gli inizi della stampa a Bologna ed a Venezia. - Cc. 176.
11. — Giurisperiti celebri dello Studio di Bologna. - Cc. 39.
12. — Bologna storica. - C. 1.
13. — Cronologia. - Cc. 46.
14. — Memorie ed appunti per studi storici nell'Archivio di Stato in Venezia. - Cc. 92.
15. — Mastri di zecca in Venezia. - Cc. 7.
16. — Esarcato. - Cc. 7.
17. Ristretto di varie ragioni del Beneficio o sia Cappellania dei Ss. Gio. Batta e Nicolò e poi S. Giacomo e Filippo *de jure patronatu* del Massaro De Mazaroli. - Cc. 31.

---

**NOTIZIE**

Solenne commemorazione di Edoardo Brizio. — Il 7 novembre nella classica aula di lettura dell'Archiginnasio ebbe luogo la solenne commemorazione del Brizio con discorso del prof. Gherardo Ghirardini, e nella sala delle raccolte umbro-etrusche del Museo Civico l'inaugurazione di un busto al defunto direttore di quell'importante istituto. Sotto il busto, opera dello scultore Parmeggiani, fu incisa un'iscrizione dettata dal prof. Gino Rocchi. Le feste commemorative ebbero ad iniziatori il Municipio e la R. Deputazione di storia patria.

\*  
\*\*

La commemorazione di questo illustre ricercatore, di questo caro maestro che seppe così genialmente intendere e divulgare gli spiriti e le forme delle più remote civiltà italiche,

aveva richiamato nell'Archiginnasio tutta la folla degli antichi alunni che serberanno sempre nel cuore la sua cara immagine paterna, dei compagni di studio, che lo confortarono e lo secondarono, degli amici che apprezzarono la sua virtù, dei parenti che l'amarono per la sua immutabile bontà.

Fin dalle ore quattordici, la grande sala di lettura della nostra biblioteca, si riempì di questa folla memore e riverente.

Presero posto, in fondo alla sala, il pro-sindaco marchese Tanari, il prof. Albini per la Deputazione di storia patria, in luogo del presidente prof. Falletti indisposto; il professor Gherardo Ghirardini, successore del Brizio; il prof. Sorbelli, segretario della Deputazione; il conte Francesco Cavazza per la Provincia. Nella sala sono, per la famiglia del Brizio, il figlio dott. Alberto, il genero dott. Gozzi; il comm. Mentzinger per il prefetto; l'avv. Masetti, capo dell'ufficio di P. I.; l'assessore Nadalini; i senatori Capellini, Malvezzi e Sacchetti; il generale Samminiatelli; l'avv. Colombo, procuratore generale della Corte d'Appello; il Presidente della Corte d'Appello; il cav. Kluffinger; il prof. Bertolini; il prof. Malagola; il prof. Costa; il prof. Brini; il cav. Livi; il comm. Levi; il prof. Valenti; il professor Maiocchi; il prof. Giacomoni; il prof. Pincherle; il prof. Trombetti; il prof. Calderini; il prof. Supino; il prof. Guadagnini, direttore dell'Accademia. La biblioteca era rappresentata, oltre che dal bibliotecario, dall'Ungarelli, dal cav. Cantoni, dal Bongiovanni, dal Barbieri, dal dott. Sighinolfi, dal dott. Lucchesi e dall'Amidei. Il Museo Civico, oltre che dal direttore, dal dott. Pericle Ducati, dal dott. Negrioli e dal rag. Rocchi. L'archivio di Stato, dal Livi, dal dott. Orioli e dal cav. Giorgi.

Notammo inoltre lo scultore Parmeggiani, autore del busto; il pittore Faccioli; il cav. Bertani; il dott. Dall'Oso, direttore del Museo d'Ancona; il conte Salimbeni, direttore del Museo archeologico di Modena; il prof. Salvioni; il prof. Pazzi; l'ing. Boriani; il prof. Zanardelli; Flores; Gatti; il conte Aldobrandino Malvezzi; il prof. Giommi; l'avvocato Tonini; il comm. Fiorini; il cav. Gardini; il prof. Vancini; il prof. Castelfranco; il prof. Giovannini; il prof. Germano; il prof. Cnudi; il prof. Papi; il prof. Beltrami; il prof. Trauzzi; l'architetto Faccioli; il dott. Bacchi della Lega; il prof. Zocca; il prof. Zannoni; il prof. Bianchi; l'avv. Schiavina; il cav. Zironi, che coadiuvò efficacemente il Brizio nei restauri, e moltissimi soci della Deputazione.

\*\*\*

Avevano aderito gli assessori all'istruzione, avv. Roversi e conte Bosdari, Giovanni Pascoli, l'on. Cottafavi, Giacomo Boni, il prof. Pigozzi, Giuseppe Sergi, Dante Valeri, Giuseppe Gatti, il sen. Mariotti per la Deputazione di storia patria di Parma, il prof. Compareschi, il prof. Salinas, il prof. De Petra, il prof. Milani, il prof. Soliani, Naborre Campanini, il prof. Petazzoni, il prof. Quagliati, il prof. Casagrandi, il prof. Savignoni, il conte Santarelli, il colonnello Marinelli, il prof. Agnelli, il prof. Ruga, il dottor Macchioro, il prof. Alfonsi, il prof. Prosdocimi, il prof. Muratori, l'ing. Maioli, il dottor Dallari, il prof. Loewy, il prof. Poggi, il prof. De Michelis, il prof. conte Pullè, il prof. Moschetti, l'avv. Palmieri, la signora Ciaccio, la Deputazione provinciale di Ferrara, il Sindaco di Cesena, il Comando d'artiglieria e il Comando del VI corpo d'armata.

L'on. Malvezzi rappresentava il Museo di Taranto, il dott. Negrioli quello d'Este e il prof. Costa la Deputazione di storia patria di Parma.

Fra gli innumerevoli telegrammi notammo quelli dell'on. Rava, di Corrado Ricci, del Sindaco di Torino, dell'on. Pini, dell'on. Boselli e del barone Manno.

L'on. Rava così telegrafò:

« Doveri di ufficio non mi consentono ora lasciare Roma. Sono col pensiero nella cara Bologna che Edoardo Brizio amava ed illustrava con geniale dottrina ed aderisco di tutto cuore all'omaggio che si rende al nome dell'insigne archeologo. Rava ».

\*\*\*

Prima, il prof. Albini con nobili parole ricordò l'intendimento con cui questa commemorazione è stata promossa dal Comune e dalla Deputazione di storia patria di cui il Brizio fu per molti anni segretario.

Il prof. Sorbelli lesse quindi le adesioni; e infine, tra la più trepidante e commossa attenzione sorse a parlare il prof. Gherardo Ghirardini, degno successore del Brizio nel museo e nella cattedra.

Il prof. Ghirardini incominciò accennando al risveglio degli studi archeologici in Italia dopo il 1860 e alla fondazione della prima scuola italiana di archeologia a Pompei, nella quale entrò Edoardo Brizio l'anno 1868. Distingué la vita scientifica di lui in tre periodi: il pompeiano (preparatorio), il romano (classico), il bolognese (paleoitalico). A Pompei egli illustrò pitture e bronzi e imparò il metodo rigorosamente topografico di condurre gli scavi. A Roma intese alle indagini del Palatino e del Foro, e rese conto delle scoperte fatte nella provincia durante il primo biennio successivo all'acquisto della capitale.

Nel 1876 iniziò a Bologna l'ultima e la più luminosa fase della sua infaticata operosità scientifica. Fu professore nell'Ateneo, direttore del Museo Civico, soprintendente agli scavi. Archeologo militante nella più ampia significazione della parola, occupò un posto cospicuo nell'archeologia italiana contemporanea. Scopri e studiò importanti monumenti classici: ma si dette principalmente all'investigazione delle antichità primitive, che era stata iniziata nell'Emilia e coi metodi delle scienze naturali, e che egli intese come dovesse far parte integrante degli studi archeologici. Apportò così nuovi e preziosi contributi alla storia della nostra regione, scoprendo e illustrando avanzi appartenenti a diverse fasi delle remote civiltà: riconobbe i Liguri nelle grotte e capanne dell'età della pietra e degli inizi del rame e del bronzo; gli Umbri nel vasto e cospicuo cimitero bolognese della prima età del ferro, scoperto fuori di porta Sant'Isaia; gli Etruschi nella necropoli della Certosa e nel castello di Marzabotto; i Piceni nel sepolcreto di Novillara presso Pesaro e in altri affini delle Marche; i Galli in numerose tombe dell'agro felsineo e nel ricchissimo sepolcreto di Montefortino presso Arcevia.

Dopo avere esposte particolarmente tutte le grandi benemeritenze scientifiche del Brizio, il prof. Ghirardini finisce col mettere in rilievo il carattere intero, le virtù civili e domestiche dell'uomo insigne, la cui memoria vivrà imperitura dappertutto dove si svolse l'opera del suo alto ingegno e dove si effuse la bontà del suo cuore: nel museo, nella scuola, nella famiglia, nella patria.

Il discorso del prof. Ghirardini, vibrante di sincero affetto e veramente elevatissimo per la forma e pei concetti, si discosta singolarmente dalla monotona tradizione dei discorsi accademici. Tutto l'uditorio ha ripetutamente applaudito l'oratore esaltandosi e commovendosi con lui.

\*\*\*

Dalla sala della Biblioteca la folla, ancor commossa per il nobilissimo discorso del Ghirardini, passò nella sala etrusca nelle cui pareti di fondo sorge il busto. Quest'opera d'arte è stata concepita dal Parmeggiani con quella classica semplicità che fu tanto cara

all'insigne archeologo innamorato dell'arte greca e romana e che più s'addice alla sala severa in cui il monumento è sorto fra tante testimonianze dell'austera semplicità antica. Il Parmeggiani, con mirabile efficacia d'artista, ha saputo rievocare nel marmo la classica idealità dell'archeologo e la sua cara immagine paterna. Appena scopertosi il busto, il Parmeggiani fu da tutti vivamente complimentato.

È mancato lo spazio, nella lapide, alla maggiore epigrafe in cui era più pienamente ritratta l'opera del Brizio, in ispecie quella della scuola.

Ecco per intero il testo dell'epigrafe dettata da Gino Rocchi, con la consueta classica sobrietà efficace:

*Edoardo Brizio — disse ordinò crebbe del frutto de' suoi scavi — questo museo archeologico — ove per XXIX anni fino al dì ultimo della vita — meditando scrivendo insegnando — dalle superstiti reliquie suscitò alla luce della storia — le prisce genti italiche — e distinte le stirpi le istituzioni la cultura — da queste remote origini della civiltà nostra — congiuntasi poi con l'ellenica — movendo per le vie ond'ella in Atene e in Roma — sorse a tanta altezza — la contemplò nel suo maggior splendore effigiata — dalle arti dei greci in ispecie dalla scultura — che fu grande e frequente argomento delle sue lezioni — in queste aule. — A lui che della dottrina — fece principale tributo alla città — il Comune riconoscente — dedicò nel II anniversario della morte — V maggio MCMIX.*

Quando il pubblico ebbe ammirato il busto e l'epigrafe, il pro-sindaco marchese Tanari, con semplici ed efficaci parole espresse la imperitura gratitudine del Comune per l'opera illuminata del Brizio. Il marchese Tanari ricordò che il museo, fondato dal Gozzadini, fu accresciuto mercè le infaticate cure del benemerito ing. prof. Zannoni e infine dal Brizio fatto assurgere a tale importanza da diventare il più cospicuo di tutta l'Italia settentrionale. Le parole del marchese Tanari furono vivamente applaudite e il suo accenno all'opera compiuta dal prof. Zannoni richiamò sul benemerito professore, che s'inclinava commosso, la riverente attenzione di tutti i presenti.

E la cerimonia ebbe termine. Essa fu solenne e dignitosa, in tutto degna dell'illustre Uomo che a Bologna dedicò gran parte della sua meravigliosa attività.

\*\*

**Ristauri in San Petronio.** — Anche nello scorso anno sono stati compiuti molti lavori nella Basilica a cura della Fabbriceria. Il più importante è quello del restauro e della decorazione della Cappella di S. Lorenzo, dove è stata riaperta la grande bifora, ridonandosi per tal modo alla Cappella il suo primo aspetto architettonico. Rinnovatasi l'antica tinteggiatura, la Cappella è stata decorata con basamento dipinto a stoffa su disegno del secolo XV, contro il quale basamento, sono stati collocati i cassapanchi, che, costruiti sulla fine del Quattrocento, furono, fino a pochi anni sono, nella Cappella dei Notai, donde furono rimossi per scoprire gl'interessanti affreschi, che ne adornano le pareti.

Alla vecchia ancona, dipinta nel secolo scorso sul muro che chiudeva la bifora, ne è stata sostituita un'altra in legno scolpito e dorato in stile del Rinascimento, che racchiude una tela di Amico Aspertini che già era in altra Cappella della Basilica; e sopra l'ancona è stato posto un busto in terra cotta raffigurante S. Lorenzo, fortemente modellato dallo scultore prof. Giuseppe Romagnoli. Così pure nella Cappella è stato rinnovato tutto il pavimento in terre cotte a due colori.

Tutte le decorazioni di dette Cappelle sono state eseguite dai pittori Goltara e Balboni sotto la direzione del prof. Achille Casanova.

Ai lavori poi di detta Cappella si è potuto provvedere mercè la generosità del segretario della Fabbriceria cav. Gennari, che fino dal 1903 rinunziava allo stipendio a beneficio dei restauri del tempio.

Altri lavori sono stati compiuti col restauro della bifora e col rinnovamento della tinteggiatura nella Cappella di S. Bernardino, la prima per chi entra nella Basilica da Piazza Galvani, e col sostituirvi il vecchio e povero cancello con una chiusura in macigno e ferro battuto di stile della rinascenza, del tipo di chiusure consimili esistenti nella Basilica.

Finalmente nella Cappella di S. Rocco è stato opportunamente sostituito ad un indecoroso, meschinissimo cancello una chiusura ad architrave e colonnette, stile quattrocento, su disegno che già alcuni anni sono aveva eseguito il compianto prof. Alfredo Tartarini.

A ricordare lo stato in cui trovavansi le Cappelle anzidette, sono state collocate presso le medesime le fotografie prese prima dei lavori, pei quali si sono tenuti nel debito conto i consigli illuminati, e disinteressati sempre, del comm. Alfonso Rubbiani.

Deve adunque essere tributata amplissima lode alla Fabbriceria della stupenda Basilica, presieduta dall'on. Pro Sindaco e della quale è anima il conte Francesco Cavazza, perchè prosegua con pieno successo nell'esecuzione del vasto piano di restauro che tanto lustro e decoro arreca al tempio ed alla città.

\*\*

**Dono alla Biblioteca dell'Archiginnasio.** — Il cav. Giuseppe Bignami, già presidente della disciolta Società anonima cooperativa di consumo degli operai, ha con elevato pensiero interpretata la volontà dei consoci tutti donando alla Biblioteca comunale dell'Archiginnasio opere di natura economica, atti di congressi e di concorsi, bilanci, relazioni, dalla Società posseduti o nelle quali ebbe parte diretta. Ha voluto inoltre che presso il patrio Istituto fossero conservati, debitamente rilegati, i diplomi dalla Società conseguiti, che fece precedere da questi espressioni cortesi:

« Questi diplomi, spettanti alla Società anonima cooperativa di consumo degli operai di Bologna, sono donati insieme con le medaglie, a cui essi diplomi si riferiscono, alla Biblioteca del Comune, perchè non si disperda la memoria di cotesta Istituzione che sorta, prima d'ogni altra del suo genere nell'Emilia, nel mese di giugno 1868 è durata onoratamente quanto le consentiva il proprio Statuto fino al giugno 1908, dopo aver reso non piccoli servizi ai privati e, in tempi difficili, alla città ».

\*\*

**Inaugurazione della sala Breventani.** — Il 26 dello scorso dicembre, nel terzo anniversario dalla morte, ebbe luogo nei locali della biblioteca arcivescovile, l'inaugurazione della sala dedicata a mons. Luigi Breventani, in cui si erge il busto del dotto prelado: pregevole opera mormerea del nostro concittadino cav. Arturo Orsoni.

Tutti ricordano la caratteristica e bella figura del Breventani, uno dei più sagaci, doti, cortesi ed esperti indagatori di memorie storiche bolognesi, uno dei migliori conoscitori del passato storico e artistico della città nostra.

Mons. Luigi Breventani, morto immaturamente il 26 dicembre 1906, era nato nel 1847, e fino da fanciullo aveva dimostrato straordinarie doti d'ingegno e un singolare amore allo studio.

Dapprima si dedicò alle scienze naturali e divenne in botanica, in zoologia, in fisica dottissimo: poi, quasi per caso, essendo stata la sua attenzione richiamata agli studi storici, ad essi consacrò la miglior parte della sua vita, raggiungendovi una competenza veramente grande.

E lo provano l'invito a lui fatto dalla R. Deputazione di Storia Patria per uno studio sulla topografia di Bologna antica, la preghiera del cardinale Svampa perchè si occupasse della causa per la decima di Cento, la direzione che gli veniva affidata per i restauri della cripta di S. Pietro. Nè l'opera sua è limitata a questi grandi lavori, ma, senza mettersi in vista, ei diresse il ripristinamento dell'antica cripta di S. Vitale, assistè alla costruzione della cappella di S. Anna in S. Pietro, illuminò con codeste ricerche il grande restauro della chiesa di S. Francesco, concorse ad illustrare le origini della nostra Università, senza tener conto di quanto compì a vantaggio dei privati che a Lui ricorsero per lumi e schiarimenti.

Quando il Breventani morì, l'erede dei suoi tesori librari, mons. Bacchi, diede incarico ai giovani e valenti sacerdoti professori Giulio Belvederi e Alfonso Manaresi di mettere l'ordine in quel caos di volumi, di manoscritti e di carte d'ogni sorta e d'ogni grandezza sparse per ogni dove, giacchè mons. Breventani, come quasi tutti i fanatici collezionisti, aveva riempito dei suoi amati strumenti di studio ben otto grandi stanze, non risparmiando neppure il letto, nè la tavola, dove era rimasto libero solo un piccolissimo spazio per i suoi frugali e frettolosi pasti!

Ora tutto questo immenso materiale è stato ordinato in ampi scaffali, in una sala che faceva quasi da anticamera dell'antica Biblioteca Arcivescovile fondata, come si sa, dall'Opizzoni durante il suo lunghissimo arcivescovado. La Biblioteca, che conteneva già codici e incunaboli preziosissimi e che, finora sconosciuta agli studiosi, fu già, con larghezza di vedute e con alto e civile intendimento col primo dell'anno aperta al pubblico, e, arricchita com'è della collezione Breventani, fornirà un notevole aiuto a chi si diletta di ricerche storiche, scientifiche e bibliografiche.

Alla cerimonia per l'inaugurazione della sala Breventani aderirono, scusandosi di non poter intervenire, i senatori Dallolio, Malvezzi e Sacchetti, il prof. P. C. Falletti, il generale Incisa di Camerana, il subeconomo dei Benefizi vacanti ed intervennero, oltre numerosi invitati, molte autorità e personalità.

Parlò prima mons. Bacchi, legatario del Breventani, ringraziando tutti gli ordini di cittadini che contribuirono a rendere onore al dotto sacerdote. Accennò al mecenatismo degli arcivescovi Svampa e Della Chiesa, che hanno successivamente accolto nella loro sede il patrimonio scientifico lasciato dal Breventani; fece i dovuti elogi ai solerti riordinatori della raccolta; e concluse ringraziando quanti intervennero alla cerimonia.

Mons. Belvederi lesse l'interessante relazione della quale avremo ad occuparci nella *Bibliografia*, e infine l'arcivescovo mons. Della Chiesa annunciò che la cerimonia gli offriva occasione di aprire l'intera Biblioteca al pubblico, come già dicemmo. Con questo atto egli spera di concorrere al progresso degli studi della dotta Bologna.

Dopo ciò, agli invitati fu fatta visitare la sala e la Biblioteca, che, come si sa, contiene rare e interessantissime collezioni.

\* \* \*

**I restauri della sala Farnese nel palazzo Comunale.** — Da qualche mese sono terminati i restauri providenzialmente deliberati dal Municipio per la splendida e ampia sala del palazzo d'Accursio che è decorata con episodi della storia bolognese dall'ornatista Francesco Quaini, dal Cignani, dallo Scaramuccia, dal Bonini, dal Pasinelli e da Bibbiena il vecchio.

I dipinti che, prima del restauro, erano tutti piuttosto malandati, hanno riacquisito ora, nelle parti che s'erano più annerite, un po' di nitidezza. Alcuni interessanti particolari quasi cancellati dal tempo sono stati abilmente rimessi in evidenza.

E va data lode, oltre che ai committenti, agli esecutori, tra cui merita in particolar modo di essere menzionato il valente prof. G. C. Pietra.

**Per le iscrizioni dell'Archiginnasio.** — Dall'egregio amico dott. Ignazio Massaroli, socio della R. Deputazione di Storia Patria e cultore di studi bolognesi, ricevo la presente che contiene interessanti notizie su un nome che figura in una delle iscrizioni dell'Archiginnasio già pubblicate:

*Ill.mo Sig. Professore,*

Bagnacavallo, 1 dicembre 1909.

Una piccola rettifica a pag. 124, lin. 31, delle *Iscrizioni dell'Archiginnasio*: non *Ioannes Ambrosius* (1) ma *Ioannes Abiosius*. Giovanni Abiosi era di quel ramo della famiglia Abiosi di Bagnacavallo, che un altro Giovanni, celebre medico a' quei tempi, trasportò a Ravenna poco dopo la metà del secolo XV: il figlio di questi, Antonio, medico rinomato anch'esso, si trasferì a Venezia forse alla fine di quel secolo, ma, alla di lui morte, i figli Giovanni, Marcantonio, Agostino e Girolamo vollero ritornare a Ravenna, e nel 1516 addivennero alla divisione de' loro beni, dicendosi *de Bagnacavallo habitatores in civitate Ravennae*. Di Agostino il ch.<sup>o</sup> Corrado Ricci pubblicò, nel 1887, le lettere da lui scritte, allorchè dall'ottobre 1527 al febbraio 1528 era ambasciatore di Ravenna alla Repubblica di Venezia.

Queste notizie le ho desunte da quanto il can.<sup>o</sup> Luigi Balduzzi scrisse su *Gli Abiosi di Bagnacavallo* nel *Giornale Araldico-Genalogico* di Pisa, anno XV, n. 5, (1887); ma mentre egli ci dice che il primo Abiosi, che troviamo in Bagnacavallo è un *Giovanni* al 21 maggio 1264, nessuna notizia ci dà di *Giovanni* dell'iscrizione dell'Archiginnasio, ed io nulla ne so.

I nostri Abiosi si estinsero già da qualche secolo, quelli di Ravenna a metà del settecento. Mi scusi e mi creda

Devotissimo

IGNAZIO MASSAROLI

(1) Sul muro leggeasi proprio *Ambrosius*.

## BIBLIOGRAFIA BOLOGNESE

AMBROSINI RAIMONDO. *Un codice autografo di Giovanni Sabadino degli Arienti.* (Negli *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna*, ser. III, vol. 27, fasc. 1-3, da p. 40 a p. 61. - Bologna, stab. pol. emiliano, 1909, in-8.

L'A., dopo aver ricordato che della vita del senatore Andrea Bentivoglio si conoscono soltanto due codici di cui uno, il più antico, è già scomparso, giustamente afferma che quello da lui posseduto ha un'importanza notevolissima, perchè aggiunge il pregio di essere autografo. È l'esemplare che lo stesso Arienti mandò in dono al conte Tomaso, figlio di Andrea Bentivoglio.

Passa quindi a descrivere la parte esteriore del Codice, la contenenza, le note biografiche che si contengono in fine al manoscritto e che sono di grande utilità perchè servono a correggere e completare la genealogia dei Bentivoglio data dal Litta; tien dietro alle varie vicende a cui il codice andò soggetto, nonchè ai diversi possessori del medesimo, nota i passi delle *novelle porrettane* che in qualche modo si riferiscono ad Andrea Bentivoglio e ai suoi, e conchiude che quantunque la vita di lui sia stata già pubblicata dal Giordani, la ristampa, secondo il codice autografo ora rinvenuto, e dal chiaro socio con tanta erudizione e amore illustrato, non potrà che recare un prezioso sussidio per la genuinità del testo e un utile contributo alla storia dei Bentivoglio nel periodo glorioso del loro dominio in Bologna. S.

BACCHI DELLA LEGA ALBERTO. *Marco Antonio Franceschini nel Palazzo di Giustizia in Bologna*. (In *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna*, ser. III, vol. 26, fasc. 4-6, da p. 367 a p. 377). - Bologna, stab. pol. emiliano, 1808, in-8.

Il chiaro dottor cav. Alberto Bacchi Della Lega, riprendendo il giro delle sue peregrinazioni franceschiniane dentro Bologna, ci porta a considerare l'opera del Franceschini nel Palazzo di giustizia e descrive partitamente le gioconde fantasie mitologiche ed allegoriche delle pareti, ora consacrate alla rigida Temi. E fa una digressione a proposito dell'«Allegoria Porrettana» di Vittorio Bigari, descrivendola anch'essa minutamente e lamentandone l'odierno deperimento, dovuto a varie e complesse ragioni, delle quali la principale è la cambiata e malintesa destinazione della gran sala dov'è dipinta.

Dalle parole del dotto A. traspare il franco desiderio ch'egli ha che la Giustizia si trovi un'altra sede, prima che finiscano in polvere le pitture gloriose, delle quali gli accademici Clementini abbellirono a gara l'antica ed invidiata sede dei Ranuzzi. S.

CAPELLINI GIOVANNI. *Dopo la laurea*. Ricordi autobiografici (1858-1860). - Imola, tip. Paolo Galeati, 1909, in-16, di pp. 88.

Il prof. Onorato Roux, nel suo recente volume *Infanzia e prima giovinezza d'illustri italiani contemporanei*, pubblicò alcune interessantissime pagine del senatore Giovanni Capellini, nelle quali erano brevemente e spigliatamente date le notizie dell'infanzia e degli studi dell'illustre scienziato insino a quando fu proclamato dottore all'Università di Pisa, nel giugno del 1858.

Questo opuscolo fa seguito alla narrazione pubblicata nell'opera del Roux e contiene preziose notizie autobiografiche per gli anni che vanno dal 1858 al 1860, insino a quando il Capellini fu nominato, da Terenzio Mamiani, professore all'Università di Bologna. La narrazione semplice, chiara, vivace, piena talvolta di fine *humour*, è interessantissima per conoscere la preparazione scientifica dell'illustre geologo. S.

CAVICCHI FILIPPO. *Rappresentazioni bolognesi nel 1475*. (Negli *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna*, ser. III, vol. 27, fasc. 1-3, da p. 70 a p. 85). - Bologna, stab. pol. emiliano, 1909, in-8.

L'egregio prof. Cavicchi in questo suo lavoro viene anzitutto a constatare che le prime rappresentazioni date in Bologna sul cadere del sec. XV in luoghi chiusi ridotti a teatro e nelle piazze pubbliche sono conosciute molto imperfettamente, mentre è noto che quegli infirmi tentativi hanno una notevole importanza per la storia delle forme teatrali. Segue col dar notizia di tre rappresentazioni fatte nel 1475 in occasione delle nozze fra Guido Pepoli e Bernardina Rangoni, che leggansi negli annali di Bologna del Negri, i quali ancor manoscritti conservansi nella Biblioteca universitaria, e delle rappresentazioni stesse o *fabule*, come son chiamate, l'A. riporta non pochi passi.

Nella seconda parte del lavoro si parla delle costumanze nuziali bolognesi sulla fine del sec. XV, si danno notizie degli sposi e, quel che è più importante, si recano preziosi contributi intorno ai presunti autori delle rappresentazioni: Francesco Dal Pozzo da Parma e Tommaso Beccadelli, bolognese. E conclude l'A. che il Beccadelli ebbe e dimostrò sentimento e gusto di poesia, quando nella favola ovidiana di *Cefalo e Procri* intuì gli elementi di una rappresentazione teatrale, aggiungendo il merito di essere stato il primo a portarla sulla scena. S.

SORBELLI ALBANO. *I primordi della stampa in Bologna*. Baldassarre Azzoguidi. - Bologna, Zanichelli, 1910, in-8, di pp. XXII-246, con tavole.

Bologna ha un bel posto nella storia della tipografia, giacchè fu delle prime città che l'introdussero, di quelle che con maggiore attività e fecondità la perseguirono, si da darci, ricordando solo quelle oggi conosciute, ben quattrocento edizioni avanti il secolo XVI. E non poteva essere altrimenti, per chi pensi a quale contributo di dottrina e di luce s'irradiò da questa città chiamata dai dotti l'*Alma mater studiorum*.

Numerosi gli stampatori, alcuni dei quali ebbero bella fama, quali Andrea Portilia, Dionisio Bertocchi, Ugo Ruggeri, Benedetto di Ettore, Enrico di Harlem, Domenico Lapi, Baldassarre da Rubiera, Giovan Giacomo Fontanesi, Ercole Nani, Enrico di Colonia, tutta la famiglia dei Benedetti, con a capo il più famoso di essi, Platone, ed Ettore Faelli, i cui eredi operarono anche per tutto il primo trentennio del secolo XVI. E dai caratteri minuti, esili, ma graziosi, del Bertocchi e del Ruggeri, diretti eredi del padre Azzoguidi, e da quelli gotici, ma netti e marcati del Walbeck, del Colonia e dello Schiber e da quelli magistralmente perfetti nel bel tondo italico di Platone de' Benedetti e dagli altri, che sembran talvolta risentire l'incalzare dei tempi, si da non permettere la perfezione estetica dei Nani, dei Fontanesi e dei Bazalieri, vennero fuori spesse volte edizioni splendide, preziosissime: ricordiamo la discussa edizione della *Cosmografia* di Tolomeo del Lapi, il *Repertorium juris* di Pietro da Monte e i *Consilia* del Tartagni di Andrea Portilia, il *Liber de homine* di Girolamo Manfredi, l'*Astronomicum* di Manilio, l'*Officio della Vergine* e il *Fiore di Virtù* del Ruggeri, la meravigliosa traduzione di Esopo fatta da Accio Zucco e il rarissimo calendario del 1495 del Nani e infinite altre.

Ma sopra tutti i tipografi bolognesi ha importanza Baldassarre Azzoguidi che a ragione vantavasi *primus in sua civitate artis impressoriae inventor*; egli è senza discussione il padre della tipografia bolognese. Anzi numerose e importanti per la nitidezza e la lindura, per la scelta dei testi e la cura dei medesimi, e per l'aspetto generale, sono le edizioni dell'Azzoguidi, il quale, cominciato con l'Ovidio del 1471, edizione che è ora di un'estrema rarità, volle finire l'azione sua tipografica nove anni dopo con la seconda edizione della stessa opera. Le edizioni dell'Azzoguidi contengono i più disparati argomenti: il classico con l'Ovidio e il Boccaccio; il cavalleresco col *Sala di Malagigi*, la *Giostra del 1470* di Francesco Cieco fiorentino, la *Vita di Guerin Meschino*, l'agiografico con il *Confessionale* di S. Antonino, le *Rivelazioni* di S. Caterina da Bologna, la *Divina Provvidenza* di S. Caterina da Siena, la *Vita di N. S. G. C.*; il giuridico con lo *Speculum iudiciale* di Durante e i *Notabilia dicta* del Corsetti.

Eppure, nonostante l'importanza della tipografia bolognese, ben pochi cultori si son dedicati finora alla storia della medesima, cosicchè può dirsi che il campo è per parecchi lati inesplorato. Molto opportunamente il dott. Albano Sorbelli, bibliotecario della Comunale dell'Archiginnasio, ha colmata la lacuna con la pubblicazione del presente volume sull'origine della tipografia in Bologna e in particolare su Baldassarre Azzoguidi, che sarà continuato, qualora la fatica sua venga bene accolta, da altri, per modo che tutti i tipografi bolognesi del 400 vengano posti nella loro degna e giusta luce.

L'A. ha avuto un triplice intento nello scrivere quest'opera: di far conoscere l'ambiente e la cultura bolognese allo stabilirsi in città della tipografia; di dare ampie e in tutto nuove notizie intorno alla vita del primo tipografo, Baldassarre Azzoguidi; di minutamente illustrare le edizioni di lui distinguendo le certe dalle dubbie e dalle falsamente attribuite.

Se non c'inganniamo, il volume porta un nuovo e importante contributo di luce intorno a quell'arte meravigliosa che della storia moderna è uno dei più grandi fattori e che portò al pensiero umano il più potente mezzo di ascensione. A. F.

## IN BIBLIOTECA

### ATTI DELLA COMMISSIONE DIRETTIVA

#### *Prima seduta del 1909*

Il 6 dicembre scorso, alle ore 16, la Commissione direttiva della Biblioteca ha tenuto adunanza sotto la presidenza dell'assessore alla pubblica istruzione conte cav. dott. Filippo Bosdari.

Sono intervenuti i membri: prof. Costa, senatore Dallolio, prof. Pullè e prof. Rocchi.

Sono pure presenti: il bibliotecario prof. Sorbelli e l'avv. Ma-setti, capo dell'Ufficio di P. I., segretario.

Assente giustificato: avv. Gottardi.

Dapprima si dà lettura del Verbale dell'antecedente adunanza, che è approvato.

Prende quindi la parola il Presidente che commemora degnamente i meriti segnalati del collega nella Commissione della Biblioteca, comm. avv. Giuseppe Pigozzi, testè deceduto. Egli prestava un aiuto prezioso alla Commissione grazie alle sue estimissime cognizioni bibliografiche, alla speciale competenza ch'egli aveva nelle materie giuridiche e sociologiche, ed alla somma diligenza con cui seguiva i lavori della Commissione stessa. Certo non sarà facile cosa sostituirlo.

Tutti i presenti assentono alle parole del Presidente.

Annuncia poscia lo stesso Presidente che è stata stipulata, di questi giorni, la convenzione fra il Municipio e la locale Società Medico-chirurgica per la nota cessione al nostro Istituto della suppellettile libreria di quell'antico e fiorente sodalizio. Ora il Direttore della Biblioteca provvederà alla compilazione del catalogo relativo, ciò che richiederà alquanto tempo.

Parimenti, il Presidente significa essere stata inaugurata il 1° luglio scorso la Biblioteca popolare la quale funziona egregiamente ed è assai frequentata dal popolo che mostra così di apprezzare, come si merita, la nuova Istituzione creata a suo vantaggio.

Infine egli richiama l'attenzione della Commissione sulla necessità di collocare nella Biblioteca dell'Archiginnasio, in vista del pubblico, la lapide contenente i nomi dei donatori più cospicui, del quale argomento si è già altre volte trattato. Egli augura che sia possibile murare fra breve la lapide stessa.

A questo punto il Bibliotecario espone particolareggiati ragguagli intorno alla suppellettile della Biblioteca popolare ed al funzionamento di questa, che è quanto di meglio si potesse desiderare.

Infatti la media dei lettori nelle scorse giornate estive è stata di 200 al giorno, onde si sono avuti ben 8000 lettori in tre mesi, ed è questa la media più elevata che si sia avuta finora nella frequenza delle biblioteche italiane. Indubbiamente, nel trimestre ultimo si arriverà ad un complesso di 20 mila lettori.

Tanta affluenza di pubblico e tanto fervore nella lettura hanno fatto sì che i libri disponibili nell'aula sono rimasti pochi, onde è ora necessario procedere ad un altro acquisto. Il servizio del prestito a domicilio, nella Biblioteca popolare, è effettuato con grande liberalità, la quale è, del resto, ricambiata dal pubblico con una grande puntualità nella restituzione dei libri, cosicchè sopra 18 mila volumi dati in prestito finora, nessuno è andato smarrito.

Quanto al ceto della popolazione che di solito frequenta la Biblioteca popolare, è stato dato rilevare da un'esatta statistica che la metà dei frequentatori appartiene al popolo, e che gli operai vi sono nella proporzione del 25 per cento.

Dallolio chiede poscia se la Biblioteca popolare entrerà in avvenire nella competenza della Commissione direttiva della Biblioteca dell'Archiginnasio; con ciò egli non intende pronunziarsi in un senso o nell'altro, ma si rimette in tutto a ciò che sarà per statuire il Municipio.

Il Presidente è di parere che la Biblioteca popolare presenterebbe una notevole somma di lavoro per la nostra Commissione, inoltre il carattere stesso dei libri da scegliersi è tale ch'egli crede si dovrebbe lasciare piena libertà in ciò al Bibliotecario.

In proposito Dallolio stima che sarebbe opportuno si esercitasse una specie di alta vigilanza per decidere nelle questioni di massima, lasciando poi piena libertà al Bibliotecario nella scelta dei libri.

Il Presidente risponde che tale questione sarà sottoposta alla decisione della Giunta municipale.

Riprende poi la parola il Dallolio per esprimere al nostro Bibliotecario, al quale tutti sono affezionati, le più sentite condoglianze per la sventura gravissima che lo ha percosso di questi giorni.

Quanto alla persona con cui sarebbe opportuno sostituire il Pigozzi, crede sarebbe conveniente far cadere la scelta sull'illustre prof. Falletti, presidente della R. Deputazione di Storia Patria.

Il Presidente si associa, anche a nome di tutti i Commissari, alle parole di conforto porte al benamato Bibliotecario, e per ciò che concerne la sostituzione del comm. Pigozzi, assicura che terrà assai conto dell'indicazione data dal senatore Dallolio.

Si procede infine dalla Commissione all'esame della nota delle opere da proporsi per l'acquisto all'Onor. Giunta, e se ne fa accurata cernita, dopo aver deliberato in massima di fare studi per scegliere le migliori storie delle varie letterature straniere, che saranno poi in seguito acquistate.

Il Presidente: F. BOSDARI

Il Segretario: N. MASETTI

## ACQUISTI

(DICEMBRE 1909-GENNAIO 1910)

## STAMPATI

Tra le molte opere che entrarono a far parte del materiale della Biblioteca in questo bimestre, segnaliamo le seguenti:

ALFIERI V. *Opere*. Italia, 1805, voll. 22 - ALIGHIERI D. *La Divina Commedia ill. da A. Razzolini*. Firenze, 1902 - ID. *Tutte le opere*. Oxford, 1909 - *Allgemeine Encyclopaedie der Wissenschaften und Kunster*. Leipzig, 1889, voll. 145 - ARGNANI F. *Céramiques et majoliques arcaïques de Faenza*. Faenza, 1908 - BRACH A. *Giotto's Schule in der Romagna*. Strassburg, 1902 - CAIRD G. *Introduzione alla filosofia della religione*. Piacenza, 1909 - CAMMELLI A. *I sonetti faceti*. Napoli, 1908 - CHEYNE T. K. *I problemi biblici e loro nuova soluzione*. Piacenza, 1909 - CONTI G. *Firenze dai Medici ai Lorena*. Firenze, 1909 - D'ANNUNZIO G. *Forse che si forse che no*. Milano, 1910 - DE LUCA P. *I liberatori*. Bergamo, 1909 - FAGO V. *Arte araba*. Roma, 1909 - HARNACH A. *Il monachismo*. Piacenza, 1909 - *Histoire de France illustrée*, vol. I. Paris, 1909 - HOFFMANN H. *Filosofia della religione*. Piacenza, 1909 - *Hollande (La) illustrée*. Paris, s. a. - JOUSSET P. *L'Espagne et le Portugal illustrés*. Paris, s. a. - LEROY BEAULIEU P. *Le collectivisme*. Paris, 1893 - LUCHAIRE A. *La société française au temps de Philippe Auguste*. Paris, 1909 - LUIGI AMEDEO DI SAVOIA. *Il Ruwenzori*. Milano, 1909 - LUMET L. *Napoléon I*. Paris, s. a. - MOLMENTI P. *Tiepolo G. B. La sua vita e le sue opere*. Milano, 1909 - NEWMANN G. E. *Anglicanesimo, cattolicesimo e culto della Vergine*. Piacenza, 1909 - ID. *Il cardinal Newman*. Piacenza, 1909 - OSTAUS G. *La vera perfezione del disegno*. Bergamo, 1909 - PAGANINO A. *Il Burato. Libro di ricami*. Bergamo, 1909 - « *Parole (La)* », a. 1899-903. Paris, 1899-903, voll. 5 - PLESSIS F. *La poésie latine*. Paris, 1909 - ROMAGNOLI E. *Le commedie di Aristofane tradotte*. Torino, 1909, voll. 2 - ROUX O. *Infanzia e gioventù di illustri italiani contemporanei*. Firenze, 1909, voll. 4 - SANNIO E. *Il comico, l'umorismo e la satira nella Divina commedia*. Milano, 1909, voll. 2 - SIMEONI L. *Verona*. Verona, 1910 - TESTI L. *Storia della pittura veneziana*. Bergamo, 1909 - THODE H. *Saint François d'Assise*

*et les origines de l'art de la Renaissance en Italie.* Paris, 1909, voll. 2 - TOYNBEE P. *Dante in English literature.* London, 1909, voll. 2 - VINCILO F. *I singolari e nuovi disegni per lavori di biancheria.* Bergamo, 1909.

MANOSCRITTI

BENEDETTO XIV. *Motu proprio a favore di suo nipote Don Egano per ingrandire il suo palazzo.*

Cartaceo in data 2 marzo 1742, con firma autografa.

— *Motu proprio col quale assolve Don Egano Lambertini e i suoi figli dall'obbligo di assumere il nome e l'arme dei Pollicini.*

Cartaceo in data 14 agosto 1745, con firma autografa.

CLEMENTE XI. *Bolla a favore di Gaetano Lambertini, Bolognese.*

Pergam. in data 17 febbraio 1707, autentica.

*Diploma autentico di laurea di Giovanni Battista Lambertini.*

Pergam. in fol., dell'anno 1567.

*Memorie intorno alla vita ed al culto della beata Imelda Lambertini.*

Cartaceo in fol., del sec. XVIII, di pp. 402 n. Legat. in pergamena con fregi dorati e stemma del papa Lambertini.

DONI

(DICEMBRE 1909-GENNAIO 1910)

STAMPATI

**Arbuffo Domenico B.**

ARBUFFO ONORATO. *Morte alla fillossera! Morte ai brogli sugli olii e sui vini.* Venezia, 1909.

**Archivolti Cavalieri Clara.**

LIBERATI M. PAOLO. *Le biblioteche scolastiche come mezzi integrativi della cultura elementare.* Bologna, 1910 (in duplo).

**Arctowski dott. Enrico.**

ARCTOWSKI ENRICO. *L'enchaînement des variations climatiques.* Bruxelles, 1909.

**Armando prof. Vincenzo.**

ARMANDO VINCENZO e MANNO ANTONIO. *Bibliografia dell'assedio di Torino dell'a. 1706.* Torino, 1909.

**Bacchelli avv. comm. Giuseppe.**

BACCHELLI GIUSEPPE. *Commemorazione del generale Rodolfo Silvani.* Bologna, 1910.

**Bagnoli Francesco.**

*Convegno (II) agrario in Bologna.* Pubblicazioni ufficiali n. 5. Bologna, 1909.

Estratti dai nn. 11 e 12 della rivista *Scientia.*

« *Matricola (La) in aeroplano* », n. unico (1909). Bologna, 1909.

MOTTA LUIGI. *Il deserto di ghiaccio.* Firenze, 1909.

SALGARI EMILIO. *La bohème italiana.* Firenze, 1909.

— *Il re della prateria.* Firenze, 1909.

Ritratti a stampa, n. 2.

TAGLIAVINI GIACOMO. *Il disegno geometrico nelle scuole secondarie di primo grado.* Firenze, s. a., fasc. 3.

**Bandini prof. Carlo.**

BANDINI CARLO. *G. Leopardi, il segretariato dell'Accademia di B. A. di Bologna ed il retroscena pontificio.* Firenze, 1902 (in duplo).

**Baravelli dott. Aristide.**

BARAVELLI ARISTIDE. *Opera pia dei poveri vergognosi. Rapporto del Presidente nell'adunanza del 10 gennaio 1910.* Bologna, 1910.

**Belvederi prof. don G. e Manaresi prof. don A.**

BELVEDERI G. e MANARESI A. *La sala Breventani nella Biblioteca arcivescovile di Bologna. Relazione e indice dei manoscritti.* Bologna, 1909.

**Biblioteca "John Crerar", Chicago.**

John (The) Crerar library. *A list of books in the reading room,* 1909. Chicago, 1909.

**Biblioteca nazionale, Rio Janeiro.**

DA SILVA EMANUELE. *A Bibliotheca nacional em 1905. Relatório.* Rio de Janeiro, 1908.

**Biblioteca nazionale, Rio Janeiro.**

DE MENEZES BRUM GIUSEPPE Z. *Bibliotheca nacional. Estampas gravadas por G. F. L. Debric. Catalogo. Id., id. Informação geral da capitania de Pernambuco (1749). Id., id.*

**Bignami cav. uff. Giuseppe.**

*Esposizione internazionale (Milano 1906). Relazione generale della giuria internazionale. I parte, 1° vol. Milano, 1907.*

LANARI LODOVICO. *L'operaio istruito nel risparmio e nella cooperazione. Ancona, 1875.*

*Protocollo della Repubblica romana. Collezione degli atti, indirizzi e proteste trasmesse all'Assemblea ed al Governo dopo l'invasione francese. Roma, 1849.*

*Strenna (La) delle colonie scolastiche estive bolognesi, a. XIII. Bologna, 1910. (Copie 2).*

*Undecimo Congresso dei cooperatori italiani (Como, 1899). Relazione ufficiale. Como, 1900.*

**“ Bollettino della Federazione cure marine e montanine ”.**

« *Bollettino della Federazione nazionale fra le associazioni per le cure marine e montanine* », a. 1908. Modena, 1908 (dono continuativo).

**Bosdari (De) co. dott. Alessandro.**

*Correspondence relating to the peace of Villafranca. S. I., 1859-60.*

**Ceri ing. Giuseppe.**

BUONAMICI F. *Sulle origini di Pisa. Pisa, s. a.*

SIMONI DARIO. *Imprese e battaglie marittime dei Pisani (603-1248). Pisa, 1909.*

**Consorzio agrario bolognese.**

*Almanacco agricolo, 1910. Bologna, 1909.*

**Contessa prof. Carlo.**

CONTESSA CARLO. *Un inventario del secolo XV ed alcune spogliature per la storia della Biblioteca capitolare d'Ivea. Torino, 1909.*

**Coulson James Edith E.**

COULSON EDITH. *Bologna. Its history, antiquities and art. London, 1909.*

**Dalolio dott. comm. sen. Alberto.**

*Caricature n. 2 raffiguranti il fu deputato Cesare Lugli e l'ex sindaco comm. Gaetano Tacconi (schizzi a colori).*

**De Ghellinch J., S. J.**

DE GHELLINCH J. *Les « Sententiae » de Gandulphe de Bologne ne sont-elles qu'un résumé de celles de Pierre Lombard? S. a. n. (1909).*

**Deputazione Provinciale di Bologna.**

*Atti della 2ª sessione straordinaria del Consiglio provinciale di Bologna dal 7 al 15 dicembre 1908. Bologna, 1909.*

**Donati maestro Giacomo.**

FERRARI GIUSEPPE MICHELE. *Corso di pedagogia per l'a. accademico 1908-9. Bologna, 1909.*

**Federzoni prof. cav. Giovanni.**

*Fiori di poesia. Liriche. Bologna, 1910.*

**Ferrari prof. Giuseppe Michele.**

BELLEGGOTTI LANFRANCO. *Dell'evoluzione giuridica della società internazionale. Sarzana, 1907.*

CARROZZI M. *Dello studio dei classici. Roma, 1901.*

DE PASQUALE FORTUNATO. *Il senso della praticità nella oratoria sacra. Monteleone, 1899.*

MALTESE F. *Sunti di filosofia teoretica. Catania, 1904.*

MANTICA GIUSEPPE. *Pel XXI agosto. Commemorandosi l'entrata di G. Garibaldi in Reggio Calabria. Discorso. Reggio Calabria, 1901.*

*Plan d'études et programmes de l'enseignement secondaire des jeunes filles prescrits par arrêté du 28 juillet 1882. Paris, 1883.*

STOPPOLONI AURELIO. *La mutualité scolaire en Italie. Senigallia, 1909.*

TROILO E. *Enrico Morselli come filosofo. Milano, 1906.*

Aggiungansi altri 7 opuscoli di vario argomento.

**Fiorini prof. comm. Vittorio.**

*Ministero della P. I. Commissione reale per l'ordinamento degli studi secondari in Italia: I. Relazione; II. Risposte al questionario diffuso con circolare 27 marzo 1906. Roma, 1909, 2 voll.*

**Gabrielli Riccardo.**

GABRIELLI RICCARDO. *Ignazio Cantalamessa (1856-96)*. Roma, 1910.

**Gallo prof. Giuseppina.**

GALLO GIUSEPPINA. *Della vita e delle opere di Giuseppe Regaldi*. Novara, 1909.

**Gardellini Giuseppe.**

*Memorie storico-letterarie della nobile famiglia dei conti Silvestri di Rovigo dal 1822 al 1878*. Rovigo, 1865.

*XV novembre MDCCCXCVI, Rovigo*. Rovigo, 1896.

**Gazzoni cav. Arturo.**

DE CAROLIS ALFREDO. *Manuale-prontuario per il medico condotto*. 2<sup>a</sup> ed. Bologna, 1910 (in duplo).

**Grabinski co. Giuseppe.**

Epigrafi e poesie onorarie, n. 12.

LANZONI FRANCESCO. *Un antico vescovo d'Imola*. Faenza, 1909.

**Gurrieri Norsa dott. Elisa.**

« *Alleanza (L')* », a. IV. Pavia, 1909.

*Almanacco italiano*, a. VIII e X. Firenze, 1903-05.

LECOMTE DU NOUY H. *L'amore è il mio peccato*. Firenze, 1908.

**Gurrieri prof. Raffaele.**

ANGIONI CONTINI FRANCESCO. *La perenzione di istanza dopo la sentenza di annullamento e rinvio*. Cagliari, 1906.

« *Annali dei laboratori Clin* », a. VI. Milano, 1909.

« *Annali (Gli) di Ippocrate* », a. IV (nn. sparsi). Milano, 1909.

Annuari di istituti superiori d'istruzione italiani, n. 21.

*Annuario del circolo matematico di Palermo (1905)*. Palermo, s. a.

*Annuario sanitario d'Italia*, a. IV-V. Milano, 1904-05.

« *Athena* », a. I, nn. 1-4, 6-7. Pistoia, 1909.

« *Avanti! (L')* » a. XIII. Roma, 1909.

« *Avvenire (L')* sanitario », a. III. Milano, 1909.

Bibliografie di materia medica estr. dal *Bullettino delle scienze mediche*, un mazzo.

Bilanci comunali, n. 5.

BOCCA UMBERTO. *Contributo allo studio della violenza nei negozi giuridici*. Torino, 1904.

**Gurrieri prof. Raffaele.**

BORSARI FILIBERTO. *Le due piaghe della nostra agricoltura. Simultaneo risanamento gratuito*. Bologna, 1906.

BREVENTANI LUIGI. *Deduzioni storiche sull'origine vera della decima di Cento contro l'origine giuridica*. Bologna, 1897.

CALABRESE ALFONSO. *Sull'influenza della dieta clorurata ed ipoclorurata sul ricambio*. Napoli, 1904.

Cataloghi, n. 18.

CELLI A. *La malaria in Italia durante il 1908*. Roma, 1909.

« *Clinica (La) oculistica* », a. X. Roma, 1909.

*Codice della pubblica igiene. Progetto di legge (Depretis) presentato il 13 aprile 1886 al Senato*. Roma, 1887.

« *Corriere sanitario* », a. XX. Milano, 1909.

« *Cultura (La) contemporanea* », a. I. Roma, 1909.

*Della tabe dorsale*. Venezia, 1785.

DESSAU B. *L'opera scientifica di Augusto Righi*. Roma, 1907.

D'ISOLA RAFFAELE. *I resoconti parlamentari all'estero e in Italia*. Roma, 1903.

« *Divenire (Il) sociale* », a. IV, V. Roma, 1908-09.

*Elenco dei giornali e delle opere periodiche dell'estero cui possono essere accettate associazioni dagli uffici delle poste*. P. I. Roma, 1907.

« *Étoile (L') médicale* », a. XVI. Paris-Boulogne, 1909.

FACCHINI CESARE. *Biografia di Pietro Loreta*. Bologna, 1908.

FANO CLELIA. *La peste bubbonica a Reggio Emilia*. Bologna, 1908.

« *Ferrovie (Le) italiane* », a. V. Roma, 1909.

« *Folia neuro-biologica* », settembre-ottobre 1908. Leipzig, 1908.

GADDI HERCOLANI E. *Vocabolario enciclopedico-dantesco (Saggio dell'opera)*. Bologna, 1876.

GASTOU PAOLO. *Tutto ciò che si può fare per il cuoio capelluto*. Milano, 1909.

GHINI LUCA. *Cinque lettere ad U. Aldrovandi*. Padova, 1905.

GROPALI A. *Il pericolo clericale*. Piacenza, 1908.

*Guide pour l'aquarium de la station zoologique de Naples*. Genève, 1880.

« *Hochschul-Nachrichten* », a. XIX. München, 1908-09.

« *Infermiere (L')* », a. VII-IX. Roma, 1907-09.

*In memoria di Giuseppe Kirner*. Bologna, 1905.

*In memoria di Icilio Tarducci*. Perugia, 1909.

**Gurrieri prof. Raffaele.**

- LESSONA MICHELE E SALVADORI TOMMASO. *Storia illustrata del regno animale*. 3<sup>a</sup> ed. Torino, 1881.  
« *Lettura (La) medica* », a. I. Milano, 1909.  
« *Lotta (La)* », a. XII. Imola, 1909.  
MARINA GIUSEPPE. *Sulle curvature della colonna vertebrale*. Livorno, 1897.  
« *Marzocco (Il)* », a. XIII-XIV. Firenze, 1908-09.  
*Materiali per servire alla biografia di Gustavo Uzielli*. Pubblicazioni, n. 7.  
MATTIOLI ERNESTO. *Associazione nazionale dei medici condotti. Quanti siamo. Censimento 1907*. Bologna, 1907.  
*Medicina (La) domestica*. Roma, 1885.  
« *Medicina (La) internazionale* », a. XVII. Napoli, 1909.  
« *Medico (Il) condotto* », a. VII. Milano, 1909.  
« *Mese (Il) terapeutico* », a. IV. Parigi, 1909.  
« *Monde (Le) médical* », a. XIX, janvier-mars. Paris, 1909.  
*Nel giubileo didattico del dott. Dioscoride Vitali. XXX maggio MCMVIII*. Milano, s. a.  
« *Note di terapia* », a. 1907-09 (numeri sparsi). London, 1907-09.  
Numeri sparsi di periodici, n. 13.  
Opuscoli di materia idroterapica, n. 8.  
Opuscoli e fogli volanti di materia sanitaria scientifica, n. 96.  
Opuscoli e fogli volanti di materia varia, n. 50.  
PANIZZA MARIO. *La riforma sanitaria in Italia*. Roma, 1889.  
PASI PAOLO. *Impressioni d'Islanda*. Roma, 1905.  
PAZZI MUZIO. *Movimento clinico nell'Istituto ostetrico-ginecologico dalla R. Università*. Bologna, 1889.  
PODRECCA GUIDO. *Materialisti e spiritualisti*. Roma, 1904.  
*Popolare istruzione intorno al colera morbus*. Bologna, 1832.  
« *Pratica (La) del medico* », a. IX. Napoli, 1909.  
Pubblicazioni della Società medico-chirurgica di Bologna, n. 42.  
Pubblicazioni sanitarie d'ordine amministrativo, n. 27.  
« *Rassegna (La) di terapia* », a. 1909. Roma, 1909.  
RAVAIOLI ANTONIO. *Le forme di imballaggio più usate negli Stati Uniti d'America*. Roma, 1902.  
« *Rivista abruzzese di scienze, lettere ed arti* », a. XX-XXIII. Teramo, 1905-08.  
« *Rivista (La) delle riviste mediche* », a. III-IV (numeri sparsi). Torino, 1908-09.

**Gurrieri prof. Raffaele.**

- « *Rivista di pedagogia diretta da S. De Dominicis* », a. II-IV (numeri sparsi). Pavia, 1907-09.  
« *Rivista di sociologia ed arte* », a. I (numeri sparsi). Palermo, 1908.  
« *Rivista giuridica e sociale* », a. II-III, V. Napoli, 1905-08.  
« *Rivista internazionale di terapia fisica* », a. X, 1<sup>o</sup> semestre. Roma, 1909.  
« *Rivista ligure di scienze, lettere ed arti* », a. XXVII; a. XXX, n. 4. Genova, 1905-8.  
« *Rivista medica* », a. XVII. Milano, 1909.  
« *Rivista tecnico-legale* », a. XIV. Palermo, 1909.  
« *Rivista terapeutica degli alcaloidi* », a. I, nn. 3-10. Paris-Milano, 1909.  
ROMANO CLEMENTE. *Rendiconto statistico di un quinquennio di clinica ortopedica*. Napoli, 1905.  
SABBATINI L. *Venti anni di laboratorio (1889-909)*. Imola, 1909.  
« *Salsomaggiore* », a. XII. Borgo S. Donnino, 1909.  
« *Secolo illustrato della domenica* », a. I-II. Milano, 1890.  
« *Spettatore (Lo)* », a. IV. Roma, 1908.  
*Studi e proposte per condurre acqua potabile in Imola*. Imola, 1907.  
*Università commerciale Luigi Bocconi. Statuto e programma*. Milano, s. a.  
VENTUROLI GIUSEPPE. *Degli zuccheri e degli idrati di carbone*. Bologna, 1898.  
VITALI DIOSCORIDE. *Sei lezioni sulle fermentazioni microbiche ed enzimiche*. Milano, 1903.  
ZIINO N. *Economia e stima delle acque*. Palermo, 1909.

**Iacoli prof. cav. Ferdinando.**

*Transumptum privilegiorum, concessionum, immunitatum et indulgentiarum concessorum illustribus D. D. Comitibus de Campegijs. Bononiae, 1587.*

**Lanzoni can. mons. Francesco.**

LANZONI FRANCESCO. *I primordi dell'Ordine francescano in Faenza*. Faenza, 1910.

**Macmillan (Libreria) e C., Londra.**

*Macmillan and co's complete catalogue jan. 1910*. London, 1909.

**Milani prof. don Luciano.**

MILANI LUCIANO. *Socialismo e diritto*. Lodi, 1907.

**Ministero della P. I.**

*Elenco cronologico dimostrativo delle leggi e dei regolamenti emanati dal ministro Luigi Rava* (ag. 1906-dic. 1907). Roma, 1909.

*Ministero della P. I. Commissione reale per l'ordinamento degli studi secondari in Italia. Relazione e risposte al questionario.* Roma, 1909, voll. 2.

RAVA LUIGI. *Al Consiglio Superiore di antichità e B. A.* (Discorso, 26 novembre 1909). Roma, 1909.

— *Sull'insegnamento e sugli insegnanti di educazione fisica.* (Discorso, 9 novembre 1909). Roma, 1909.

— *Lavoro e istruzione.* (Discorso, 31 ottobre 1909). Roma, 1909.

**Mussa dott. Enrico.**

MUSSA ENRICO. *Appunti sulla flora cacuminale del Rocciamelone.* Genova, 1909.

**Padovani avv. cav. Giulio.**

« *Lettura (La)* », a. XIV. Milano, 1909.

**“ Pagine Istriane ”,**

MAJER FRANCESCO. *Inventario dell'antico archivio municipale di Capodistria.* Capodistria, 1909.

**Palmieri avv. Arturo.**

PALMIERI ARTURO. *I lavoratori del contado bolognese durante le signorie.* Bologna, 1909.

**Pascoli prof. Giovanni.**

ALBINI GIACINTO. *Polinnia.* Versi. Roma, 1907.

ALLEVATO NICOLA. *Germogli.* Liriche. Roma, 1907.

ALTEROCCA ARNALDO. *Vigilia d'armi.* Bologna, 1904.

ANILE ANTONIO. *Sonetti dell'anima.* 2<sup>a</sup> ed. Napoli, 1907.

BAGLIETTO SILVESTRO. *Su l'alba.* Versi. Varazze, s. a.

CAPETTI VITTORIO. *Per un'alga.* Versi. Milano, 1904.

CAZZAMINI MUSSI F. e MORETTI MARINO. *Leonardo da Vinci.* Poema drammatico. Milano, 1909.

CINZIA ALBA. *Panteon.* Nuova ode civile. Bologna, 1901.

COCO LICCIARDELLO F. *Il crepuscolo.* Saggio di poesie vespertine. Catania, 1908.

CRESCIMONE VINCENZO. *Rosa di virtù.* Caltanissetta, 1907.

DAMIANI G. F. *Lira spezzata.* Bologna, 1908.

**Pascoli prof. Giovanni.**

DE GUBERNATIS ANGELO. *Liriche.* Roma, 1906.

DEPANGHER MICHELE. *Gigli e ortiche.* Versi, 2<sup>a</sup> ed. Udine, 1904.

DE PASQUALE FORTUNATO. « *Alla regina d'Italia* » di G. Carducci. Lettura. Iglesias, 1906.

DE RISI GIOSUÈ. *Il fabbro-ferraio.* Canti. Matera, 1904.

DESOGUS UMBERTO. *Era destino!* Dramma. Roma, 1907.

DIMITRACOPOULOS POLIBIO. *Les deux testaments (physiologie sociale).* Traduit par Henry Faignet. Athènes-Paris, 1908.

DORIA CAMBON NELLA. *Petali al vento.* Versi. Bologna, 1904.

FAGO VINCENZO. *Discordanza.* Roma, 1905.

GIUSTA GIUSEPPE. *Rime varie.* Torino, 1907.

GUIDI ANGELO FLAVIO. *Voci nella solitudine.* Rocca S. Casciano, 1909.

GUI VITTORIO. *David.* Dramma musicale. Roma, 1906.

HEINE ENRICO. *Almansor.* Tragedia tradotta da Oreste Giordano. Napoli, 1906.

IZZO ANNIBALE. *Primi esperimenti.* Caserta, 1906.

KESSLER VANNI. *Tempo perso.* Versi (??). Roma, 1908.

MALIA. *Olivi e mare.* Versi (1896-02). Torino, 1909.

MARCELLUSI ENZO. *Il giardino dei supplizi* (aprile-settembre 1909). Atri, 1909.

MARCHESE NICOLA. *Canzoni a ballo.* Roma, 1901.

MATTEUCCI VITTORIO. *Rispetti, sonetti e favole in livornese.* Lodi, 1905.

MEUCCI ADELE. *Aure primaverili.* Cascina, 1900.

ONOFRI ARTURO. *Poemi tragici* (1906-07). Roma, 1908.

ORVIETO ANGILO. *Chopin.* Opera in quattro atti. Milano, 1901.

— *Mosè.* Poema drammatico. Milano, 1905.

PALOMBA OTTORINO. *Ombre del passato.* Roma, 1907.

PANTEO TULLIO. *Il poeta Marinetti.* Milano, 1908.

PANTINI ROMUALDO. *Antifonario.* Vasto, 1905.

PELLEGRINI MAURIZIO. *Nuove poesie.* Città di Castello, 1908.

PIERI SILVIO. *Saggio di rime.* Lucca, 1907.

PIZZARELLO UGO. *Versi.* Padova, 1909.

PODESTÀ VINCENZO. *Poesie.* 2<sup>a</sup> ed. Firenze, 1903.

ROBERTIS PIER FRANCO. *Risate e Sondrio.* 1907.

ROCUANT MICHELE LUIGI. *Poemas.* Santiago de Chile, 1905.

SALVINI TOMMASO (nepote). *Graviosa.* Pisa, 1906.

**Pascoli prof. Giovanni.**

- SANESI IRNEO. *Rime*. Pistoia, 1903.  
SARDUS. *Visioni di Sardegna*. Roma, 1908.  
SELLA EMANUELE. *Monteluce*. Liriche. Bologna, 1909.  
SERENA AUGUSTO. *Ancora versi*. Treviso, 1906.  
SICILIANI LUIGI. *Sogni pagani*. Roma, 1906.  
SOTTILE TOMASELLI SANTI. *La sfinge*. Versi. Palermo, 1908.  
SPAGNOLO-TURCO C. *Santa Russia*. S. Maria C. V., 1906.  
*Strenna universitaria a beneficio della cassa di soccorso per gli studenti bisognosi* (Bologna, 1906-07). Bologna, 1907.  
URIBE DIEGO. *Margarita*. 3<sup>a</sup> ed. Parigi, 1906.  
VITTORI VITTORE. *Poema umano*. Bologna, 1907.  
VOLPE ANGELO CAMILLO. *Forme e fantasmi*. Novelle. Pescara, 1909.

Occorre aggiungere un mazzo tra opuscoli minori e fogli volanti, pure di poesie.

**Pizzoli prof. cav. Ugo.**

*Report of the Commissioner of education for the year ended June 30, 1909*, vol. I. Washington, 1909.

**Rava on. prof. comm. Luigi.**

- RAVA LUIGI. *Sul liceo musicale di Roma*. Discorso, 14 dicembre 1908. Roma, 1909.  
— *Sull'insegnamento e sugli insegnanti di educazione fisica*. Discorso, 9 novembre 1909. Roma, 1909.  
— *Al Consiglio Superiore di antichità e B. A.* Discorso, 20 luglio 1909. Roma, 1909.  
— *Per la biblioteca Vittorio Emanuele II*. Discorso, 20 giugno 1909. Roma, 1909.  
— *Lavoro e istruzione*. Discorso, 31 ottobre 1909. Roma, 1909.

**Rocavilla prof. Alessandro.**

- BOGLIETTI GIOVANNI. *Scritti storici e letterari*. Torino, 1910.  
ROCCAVILLA ALESSANDRO. *L'arte nel biellese*. Biella, 1905.

**Rothschild (barone di) dott. Enrico.**

- DELAHACHE GIORGIO. *La carte au liséré vert*. Paris, 1909.  
PÉGUY CARLO. *Le mystère de la charité de Jeanne d'Arc*. Paris, 1909.  
SPIRE ANDREA. *Israël Zangwill*. Paris, 1909.

**Roversi dott. Luigi.**

« *Follia (La) di New York* », numero di natale. New York, 1909.

**Savorini prof. Luigi.**

- CERULLI EUGENIO. *Polyhymnia*, con prefazione di L. Savorini. Lanciano, 1909.  
*Gabinetto Delfico (Sala di lettura)*. Statuto-regolamento. Teramo, 1910.  
SAVORINI LUIGI. *Prefazione al volume « Polyhymnia » di E. Cerulli*. Lanciano, 1909.  
— Articoli tre bibliografici.

**Schalk dott. Carlo.**

SCHALK CARLO. *Zur Geschichte der österreichischen Münzwesens unter Leopold I.* Wien, 1909.

**Sorbelli prof. cav. Albano.**

- Associazione radicale bolognese. Statuto del partito e dell'Associazione bolognese*. Bologna, 1906.  
*Esposizione di B. A. e della Società « F. Francia »*, concorso *Curlandese. Catalogo ufficiale*. Bologna, 1909.  
LUX GIACOMO. *La Revue bleue et la Revue scientifique (1863-1910)*. Paris, 1909.  
*Narzisa*. S. a. n. (1909).  
« *Panaro (II)* », numero commemorativo della Scuola militare. Modena, 1909.  
RAINERI GIOVANNI. *Demanio forestale di Stato in Italia. Limiti del problema*. Bologna, 1909.  
SORBELLI ALBANO. *L'« Ausmo » H. 2174 è di Baldassarre Azzoguidi?* Bologna, 1909. (Copie 2).  
— *Angelo Cuccoli e le sue commedie*. Bologna, 1909. (Copie 2).

**Soyez-Le Roy M.me L.**

TIB. *Coeur fier*. Lille, 1906.

**Weil commandant M.-H.**

WEIL M.-H. *Joachim Murat roi de Naples. La dernière année de règne*, t. IV. Paris, 1910.

Zagni dott. can. Alfonso.

CRIVELLI CAMILLO. *Ensayo para reducir años, meses y dias de la era gregoriana á la azteca.* México, 1909.

« *Secolo (II) del S. Cuore di Gesù* », a. VIII. Bologna, 1909.

Zanichelli Nicola (Ditta).

NASICA. *Forse che sì forse che no*, serie I. Bologna, s. a.

MANOSCRITTI

Amadori Amedeo.

BENFENATI GIOVANNI. *Tiridir in Bulgneis scritti da Zannin Benfnà dedicà al merit semper grand d' l' eccelentessem Sgner Iuseff Venturoli, Professor Mathematic, Ispettor Idraulic e President del Cunsei d' Art in Roma, Bulogna, MDCXXXVI, alla solita stampari d' Fossa Cavallina.*

Vol. 2 cartacei in-8, di pp. 286 x 410 n. Legat. in cartone.

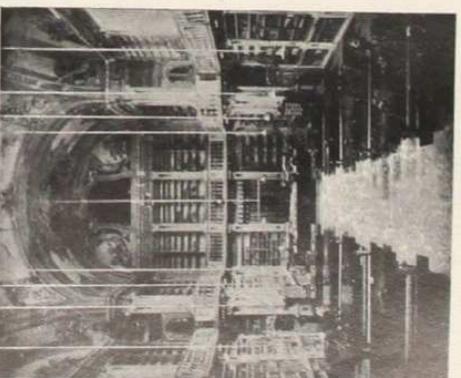
CAVALLI ANNIBALE. *Emptio census Mag. et D. Bartholomei de Zannis a Masino de Masinis libr. 2000.*

Pergam. in-4, del sec. XVI, di cc. 4 n. n. Rogito del suddetto notaio bolognese in data 21 febbraio 1590.

Prospetto statistico per categorie delle opere date in lettura nel mese di dicembre 1909

| Giorno | Storia sacra | Teologia e Patristica | Storia e Geografia | Scienze giuridiche e sociali | Letteratura greca e latina | Letteratura italiana | Letterature straniere | Scienze mediche | Scienze matematiche e naturali | Bibliografia | Edizioni rare | Opere patrie | Belle Arti e Archeologia | Manoscritti | A domicilio | SOMMA TOTALE | NUMERO dei LETTORI |
|--------|--------------|-----------------------|--------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------------|
| 1      | 2            | 5                     | 7                  | 9                            | 6                          | 41                   | 8                     | 4               | 10                             | 3            | 1             | 9            | 4                        | 3           | 11          | 123          | 109                |
| 2      | 3            | 4                     | 6                  | 8                            | 5                          | 34                   | 7                     | 3               | 9                              | 4            | —             | 8            | 10                       | 2           | 5           | 108          | 95                 |
| 3      | 4            | 5                     | 8                  | 7                            | 4                          | 42                   | 6                     | 2               | 12                             | 7            | —             | 5            | 11                       | 3           | 7           | 123          | 106                |
| 4      | 2            | 6                     | 4                  | 5                            | 9                          | 36                   | 4                     | 7               | 11                             | 6            | 2             | 10           | 9                        | 2           | 10          | 123          | 109                |
| 5      | 6            | 4                     | 7                  | 8                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 6      | 4            | 6                     | 8                  | 9                            | 5                          | 38                   | 9                     | 3               | 12                             | 5            | 3             | 8            | 13                       | 3           | 10          | 131          | 122                |
| 7      | 4            | —                     | —                  | —                            | 7                          | 32                   | 5                     | 4               | 10                             | 3            | 2             | 9            | 12                       | 2           | 7           | 120          | 106                |
| 8      | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 9      | 2            | 7                     | 9                  | 8                            | 6                          | 37                   | 8                     | 9               | 11                             | 4            | 1             | 10           | 9                        | 1           | 11          | 133          | 124                |
| 10     | 3            | 8                     | 6                  | 7                            | 5                          | 39                   | 10                    | 5               | 13                             | 6            | 2             | 9            | 10                       | 2           | 11          | 135          | 115                |
| 11     | 4            | 9                     | 5                  | 6                            | 7                          | 42                   | 11                    | 3               | 10                             | 5            | —             | 11           | 12                       | 3           | 12          | 140          | 129                |
| 12     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 13     | 2            | 7                     | 6                  | 9                            | —                          | 36                   | 10                    | 2               | 11                             | 3            | 2             | 10           | 11                       | 2           | 8           | 124          | 109                |
| 14     | 3            | 6                     | 5                  | 7                            | 5                          | 34                   | 12                    | 4               | 9                              | 2            | 1             | 8            | 9                        | 3           | 9           | 106          | 106                |
| 15     | 5            | 7                     | 9                  | 8                            | 6                          | 37                   | 11                    | 3               | 12                             | 4            | 1             | 13           | 10                       | 2           | 5           | 132          | 113                |
| 16     | 2            | 5                     | 8                  | 9                            | 4                          | 39                   | 10                    | 2               | 11                             | 3            | 2             | 12           | 9                        | 1           | 11          | 128          | 107                |
| 17     | 1            | 6                     | 5                  | 7                            | 8                          | 35                   | 9                     | 3               | 10                             | 2            | 1             | 11           | 8                        | 3           | 6           | 115          | 102                |
| 18     | 3            | 4                     | 7                  | 6                            | 9                          | 28                   | 8                     | 2               | 13                             | 1            | —             | 10           | 7                        | 2           | 18          | 118          | 104                |
| 19     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 20     | 2            | 5                     | 4                  | 7                            | 7                          | 32                   | 6                     | 5               | 10                             | 2            | 3             | 8            | 9                        | 3           | 3           | 107          | 93                 |
| 21     | 1            | 3                     | 6                  | 5                            | 9                          | 36                   | 8                     | 3               | 7                              | 4            | 1             | 11           | 10                       | 2           | 6           | 112          | 101                |
| 22     | 3            | 4                     | 7                  | 3                            | 8                          | 34                   | 6                     | 4               | 11                             | 3            | 2             | 12           | 8                        | 1           | 8           | 114          | 103                |
| 23     | 2            | 6                     | 5                  | 9                            | —                          | 32                   | 4                     | 7               | 6                              | 2            | 3             | 10           | 9                        | 4           | 21          | 127          | 109                |
| 24     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 25     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 26     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 27     | 4            | 7                     | 5                  | 8                            | 6                          | 37                   | 4                     | 6               | 12                             | 4            | 5             | 8            | 11                       | 3           | 12          | 132          | 121                |
| 28     | 3            | 6                     | 7                  | 9                            | 8                          | 34                   | 3                     | 5               | 10                             | 2            | 4             | 7            | 12                       | 2           | 9           | 121          | 109                |
| 29     | 2            | 8                     | 3                  | 4                            | 6                          | 31                   | 5                     | 7               | 11                             | 4            | 2             | 6            | 9                        | 1           | 5           | 104          | 93                 |
| 30     | 4            | 6                     | 8                  | 7                            | 5                          | 38                   | 6                     | 4               | 12                             | 3            | 1             | 8            | 11                       | 3           | 6           | 122          | 108                |
| 31     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
|        | 64           | 134                   | 145                | 165                          | 152                        | 824                  | 170                   | 97              | 243                            | 82           | 38            | 213          | 223                      | 53          | 210         | 2813         | 2493               |

Biblioteca popolare - Sala di lettura e soffitto della medesima



Prospetto statistico per categorie delle opere date in lettura nel mese di gennaio 1910

| Giorno | Storia sacra<br>Sala I | Teologia e Patristica<br>2-4 | Storia e Geografia<br>5, 18* | Scienze giuridiche e sociali<br>6 | Letteratura greca e latina<br>7 | Letteratura italiana<br>8 | Letterature straniere<br>9 | Scienze mediche<br>10 | Scienze matematiche e naturali<br>11, 13, 14 | Bibliografia<br>15 | Edizioni rare<br>16 | Opere patrie<br>17 | Belle Arti e Archeologia<br>18 | Manoscritti<br>61 | A domicilio<br>239 | SOMMA TOTALE | NUMERO dei LETTORI |
|--------|------------------------|------------------------------|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|-----------------------|--|--------------------|---------------------|--------------------|--------------------------------|-------------------|--------------------|--------------|--------------------|
| 1      | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 2      | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 3      | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 4      | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 5      | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 6      | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 7      | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 8      | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 9      | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 10     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 11     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 12     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 13     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 14     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 15     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 16     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 17     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 18     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 19     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 20     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 21     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 22     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 23     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 24     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 25     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 26     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 27     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 28     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 29     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 30     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
| 31     | —                      | —                            | —                            | —                                 | —                               | —                         | —                          | —                     | —  | —                  | —                   | —                  | —                              | —                 | —                  | —            | —                  |
|        | 59                     | 93                           | 137                          | 164                               | 141                             | 865                       | 125                        | 134                   | 243  | 64                 | 24                  | 218                | 243                            | 61                | 239                | 2810         | 2473               |

# L' ARCHIGINNASIO

ANNO V - NUM. 2-3  
MARZO-GIUGNO 1910

BULLETTINO DELLA BIBLIOTECA  
COMUNALE DI BOLOGNA

---

SOMMARIO — G. PASCOLI: Discorso per la consegna all'on. Luigi Rava della medaglia d'oro offerta dai professori delle Università d'Italia (5 giugno 1910) — A. RUBIANI: Un « Leone di San Marco » a Bologna — A. SORBELLI: La sala Minghetti nella Biblioteca dell'Archiginnasio — L. FRATI: La famiglia Cignani — Relazione del Bibliotecario al sig. Assessore per la P. I., anno 1909 (con dieci allegati) — Notizie — Bibliografia bolognese — In Biblioteca: Avviso di concorso al posto di aggiunto nella Biblioteca - Personale della Biblioteca - Acquisti (febbraio-maggio 1910) - Doni (febbraio-maggio 1910) - Prospetti statistici per categorie delle opere date in lettura nei mesi di febbraio-maggio 1910 — *A parte*: A. SORBELLI: Le iscrizioni e gli stemmi dell'Archiginnasio. — *Tavola fuori testo*: La sala Minghetti.

---

Discorso di GIOVANNI PASCOLI  
per la consegna all'on. LUIGI RAVA della medaglia  
d'oro offerta dai professori delle Università d'Italia.

5 GIUGNO 1910



ora ti sia dolce udir da me il suon della  
tua terra.

Ravenna fu, io penso, che ti mosse all'opera per la quale oggi ti mostriamo la nostra riconoscenza. Fu l'antica città imperiale che, quando vide un suo nobile figlio a capo degli studi nell'Italia rinnovellata, parve interrogarlo, sollecita, intorno ai grandi libri che Odofredo asseverava da Roma portati a Ravenna e da Ravenna messi in salvo a Bologna. Erano libri pieni d'una misteriosa sapienza, al par di quelli profetici, che si avevano a consultare e leggere e interpretare continuamente dagli uomini e dai popoli che volessero diventare e conservarsi civili. Portati a Bologna trovarono chi li lesse e chiosò, ond'ella mostrò alle genti una luce viva che splendeva in mezzo alle tenebre della barbarie e a cui traevano a mille a mille gli uomini desiderosi di

vedere e vedersi. E così fu in Bologna lo Studio e da lei altre città lo trassero, venendone a lei il nome tenero e augusto di madre e nutrice degli Studi. Ora qual sorte di quei libri e di quelli studi era dacchè l'Italia aveva preso a vivere la sua terza età? Nei tempi di mezzo, oscuri e selvaggi, lo studio bolognese comprendeva la lettura di quei libri di leggi e di altri di decreti, questi e quelli di Roma, ma gli uni dell'impero e gli altri della chiesa. E tale lettura parve rivelare, secondo un detto di Paolo Boselli, *nuove facoltà alla ragione umana*. Parve in essa consistere tutta l'umana sapienza. Si aggiunsero, bensì, insegnamenti di medicina, di lettere, di matematiche; ma queste, rispetto allo studio delle leggi, erano come *arti* rispetto alla pura e verace *sapienza*. Così che l'ordinamento, nato non dato, di quel primo Studio o Università era d'un gruppo di *arti* o scienze pratiche, strumenti più che altro della vita quotidiana, da una parte; e dall'altra d'un complesso di scienze speculative dirette, più che ad altro, alla contemplazione quasi disinteressata della verità. Erano, distinte nè tuttavia nemiche, anzi concordi come figlia e madre, le due donne che Dante trovò nella divina foresta: Matelda, l'arte, Beatrice, la sapienza. Or bene: nelle Università della nuova Italia è ancora ciò che già era nell'Italia medievale, la distinzione, tenendo conto del mutato apprezzamento che noi facciamo, delle scienze, la distinzione di ciò che è piuttosto operativo da ciò che è meramente speculativo? Vi è, diremo, nel vestibolo la coglitrice di fiori che è, sì, presta alle questioni dello spirito, ma « tanto che basti »; e negli intimi penetrali quella che si ama di perfetto amore, quella ai cui occhi rilucenti è suprema beatitudine stringer gli occhi nostri, quella nella cui vista noi vediamo rispecchiata la verità? Vi sono elleno, tutte e due; o una sola vi passeggia, cantando attediata altro salmo che *Delectasti*, e intrecciando non altre ghirlande che grame lauree con loro utili diplomi? O vi sono, sì, ambedue, ma si frastornano a vicenda volendo l'una far tacere la cantatrice, e l'altra far parlare la meditatrice?

Tu, onorevole Luigi Rava, rispondesti che l'Università così fatta, distinta cioè in sue due parti, speculativa e professionale,

nell'Italia nuova non era ancora; e cominciasti a operare perchè fosse. Stolido chi crede o s'infinge di credere che il tuo concetto riformatore si limitasse a misure di stipendi! Noi ti festeggiamo, o forte amico, e amico non tanto di noi quanto della scienza e arte e idealità italiana, non per aver compiuta (chè non ti sarebbe stato umanamente, anzi *parlamentarmente*, possibile) una riforma, ma per averla cominciata: cominciata o vogliam dire, ricominciata, dopo che Carlo Matteucci (un altro della nostra terra!) ebbe quasi un mezzo secolo fa, unificate e organate le università del nuovo regno. Festeggiamo, più pensosi che lieti, un inizio, un impulso, un avviamento che non può non continuare. Più pensosi che lieti: in vero codesto principio di riforma suona nei nostri animi come un ammonimento a essere pronti, a essere degni, a essere pari. Tu ci hai detto che bisogna ascendere e ci hai mostrato le ardue vette alle quali altre nazioni salirono mentre noi ne discendevamo. Oh! è un'aspra via, che già facemmo; ma averla percorsa dà bensì la conoscenza ma anche la stanchezza! Bene; ma dobbiamo, così tu ci hai detto, riascendere. *Nel tempo sacro*, ce l'hai detto, al cominciare del triennio della festa semisecolare d'Italia. E riascenderemo. Riascenderanno le gloriose università italiane, che fanno i puri ultimi culmini. Ora che la nazione vorrà che elle abbiano i modi e i fini che devono avere, elle saranno quel che devono essere. Già in questi cinquant'anni fecero, io credo, assai! Tanta civiltà sepolta disotterrarono, tante memorie confuse e disperse rievocarono, tanto pensiero obbliato illuminarono; e scopersero tante verità nascoste e apersero tanti inviolati misteri! E se invisibili i fumi delle Alpi muovono a grandi distanze le macchine delle rifoventi industrie, il miracolo si deve a uno di questi non troppo amati e pregiati professori nostri; e se l'umana parola, conversa in folgore intelligente, solca, sopra gli Oceani, la via dell'etere, quella scintilla scoppiò e brillò prima in uno di questi nostri poveri *gabinetti*.

Riascenderemo. E a te, onorevole amico, non si darà soltanto la lode di avere infuso un po' d'alimento in queste (ricordo l'appellativo di Irnerio) un po' d'olio in queste *lucerne* della scienza; ma

di aver riaccesa in mano dell'Italia la fiaccola con la quale due volte ella illuminò il mondo. E sarai vendicato delle acri punture e ferite che tu serenamente affrontasti e sopportasti. Chè tu, sebbene a malincuore, solo per questo fine nobilissimo volesti rimanere non dirò nella fossa dei leoni ma tra il maligno infinito ronzio dei calabroni. L'immagine è del greco Aristofane, e ben si addice agli imperversanti eliasi latini, i quali ben sanno che l'arte è lunga e malagevole il fare senza fallare, e s'appigliano al mestiere più pronto, più comodo, più facile, tanto facile che si nasce sapendolo, che è quello di stare a vedere chi fa e dir male di quel che fa (*risa, applausi*).

Tu restasti, e facesti, chè era tempo; e l'Università italiana avrebbe, altrimenti, dovuto aspettare, per un principio di riforma, un altro cinquantennio: la festa secolare della terza Italia. La quale noi non vedremo, come non tutti vedemmo e udimmo nel loro compiersi le mirabili gesta onde ella balzò fuori armata e confidente. Noi la folgorante e tonante rivoluzione sfiorò appena nei capelli infantili. A noi, almeno ad alcuni di noi, l'Italia risorta diede il primo bacio in fronte. Questo giorno! Non sapevamo per certo che cosa fosse *statuto*, ma vedemmo che era il giorno della Patria. Era il giorno in cui si davano i premi: a cittadini, a soldati, a scolari. Come era bello, odorato delle ultime rose e dei primi gigli, questo giorno! e come fu ben collocata la festa dello Statuto o della Patria o dei premi, in questo mese delle messi e delle vittorie! Ma poi questo mese non contò più soltanto Magenta (fu ieri!), Melegnano, Solferino, San Martino... Ma poi questa celebrazione nazionale della libertà, si aggirò intorno a un dì così funesto, in cui la nazione si sentì così sola... Ma poi, come osserva un pensatore, « l'importanza data alle questioni sociali è sempre in ragione inversa delle preoccupazioni politiche » e perciò, si aggiunge, « le passioni patriottiche s'indeboliscono »...

È vero, nostro buon amico? Non sia. Ritorni a essere, se più non è, e resti per sempre, se è ancora, questo giorno il più bello dell'anno, perchè è il giorno della Patria, la quale non si ama

se non si predilige. Perchè qualunque sia l'oggetto dell'amore, amare vuol dire « amar più ». E la Patria agevolmente si fa amare sopra ogni altro amore, poichè ella è la grande anima comune le cui *particelle* sono i più eletti pensieri, i più nobili sentimenti, gli aneliti più possenti, le ispirazioni più eroiche, le glorie più pure, le memorie più sante, le speranze più divine, delle singole anime nostre.

Sappiamo bene che dissidii e gare *economiche* avvengono tra fratelli; tra fratelli, specialmente, se da grandi continuano ad abitare nella stessa casa in cui vissero fanciulli; tra fratelli, anzi, più che tra estranei, specialmente se piccola è la casa e grande la famiglia. Ma c'è la madre in quella casa, la vecchia madre, la madre che non muore mai! (*Bene, bravo!*).

E dunque, onorevole amico, ella che ti confortò e consolò nella difficile opera non da tutti rimeritata di giusta lode, ella ti dia un premio ben maggiore di quello che noi ti abbiamo offerto. E noi ella incuori e sostenga nell'alto e arduo ufficio che con rinnovellato ardore siamo invitati a compiere per onor di lei. E da questo triennio commemorativo del nostro risorgimento, risorga rinvigorito il culto che ebbe tanti martiri, che fece tanti eroi, e d'omini e primeggi nei nostri cuori non ispegnendo ma in sè fondendo e purificando ogni altro affetto e passione. E sempre e per tutto, ma ora specialmente là, nella tua terra, dove tra le armi si falcia e si mieterà, tanto che la più lieta e placida delle operazioni agresti rende sembianze di guerra guerreggiata — altre battaglie, di questo mese, in altri anni! — l'anima delle anime, l'anima comune, un sentimento superiore a tutti gli interessi, avvicini e getti nella braccia gli uni degli altri i contendenti già insanguinati. E una voce alta e che pur non risuona se non dalle tacite coscienze, dica agli armati che accorrono: « Andate. Mieteranno in pace. Sono fratelli. Li ho placati io, loro madre, l'Italia » (*Vivissimi, ripetuti applausi*).

## Un " Leone di San Marco ", a Bologna



DOPO che, nel 1509, ad Agnadello furono sconfitte le milizie venete dagli eserciti di Lodovico XII e la Repubblica era così angustiata dalla Lega di Cambrai, divenne agevole guerra a Francesco Maria della Rovere Capitano Generale di Giulio II la riconquista delle città di Romagna. I Provveditori della Serenissima non opposero che una mediocre resistenza.

Nel campo pontificio cavalcava come Legato in Romagna il famoso Cardinale Alidosi, bel giovine, effeminato, troppo ben visto dal Papa, a parere di Paride Grassi, e da tutti i contemporanei suoi accusato di ogni ribalderia.

L'Alidosi, entrato in Ravenna, volle (come è noto) che dalla bella colonna scolpita da Pietro Lombardo si calasse il Leone di San Marco, di marmo dorato, che la Repubblica Veneta, come per tutto altrove, aveva innalzato sulla piazza a monumento di sua signoria; e ordinò che fosse mandato a Bologna.

Forse nella mente dell'Alidosi era che il Leone di San Marco dovesse qual *trofeo di guerra* entrare nel corteo del suo ritorno trionfale di Romagna a Bologna. Ma questo in occasione di una sua misteriosa gita al campo francese in Lombardia fu anticipato. Arrivando il 15 agosto (1509) da Modena, girò le mura, ed entrò per Porta Maggiore simulando venire da Romagna.

Nella cronaca Ubaldini è descritto l'apparato festoso delle vie. Lungo Strada Maggiore eransi eretti cinque o sei archi trionfali che figuravano le porte delle città conquistate fra cui Ravenna, Cervia, Pesaro, e sotto gli archi pendevano i modelli delle città stesse intagliati in legno dipinto e dorato. Il Cardinale entrò a cavallo, a cavallo salì per la nuova scala a rampe del palazzo pubblico, da lui stesso fatta edificare, « fino alla sala de sopra ». Alla sera pareva che « Bologna bruxasse » pei falò e le luminarie.

Fatto è che solo ai 30 di settembre arrivò da Ravenna in Bologna il Leone di San Marco.

Il cronista Ubaldini scrive che questo « santo marco » entrò in città e nel palazzo pubblico sopra un biroccio tirato da quattro bovi; ed era « uno lion tuto dorato de malmore el quale tegniva uno libro con una zampa ».

Messo da prima « in lo chortile di dietro » ove era il pozzo, solo nel gennaio successivo (1510) lo si trasse di là, d'ordine del Cardinale, per collocarlo a piè « de la schala de preda che aveva fato fare lui », con una grossa catena al collo fissata nel muro, e due grandi iscrizioni o *briefi* « uno de sota e uno de sopra ». Il cronista nota che le iscrizioni « dicevano per che causa era stato messo lì el dito sancto Marco dispresxiandolo insieme con li veneziani, si che la cosa dispiciacque assai persone perchè dicevano che era male facto adixprexiare li santi ».

« Nota, soggiunge l'Ubaldini, che el dito sancto marchio aveva rotto li chuiuni e la chova, perchè quando fu preso a Ravenna per la Chixia per dispresio li fu tratto con uno schiupetto ne li chuiuni ». Ubaldini, curioso e pettegolo, seppe e racconta come andò la cosa di questa mutilazione. Fu lo stesso soldato, autore del sacrilegio, a dirglielo. Era egli uno dei militi del nostro famoso Armaciotto Ramazzotti, e confessò che volendo tirare un'altra schiopettata « el dito schiopeto si roppe in più pezi ».

Fino dal febbraio, l'anno appresso (1510), Giulio II si pacificava con Venezia, e fatta lega con la Serenissima e colla Spagna si era tutto rivolto contro i Francesi e i loro alleati d'Italia.

Per altro, quando il 22 settembre (1510) il fiero Pontefice risalì a Bologna per capitanare di persona la guerra contro i *barbari* e il Duca di Ferrara, il Leone di San Marco colle epigrafi ingiuriose stava tuttavia a piè dello scalone nel Palazzo. Parve forse a Giulio quella una millanteria impolitica; fatto è che la notte del 28, di soppiatto, il Leone venne levato di là e por-

tato entro il Palazzo Sanuti confiscato già ai Bentivoglio, e nel quale l'Alidosi aveva messo ad albergo la propria famiglia.

Si sa che ancora nel 1670 il Leone di San Marco vedevasi nel giardino di quel palazzo; posto ivi, fra i mirti, ad ornamento, forse da quando nel 1531 il cardinale Lorenzo Campeggi, comprata la bellissima casa da Alessandro Bentivoglio, fra altri lavori, vi aggiunse appunto anche la delizia di un giardino atterrando le case dell'antico Collegio Ancarani in via Val d'Aposa.

Finchè nel 1812, ed è il Guidicini a darcene notizia, il glorioso segno della Repubblica Veneta, come cosa guasta, ormai irriconoscibile, fu venduto a un terrazziere e messo in frantumi; ottimo materiale per uno di quei pavimenti, a strutto di calce e marmo, che in Bologna diconsi, e pare ironia, alla Veneziana. Quasi che il destino avesse inteso vendicare su quel Leone di marmo la perpetua prepotenza con cui Venezia fino dal sec. XIII, anzi sopra tutto in quel secolo, impedì a Bologna ogni lido adriatico e la formazione di un territorio proficuo in Romagna.

D'altronde la meravigliosa Repubblica era morta da pochi anni, schiacciata dal Bonaparte, sicchè il suo Leone, qui esule, quasi rassegnosi al fato dei suoi colleghi scrollati in frantumi dai balconi del Palazzo dei Dogi.

E la piccola storia del Leone poteva dirsi tutta qui, se non fosse rimasta la curiosità di sapere che cosa *dicevano li brevi* posti dall'Alidosi a dispregio di San Marco e dei veneziani. L'oltraggio era parso tanto sacrilego all'Ubalдини che quando il 24 maggio 1511 si seppe in Bologna il Duca d'Urbino avere massacrato presso Ravenna il Cardinale Alidosi, come rivale e traditore, il buon Ubalдини subito notò quella poter ben essere « la penitenzia... » che « el chardinalo di pavia (cioè l'Alidosi) feze » per un tal peccato.

Quando, alcuni mesi or sono, ristorandosi con molto amore d'arte e di storia il palazzo Sanuti dal Duca Lamberto Bevilacqua attuale proprietario, fra non pochi frammenti di marmi o

romani o della Rinascenza tratti fuori dai sotterranei e disposti nelle bellissime loggie della corte, una piccola lapide fermò la mia attenzione.

Entro una cartella, di gentil disegno, a cui sovrastano, ma quasi con rabbia cancellate, le somme chiavi e uno stemma in cui intravedesi la *rovere* di Papa Giulio, leggonsi nitidi questi versi:

IVLIVS • HORRENDVM • DOMVIT  
SI • MARTE • LEONEM  
SERRAQ • IVLEO • ROBORE  
ESTENSEMQ • DVCEM • ET • GALLOS  
SI • MARTE • FVGAVIT  
HIC • MAIVS • IVLIO  
CAESARE • NOMEN • HABET. (1)

Il marmo ha in testa un piccolo stemma della *Rovere* col triregno e le chiavi.

Stette mai questa epigrafe, ingiuriosa certo anche contro il Leone di San Marco, come titolo al trofeo collocato dall'Alidosi a' piè dello scalone del Palazzo pubblico? Quali rapporti ha essa coi *due grandi brevi uno de sopra uno de soto al sancto Marcho* posti dal Cardinale e ricordati dall'Ubalдини sotto la data del 30 settembre 1509?

A quel momento, i Bentivoglio erano invero stati cacciati da Bologna e i Veneziani sconfitti ad Agnadello dai francesi alleati a Giulio e le città di Romagna tolte dal Papa alla Serenissima; ma quali fatti erano accaduti che si prestassero a millantare un successo militare di Giulio contro i Francesi e l'Estense fino al settembre del 1509? Nessuno. Il 21 dicembre le milizie papali si battevano ancora, in aiuto dell'Estense, alla famosa vittoria sul Po sopra i veneziani.

(1) Se Giulio domò in guerra l'orrido *Leone* e se la *Sega* giace infranta dalla *Rovere* Giuliana, se con Marte fuggì il Duca Estense e i Galli, costui abbia nome e gloria più che non ebbe Giulio Cesare.

Per altro quel marmo per la foggia, per lo stemma Giuliano, per il ricordo dell'orrenda bestia, per essersi serbato là dove il Leone venne nascosto, raccoglie in sè tutti gli indizii di un titolo e dispregiativo che fosse apposto già al monumentale « Sancto Marcho ».

Parmi buona ipotesi il pensare che quel marmo fosse stato murato presso il Leone dall'Alidosi poco prima dell'arrivo di Giulio II nel settembre del 1510, e per adulazione al belligero Pontefice che si attendeva.

Infatti in quel 1510 gli eserciti Papali, già dal 3 luglio avevano invaso il ducato di Ferrara, presi Carpi e Finale e minacciato Alfonso fino alla porta della capitale, mentre la *fuga dei Galli*, di cui si fa gloria nell'epigrafe a papa Giulio onde paragonarlo a Giulio Cesare potrebbe essere un modo enfatico e rettorico di accennare al ritirarsi della truppa di Luigi XII, dianzi sparsa quà e là nel Veronese o in Lombardia, davanti al disegniarsi nitido del pensiero politico e militare di Giulio II contro i Francesi. Gli Svizzeri reclutati dal vescovo di Sion minacciavano già dall'Alpi e truppe pontificie valicavano in Liguria dove re Lodovico teneva ancora Genova.

Dettati, scolpiti e posti nel settembre del 1510 quei versi converrebbero al momento storico. Essi dunque non sarebbero precisamente i *due grandi brevi* del 1509, forse dipinti sul muro presso il Leone in modo provvisorio, ma un titolo epigrafico solenne che il Cardinale pensò definitivo e in cui l'umanista compiacente e adulatore stillò anche il disprezzo primitivo contro la Serenissima di S. Marco; cosa che logicamente dispiacque invece a Giulio II più agile a mutar politica.

E il marmo ben merita di essere conservato nel Palazzo dove col Leone dovè essere portato la notte del 28 settembre 1510.

ALFONSO RUBBIANI



## La sala Minghetti nella Biblioteca dell'Archiginnasio



UNO dei più notevoli fini che si propone la Biblioteca dell'Archiginnasio è di raccogliere, in quelle sale meravigliosamente decorate, che sembrano rinchiodare e rappresentare tutto il celebre passato dello Studio di Bologna e rievocarne la storia gloriosa e avventurosa, gli scritti e le opere dei grandi uomini che qui nacquero e che a Bologna, dolce madre, portarono e dedicarono il frutto del loro ingegno.

Tra le collezioni più cospicue che si sono venute formando in questi ultimi decenni, è quella della raccolta compiuta delle carte e dei manoscritti di Marco Minghetti, a cui l'Italia tanto dovette in quel suo meraviglioso formarsi e che Bologna può, bene a ragione, annoverare tra i suoi più gloriosi cittadini.

Il Minghetti fu legato alla Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, sino dal suo inizio, da un vivissimo affetto ed attaccamento. Scorrendo l'Archivio dell'Archiginnasio ci vien fatto di trovare spesso l'illustre Uomo, come più tardi fece il Carducci, in rapporti col nostro Istituto, o per consigli circa l'ordinamento e l'aquisto della suppellettile, o per il modo di governare l'Istituto. Così, ad esempio, nel 1866 il Minghetti si occupava con tutto l'amore del nuovo regolamento della Biblioteca che un po' più tardi venne pubblicato; e su di esso ebbe e col bibliotecario e coll'Amministrazione municipale parecchie conferenze.

All'incremento dell'Istituto egli contribuì non solamente col consiglio, ma anche più concretamente con doni preziosi; sin dal 1860 egli faceva presente alla Biblioteca d'una bella edizione del *Ramayana*; nel 1864, quando egli pubblicò la sua importantissima opera *Dell'economia pubblica e delle sue attinenze colla morale e col diritto*, volle che uno dei primi esemplari fosse destinato al

patrio Istituto. Due anni dopo egli usò un'altra maggior cortesia alla Biblioteca; perchè, presa nota dei lavori suoi che in essa esistevano, offerse tutti quelli che le mancavano, con un nobile esempio degno invero di essere imitato. E mandò una bella serie di scritti usciti in luce dal 1841 al 1866, la quale vogliamo qui riprodurre a documentare non solo la nostra obbligazione, ma ancora la meravigliosa produzione del vario, profondo e molteplice ingegno dell' Uomo illustre.

*De l'organisation administrative du Royaume d'Italie par M. Minghetti trad. de Mickiewicz. Paris, 1862, in-8°.*

*Ordinamento amministrativo del Regno d'Italia. Proposte di legge proposte dal Min. M. Minghetti. Torino, 1861, in-4°.*

*Studi antropologici di M. M. Firenze, 1856, in-8°.*

*Della Filosofia della storia, dialogo. Firenze, 1852, in-8°.*

*Intorno alla tendenza agli interessi materiali che è nel secolo presente. Lettera. Firenze, 1841, in-8°.*

*Lettera al marchese Gioacchino Pepoli per le sue Nozze colla principessa Federica Guglielmina Hohenzollern-Sigmaringen. S. a. n., in-8°.*

*Elogio di Gaetano Recchi. Rovigo, 1858, in-8°.*

*Elogio di Antonio Silvani. Bologna, 1851, in-8°.*

*Discorso detto da M. Minghetti nell'Università delle Scienze in Bologna per la distribuzione dei premi all'Agricoltura e all'Industria. Bologna, 1857, in-8°.*

*Question romaine. Observations sur la note di M. De Rayneval par un sujet du Pape. S. l., in-8°.*

*Discorso pronunziato alla Camera dei Deputati il 3 aprile 1862. S. a. n., in-8°.*

*Discorsi del Comm. Rattazzi, Boggio, Chiavel, Bixio, Minghetti e Viera, intorno ai fatti di Sarnico, etc. Torino, 1862, in-8°.*

*L'imprestito dei 700 milioni. Discorsi dei Ministri dell'Estero, dell'Interno e delle Finanze. Torino, 1863, in-8°.*

*Discorso del Comm. Minghetti al Senato nella discussione del prestito di 700 milioni. Torino, 1863, in-8°.*

*Discorso sulle interpellanze Bertani, Macchi e Ricciardi. Torino, 1863, in-8°.*

*Discorso... nella discussione del bilancio del Regno per l'a. 1864. Torino, 1864, in-8°.*

*Discorsi... sul progetto d'imposta sui redditi della Ricchezza mobile. Torino, 1864, in-8°.*

*Sulla perequazione dell'imposta fondiaria. Torino, 1864, in-8°.*

*Discorsi... sui provvedimenti di Finanza. Seduta 13 aprile 1865. Torino, 1865, in-8°.*

*Discorso sul conguaglio dell'imposta fondiaria. Torino, 1864, in-8°.*

*Chiesa e Finanza. Lettera al Comm. Carlo Bon-Compagni. Firenze, 1866, in-8°.*

*Discorso... nella discussione intorno al Progetto di legge relativo all'esercizio provvisorio de' bilanci del 1866 (sed. 21 febb. 1866). S. a. n., in fol. vol.*

*Saggio di provvedimenti di Finanza. Firenze, 1866, in-8°.*

Ma il dono più cospicuo per mole e per interesse fece il Minghetti nel 1880. Liberato dalle gravose cure del Ministero e ritiratosi a vita più tranquilla, potè dedicare i fruttuosi ozi ai suoi desiderati studi di filosofia e d'arte, al riordinamento delle sue carte, dei suoi scritti, della libreria e degli opuscoli. Di questi egli possedeva una meravigliosa raccolta, quasi tutti iniatigli in dono dagli uomini politici e dai letterati del tempo sì italiani che stranieri, in tal numero e varietà da costituire un quadro caratteristico dei sentimenti, dei bisogni, dei lagni della nazione rinnovellata e da offrire materiale prezioso — che difficilmente, per la natura sua di cosa volante, può ritrovarsi unito — per chi voglia studiare a fondo le condizioni politiche e sociali dell'Italia risorta. Molti di tali opuscoli portano anche la dedica autografa degli autori e vengono quindi a costituire anche per il fatto della provenienza un materiale raro.

Lo stesso Minghetti divise la ricca suppellettile nelle seguenti categorie, per ciascuna delle quali fu, a cura della Biblioteca, indicato il numero degli scritti.

|                             |     |
|-----------------------------|-----|
| Scienze economiche. . . . . | 43  |
| Opere pie. . . . .          | 137 |
| Statistica . . . . .        | 29  |
| Amministrazione. . . . .    | 439 |
| Finanze . . . . .           | 516 |
| Credito fondiario . . . . . | 37  |
| Letteratura . . . . .       | 249 |

Riporto . . . . . Opuscoli 1450

|                                  |                 |      |
|----------------------------------|-----------------|------|
| <i>Da riportare</i> . . . . .    | Opuscoli        | 1450 |
| Agricoltura . . . . .            |                 | 706  |
| Lavori pubblici . . . . .        |                 | 206  |
| Tasse . . . . .                  |                 | 178  |
| Legislazione . . . . .           |                 | 395  |
| Banche . . . . .                 |                 | 172  |
| Istruzione pubblica . . . . .    |                 | 320  |
| Esposizioni . . . . .            |                 | 11   |
| Economia politica . . . . .      |                 | 33   |
| Storia, biografia . . . . .      |                 | 446  |
| Opuscoli politici . . . . .      |                 | 573  |
| Cose militari . . . . .          |                 | 166  |
| Scienze naturali . . . . .       |                 | 362  |
| Strade ferrate . . . . .         |                 | 269  |
| Cose ecclesiastiche . . . . .    |                 | 198  |
| Varietà . . . . .                |                 | 425  |
|                                  | Opuscoli        | 5910 |
| Miscellanei in cartoni . . . . . |                 | 1663 |
| » in due casse . . . . .         |                 | 1300 |
|                                  | Totale Opuscoli | 8873 |
| Più Giornali . . . . .           |                 | 700  |
|                                  | In tutto        | 9573 |

Questo ricco materiale di quasi 10.000 opuscoli, fu per cura del bibliotecario cav. Luigi Frati, accuratamente schedato e quindi, nella maggior parte, per ragione dell'argomento, collocato nelle classi e sottoclassi prima stabilite nei cartoni della sala VI, una delle più belle e spaziose della Biblioteca.

Ma non finisce qui la benemeranza del Minghetti verso la Biblioteca dell'Archiginnasio, la quale fu, può dirsi, sempre in capo ai suoi pensieri. Egli volle, morendo, lasciare una nuova testimonianza di affetto al glorioso Istituto. Nel suo testamento del 19 dicembre del 1886, agli atti del notaio dott. Francesco Ferrari, figurano queste testuali parole che furono con lettera 19 gennaio 1887 comunicate dal notaio al Sindaco di Bologna.

« Prego la mia consorte usufruttuaria e mio figliastro erede... (*omissis*)... altresì di esaminare i miei manoscritti, distruggere quelli che stimeranno inu-

tili; e quelli che a giudizio loro possono essere di qualche interesse per gli studi e per la storia del mio tempo rimetterli alla Biblioteca Comunale, insieme a tutti gli autografi lasciati dal prof. Medici. Faccio eccezione dei miei Ricordi e documenti uniti, che resteranno in proprietà della mia consorte e se piace a Lei, di mio figliastro ».

S. E. donna Laura Minghetti volle con atto di altrettanta deferenza per la città di Bologna e per la sua Biblioteca dare tosto esecuzione al desiderio espresso dal suo illustre consorte, e il 14 maggio dello stesso anno inviava al sindaco di Bologna i manoscritti e le carte del Minghetti accompagnandoli con questa nobilissima lettera:

*Illustre Signore,*

Le ho già inviato tutti gli studi sulla finanza Italiana del mio compianto Consorte, perchè secondo le sue ultime disposizioni sieno esposte in codesta Biblioteca Comunale.

Egli governò la finanza Italiana in condizioni difficilissime e da ciò l'importanza di queste carte le quali contengono elementi preziosi per la storia del nostro Paese. Il deposito che egli ne ordinò nella Biblioteca di Bologna, mentre è un ultimo attestato di affetto alla sua Città, dimostra il suo desiderio che gli studiosi possano consultarle e valersene per i loro lavori.

Nell'adempiere con tutta diligenza una volontà, che è ora per me una legge sacra, prego la S. V. accogliere l'espressione della mia stima ed ossequio.

Da Roma, 14 maggio 1887.

*Devotissima*

F.<sup>ta</sup> LAURA MINGHETTI

*Al Sindaco di Bologna*

Gli scritti, trascelti con ogni cura per ordine di donna Laura e che veramente potevan chiamarsi *d'interesse per gli studi e per la storia del suo tempo*, entrarono in Biblioteca nell'anno stesso, distribuiti in 25 cartoni portanti all'esterno queste particolari designazioni:

1. Ministero delle Finanze - Leggi e decreti 1863-64.
2. » » - Istituti di credito. Varia.
3. » » - Varia.
4. » » - »
5. » » - Prestito dei 700 milioni. Bilanci 1863-64.
6. » » - Credito fondiario. Varia.

7. Ministero delle Finanze - Varia 1863-64.
8. » » - Disammortizzazione. Asse Ecclesiastico. Congregazioni relig., anno 1863 e segg.
9. » » - Varia dopo il 1864.
10. » » - » » »
11. » » - » più pacchi tre sciolti contenenti carte del Min. delle Finanze del 1864.
12. » d'Agricoltura, Industria e Commercio.
13. » » »
14. » delle Finanze - Ferrovie 1873-76.
15. » » - Provvedimenti finanziari 1873-76.
16. » » - (Senz'altra indicazione).
17. » » - Tasse erariali, tasse locali, contabilità. Varia 1873-76.
18. » » - Bilanci. Tesoro. Esposizioni 1873-76.
19. » » - Conto di Cassa. Corrispondenze. Varia.
20. » » - Circolazione cartacea 1873-76.
21. » » - Dazi di consumo 1873-76.
22. » » - Telegrammi di commercio 1873-76.
23. » » - Trattati di commercio 1873-76.
24. » » - » » cereali, vini ecc.
25. » » - Ferrovie.

Poco più tardi, e precisamente nell'ottobre di quell'anno, furono consegnate alla Biblioteca altre dodici buste contenenti gli autografi legati al Minghetti dal prof. Michele Medici e di cui è ricordo nell'estratto su menzionato del testamento, nonchè lettere, telegrammi e stampati pervenuti alla famiglia in occasione della morte e dei funerali del grande statista: sono attestazioni di vivo compianto sorte e manifestatesi in ogni parte d'Italia.

\*  
\* \*

Ma la collezione dei manoscritti Minghetti assunse un carattere di particolare importanza e di compiutezza soltanto in questi ultimi due anni e per opera precipuamente di S. E. donna Laura Minghetti. Essa, inteso il consiglio di illustri personaggi, si accordò col sindaco, marchese Tanari, per la concessione al Comune di Bologna, e per esso alla Biblioteca dell'Archiginnasio, di molti altri

manoscritti aventi un carattere più particolare e più legato coll'illustre estinto. L'egregia signora consentì a privarsene per dotare della preziosa suppellettile la città tanto amata dal consorte e perchè nell'Archiginnasio tutta fosse raccolta la produzione dello statista: in niun modo essa poteva meglio interpretare il desiderio dell'illustre Consorte e a lui tributare la più sentita espressione di ossequio. Donna Laura pertanto, aiutata da S. E. Visconti-Venosta e dal prof. comm. Faccioli procedette alla raccolta e all'assetto dei manoscritti che restavano ancora presso di lei e nella sua residenza di Roma e nella villa di Mezzaratta; e nel 1908 e 1909 faceva a più riprese la consegna al Bibliotecario dell'Archiginnasio dei numerosi, interessantissimi cartoni contenenti il ricco carteggio coi più illustri statisti e letterati del sec. XIX, i documenti della parte avuta dal Minghetti nel governo dello Stato, gli scritti originali di politica, di sociologia, di storia ed arti belle e infine i ricordi personali dei viaggi e della vita politica.

\*  
\* \*

A testimoniare l'alta importanza che il Comune di Bologna attribuiva al dono cospicuo di S. E. donna Laura, il Comune volle che gli scritti del Minghetti fossero tutti raccolti ed accuratamente ordinati e convenientemente collocati in una delle storiche sale dell'Archiginnasio da intitolarsi al nome di MARCO MINGHETTI. E perchè i numerosi opuscoli da lui in vita donati erano stati per la massima parte collocati nella sala VI destinata alle scienze giuridiche e sociali, si deliberò che in essa fossero pure collocati i manoscritti, in quella sala cioè che meglio rispondeva all'opera politica e civile compiuta dall'illustre uomo.

Furono costruiti eleganti mobili, nei quali vennero poste le sobrie e severe buste contenenti i manoscritti in numero di 160.

L'inaugurazione fu fatta nel giorno 12 giugno, data celebre per Bologna perchè ricorda l'anniversario del giorno in cui la città fu per sempre libera dalla dominazione straniera. Alle 10,45

donna Laura Minghetti, accompagnata dall'ambasciatore germanico a Roma, giunse al palazzo dell'Archiginnasio, ov'erano ad attenderla il pro-sindaco on. marchese Tanari, il prof. comm. Raffaele Faccioli, il Bibliotecario, il Direttore dell'Archivio di Stato, cav. Livi, ed altri.

Entrata nella sala ove sono stati posti i manoscritti, donna Laura potè farsi un concetto adeguato della partizione e divisione dei manoscritti e delle idee direttive che soprintesero all'ordinamento dei medesimi. Essa rievocò gentili ricordi ed infine espresse al Sindaco ed al Bibliotecario il suo vivo compiacimento per la dignità e signorilità del luogo ove gli scritti del suo illustre consorte erano stati collocati e per la cura e l'amore con che erano stati descritti e ordinati.

\*  
\* \*

I manoscritti minghettiani furono distribuiti per argomenti e per ordine cronologico in 160 cartoni a cui ne saranno più tardi aggiunti altri 20 di fondi pervenuti alla Biblioteca o per doni o per acquisti da diverse origini. I titoli delle categorie, che figurano impressi in oro sui cartoni, sono i seguenti:

CART. I-VI: Ministero dell'Interno (1860-61), cartoni 6.

Discorsi; tracce di discorsi; statistiche; documenti; rapporti dei prefetti; carteggio con Autorità e uomini politici; carte riferenti all'ordinamento amministrativo; telegrammi; dispacci. Vi è unito un prezioso diario che va dal 1° novembre 1860 al 2 settembre 1861 e termina con le parole: « Parto stasera per Bologna ».

CART. VII-XXI: Ministero delle Finanze (1862-64), cartoni 15.

Discorsi; tracce di discorsi; carteggio con Autorità; bilanci; telegrammi; disegni di leggi; tasse; studi sul miglioramento delle finanze; materiali (a stampa e manoscritti) per vari studi e la preparazione dei disegni di leggi; privative; beni demaniali.

CART. XXII-XXV: Presidenza del Consiglio dei Ministri (1863-64), cartoni 4.

Discorsi; tracce di discorsi; appunti; distribuzione delle attribuzioni del Ministero; affari generali; disegni di leggi; carteggio con le Autorità; materiali manoscritti e a stampa per il lavoro di Governo.

CART. XXVI-XXIX: Ministero d'Agricoltura (1869), cartoni 4.

Discorsi; tracce di discorsi; studi; disegni di leggi; materiali per la redazione dei medesimi; carteggio con le Autorità; stazioni agrarie; lotterie.

CART. XXX-XLVII: Presidenza del Consiglio dei Ministri (1873-76), cartoni 18.

Discorsi; tracce per discorsi; appunti; disegni di leggi; materiali manoscritti e a stampa per la redazione dei medesimi; carteggi con le Autorità; copia-lettere; telegrammi; distribuzione dell'opera dei vari ministeri; Consiglio dei Ministri; viaggio dell'imperatore di Germania; viaggio del Re d'Italia a Vienna e Berlino; Casa Reale; rapporti con le potenze estere; pubblica sicurezza.

CART. XLVIII-LXII: Ministero della Finanza (1873-76), cartoni 15.

Discorsi; tracce per discorsi; carteggio con le Autorità; organici; bilanci; disegni di leggi; materiali manoscritti e a stampa per la redazione dei medesimi e per particolari studi; direzione del tesoro; dazi di consumo; distribuzione degli oneri tra i vari istituti amministrativi; esposizioni finanziarie; conti di cassa.

CART. LXIII-LXVIII: Finanze, cartoni 6.

Studi sulle condizioni finanziarie dell'Italia; materiali manoscritti e a stampa per la redazione dei disegni di leggi; appunti storici nella finanza italiana dal 1859 al 1867; finanza e le idee di Lanza; discentramento finanziario; studi nei bilanci; economia; imposta sulla ricchezza mobile; bilanci di nazioni estere; riordinamento delle imposte dirette.

CART. LXIX-LXXXIII: Trattati di commercio, cartoni 5.

Studi, piani, materiali, rapporti e confronti per la costituzione di trattati di commercio con le potenze estere; carteggio con gli ambasciatori; i lini, le sete; voci doganali.

CART. LXXIV-LXXXVIII: Ferrovie, cartoni 5.

Ferrovie dell'Italia centrale; ferrovie pontificie; ferrovie romane; ferrovie meridionali; ferrovie lombardo-venete; costruzione e coordinamento delle linee ferroviarie; ferrovie dell'Alta Italia; le ferrovie in rapporto colla finanza.

CART. LXXIX-LXXXI: Elezioni, cartoni 3.

Elezioni del 1865; elezioni del 1867; elezioni del 1869; elezioni del collegio di Legnago del 1882; elezioni di Legnago del 1886; elezioni municipali di Bologna; discorsi elettorali; programmi.

CART. LXXXII: Esposizione di Parigi (1867), cartone 1.

Carte; documenti; scritti riferentisi alla parte avuta dall'Italia nell'Esposizione di Parigi nel 1867; relazione a S. E. il Ministro di A. I. e C.; partecipazione delle ditte italiane.

CART. LXXXIII-LXXXIV: Questione romana, cartoni 2.

Studi; appunti; carteggi in ispecie col Venosta, intorno alla questione romana; appunti e documenti per il discorso sulla libertà della Chiesa; appunti anteriori al 1859; il progetto di legge delle guarentigie; intervista del Minghetti con Pio IX a S. Michele in Bosco nel 1857; opuscoli a stampa riferentisi all'argomento.

CART. LXXXV: Il Concilio vaticano del 1869, cartone 1.

Carte, studi, opuscoli, giornali riferentisi al Concilio vaticano del 1869-70.

CART. LXXXVI-XCV: Istituzioni locali, cartoni 10.

Società agraria (1841); esecuzione dello *Stabat mater* nell'Archiginnasio (1842); Consiglio comunale di S. Lazzaro (1845); pattuglie cittadine (1846); petizione politica del giugno 1846; organizzazione della guardia civica (1847); progetto di una banca di sconto (1847); Circolo felsineo (1847); strada ferrata da Bologna ad Ancona (1848); direzione dell'Ospedale maggiore (1847); Consulta di Stato (1848); Esposizione italiana di Firenze (1860); Società per la corsa dei cavalli (1861); Società ponti o Nazionale per la strada ferrata; monumento eretto a Paolo Costa; Accademia agraria di Fermo; Società protettrice delle B. A.; Consiglio comunale di Bologna; Opere pie locali; esposizioni regionali; amministrazioni di enti privati ecc.

CART. XCVI: Banca degli Stati pontifici, cartone 1.

Fondazione; bilanci; rapporti; processi verbali; carteggio; telegrammi.

CART. XCVII: Associazione costituzionale delle Romagne, cartone 1.

Fondazione; programma; adunanze; discorsi; discussioni; azione politica da essa emanata.

CART. XCVIII-XCIX: Studi politici, cartoni 2.

Radowitz; estratti del Machiavelli; Aristotile; Platone; socialismo di Stato; viaggi; Spencer; Gioberti e le sue teoriche; lezioni di diritto costituzionale; « dispotismo illuminato »; i partiti politici in Italia; schemi per studi politici.

CART. C-CI: Studi economici, cartoni 2.

« Dell'economia pubblica in attinenza colla morale e col diritto » (materiali e appunti per la redazione dell'opera); lezioni e conferenze di economia pubblica; appunti sull'opera del Lavergne; miscellanea economica; studi vari.

CART. CII: Studi finanziari: cartone 1.

Le finanze dal 1862 al 1867; Commissioni d'inchiesta; sistema Scialoja; appunti vari.

CART. CIII-CVI: Studi sull'ordinamento amministrativo del Regno, cartoni 4.

Disegni di leggi per le elezioni provinciali e comunali; studi e appunti per la redazione dei medesimi; progetto Ricasoli; discorsi; l'amministrazione regionale; progetti vari; consorzi amministrativi; rapporti coi comuni e con le provincie.

CART. CVII-CVIII: Studi giudiziari e amministrativi, cartoni 2.

Dei partiti politici e dell'ingerenza loro nella giustizia e nell'amministrazione; le attribuzioni del Ministero di G. e G.; tentate riforme; le proposte di leggi; materiali manoscritti e a stampa per tali studi.

CART. CIX: Studi sulla Pubblica Sicurezza, cartone 1.

La P. S. nel 1861-62; primi studi nel Codice civile; documenti e opuscoli sulla condizione della S. P.

CART. CX-CXI: Studi filologici e storici, cartoni 2.

Estratti da letterati e da filosofi; controversie letterarie con Antonio Montanari; studi vari di letteratura; della libertà religiosa; filosofia della storia; Benjamin Constant; Lecty; osservazioni sul Buckle; commemorazione di Camillo Cavour; le Maddalene nell'arte; delle donne italiane nelle arti belle al XVI secolo; commemorazione di V. E. II; storia d'Italia dal 1492 al 1530.

CART. CXII-CXIII: Studi grammaticali, cartoni 2.

Esercizi sopra le regole della grammatica tedesca; vocaboli e frasi estratti da scrittori italiani; la lingua italiana; lingua latina (prosodia e metrica); note a Virgilio; esercizi di lingua inglese; traduzioni dal tedesco; esercizi e studi di lingua greca.

CART. CXIV: Studi scientifici, cartone 1.

Intorno a Giovan Battista Ercolani; studi di astronomia, di fisica, di chimica, di arte militare, di medicina, di agricoltura, di geografia antica e di storia naturale; estratti e osservazioni da opere fisiche.

CART. CXV-CXIX: Chiesa e Stato, cartoni 5.

Materiali scritti e stampati; appunti e redazione finale dell'opera da lui pubblicata con questo titolo; documenti dei rapporti che corsero fra il Governo e la Chiesa prima della legge delle guarentigie.

CART. CXX-CXXI: Raffaello, cartoni 2.

Materiali scritti e stampati e appunti per l'opera che egli pubblicò sul grande pittore.

CART. CXXII-CXXIV: Ricordi politici, cartoni 3.

Riguardano in ispecie la parte da lui avuta nelle azioni politiche del 1848 e 1849. Interessanti le « Memorie del ministero dal 3 maggio al 10 maggio del 1848 »; gli anni 1856 e 1857; sui Governi di Padova, Modena, Romagna e Toscana; Napoleone III e il Piemonte; appunti di vario genere.

CART. CXXV-CXXVII: Ricordi di viaggio, cartoni 3.

Ricordi dei viaggi a Venezia (1830), Parigi e Londra (1832), Appennino bolognese-toscano (1838), Pisa (1839), Roma e Napoli (1840), Firenze (1841), Svizzera, Germania e Olanda (1843), Pomposa (1844), Parigi e Londra (1844 e '45), Sicilia (1868), Londra (1862) e moltissimi altri. Sono notizie e impressioni raccolte per la più parte in taccuini e registri.

CART. CXXVIII-CXXIX: Affari personali, cartoni 2.

È la raccolta delle accuse e calunnie a cui fu fatto bersaglio l'illustre Uomo nella sua vita politica.

CART. CXXX-CXXXII: Onorificenze, cartoni 3.

È la raccolta delle nomine ricevute, delle cariche coperte e delle onorificenze concessegli dal 1833 insino alla morte.

CART. CXXXIII-CLVII: Carteggio, cartoni 25.

Raccolta delle lettere da lui ricevute. Va dal 1832 agli ultimi giorni della sua vita. È preziosissima. Contiene lettere di sovrani d'Italia e dell'estero e di celebri personaggi quali Garibaldi, Cavour, D'Azeglio, Boncompagni, Casati, Mamiani, Peruzzi, Matteucci, Audinot, Farini, Filopanti, Pepoli, Panizzi, Visconti-Venosta, Cadorna, Tommaseo, P. Rossi, Gioberti, Montanari, Manara, Finali, Giorgini e in breve di tutti i più grandi uomini che abbia avuto l'Italia intorno alla metà del sec. XIX.

CART. CLVIII-CLX: In morte di M. Minghetti, cartoni 3.

È la raccolta delle lettere e dei telegrammi di condoglianza che furono spediti da Autorità, da Istituti, da Municipi, da particolari persone alla famiglia. Sono uniti gli opuscoli e i giornali che si occuparono dell'Uomo in occasione della morte.

---

## La famiglia Cignani



L Fantuzzi <sup>(1)</sup> scrivendo di Lodovico Cignani indica un suo *Memoriale*, o storia manoscritta della famiglia dal 1480 al 1580 circa, che esisteva già nel pubblico Archivio di Bologna, ma al suo tempo più non vi si trovava. Ora fa parte di una delle tante Miscellanee che appartennero ad Ubaldo Zanetti ed è conservato presso la Biblioteca Universitaria di Bologna col n. 170 (c. 94-107) e col seguente titolo: CIGNANI. *Al Rev. D. Casiodoro Canon. Regolare di S. Agostino in S. Salvatore fratello consobrinio mio dignissimo Lodovico Cignani.*

Il Fantuzzi credeva che questo albero genealogico dei Cignani, proseguito fino all'anno 1687, fosse poi pubblicato da Gio. Battista De Rossi e dedicato al celebre pittore Carlo Cignani, discendente dalla stessa famiglia <sup>(2)</sup>; ma, come avrò occasione di

<sup>(1)</sup> *Scrittori Bolognesi* (vol. III, p. 175).

<sup>(2)</sup> *Arbor genealogica gentis de Cignano*. (Bononiae, ex typ. Camerali, 1687, in 4°).

dimostrare, il De Rossi non sembra essersi giovato del manoscritto di Lodovico Cignani, anzi non poche notizie date dall'uno e dall'altro sono in contraddizione.

Il Memoriale di Lodovico Cignani è indirizzato, come dissi, in forma di lettera a suo cugino D. Cassiodoro, che desiderava conoscere l'origine di sua famiglia, e sembra essere stato compilato su documenti originali; cioè « testamenti, contratti, memoriali, libri, vacchettoni, ed altre scritture », presso di lui conservate.

La famiglia Cignani è di origine toscana e Lodovico la fa derivare da Lucignano, nella provincia di Arezzo, ove nel 1370 esercitava il commercio de' panni; passarono quindi a Firenze fino al 1405, nel qual tempo, avendo ampliate le loro ricchezze, presero il nome di Lucignani, e poscia di Cignani. Secondo Ippolito Zanelli <sup>(1)</sup> invece i Cignani sarebbero stati banditi da Firenze nel 1273 e trasferiti a Bologna vi si imparentarono colle più ragguardevoli famiglie. Anche il De Rossi ricorda un Jacopo da Cignano che all'anno 1273 è nominato nella matricola della Società de' Toschi presso l'Archivio di Stato di Bologna.

Lodovico Cignani invece afferma che il primo a trasferirsi da Firenze a Bologna fu Marco di Jacopo Cignani nel 1405, con madonna Bernardina sua moglie, tre figliuole ed altre donne <sup>(2)</sup>. Qui egli acquistò un grosso capitale d'arte di lana, casa e terreni, e tosto procurò di imparentarsi con onorevoli famiglie bolognesi. Sua figlia Dorotea fu maritata « in casa delli Chimenti orefici; « Minerva seconda figliuola in casa de' Sampieri in Stra' Castiglione all'incontro della via de' Chiari; Taddea fu maritata « in Pietro Nicola di Francesco Albergati, i quali abitavano a « quel tempo da S. Antonio delle Banzole, dando a tutte tre « una buonissima dote ».

Secondo il De Rossi invece (p. 18) Dorotea sposò Lorenzo

<sup>(1)</sup> *Vita del gran pittore Cav. Co. Carlo Cignani.* (Bologna, 1722, in 4°).

<sup>(2)</sup> Il De Rossi invece afferma che Marco Cignani ebbe per moglie in seconde nozze Billa de' Cospì.

di Benedetto dalla Ratta, Minerva Grazia di Nicolò Aimerici e Taddea Francesco di Pietro Nicola Albergati.

Dei figli maschi di Marco Cignani il primogenito fu Jacopo, nato nel 1418, il secondo Eliseo che venne al mondo due anni dopo. « Vedendo suo padre il frutto che facevano nelle lettere (continua Lodovico Cignani) si risolse a farli studiare in legge, e « giunto Jacopo all'età di 19 anni, ed Eliseo all'età di 17, « avevano fatto tanto frutto nelle lettere, che erano per sostener « conclusioni; ma non poterono per la morte del padre, onde « sforzati furono a tralasciar l'impresa sino a tanto che accomodate fossero le cose loro ».

Mori Marco Cignani nel 1437, lasciando una sostanza stimata 40.000 lire. La vedova continuò ad occuparsi della educazione dei figliuoli, che non tralasciarono gli studi fino all'anno 1445, « sendo cresciuti ambedue in maggior dottrina. Risoltosi Eliseo, « col consentimento del fratello e di Pietro Nicola Albergati suo « cognato, d'addottorarsi in legge, la qual cosa fu facile per la « sua dottrina », e fu laureato nel 1445, non nel 1444, come scrive il De Rossi (p. 16) <sup>(1)</sup>. « Questo dott. Eliseo era feste- « vole cogli amici e di memoria grandissima. Jacopo era posato, « gentile e bel parlatore ». Avrebbe potuto egli pure addottorarsi, ma preferì « cedere al fratello tal dignità ed onore, vedendolo « più atto a tal impresa ».

Nel 1445 perdettero la madre, e i due fratelli Jacopo ed Eliseo continuarono a vivere insieme fino al 12 maggio 1447, nel qual giorno divisero i loro beni, e l'istrumento fu rogato in casa del loro cognato Pier Nicola Albergati dal notaio Carlo Bruni.

« M. Jacopo lasciò scritto nel suo vacchettone che partirono « roba, denari, creditori e debitori con tanto amore che non vi « occorse una sola parola di scontento ».

<sup>(1)</sup> Anche il Mazzetti dice che si laureò il 9 ottobre 1445, e lesse Diritto civile nel 1447-48.

Eliseo prese in moglie Zanna di Lodovico Bentivoglio, « il qual parentado (scrive Lodovico Cignani) fu molto lodato » e n'ebbe un figlio cui pose nome Alessandro. Ma nel 1450 Eliseo ammalò di febbre pestilenziale e passò a miglior vita senza aver fatto testamento. La vedova ritornò in casa Bentivoglio, e nel 1455 perdetto anche il figliuolo.

« Questa fu la prima ferita che ebbe la casa Cignana (continua Lodovico). Questa gentildonna in 47 anni che stette « vedova sempre ebbe in venerazione la casa Cignana, e dove « potè gli fece servizio sino alla sua partita da Bologna, che « sendo scacciati li signori Bentivoglio, se ne andò con essi « del 1502, e mai più se ne seppe novella ».

Allorchè Eliseo Cignani s'imparentò coi Bentivoglio prese al suo servizio un ragazzo di circa 10 anni, che era stato prete. Cresciuto in età, si diede all'esercizio delle armi e fu tenuto in considerazione dai Bentivoglio, che lo denominarono il *prete Cignano*. Egli crebbe tanto in bravura e prodezza che divenne capitano di una compagnia di duecento uomini e quando nel 1512 Pietro Navarro, generale delle armi della chiesa, assalì le mura di Bologna, questo capitano prete Cignano, con Spinazzo de' Chiari e Agamennone di Zanese sostennero l'impeto del nemico e difesero valorosamente la città.

Ritornando a Jacopo Cignani, fratello di Eliseo, egli prese in moglie Anna Guidotti, sorella del Senatore Giovanni, di Amorrotto e di Silvio Guidotti, e nel 1458 ebbe un figlio per nome Antonio. Questi pervenuto all'età di 18 anni aveva fatto tali progressi negli studi che avrebbe potuto addottarsi, ma ne fu impedito dalla morte del padre avvenuta il 7 giugno 1476.

La vedova ritornò coi fratelli insieme al figlio, « ma non con quel valimento di roba che aveva M. Jacopo quando s'apparentò coi Guidotti, e la cagione fu questa che vedendosi esser cognato d'un Senatore, e volendo viver da gentiluomo tralasciò il fondaco de' panni, vendendo il capitale e la bottega. Questa vendita cagionò gran danno alla casa Cignani, e non fu piccola

« ferita, chè alla morte sua non vi si trovò quella roba che si credeva, come testifica suo figliolo in più scritture ».

Antonio Cignani rimase colla madre fino all'età di 25 anni, poi prese in moglie Cecilia di Francesco Odofredi nel 1481, « in casa del sig. Scipione di Bernardino Gozzadini ». Egli ebbe sette figli; i due primi nati nel 1482 e 1483 morirono di pochi mesi; Gio. Maria nato il 5 maggio 1484 fu il padre di Lodovico, lo scrittore di queste memorie. Gli altri figli ebbero nome Eliseo, Lodovico e Alessandro. Lodovico « fu uomo di poche parole e « bello scrittore (secondo ciò che ne scriveva il padre suo); era « letterato e stette assai tempo in Roma. Si diletta cavar tesori « ed era grande alchimista. Non ebbe mai figliuoli e per esser « uomo solitario non palesò il valore che teneva in casa dell'alchimia alla morte sua; e non lo sapendo nessuno fu gittata via « ogni cosa, e poi si seppe da certi suoi amici che vi era per « buona quantità di misture da cavarne denari. Fu sepolto in « San Martino con bell'onore ».

Di Alessandro ci resta questo ricordo scritto da Gio. Maria Cignani in un suo Memoriale:

« Alessandro mio fratello fu uomo litterato, che mandandolo « nostro padre alla scuola, come fanno li padri acciò che imparino le lettere, il suo maestro durò poca fatica a insegnargli, « chè tutto quello che gli mostrava tutto imparava, e sopra ogni « cosa la grammatica, e così piccolo com'era, non aggiungendo « alli dieci anni, insegnava agli altri putti; di modo che incominciarono a dirgli M.<sup>o</sup> Alessandro, e da tutti era così chiamato e non aveva ancora 15 anni che leggeva la lezione alli « scolari in luogo del suo maestro; tanto era il suo sapere che « il suo maestro non si curava più della scuola, chè tutti li scolari « correvano da M.<sup>o</sup> Alessandro e di 18 anni fu chiamato alle « scuole da scolari a leggere in pubblico la *Instituta*, come se « fosse stato un Dottore, tanta era la sua facilità d'aver impresa « la grammatica che attendeva a tutte le lezioni che si leggevano « alle scuole, e gli Dottori volsero che fosse assalariato come si

« fa agli altri Dottori per leggere lor *Instituta*, e dopo la morte  
 « di M. Alessandro andai al banco di M. Andrea Bonfiglio e  
 « mi fu pagato dieci scudi d'oro per resto del salario che correva  
 « a Maestro Alessandro della sua lettura, e detti la parte a tutti  
 « gli miei fratelli, e ci fu di gran danno che si perse la persona,  
 « la virtude e l'onore della nostra casa et anco l'utile, M.<sup>o</sup> Ales-  
 « sandro era dell'etade d'anni 28 quando andò a miglior vita,  
 « senza moglie e senza figlioli. Fu di memoria grandissima e presto  
 « di legger latino e schietto, che avrebbe letto cento carte che  
 « non si sarebbe detto un credo ».

Antonio Cignani venne a morte l'8 di luglio 1505, e rimase la vedova Cecilia Odofredi con cinque figli, de' quali Gio. Maria il primogenito assunse la direzione della casa fino al 1513, nel qual anno agli 8 di aprile la madre passò a miglior vita.

Gio. Maria Cignani, col consenso della madre e dei fratelli avea preso in moglie tre anni prima Madonna Francesca degli Angelini, dalla quale nacquero tre figli maschi e una femmina in diciotto anni che stettero insieme <sup>(1)</sup>. Il 20 gennaio 1529 Gio. Maria Cignani passò a seconde nozze sposando Maria di Lodovico Paleotti, dalla quale ebbe il 25 ottobre 1532 un figlio cui pose nome Lodovico, l'autore di queste memorie. Gio. Maria Cignani venne a morte il 20 gennaio 1544, e suo figlio Lodovico continuava a registrare varie vicende della sua vita; come l'aggressione sofferta il 26 gennaio 1559 in Piemonte da alcuni ladri che lo lasciarono « in farsetto con tre ferite »; la morte di suo fratello Domenico avvenuta il 29 gennaio 1562, ed altre notizie di minor conto.

Il 3 febbraio 1572 Lodovico Cignani sposò una figlia di Gio. Battista di Larij <sup>(2)</sup> (non Giuditta Allars come scrive il Fantuzzi). In seconde nozze ebbe per moglie Flaminia di Altobello de' Sereni, alias degli Organi, come rilevasi dal suo testamento

<sup>(1)</sup> Francesca degli Angelini morì nel 1528.

<sup>(2)</sup> Secondo il De Rossi: *De Illariis*.

rogato il 21 aprile 1579. In che anno precisamente egli cessasse di vivere non è noto, ed il suo manoscritto termina con alcune filosofiche considerazioni sulla morte, citando questi versi di Lucrezio <sup>(1)</sup>:

Sia poi che 'l tempo con sue forze in noi  
 Ha stracco i nervi et ha lasse le membra,  
 Claudica il piede e l'ingegno e la lingua  
 Per fin che manca ogni cosa in un tempo.

LODOVICO FRATI

---

### Relazione del Bibliotecario al signor Assessore per la pubblica istruzione

ANNO 1909

Ill.<sup>mo</sup> Sig. Assessore,



un altro passo, e un passo non breve, quello compiuto da noi l'anno testè decorso, nella via lunga e non sempre agevole dell'ordinamento e del definitivo assetto della Biblioteca. Cionullameno, giunti alla fine dell'anno ci siamo accorti di essere ancora troppo lontani dalla mèta, e che del tempo ne deve correre molto altro avanti di potere raggiungere quel lungamente desiderato assetto generale.

L'illusione che di tanto in tanto ci facciamo di arrivare a conquistar la vetta dell'erta salita — una *fata morgana* che si allontana via via che cerchiamo di raggiungerla — ci vien distrutta non per mancanza d'azione e d'attività nel personale dell'Istituto, ma soprattutto per l'enorme quantità di materiale nuovo che di

<sup>(1)</sup> Lib. III, 551.

Post ubi iam validis quassatu 'st viribus aevi  
 Corpus, et obtusis ceciderunt viribus artus;  
 Claudicat ingenium, delirat linguaque, mensque  
 Omnia deficiunt, atque uno tempore desunt.

anno in anno entra: il triplo ed il quadruplo di quanto costumavasi una decina d'anni fa; mentre il personale è press'a poco composto dello stesso numero di forze e di elementi. I nostri sforzi pertanto minacciano di riuscire, se non vani, certo inadeguati ai bisogni che di anno in anno crescono, e per l'aumentata suppellettile e per le nuove esigenze del servizio, se in un avvenire non lontano non si provvede con un opportuno ampliamento della pianta organica. È ben vero che a certi imperiosi bisogni si cercò di provvedere con incarichi straordinari; ma questi non recarono e non potevano recare notevoli vantaggi, soprattutto perchè la durata del loro servizio fu sempre breve, per modo che i fondamentali tecnici necessari per potere prestare un'opera utile non poterono essere tosto presi, e quando, per la pratica fatta, il lavoro avrebbe potuto essere rispondente ai bisogni dell'Istituto, gli impiegati avventizi se n'andarono.

Evitare i danni che possono venire da un'opera così saltuaria ed inorganica, e in taluni casi deficiente delle speciali nozioni, sarà saggia e veramente provvida opera dell'Amministrazione, se si vuole che l'Archiginnasio, il quale rappresenta tanta parte della storia e della gloria cittadina, raggiunga quella finalità che è nell'animo di tutti.

\*  
\* \*

IN FAMIGLIA. — Per il trattamento di riposo ottenuto dal signor Gaspare Ungarelli, di cui parlai nella relazione dello scorso anno, rimase scoperto nella Biblioteca il posto di aggiunto principale, a coprire il quale si provvide, a norma delle disposizioni contenute nel Regolamento, con un concorso interno tra gli aggiunti aventi almeno dieci anni di servizio. Il concorso, fatto con le debite norme e giudicato da una Commissione composta dell'avvocato cav. Giovanni Roversi, assessore per la P. I., del sen. Alberto Dallolio, del prof. cav. Emilio Costa, del prof. cav. Gino Rocchi e del sottoscritto, si chiuse con la proposta unanime della promozione ad aggiunto principale dell'aggiunto cav. Fulvio Cantoni.

Il Cantoni, il quale ha avuto occasione più di una volta di mostrare e in pubblicazioni e in importanti incarichi la sua cultura, che ebbe affidata dall'on. Municipio la direzione del Museo del Risorgimento italiano e che nei molti anni passati nella Biblioteca ha avuto agio di ben conoscerla e di vederne i bisogni, saprà, nella nuova carica, portare all'Istituto tutto il contributo dell'utile opera sua.

A studiare e descrivere la ricca e importante serie dei manoscritti non bolognesi (la serie *A*) venne fin dal giugno chiamato l'egregio prof. Carlo Lucchesi, che nel 1908 si laureò con lode all'Università di Bologna, e conseguì poi per concorso un posto di perfezionamento all'Istituto di studi superiori. La bella conoscenza che egli ha della paleografia greca e latina e la soda cultura classica gli renderanno senza dubbio agevole il compimento di un lavoro che tanto interessa alla Biblioteca.

Nell'ultima parte dell'anno entrò come impiegato straordinario il signor dott. Giuseppe Goglioli, che ebbe dall'on.le Amministrazione l'incarico di ordinare e schedare il ricco materiale concessoci dalla Società Medico-chirurgica; materiale che è tutto di scienze mediche e che per ciò troverà nel colto dottore il più razionale assetto.

A sostituire l'impiegato straordinario signor Ugo Angelini fu chiamato il signor Agostino Amidei, la cui opera fu specialmente impiegata nella schedatura dei fondi arretrati e nell'ordinamento dei carteggi.

\*  
\* \*

L'EDIFIZIO ED IL MOBILIO. — Anche durante tutto l'anno 1909 si continuò premurosamente dall'Ufficio di Edilità nella sistemazione del tetto, nei parafuochi, nel collocamento delle porte di ferro e in altri lavori tendenti tutti ad allontanare dall'edifizio ogni pericolo d'incendio, e nel caso sventurato che vi si appiccasse, a limitarne tosto l'azione; così ad esempio fu provveduto alla collocazione delle saracinesche di ferro a tutte le finestre dell'Archi-

ginnasio che guardano nei piccoli e pericolosi cortili dalla parte posteriore, saracinesche che la sera, al chiudersi degli uffici, vengono calate.

Ma parecchi altri lavori si rendono necessari per conservare l'integrità dell'edificio: la conduttura delle acque del tetto; il restauro del cornicione che in parecchi luoghi è tutto marcito; il restauro a non pochi stemmi che o per l'umidità o per l'acqua o per altre offese sono stati in qualche lato deturpati e in fine lo scrostamento delle belle colonne di macigno che furono non si sa quando ricoperte da una mano di calce!

Anche i lavori al mobilio continuarono. Si compì ad esempio l'arredamento della sala n. 20 detta *Barocci*, destinata a contenere la serie *A* dei manoscritti, con la costruzione di uno splendido scrittoio e di un tavolo gigantesco tutto di noce, dovuti al disegno del prof. Dagnini e all'opera sagace ed esperta del falegname Menniello. Resta ancora il rivestimento in legno delle pareti sotto le finestre, il seggiolone e qualche altra poca cosa; poi la sala potrà inaugurarsi.

Tra i lavori del mobilio sono ancora da ricordarsi due grandi banconi in continuazione di quelli ora esistenti nella sala n. 11 detta *dello Stabat*, che serviranno a contenere le pubblicazioni ufficiali dei Ministeri. Questa sala si è anche arricchita di un grandioso mobile di noce adatto per l'esposizione di incisioni, di pergamene, di miniature, di autografi o di altre cose rare.

\*  
\* \*

ACCRESIMENTO DELLA SUPPELLETILE LIBRARIA. — La dotazione 1909 fu assai simile a quella del 1908; costò cioè di L. 9.000 per l'acquisto delle opere d'interesse generale e specialmente per la continuazione dei fondi esistenti e per l'abbonamento ai periodici; di L. 500 per l'acquisto delle opere d'interesse bolognese e in ispecie per la continuazione della serie degli incunabili e delle stampe rare, L. 350 derivanti dall'Azienda Landoni e da erogarsi nell'acquisto di opere dantesche.

In tutto L. 9.850.

ACQUISTI. — Tra le opere più importanti che entrarono a far parte delle collezioni della Biblioteca durante l'anno testè decorso, sono da ricordarsi i *Dessins du Musée du Louvre*, serie 1-5 (École italienne); il *Codice paleografico lombardo* del Bonelli; *L'Art dans l'Italie méridionale* del Bertaux; le *Opere* del Marinelli; la *Collezione dei classici inglesi dell'Oxford complete edition* (voll. 32); gli *Acta Aragonensia* (voll. 2); l'*Encyclopédie de l'Islam*; la collezione del giornale *Il Fanfulla* (voll. 17); l'intera serie III de la *Revista de Archivos, Bibliotecas y Museos*; il *Catalogo degli incunabili del British Museum* del Pollard; dieci annate del giornale *La Perseveranza* (1884-93); la collezione completa della *Rassegna della letteratura italiana* (voll. 10); il *Thesaurus linguae latinae*; il *Typenrepertorium der Wiegendrucke* dell'Haebler e la *Bibliographia hiberica del siglo XV* dello stesso; la *Collezione delle opere del Mazzini* nella nuova edizione d'Imola, ecc.

La nostra bella collezione d'incunabili sia bolognesi che d'altre città ha avuto nel 1909 un insolito e straordinario aumento:

- ALBERTUS MAGNUS. *Compendium theologiae veritatis*. Venetiis, 1485.  
— *Libri quattuor methaurorum*. S. l., 1488.  
— *De mineralibus*. Venetiis, 1495.  
— *De animalibus libri vigintisex*. Venetiis, 1495.  
ANGLICUS JOHANNES. *Rosa anglica Practica medicinae*. Papiae, 1492.  
AMBROSIUS (S.). *Opera*. Basileae, 1492.  
ANTONINUS (S.). *Summula confessionis*. Venetiis, 1483.  
— *Specchio di coscienza* S. a. n.  
AQUINO (THOMAS DE). *De coelo et mundo*. Venetiis, 1495.  
ARDOYNUS SANTES. *Liber de venenis*. Venetiis, 1492.  
ARQUATUS ANTONIUS. *Pronosticum in annum 1494*. Bononiae, 1493.  
ARTICELLA. *Libri de medicina*. Venetiis, 1491.

- AUGUSTINUS (S.). *De civitate Dei*. Venetiis, 1489 (due esemplari).  
— *Libellus meditationum*. Brixiae, 1498.  
AVICENNA. *Expositio Herculani in Avicennam*. Venetiis, 1496.  
BAPTISTA MANTUANUS. *Panegyricum*. Bononiae, 1499.  
BARTHEMA LUDOVICUS. *Itinerario*. Venetia, 1520 (non incunabulo, ma libro rarissimo).  
BERNARDUS (S.). *Epistolae*. Mediolani, 1495.  
BLANCHELLUS MENGUS. *Quaestiones de primo et ultimo instanti*. Ferrariae, 1492.  
— *Logica Pauli Veneti*. Venetiis, 1493.  
BLONDUS FLAVIUS. *Historiarum Romanarum decades tres*. Venetiis, 1484.  
BOETIUS SEVERINUS. *De civitate Dei*. Venetiis, 1489.  
BONIFACIUS VIII. *Sextum decretalium*. Venetiis, 1499.  
CICERO M. T. *De officiis, de amicitia et de senectute*. Venetiis, 1484.  
— *De oratore etc.* Venetiis, 1485.  
CLAVASIO (ANGELUS DE). *Summa angelica*. Venetiis, 1489.  
— *Summa angelica*. Argentinae, 1495.  
CLEMENS V. *Constitutiones*. Romae, 1473.  
— *Constitutiones*. Romae, 1473.  
DIONYSIUS HALICARNASSEUS. *Antiquitatum Romanarum libri XI*. Tarvisii, 1480.  
DIONYSIUS NESTOR. *Vocabularium*. Venetiis, 1488.  
DOMINICUS MARIA DE NOVARIA. *Pronosticon super anno 1492*. [Bononiae], 1492.  
— *Pronosticon in annum 1496*. [Bononiae], s. a.  
— *Pronosticon in annum 1499*. [Bononiae], 1498.  
DUNS SCOTUS. *Super II sentiarum*. Venetiis, 1481.  
— *Quaestiones quodlibetales*. Venetiis, 1497.  
— *Super III et IV sententiarum*. Venetiis, 1497.  
EUSEBIUS. *De preparatione evangelica*. Venetiis, 1497.  
FERRERIUS S. VINCENTIUS. *Sermones de tempore*. Venetiis, 1496.

- FORLIVIO (JACOBUS DE). *Expositio super I Avicennae*. Papiiae, 1488.  
— *Commentationes in aphorismos Ippocratis*. Venetiis, 1490.  
GALENUS CLAUDIUS. *Opera latina*. Venetia, 1490.  
GENTILIS FULGINAS. *Explanatio in III Avicennae*. Venetiis, 1492.  
GRADIBUS (J. M.) EX FERRARIIS. *Practica*. Papiiae, 1497.  
GRATIANUS. *Concordantia et discordantia canonum*. Venetiis, 1480.  
HALY ALBOHAZEN. *Liber regalis*. Venetiis, 1492.  
HIERONYMUS (B). *Epistolae*. Venetiis, 1490.  
HOSTIENSIS HENRICUS DE SEGUSIO. *Summa*. Venetiis, 1498.  
LIVIVS TITUS. *Decades*. Venetiis, 1491.  
LOCHER JACOBUS. *Libri philomusi etc.* Argentinae, 1497.  
MANFREDI (HIERONYMUS DE). *Iudicium de his que hoc anno occurrunt*. Bononiae, 1475.  
— *Pronosticon in annum 1490*. Bononiae, 1489.  
MARTIALIS M. VALERIUS. *Opera*. Venetiis, 1498.  
MEDIAVILLA (ANGELUS DE). *Super IV sententiarum*. Venetiis, 1499.  
NICOLAUS FALCUTIUS. *Sermones medicinales septem*. Venetiis, 1491.  
NONIUS MARCELLUS. *De proprietate sermonum*. Parmae, 1480.  
PAULUS VENETUS. *Super librum de anima Aristotelis*. Venetiis, 1481.  
— *In libros posteriorum Aristotelis*. Venetiis, 1486.  
QUINTILIANUS M. FABIUS. *Institutiones ex Andrea Brixiano*. Tarvisii, 1482.  
REGIUS RAPHAEL. *Ducenta problemata*. [Venetiis], 1492.  
SACRO BUSTO (JOHANNES DE). *Sphaera mundi*. Venetiis, 1491.  
SCOTUS MICHAEL. *Liber pbisionomiae*. S. a. n.  
SCRIBANARIUS MARCUS. *Pronosticon super annum 1486*. Romae, 1486.  
— *Pronostico sopra l'anno 1495*. Bologna, 1495.  
— *Pronostico sopra l'anno 1499*. Bologna, 1499.

SVETONIUS C. TRANQUILLUS. *De vita XII Caesarum*. Venetiis, 1490.

VALLIBUS (HIERONYMUS DE). *Iesuida*. [Basilea], s. a.

ZOCHIS (JACOBUS DE). *Canon omnis utriusque sexus*. [Patavii], 1472.

Agli incunabuli sono da aggiungersi alcune rare e antiche edizioni in parte bolognesi e in parte no, come parecchie delle prime stampe delle opere di Giosue Carducci; *De la emulatione che il Demonio ha fatto a Dio* del Gilio (Venetia, 1563); gli *Statuti criminali e civili della Riviera* (Salò, 1626); la *Summa theologica* di S. Tommaso (Venezia, 1506); le *Rime* di A. Caro (Venezia, 1569); il *Cathecuminum secundum ordinem Romanae ecclesiae* (Bononiae, 1566); le *Epistolae* di S. Girolamo (Romae, 1566); il *De natura hominis* di Valeriano (Bononiae, 1521); le *Disputationes adversus Lutheranos* di G. M. Verrato (Bononiae, 1538); gli *Scolii* del Monterenzi agli *Statuti* di Bologna (Bologna, 1569); *Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno* (Bologna, fine sec. XVIII); le *Opere* di Aquilano de Ciminelli (Firenze, 1516); il *Tractatus de nullitatibus* del Vanti (Venetia, 1554); un *Pronosticon* del 1531 del Vitali (Bologna, 1530); la collezione del *Matto* (Bologna, 1574); un altro *Pronosticon* del Vitali del 1529 (Bologna, 1528) e inoltre parecchie edizioni aldine.

Anche i manoscritti, segnati nel registro d'ingresso e collocati nelle dovute serie, furono numerosi e alcuni interessanti; nella maggior parte riferentisi a Bologna.

Ricordiamo il *Tractatus de Christiana religione* di S. Bernardino da Siena (sec. XV); una *Raccolta di varie composizioni pubblicate per la morte di Alessandro VII* (sec. XVII); *Contra errores graecorum*, *Quaestiones XXII* e *De ebdomatibus* di S. Tommaso d'Aquino (sec. XV); i *Sermones ad heremitas* di S. Agostino (sec. XV); i *XII gradus superbiae* e parecchi trattati, omelie ed epistole di S. Bernardo (sec. XV); il *De tri-*

nitae di Boezio (sec. XV); l'*Istoria della passione di G. C.* di Nicolò Cicerchia (sec. XV); il *De amicitia, De servitute ecc.* di Cicerone; la *Regula de'frati minori* (sec. XV); il *Pronosticon super annum 1483* di Girolamo Manfredi (sec. XV); il *Discorso sulla beneficenza* di Gioacchino Mugnoz (sec. XIX); l'*Officium B. Virginis Mariae* (sec. XV); *Documenti sull'Accademia dei Concordi* (sec. XVII); la *Cronica de origine urbium Italiae* di Ricobaldo (sec. XVI); *In aureae rosae mysterium* di Evangelista Tarasconi (sec. XVI); il *Tractatus excommunicationum* di Francesco Piazza (sec. XV); le *Questiones* di Guido Papa (sec. XV); le *Prediche* di Ugo Bassi (sec. XIX); l'*Origine del Conservatorio di S. Croce in Bologna* e la *Storia del Conservatorio delle zitelle dei Ss. Gioacchino ed Anna* di Camillo Faggioli (sec. XIX); *Memorie scientifiche e letterarie* di Domenico Piani (sec. XIX); *Dissertazioni e memorie* di Antonio Santagata (sec. XIX); *Statuti della Compagnia della Carità* (sec. XVII); *Componimenti letterari e religiosi dell'ab. Preti* (sec. XVIII); *Protocollo del notaio G. G. Morandi* (sec. XV); *Mandati e documenti intorno alla fontana del Nettuno* (sec. XVI); il *Pronosticon anni 1474* di Marsilio Bressani (sec. XV); e inoltre molte lettere, documenti e autografi di illustri personaggi.

DONI. — I doni, che hanno raggiunto in questi ultimi anni una cifra veramente cospicua, furono anche nel decorso anno numerosi e interessanti: vennero di volta in volta pubblicati in ordine alfabetico nel *Bullettino* e l'indice dei donatori figurerà pure in appendice alla presente relazione (all. F). Ma alcuni di essi, e per il numero delle cose donate e per l'importanza loro, meritano uno speciale segno di obbligazione da parte nostra.

Anzitutto ricordiamo Giovanni Pascoli, che non solo con pensiero gentilissimo inviavaci la collezione delle opere sue e in ispecie la raccolta completa degli opuscoli rarissimi, in edizioni originali, contenenti i poemi latini coronati dall'Accademia olandese; ma donò all'Archiginnasio, cui egli è vivamente affezionato,

centinaia di volumi e di opuscoli rappresentanti il meglio della produzione poetica italiana nell'ultimo ventennio. È una collezione questa della più grande importanza. Il senatore Dallolio mandò interessanti volumi di storia, di politica e di letteratura e continuò a spedirci l'annata del *Giornale d'Italia*; il conte Giuseppe Grabinski ci fece dono di parecchie annate del *Correspondant*, degli *Acta Pontificia*, e di molti volumi, opuscoli e fogli volanti di argomento storico, politico e religioso. Il prof. Raffaele Gurrieri continuò a spedirci l'*Avanti!*, mandò il compimento di parecchie riviste, in ispecie mediche, nonchè volumi e numerosi opuscoli; il cav. Giuseppe Bignami fece cortesemente dono alla Biblioteca delle medaglie e delle onorificenze concesse alla *Società anonima cooperativa di consumo degli operai di Bologna*; ci diede inoltre la collezione completa dei resoconti del Congresso nazionale dei cooperatori italiani e molte altre pubblicazioni d'argomento economico, sociale ed operaio; il signor Francesco Bagnoli inviò tutti gli estratti della *Rivista di scienza* e parecchi volumi ed opuscoli; S. E. Luigi Rava continuò l'invio della sua fruttuosa ed operosa produzione come Ministro della P. I. — Ricordiamo inoltre, per cospicui doni inviatici, il prof. G. B. Salvioni, il maestro L. C. Gualandi, il prof. cav. Muzio Pazzi, la Commissione per la Storia dell'Università di Bologna, la R. Accademia delle Scienze dell'Istituto, la dott.<sup>a</sup> Elisa Norsa-Gurrieri, il cav. Adolfo Franchini, il barone Enrico De Rothschild; il cav. Giulio Brunelli, il prof. G. M. Ferrari, il prof. Luigi Savorini, il prof. G. C. Ferrari, mons. A. Testi Rasponi, il prof. G. Boeris, il prof. U. Loreta, il cav. U. Silvagni, il dott. R. Vallisi, il prof. F. Jacoli, il comm. G. Cavalieri, la R. Deputazione di storia patria, il cav. E. Zironi, l'ing. A. Dalla Noce, il comm. C. A. Levi ecc.

\*  
\* \*  
\*

LAVORI DI ORDINAMENTO. I MANOSCRITTI. — S'è continuato nella illustrazione e nella schedatura dei manoscritti della serie *B* (i bolognesi), dei quali abbiamo ormai oltrepassato la metà e si

è con calore iniziata, e condotta anzi a buon punto, la descrizione dei manoscritti della serie *A* (non bolognesi). È un lavoro minuzioso, preciso che abbisogna di molta attenzione, di molto studio e di larghe indagini, come i competenti ben sanno. Siamo ancora lontani dalla fine, ma si è fatto un altro buon passo. Quando quest'opera grandiosa sarà terminata potremo finalmente far noto agli studiosi tutto il ricco materiale manoscritto della nostra Biblioteca, del quale solo una metà forse è conosciuta e può essere consultata.

GLI AUTOGRAFI. — Il grande lavoro della schedatura e dell'ordinamento degli autografi fu, può dirsi, compiuto negli anni passati. Nell'anno decorso tuttavia si è meglio regolato e si è arricchito di tutte quelle lettere e degli autografi che sono entrati in Biblioteca.

FONDO SANTAGATA. — La preziosa collezione dei manoscritti che vanno sotto il nome di Santagata ci pervenne due anni fa per mezzo del prof. Sezanne. Sono di varia natura e di diversa origine, giacchè parecchi fondi in essa si radunarono. Così vi troviamo molti manoscritti di Lodovico Preti e dei suoi amici; il fondo della famiglia Santagata, un gruppo di carte riferentisi a Montese, dove nel sec. XVII e XVIII alcuni dei Santagata ebbero cariche; i manoscritti dei professori Antonio e Domenico, quelli di Domenico Piani; quelli di Giovan Battista Sezanne, ecc.

I volumi furono collocati nelle rispettive serie *A* e *B*; le lettere furono in parte, quelle che non avevano alcun legame colla famiglia Santagata e la parentela, collocate nella raccolta degli autografi, ma le più furono poste in appendice ai manoscritti e costituirono il carteggio Santagata, il cui ordinamento non è ancora terminato perchè laboriosissimo. Comprenderà dai 50 ai 60 cartoni raggruppati sotto ai seguenti titoli:

- I. *Scritti riguardanti la famiglia Santagata* (Cart. I-III);
- II. *Scritti di Antonio Santagata* (Cart. IV-VI);
- III. *Scritti di Domenico Santagata* (Cart. VII-VIII);

- IV. *Scritti di Giampaolo Clarusi* (Cart. IX);
- V. *Scritti storici* (Cart. X-XII);
- VI. *Scritti politici* (Cart. XIII-XIV);
- VII. *Scritti letterari*
  - a) *Prose* (Cart. XV-XVII);
  - b) *Poesie* (Cart. XVIII-XIX);
- VIII. *Scritti scientifici*
  - a) *Medicina* (Cart. XX);
  - b) *Matematica e fisica* (Cart. XXI);
- IX. *Miscellanea* (Cart. XXII);
- X. *Carteggio* (il cui ordinamento è in corso).

FONDO RANGONE. — È anch'esso ricchissimo e importantissimo. Entrò molte decine d'anni fa in Biblioteca, ma giacque inculto; comprende scritti dei conti Francesco e Giuseppe Rangone e documenti da essi raccolti, nonchè il completo carteggio ad essi inviato. Fu subito fatta la divisione tra il carteggio e i manoscritti: questi furono posti nella serie B, giacchè la maggior parte di essi fu composta in Bologna e a questa città si riferisce; quello fu tutto schedato e ordinato in più d'ottanta cartoni. La preziosa raccolta comprende circa 20.000 lettere. Il grandioso lavoro non è ancora compiuto, ma sarà, lo voglio sperare, nel prossimo anno.

FONDO MEZZOFANTI — La Biblioteca dell'Archiginnasio possedeva già una bella raccolta di lettere inviate all'illustre glottologo, raccolte e ben ordinate in diciannove cartoni; fortuna ha voluto che sia stato scoperto un altro bel gruppo di scritti e di lettere del cardinale. Furono tosto acquistati per l'Archiginnasio e nell'anno decorso s'è posto mano all'ordinamento.

Le lettere sono più di 12.000 ed abbisognarono perciò di lungo tempo e di amorose cure: tra di esse vi sono molte minute del Mezzofanti stesso. Il lavoro è già a buon punto e tra poco potrà dirsi terminato.

ALTRI LAVORI. — Ma è ancora da parlarsi di parecchi lavori minori come il riscontro con l'inventario topografico a volumi e il completamento del medesimo, talchè può dirsi ormai che, all'infuori di alcuni fondi speciali come sarebbe la libreria Sbaraglia e poc'altro, l'inventario topografico comprenda tutto il materiale ordinato della Biblioteca; la schedatura di parecchi fondi arretrati quali Verardini e Gamberini; l'ordinamento delle edizioni rare nella sala n. 16 laboriose ed estese ricerche fatte per conto di studiosi, ed altro.

I lavori ordinari proseguirono con quel buon risultato degli altri anni come ognuno può accertarsene dall'unito elenco.

*Schede compilate:*

|                              |           |                 |
|------------------------------|-----------|-----------------|
| di acquisti e doni . . . . . | N. 12.200 |                 |
| di manoscritti . . . . .     | » 2.500   |                 |
| di incunabuli . . . . .      | » 300     |                 |
| del Bollettino . . . . .     | » 6.200   |                 |
| di fondi vari . . . . .      | » 1.000   |                 |
|                              |           | ————— N. 22.200 |

*Trascritte ad inventario:*

|                                     |       |                |
|-------------------------------------|-------|----------------|
| di acquisti e doni fatti nel 1909 » | 6.200 |                |
| di fondi arretrati . . . . . »      | 4.500 |                |
|                                     |       | ————— » 10.700 |

*Inserte a catalogo:*

|                                    |        |                |
|------------------------------------|--------|----------------|
| compilate nel 1909 . . . . . »     | 22.500 |                |
| » nell'anno precedente . . . . . » | 500    |                |
|                                    |        | ————— » 23.000 |

|  |        |                |
|--|--------|----------------|
| <i>Camicie per autografi</i> . . . . . » | 21.000 |                |
|  |        | ————— » 21.000 |
|  |        | N. 76.900      |

PUBBLICAZIONI. — *L'Archiginnasio*, il bullettino della Biblioteca, ha proseguito come negli anni passati a dar conto dei manoscritti e degli stampati che entrarono in Biblioteca e dei doni

ricevuti, a illustrare il materiale e la vita dell' Istituto e a recare un notevole contributo alla storia e alla bibliografia storica della città.

Sotto gli auspici della rivista si pubblicano due « Biblioteche » o serie di volumi che dall' Archiginnasio prendono il nome: la serie storica (*Studi e memorie per la storia dell' Università di Bologna*) e la serie bibliografica nella quale è uscito l' indice degli incunabili e uscirà prossimamente una dotta illustrazione degli almanacchi bolognesi per opera del Lovarini.

Sono poi da ricordare le seguenti pubblicazioni che, o trassero la loro origine dalla Biblioteca o il materiale di quella illustrarono:

AMBROSINI avv. RAIMONDO. *Indice degli incunabili bolognesi* (Bologna, tip. Azzoguidi).

BOSDARI conte dott. FILIPPO. *La biblioteca popolare del Comune di Bologna* (Id., id.).

MAZZOTTI dott. LUIGI. *Un' epigrafe di Giosue Carducci nella residenza della Società medico-chirurgica di Bologna* (Id., Gamberini e Parmeggiani).

MURATORI prof. SANTE. *I tempi, la vita e l' opera letteraria di Jacopo Landoni (1772-1855)* (Ravenna, tip. sociale G. Mazzini).

NASCIMBENI dott. GIOVANNI. *Per l' istruzione e l' educazione del popolo. A proposito dell' inaugurazione della Biblioteca popolare di S. Lucia* (Bologna, tip. Azzoguidi).

RAVAGLI prof. FRANCESCO. *La villa Belpoggio di Pellegrino Serapto* (Carpi, tip. Ravagli).

*Regolamento per l' uso pubblico della Biblioteca popolare del Comune di Bologna* (Bologna, tip. Azzoguidi).

SORBELLI prof. ALBANO. *Relazione sulla Biblioteca dell' Archiginnasio per l' a. 1908* (Bologna, tip. Azzoguidi).

ID. *I manoscritti Manzi-Nascentori*. Notizie e catalogo (Id., id.).

ID. *I manoscritti Protche* (Id., id.).

ID. *Angelo Cuccoli e le sue commedie* (Id., id.).

ID. *L' « Ausmo H. 2174 » è di Baldassarre Azzoguidi?* (Id., id.).

SORBELLI prof. ALBANO. *Sulla stampa dell' opera del padre Giannantonio Cavazzi di Montecuccolo* (Modena, Società tipogr. modenese).

ID. *Due lettere inedite di Gioacchino Rossini, per nozze Sighinolfi-Baruzzi* (Bologna, tip. Cuppini).

ID. *Le iscrizioni e gli stemmi dell' Archiginnasio*. Continuazione. (Id., tip. Azzoguidi).

ID. *I primordi della stampa in Bologna*. Baldassarre Azzoguidi (Id., Zanichelli).

\* \* \*

IL SERVIZIO PUBBLICO. — Anche quest' anno procedette con regolarità e con la dovuta cura. Il quarto distributore, di cui si era così fortemente sentita la necessità per le aumentate esigenze del servizio e che vivamente raccomandavo nelle passate relazioni, è stato providamente concesso dall' on.le Amministrazione comunale, cosicchè da qui innanzi l' ufficio di distribuzione, che può dirsi il più effettivo e il più specifico della Biblioteca e ad ogni modo quello che ha maggiori rapporti col pubblico, procederà anche più speditamente e potrà con maggior sollecitudine e puntualità rispondere alle richieste dei lettori.

La sala di lettura rimase aperta di giorno dalle 10 alle 16 in tutti i giorni feriali, fatta eccezione dal 22 al 27 aprile per la preparazione e lo svolgimento del 2° Congresso Veterinario italiano, dal 1° al 15 di agosto per la consueta spolveratura dei libri e riscontro con l' inventario, e infine dal 5 all' 8 di novembre per la commemorazione del compianto prof. Brizio. Il numero dei giorni d' apertura fu perciò di 275, precisamente come nel 1908.

La lettura serale fu fatta nell' Archiginnasio per i tre mesi che vanno dal 1° gennaio al 31 marzo, nei quali i lettori raggiunsero la somma di circa 7.000 con una media di 85 per sera; di questi per altro solamente 3.956 fecero le prenotazioni, con un notevole aumento tuttavia sopra l' anno precedente. Nel secondo periodo dell' anno, e cioè dal novembre al dicembre, la

lettura serale fu molto opportunamente trasportata nella sede della Biblioteca popolare dove continuò a funzionare egregiamente. Questo provvedimento, oltrechè allontanare ogni pericolo d'incendio e di deturpamento dallo storico edificio dell'Archiginnasio, ha contribuito anche a fornire ai giovani e al popolo, che costituiscono il maggior contingente della lettura serale, libri più adatti ai loro desiderî e alle loro intelligenze.

\*  
\* \*

I LETTORI. — Le sale di lettura furono frequentate durante l'anno 1909, o per leggere libri o per ottenerli in prestito, da 32.140 lettori, con una lieve differenza in meno di 2.769 dovuta evidentemente alla concorrenza fatta dalla Biblioteca popolare aperta il 1° luglio. La media giornaliera estiva fu di 89 persone, quella invernale diurna di 116, serale di 58, con una media generale di 122 lettori al giorno, cifre alquanto inferiori a quelle dell'anno precedente per la ragione anzidetta.

Il fenomeno che avevamo preveduto della diminuzione dei ragazzi e giovinetti delle scuole secondarie come degli operai, si è verificato assai evidentemente nella seconda metà dell'anno, giacchè tal genere di lettori ha trovato nella nuova Biblioteca popolare un materiale più confacente. La Biblioteca comunale dell'Archiginnasio ha assunto così quel carattere più prettamente scientifico che le si conviene; ciò non toglie che il ceto delle persone sia rimasto ad ogni modo assai vario.

Le predilezioni dei nostri lettori, per ciò che si riferisce alle materie studiate, non differiscono grandemente da quelle degli altri anni. Viene in prima linea la letteratura italiana con 7443 opere, poi seguono le scienze matematiche e naturali con 2920, le belle arti e l'archeologia con 2787, le opere di argomento bolognese con 2353, le scienze giuridiche e sociali con 2203, la letteratura greca e latina con 2067, la storia e geografia con 1923; le discipline meno studiate furono la storia sacra e la bibliografia. Lo

stesso fenomeno si ripete per la lettura serale, dove hanno un grande sopravvento su tutto il resto le opere di letteratura italiana. I manoscritti consultati furono 556 e cioè 59 di più del 1908. È un aumento notevole prese il prestito a domicilio con 2341 opere di fronte alle 1971 dell'anno passato; un altro effetto delle liberali disposizioni che si contengono, riguardo al prestito, nel nuovo Regolamento della Biblioteca.

\*  
\* \*

LA BIBLIOTECA POPOLARE. — A Bologna era sentito vivamente il bisogno di un istituto che, come la Biblioteca popolare, cercasse di elevare la cultura del popolo e fosse come il complemento della scuola elementare e della Università popolare. La proposta, fatta fino dal 1905 e accolta con viva simpatia dall'Amministrazione, dovette naturalmente attendere alcun poco innanzi di tradursi in realtà. Era necessario adattare il locale, costruire i mobili, scegliere tra i duplicati utili della Biblioteca dell'Archiginnasio quei pochi adatti alla nuova istituzione, procedere agli studi di selezione per l'acquisto dei nuovi libri, preparare il personale, studiare e stabilire le basi del funzionamento.

La Biblioteca poté essere aperta il 1° luglio del 1909 con un nobile discorso dell'assessore alla P. I., conte Bosdari, e con l'intervento delle autorità scolastiche cittadine. Gli intervenuti furono tosto ammirati della sontuosità della sala, già biblioteca dei padri Barnabiti, costruita nel 1742-44 sul disegno dell'architetto Antonio Ambrosi, con sculture del Callegari e pitture del Bertuzzi alunno del Bigari e del Marchesi detto *Sansone* discepolo del Franceschini.

Quantunque si fosse nel cuore dell'estate, nel tempo cioè meno adatto per frequentare le Biblioteche, il servizio prese tosto un notevole svolgimento. Il pubblico vi accorse numeroso e fu, per tutta l'estate e per l'autunno sino alla fine del dicembre, un continuo aumentare il bel fervore verso il libro. Al 1° di novembre

la Biblioteca venne aperta anche la sera e i lettori furono quasi raddoppiati. I lettori che erano 2493, cifra assai cospicua, nel luglio e 2492 nell'agosto, aumentarono a 2868 nel settembre, a 3109 nell'ottobre, a 6012 nel novembre e a 7721 nel dicembre. Il primo trimestre diede 7853 lettori, il secondo sorpassò il doppio di tale cifra con 16.842 lettori. Nel complesso in soli sei mesi i lettori furono 24.695, una cifra che, per quanto a noi consta, non fu superata da nessun'altra biblioteca d'Italia, soprattutto se si guardi all'inizio.

Ma il segreto per attrarre i lettori consiste nella buona scelta dei libri e nella qualità dei medesimi; libri tutti moderni, pratici, facili, divertenti, che sanno meravigliosamente unire la cultura al diletto. I lettori, attratti prima dalle novelle e dai romanzi scelti con cura, a poco a poco si son dati a chiedere altri libri, di storia, di geografia, di arte e soprattutto di scienze applicate. E se esaminiamo la divisione per materie dei libri letti, ad esempio, nell'ultimo trimestre del 1909, vediamo che su 16.842 libri, solo 6186 sono di lettura amena, ossia di novelle e di romanzi, poco più d'un terzo; a cui fan fronte 2361 di storia e geografia, 2322 di scienze ed arti; nonchè riviste, giornali ed opere di storia letteraria e di lettura infantile.

Se veniamo ai lettori, riceviamo la gradevole sorpresa di trovare parecchi operai manuali e fattorini accanto agli studenti. Nel solo secondo trimestre del 1909 gli operai manuali furono 1531, i fattorini e commessi 552, i professionisti ed esercenti 391; gli impiegati 935; i benestanti o da casa 643. La cifra più alta è rappresentata naturalmente dagli studenti con 6720; ma è da tenersi presente che sotto la qualifica di studenti sono compresi gli iscritti alle scuole professionali, che raccolgono per la maggior parte figli di operai. Gli operai rappresentano però, anche senza tener conto di quest'osservazione, il 26 o 28 per cento dei lettori (*Alleg. G-K*).

La Biblioteca fu tanto di giorno che di sera affollatissima, cospicua la media giornaliera dei lettori fu di 191 nell'ultimo

trimestre e se togliamo, come è giusto, le feste, la media sale a 227. Il massimo della frequenza si ebbe il 27 dicembre con 384 lettori!

Altre osservazioni sarebbero da farsi sulle predilezioni dei lettori, sulla loro età, sulla maggiore o minore tendenza a leggere tra le varie classi sociali, ma per tutto ciò rimando ad una maggiore relazione del 1° anno di lavoro della Biblioteca. Non posso per altro astenermi dal notare che tutto procedette con la massima regolarità; che, nonostante la grande liberalità del prestito, anzi credo appunto per questo, nessun libro andò smarrito sui 16.000 e più che furono dati in lettura; e non posso non tributare una viva parola di elogio agli impiegati che con tanta solerzia provvidero al fiorente funzionamento dell'Istituto.

\*  
\* \*

Questo, signor Assessore, è il percorso e l'opera compiuta dai miei solerti colleghi e da me durante il 1909, secondati sempre dalla cura premurosa Sua e dell'Ufficio di Pubblica Istruzione.

Sarò lieto se vorrà accogliere benignamente la breve esposizione e conservare all'Istituto e a noi la Sua gradita benevolenza.

Il Bibliotecario  
A. SORBELLI



ALLEGATO A

Accrescimento della suppellettile libraria negli anni 1908-09

|   |             | Anno 1908             | Anno 1909 | Differenze  |
|---|-------------|-----------------------|-----------|-------------|
| Acquisti                                  | Stampati    | Volumi . . . . .      | 1304      | 1153 — 151  |
|   |             | Opuscoli . . . . .    | 1156      | 4017 + 2861 |
|   | Manoscritti | Codici . . . . .      | 80        | 634 + 554   |
|   |             | Documenti e autografi | 7356      | 980 — 6376  |
| Doni . .                                  | Stampati    | Volumi . . . . .      | 618       | 586 — 32    |
|   |             | Opuscoli . . . . .    | 1661      | 2630 + 969  |
|   | Manoscritti | Codici . . . . .      | 9         | 5 — 4       |
|   |             | Documenti e autografi | 136       | 39 — 97     |
| Deposito della Società medica: volumi . . |             | 109                   | 135 + 26  |             |
|   |             | 12429                 | 10179     | — 2250      |

ALLEGATO B

Il numero dei lettori negli anni 1908-09

|                    |                              | Anno 1908 | Anno 1909    | Differenze |
|--------------------|------------------------------|-----------|--------------|------------|
| Periodo estivo (1) | in sede . . . . .            | 7818      | 7129 — 689   |            |
|                    | a domicilio . . . . .        | 479       | 701 + 222    |            |
| Periodo invernale  | diurni . . . . .             | 20660     | 18714 — 1946 |            |
|                    | a domicilio . . . . .        | 1492      | 1640 + 148   |            |
|                    | serali . . . . .             | 4460 (2)  | 3956 — 504   |            |
|                    |                              | 34909 (2) | 32140        | — 2769     |
| Giorni d'apertura  | periodo estivo . . . . .     | 89        | 88 — 1       |            |
|                    | periodo diurno . . . . .     | 186       | 176 — 10     |            |
|                    | invernale } serale . . . . . | 69 (2)    | 69 — 0       |            |
| Media giornaliera  | estiva . . . . .             | 93        | 89 — 4       |            |
|                    | invernale } diurna . . . . . | 119       | 116 — 3      |            |
|                    | serale . . . . .             | 64 (2)    | 58 — 9       |            |
| generale . . . . . |                              | 127 (2)   | 122 — 5      |            |

(1) Corrispondente ai mesi di giugno-settembre; il periodo invernale agli otto mesi.  
 (2) Alla cifra del 1908 devono aggiungersi i 3020 lettori serali del novembre e dicembre, che togliemmo per il raffronto col 1909 in cui la lettura mutò sede. Onde le cifre del 1908 sarebbero in effetto 37929 pel numero totale di lettori, 113 pel numero dei giorni di lettura serale, 66 di media serale e 137,5 di media generale.

ALLEGATO C

Opere consultate nel 1909 - Lettura diurna

| MESE                   | Storia Sacra | Teologia e Patristica | Storia e Geografia | Scienze giuridiche e sociali | Letteratura greca e latina | Letteratura italiana | Letterature straniere | Scienze mediche | Scienze matematiche e naturali | Bibliografia | Edizioni rare | Opere patrie | Belle Arti e Archeologia | Manoscritti | A domicilio | SOMMA TOTALE | NUMERO DEI LETTORI |
|------------------------|--------------|-----------------------|--------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------------|
| Gennaio . . . . .      | 50           | 103                   | 197                | 276                          | 192                        | 858                  | 260                   | 86              | 296                            | 95           | 14            | 224          | 284                      | 45          | 209         | 3189         | 2898               |
| Febbraio . . . . .     | 50           | 117                   | 171                | 200                          | 185                        | 816                  | 160                   | 140             | 232                            | 86           | 21            | 178          | 219                      | 44          | 207         | 2826         | 2538               |
| Marzo . . . . .        | 79           | 141                   | 235                | 271                          | 254                        | 1107                 | 162                   | 131             | 339                            | 83           | 25            | 288          | 350                      | 70          | 230         | 3765         | 3430               |
| Aprile (1) . . . . .   | 50           | 93                    | 161                | 152                          | 159                        | 704                  | 127                   | 98              | 222                            | 68           | 18            | 204          | 197                      | 45          | 193         | 2491         | 2181               |
| Maggio . . . . .       | 48           | 105                   | 142                | 162                          | 154                        | 686                  | 139                   | 110             | 244                            | 64           | 13            | 165          | 215                      | 47          | 198         | 2492         | 2240               |
| Giugno . . . . .       | 47           | 86                    | 144                | 167                          | 164                        | 595                  | 133                   | 91              | 250                            | 57           | 19            | 189          | 215                      | 40          | 177         | 2374         | 2151               |
| Luglio . . . . .       | 50           | 97                    | 163                | 197                          | 234                        | 628                  | 150                   | 66              | 247                            | 69           | 19            | 202          | 253                      | 47          | 220         | 2642         | 2357               |
| Agosto (1) . . . . .   | 31           | 53                    | 86                 | 96                           | 97                         | 312                  | 71                    | 40              | 136                            | 40           | 6             | 102          | 125                      | 18          | 138         | 1351         | 1196               |
| Settembre . . . . .    | 50           | 87                    | 153                | 172                          | 186                        | 572                  | 124                   | 86              | 252                            | 66           | 7             | 189          | 236                      | 47          | 166         | 2393         | 2126               |
| Ottobre . . . . .      | 63           | 116                   | 173                | 179                          | 160                        | 664                  | 108                   | 94              | 256                            | 76           | 21            | 229          | 279                      | 61          | 171         | 2650         | 2361               |
| Novembre (1) . . . . . | 62           | 125                   | 153                | 166                          | 130                        | 677                  | 121                   | 96              | 203                            | 55           | 22            | 170          | 191                      | 39          | 222         | 2432         | 2213               |
| Dicembre . . . . .     | 64           | 134                   | 145                | 165                          | 152                        | 824                  | 170                   | 97              | 243                            | 82           | 38            | 213          | 223                      | 53          | 210         | 2813         | 2493               |
|                        | 644          | 1257                  | 1923               | 2203                         | 2067                       | 7443                 | 1725                  | 1135            | 2920                           | 841          | 223           | 2353         | 2787                     | 556         | 2341        | 31418        | 28184              |

(1) La Biblioteca rimase chiusa al pubblico: dal 22 al 27 Aprile per la preparazione e lo svolgimento del 2° Congresso Veterinario italiano; nella prima quindicina di Agosto, per la consueta spolveratura dei libri e il riscontro con l'inventario; infine dal 5 all'8 di Novembre, per la commemorazione del compianto prof. Edoardo Brizio.



Elenco dei donatori nel 1909 (\*)

- Accademia (R.) delle Scienze dell'Istituto di Bologna: stamp. pag. 65, 113.  
Accademia Olimpica di Vicenza: stamp. pag. 152.  
Acquaderni conte comm. Giovanni: stamp. pag. 65; mss. pag. 210.  
Agnelli prof. Giuseppe: stamp. pag. 200.  
Aldrovandi conte dott. Luigi: stamp. pag. 113.  
« Alpe (L') »: stamp. pag. 65.  
Arctowski Enrico: stamp. pag. 153.  
Associazione « Pro Biblioteche popolari » di Palermo: stamp. pag. 200.  
Ateneo di scienze, lettere ed arti di Brescia: stamp. pag. 153.  
Bagnoli Francesco: stamp. pag. 66, 113-4, 153, 245.  
Balzani conte prof. comm. Ugo: stamp. pag. 114.  
Baravelli dott. Aristide: stamp. pag. 66.  
Barbi prof. Michele: stamp. pag. 66.  
Barbieri Ludovico: stamp. pag. 245.  
Battistella Oreste: stamp. pag. 200, 245.  
Beghè Luigi: stamp. pag. 245.  
Bellini (famiglia): stamp. pag. 153.  
Benini prof. Giuseppe e Figna prof. Luigi: stamp. pag. 245.  
Besant Anna: stamp. pag. 114.  
Bevilacqua duca Lamberto: stamp. pag. 66.  
Biblioteca braidense di Milano: stamp. pag. 153.  
Biblioteca civica, Rovereto: stamp. pag. 66, 153, 200.  
Biblioteca universitaria nazionale, La Plata: stamp. pag. 66.  
Biblioteca comunale Trisi, Lugo: stamp. pag. 153.  
Biblioteca del Parlamento, Washington: stamp. pag. 66, 114-200.  
Biblioteca « John Crerar », Chicago: stamp. pag. 114.  
Biblioteca marciana, Venezia: stamp. pag. 200.  
Biblioteca nazionale, Rio de Janeiro: stamp. pag. 114.  
Biblioteca universitaria, Cambridge: stamp. pag. 200.  
Biblioteca universitaria, Upsala: stamp. pag. 66, 245.  
Bignami cav. uff. Giuseppe: stamp. pag. 67, 114, 200-2, 245-6.

(\*) Le pagine si riferiscono alla quarta annata de *L'Archiginnasio*.

- Boeris prof. cav. Giovanni: stamp. pag. 154.  
Bonomi prof. Agostino: stamp. pag. 115, 202.  
Borghesani dott. Guido: stamp. pag. 67, 154.  
Boston (Municipio di): stamp. pag. 67.  
Brunelli cav. Giulio: stamp. pag. 115.  
Bruzzo prof. Giuseppe: stamp. pag. 67, 246.  
Buenos Ayres (Municipio di): stamp. pag. 202.  
Bullo Carlo: stamp. pag. 115.  
Cantoni cav. Fulvio: stamp. pag. 246.  
Carmichael Montgomery: stamp. pag. 246.  
Cassa di risparmio, Bologna: stamp. pag. 154.  
Cassetta card. Francesco: stamp. pag. 246.  
Cavaliere comm. Giuseppe: stamp. pag. 154, 203.  
Cavallari Cantalamessa dott. Giulia: stamp. pag. 154.  
Cavara prof. Fridiano: stamp. pag. 246.  
Cavazza conte dott. Filippo: stamp. pag. 203.  
Cavazzocca Mazzanti Vittorio: stamp. pag. 115, 203.  
Ceretti sac. cav. Felice: stamp. pag. 203.  
Ceri ing. Giuseppe: stamp. pag. 67.  
Cinibaldi prof. Antonino: stamp. pag. 154.  
Circolo trentino, Milano: stamp. pag. 154.  
« Classici e Neolatini »: stamp. pag. 155.  
Colombo prof. Adolfo: stamp. pag. 246.  
Coltelli cav. Dante: stamp. pag. 203.  
Comelli ing. cav. Gio. Batta: stamp. pag. 203.  
Commissariato dell'emigrazione: stamp. pag. 155.  
Commissione (R.) geodetica italiana: stamp. pag. 203.  
Commissione per la storia dell'Università di Bologna: stamp. pag. 67, 155.  
Congresso (VII) delle levatrici: stamp. pag. 203.  
Consorzio Agrario coop., Sulmona: stamp. pag. 155.  
Corazza Casarini avv. Francesco: stamp. pag. 246.  
Corazzini prof. comm. Francesco: stamp. pag. 115.  
Costa prof. cav. Emilio: stamp. pag. 67.  
Dalla Noce ing. Augusto: stamp. pag. 246.  
Dalloio dott. comm. sen. Alberto: stamp. pag. 67-9, 116, 155, 204;  
mss. pag. 168.  
De Ghellinck I., S. J.: stamp. pag. 204.  
Dellacella Francesco: stamp. pag. 116.  
Della Torre Eucardio e Michele: stamp. pag. 116.

Del Vecchio prof. Giorgio : stamp. pag. 204.  
De Marinis (Ditta) e C. : stamp. pag. 247.  
De Mauri prof. L. : stamp. pag. 69, 155.  
Deputazione (R.) di storia patria, Bologna : stamp. pag. 155, 204.  
De Toni prof. cav. Gio. Battista : stamp. pag. 69.  
Ducati prof. Pericle : stamp. pag. 204.  
Emery prof. cav. Carlo : stamp. pag. 70.  
Fabriczy (Von) prof. Cornelio : stamp. pag. 70, 155.  
Federzoni prof. cav. Giovanni : stamp. pag. 116; mss. pag. 210.  
Ferrari avv. prof. G. M. : stamp. pag. 116.  
Ferrerio cav. Luigi : stamp. pag. 204, 247.  
Ferrucci nob. col. comm. Carlo : stamp. pag. 155.  
Figna prof. Luigi : V. Benini prof. Giuseppe.  
Fioravanti prof. Luigi : stamp. pag. 205.  
Fischbach Giorgio : stamp. pag. 156.  
Flora prof. Federico : stamp. pag. 205.  
Fontana Michelangelo : stamp. pag. 247.  
Franchini cav. Adolfo : stamp. pag. 70; mss. pag. 74-5, 130.  
Frank I. F. : stamp. pag. 247.  
Gabinetto di lettura, Faenza : stamp. pag. 116.  
Gandiglio prof. Adolfo : stamp. pag. 116.  
Gasperoni prof. Gaetano : stamp. pag. 70.  
Gerevich dott. Tiberio : stamp. pag. 70, 116, 247.  
Ghillini dott. prof. Cesare : stamp. pag. 117.  
Gianola prof. Alberto : stamp. pag. 116.  
Grabinski conte Giuseppe : stamp. pag. 70, 117-120.  
Grassi Augusto : stamp. pag. 121.  
Graziani conte Edoardo : stamp. pag. 70.  
Grilli prof. Alfredo : stamp. pag. 70, 156.  
Gualandi m.<sup>o</sup> Carlo : stamp. pag. 247.  
Gualandi m.<sup>o</sup> Francesco Giuseppe : stamp. pag. 71, 121-2, 205.  
Gualandi m.<sup>o</sup> Luigi Giuseppe : stamp. pag. 156.  
Gualandi Mario : stamp. pag. 247.  
Gurrieri Norsa dott. Elisa : stamp. pag. 71-2, 205.  
Gurrieri prof. Raffaele : stamp. pag. 71, 205-7.  
Iacoli prof. cav. Ferdinando : mss. pag. 168, 247.  
Istituto geografico militare italiano : stamp. pag. 71.  
La Scuola avv. Virgilio : stamp. pag. 122.  
Lanzoni can. prof. Francesco : stamp. pag. 247-8.

Lega degli insegnanti, Trieste : stamp. pag. 122.  
Levi comm. Cesare Augusto : stamp. pag. 156-248.  
Libreria Salesiana, Torino : stamp. pag. 156.  
Livi cav. Giovanni : stamp. pag. 122.  
Loreta dott. prof. Umberto : stamp. pag. 156.  
Mac Millan e C. (Libreria), Londra : stamp. pag. 71, 207.  
Mayor Giovanni E. B. : stamp. pag. 71.  
Malagola prof. comm. Carlo : stamp. pag. 207, 248.  
Manaresi prof. don Alfonso : stamp. pag. 122, 248; mss. pag. 250.  
Martuzzi contessa Adele : stamp. pag. 156.  
Marucchi prof. comm. Orazio : stamp. pag. 122.  
Massaroli dott. Ignazio : stamp. pag. 71.  
Mastri dott. Paolo : stamp. pag. 71, 156.  
Ministero del commercio del nord, V. S. A. : stamp. pag. 122.  
Ministero della P. I. : stamp. pag. 156.  
Ministero di A., I. e C. : stamp. pag. 156.  
Montanari donna Rosina : stamp. pag. 248.  
Monte dei Paschi, Siena : stamp. pag. 207.  
Morandi comm. sen. Luigi : stamp. pag. 248.  
Morandi Gustavo : stamp. pag. 71; mss. pag. 75.  
Mori prof. Assunto : stamp. pag. 207.  
Muratori prof. Santi : stamp. pag. 156-7, 248.  
Olschki comm. Leo S. : stamp. pag. 72, 157, 248.  
Opera pia vergognosi, Bologna : stamp. pag. 72.  
Osservatorio della R. Università, Bologna : stamp. pag. 72, 207.  
Padovani avv. cav. Giulio : stamp. pag. 123.  
Pagani Federico : stamp. pag. 207.  
Palmieri avv. Arturo : stamp. pag. 72.  
Parmeggiani prof. cav. Luigi : stamp. pag. 157.  
Pascoli prof. Giovanni : stamp. pag. 72, 123-7, 157-64, 207, 253;  
mss. pag. 75.  
Pasquinelli avv. cav. Ferdinando : stamp. pag. 128.  
Pazzi prof. cav. Muzio : stamp. pag. 72, 128.  
Perlini prof.<sup>a</sup> Maria : stamp. pag. 128.  
Picconi Giacinto, O. F. M. : stamp. pag. 128.  
Pizzoli prof. cav. Ugo : stamp. pag. 128, 164, 208.  
« Poesia » : stamp. pag. 164.  
« Rana (La) » : stamp. pag. 248.  
Rava on. prof. comm. Luigi : stamp. pag. 73, 128, 164-5, 208, 248-9.

Ravà comm. Vittore : stamp. pag. 208.  
Ravagli prof. Francesco : stamp. pag. 249.  
Raymond Giorgio Lasing : stamp. pag. 249.  
Ricci dott. comm. Corrado : stamp. pag. 249.  
Righi ing. Aldo : stamp. pag. 208.  
Rinaldi can. dott. don Luigi : stamp. pag. 208.  
Romagnoli Dall'Acqua (Libreria) : stamp. pag. 128.  
Rosenthal Giacomo (Ditta) : stamp. pag. 249.  
Rothschild (De) dott. bar. Enrico : stamp. pag. 128-9, 165, 249.  
Rubbiani comm. Alfonso : stamp. pag. 73.  
Salvioni prof. Gio. Batta : stamp. pag. 129, 165-6.  
Sandoni avv. cav. Enrico : stamp. pag. 73.  
Savorini prof. Luigi : stamp. pag. 129-30, 249.  
Scuola (R.) d'applicazione ingegneri, Bologna : stamp. pag. 166.  
Scuola tipografica, Bologna : stamp. pag. 166.  
Seganti avv. Bartolomeo : mss. pag. 250.  
Sella Emanuele : stamp. pag. 166.  
Seracchioli Luigi : stamp. pag. 166.  
Sighinolfi dott. Lino : stamp. pag. 73.  
Silberstein dott. Ludovico : stamp. pag. 208.  
Silvagni cav. Umberto : stamp. pag. 166.  
« Smithsonian Institution », Washington : stamp. pag. 208.  
Società « Francesco Francia », Bologna : stamp. pag. 73.  
Società pavese di storia patria : stamp. pag. 167.  
Società storica di Wisconsin, Madison : stamp. pag. 167.  
Soyez Le Roy (M.me) : stamp. pag. 209.  
Solmi prof. Arrigo : stamp. pag. 167.  
Sorbelli dott. cav. Albano : stamp. pag. 73-4, 130, 167, 208-9, 250.  
Sorbelli prof.<sup>a</sup> Rita : stamp. pag. 250.  
Sotto-comitato Veterani, Bologna : stamp. pag. 130.  
Spandri (Fratelli) : stamp. pag. 250.  
Spinelli Adolfo : stamp. pag. 209.  
Statistica dell'Uruguay (Direzione generale di) : stamp. pag. 167.  
Sturani conte avv. Enrico : stamp. pag. 209.  
Sueur-Rau Teofilo : stamp. pag. 250.  
Tacconi conte sen. comm. Gaetano : stamp. pag. 167.  
Tessitori Antonio : stamp. pag. 209.  
Testi Rasponi mons. Alessandro : stamp. e mss. pag. 130.  
Todaro prof. sen. Francesco : stamp. pag. 167.

Toni Alceo : stamp. pag. 167.  
Tordi Domenico : stamp. pag. 250.  
Ufficio di statistica degli Stati Uniti : stamp. pag. 70.  
Ufficio provinciale d'agricoltura, Bologna : stamp. pag. 209.  
Ungarelli Gaspare : stamp. pag. 167.  
Unione italiana dell'educazione popolare : stamp. pag. 74.  
Università di Pensylvania, Filadelfia : stamp. pag. 74, 209.  
Università (R.) di Upsala : stamp. pag. 209.  
Università nazionale, La Plata : stamp. pag. 209.  
Università popolare « G. Garibaldi », Bologna : stamp. pag. 74.  
Vallisi dott. Raffaele : stamp. pag. 168.  
Von Arx prof. Sigfrido : stamp. pag. 168.  
Weil com.<sup>dant</sup> H-H. : stamp. pag. 74, 168, 250.  
Zagni dott. don Alfonso : stamp. pag. 74, 209.  
Zanichelli comm. Cesare : stamp. pag. 74, 209.  
Zanichelli Nicola (Ditta) : stamp. pag. 130.  
Zironi cav. Enrico : stamp. pag. 210.  
Zuanelli Duilio : stamp. pag. 250.

BIBLIOT. POPOLARE - Riassunto trimestrale - Dal 1° luglio al 30 settembre 1909 - Opere ALLEGATO G

|  | LUGLIO  |             | AGOSTO  |             | SETTEMBRE |             | TOTALE |
|--|---------|-------------|---------|-------------|-----------|-------------|--------|
|  | In sede | A domicilio | In sede | A domicilio | In sede   | A domicilio |        |
|  |         |             |         |             |           |             |        |
| Giornali e riviste . . . . .           | 577     | —           | 523     | —           | 643       | —           | 1743   |
| Classici e storia letteraria . . . . . | 8       | 12          | 1       | 36          | 1         | 29          | 87     |
| Libri di lettura amena . . . . .       | 198     | 568         | 58      | 1162        | 45        | 1384        | 3415   |
| Libri di lettura infantile . . . . .   | 329     | 319         | 27      | 218         | 20        | 249         | 1162   |
| Libri di storia e geografia . . . . .  | 168     | 191         | 38      | 289         | 17        | 356         | 1059   |
| Libri di scienze ed arti . . . . .     | 59      | 64          | 29      | 111         | 23        | 101         | 387    |
|  | 1339    | 1154        | 676     | 1816        | 749       | 2119        | 7853   |
|  | 2493    |             | 2492    |             | 3868      |             |        |

BIBLIOT. POPOLARE - Riassunto trimestrale - Dal 1° ottobre al 31 dicembre 1909 - Opere ALLEGATO H

|                                       | OTTOBRE |             | NOVEMBRE        |             |                 |             | DICEMBRE        |             |                 |             | TOTALE |
|---------------------------------------|---------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|--------|
|                                       | In sede | A domicilio | Servizio diurno |             | Servizio serale |             | Servizio diurno |             | Servizio serale |             |        |
|                                       |         |             | In sede         | A domicilio |        |
|                                       |         |             |                 |             |                 |             |                 |             |                 |             |        |
| Giornali e riviste . . . . .          | 606     | —           | 752             | —           | 652             | —           | 1015            | —           | 1011            | —           | 4036   |
| Classici e storia naturale . . . . .  | 2       | 39          | 54              | 112         | 28              | 29          | 70              | 151         | 47              | 71          | 603    |
| Libri di lettura amena . . . . .      | 19      | 1510        | 66              | 1580        | 78              | 455         | 100             | 1661        | 67              | 650         | 6186   |
| Libri di lettura infantile . . . . .  | 1       | 245         | 118             | 471         | 11              | 42          | 23              | 313         | 26              | 84          | 1334   |
| Libri di storia e geografia . . . . . | 21      | 397         | 97              | 520         | 77              | 157         | 142             | 549         | 108             | 293         | 2361   |
| Libri di scienze ed arti . . . . .    | 35      | 234         | 59              | 257         | 221             | 176         | 256             | 480         | 308             | 296         | 2322   |
|                                       | 684     | 2425        | 1146            | 2940        | 1067            | 859         | 1606            | 3154        | 1567            | 1394        |        |
|                                       | 3109    |             | 4086            |             | 1926            |             | 4760            |             | 2961            |             |        |
|                                       |         |             | 6012            |             | 7721            |             |                 |             |                 |             | 16842  |

Riassunto trimestrale: Dal 1° Luglio al 30 Settembre 1909 - Lettori

|                           |                                       | LUGLIO | AGOSTO | SETTEMBRE | TOTALE |
|---------------------------|---------------------------------------|--------|--------|-----------|--------|
| Lettori a domicilio       | Operai manuali . . . . .              | 134    | 194    | 245       | 573    |
|                           | Fattorini e Commessi . . . . .        | 100    | 154    | 125       | 379    |
|                           | Impiegati . . . . .                   | 98     | 168    | 210       | 476    |
|                           | Studenti . . . . .                    | 708    | 1092   | 1295      | 3095   |
|                           | Professionisti ed Esercenti . . . . . | 68     | 56     | 81        | 205    |
|                           | Benestanti (e Da casa) . . . . .      | 46     | 152    | 163       | 361    |
| Lettori in sala . . . . . |                                       | 1339   | 676    | 749       | 2764   |
|                           |                                       | 2493   | 2492   | 2868      | 7853   |

ALLEGATO K

Riassunto trimestrale: Dal 1° Ottobre al 31 Dicembre 1909 - Lettori

|                           |                                  | OTTOBRE         |                 | NOVEMBRE        |                 | DICEMBRE        |                 | TOTALE |
|---------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------|
|                           |                                  | Servizio diurno | Servizio serale | Servizio diurno | Servizio serale | Servizio diurno | Servizio serale |        |
| Lettori a domicilio       | Operai manuali . . . . .         | 238             | 314             | 236             | 236             | 507             | 1531            |        |
|                           | Fattorini e Commessi . . . . .   | 134             | 139             | 77              | 80              | 122             | 552             |        |
|                           | Impiegati . . . . .              | 239             | 249             | 105             | 191             | 151             | 935             |        |
|                           | Studenti . . . . .               | 1531            | 1939            | 383             | 2333            | 534             | 6720            |        |
|                           | Professionisti ed Esercenti      | 108             | 82              | 38              | 107             | 56              | 391             |        |
|                           | Benestanti (e Da casa) . . . . . | 175             | 217             | 20              | 207             | 24              | 643             |        |
| Lettori in sala . . . . . |                                  | 684             | 1146            | 1067            | 1606            | 1567            | 6070            |        |
|                           |                                  |                 | 4086            | 1926            | 4760            | 2961            |                 |        |
|                           |                                  | 3109            | 6012            | 7721            |                 |                 | 16842           |        |

## NOTIZIE

**Onoranze a Luigi Rava.** — Nella storica sala di lettura della Biblioteca dell'Archiginnasio il giorno 5 giugno, festa dello Statuto, ebbe luogo la consegna della medaglia offerta all'onorevole Rava da 494 professori di Università ed Istituti universitari del Regno per aver condotto in porto la recente legge per l'istruzione superiore e aver così iniziata quella riforma che da tanto tempo attendevasi.

Erano presenti il Sindaco, il rettore e molti professori dell'Università, le autorità cittadine tutte e un grande numero di professori intervenuti da ogni parte d'Italia.

Parlò prima il rettore prof. Puntoni nell'atto in cui consegnò all'onorevole Rava la medaglia d'oro:

« *Illustre Collega,*

« A nome di 494 professori di Università e Istituti universitari del Regno, sono lieto di presentarvi e consegnarvi questa medaglia da Loro decretata in Vostro onore. In essa è segnato il ricordo della riforma degli studi superiori da Voi iniziata come Ministro del Re; ed è insieme attestata la gratitudine di quanti Vi compresero e ammirarono nella difficile opera. L'omaggio che in tal modo vollero rendervi tanti Vostri colleghi fu espressione di animo libero e sicuro: a Voi dunque sarà gradito, quale atto ispirato da schietti e nobili sensi. Oggi, questi colleghi Vi porgono anche, per la mia parola, un caldo ed affettuoso saluto, qui, presenti tutti col cuore e plaudenti, da tutte le regioni d'Italia » (*Vivi applausi*).

Sorte quindi il Sindaco che pronunciò questo nobile e vibrato discorso:

« *Signori,*

« È con esitanza che io prendo la parola in questo Convegno di persone così illustri, quali Voi siete o Signori; chiari per dottrina e per fama, onore delle scienze e dell'Italia nostra.

Ma a ciò mi costringe il dovere di associarmi con immensa soddisfazione e con particolare affetto, in nome della cittadinanza che ho l'onore di rappresentare, alle solenni onoranze che vi piace di tributare all'Uomo che primeggiando fra i più forti e più fortunati cultori così delle scientifiche, come delle politiche discipline, quale Ministro della Pubblica Istruzione, con alto sentire, seppe promuovere e far trionfare nel Parlamento Nazionale quella legge che segna un notevole passo nella riforma degli Studi Superiori, da Voi onorandi signori, tanto lungamente attesa, quanto giustamente invocata.

Verso Luigi Rava poi la nostra Bologna ha vincoli di speciale simpatia, formatasi durante il suo lungo soggiorno tra noi, che da studioso di singolare valore ed ingegno, lo vedemmo assurgere ad ornamento del patrio Ateneo, sin che fu eletto fra i più autorevoli e bene amati nostri rappresentanti al Parlamento.

E di là, divenuto Ministro, carica alla quale più volte lo chiamò la fiducia del Sovrano, mantenne fedele e costante il suo interessamento per questa sua patria adottiva, favorendo dal dicastero della P. I., con utili provvedimenti, il nostro glorioso Studio.

Egli si acquistava per tal modo speciale titolo di riconoscenza e di affetto da questa città, che « *sente sì alto la gloria civile dell'insegnamento* », ed è per ciò « *ben degna di aver raccolto nella sua scuola il decoro supremo di tutti gli studi* ».

Ed a Luigi Rava si volgono ancora le speranze nostre nella certezza, che il passato avvalorerà del suo appoggio autorevole in Parlamento e presso il Governo, col consenso unanime degli uomini politici della nostra regione, e dell'intera cittadinanza, onde l'antico Studio possa principalmente, per doveroso contributo degli enti locali, compiere sollecitamente l'opera grandiosa di quel rinnovamento già iniziato e di quell'assetto definitivo di aule e di dotazioni, indispensabili al moderno progresso scientifico. Non volendo « *soltanto nel passato la gloria della civiltà superiore* »; e ciò non a solo vantaggio della città nostra, ma dell'intera Nazione.

Noi abbiamo piena fiducia che con Luigi Luzzatti presidente del Consiglio, il Ministro della P. I. intenda e ricordi ciò che in un giorno memorabile, al cospetto degli scienziati di tutto il mondo, disse Giosuè Carducci: « che lo Studio fino dal 1200 fu italiano per questo, che Bologna divenne il centro attrattivo della cultura della penisola e come un primo tempio della Nazione nell'unità del pensiero e della scienza » (*applausi*).

Ciò che fu Bologna ed il suo glorioso Studio dovrà per noi, e certo per chi deve intenderlo, rimanere per l'avvenire.

Ben venga la legge e la riforma sulla Scuola primaria; ben venga, ma pura di speciali intenzioni e di interessate finalità, non dimenticando che se da essa avremo l'innalzamento e l'incremento desiderato ed invocato della cultura popolare, è negli istituti di studi superiori che si preparano e formano quegli uomini scelti, i quali un giorno contribuiranno a differenziare le posizioni delle Nazioni tra loro sulla via del progresso morale, scientifico ed economico nel mondo.

E con tale augurio, e con tale fiducia, quale Sindaco della città, io partecipo commosso al plauso ed all'omaggio che oggi Voi, chiarissimi signori porgete al vostro illustre collega Luigi Rava » (*vivissimi applausi*).

Dopo alcune belle parole dell'avvocato Carranti presidente della Deputazione provinciale, proferì un meraviglioso discorso, che siamo lieti di poter riprodurre per intero in questo stesso fascicolo (per concessione gentile fattaci dall'illustre uomo) Giovanni Pascoli, seguito dalla più religiosa attenzione e spesso interrotto da applausi.

A tutti rispose, tra la più grande commozione, l'onorevole Rava. Le sue parole che terminarono con vive espressioni di ringraziamento per quanti avevano preso parte alla festa, furono un inno felicissimo, radioso, per la gloria di Bologna vera madre degli studi!

\*\*\*

**La Biblioteca popolare.** — Il successo raggiunto dalla Biblioteca popolare può davvero chiamarsi inaspettato e imprevedibile: in sei mesi essa non solo s'è messa al pari delle prime che esistano di tal genere in Italia, ma le ha di parecchio superate.

Togliamo dai giornali il seguente resoconto sommario del 1° trimestre (luglio-settembre), promettendo di tornare, a lungo sull'argomento.

Le persone a cui sta a cuore l'elevazione morale e intellettuale delle classi meno favorite, e la diffusione delle buone letture anche fra le altre classi di cittadini, gradiranno certo questi dati statistici, che riguardano il primo trimestre di vita della Biblioteca popolare, ideata e studiata con tanto amore dall'egregio prof. Sorbelli e inaugurata il 1° luglio p. p. dall'assessore alla P. I. conte dott. Bosdari a nome dell'Amministrazione municipale, la quale,

in questi ultimi anni non ha certo risparmiato cure e spese per dotare anche Bologna, al pari delle più progredite città d'Italia, di una istituzione considerata fra le più utili e democratiche.

Fino dall'inizio il lavoro di distribuzione fu regolare e intenso tanto da superare ogni aspettativa, anche se non si tien conto che nei mesi di luglio, agosto e settembre la città è spopolata e quanti non possono permettersi il lusso della villeggiatura, approfittano delle belle sere per passarle all'aperto.

Ma più delle parole valgono le cifre. Nel mese di luglio si ebbero 306 iscritti, che crebbero di 226 nell'agosto per giungere il 30 settembre al numero di 740.

I prestiti effettuati nel mese di luglio furono 1154, quelli nell'agosto 1816 e quelli nel settembre 2119: complessivamente 5089; le opere lette in sede nel primo mese ammontano a 1480, nel secondo a 676 e nel terzo a 749: in tutto 2905; di modo che il totale di tutte le opere lette in sede e a domicilio fu nel luglio di 2493, nell'agosto di 2492 e nel settembre di 2868: complessivamente di 7853 opere, con una media giornaliera (accettate le feste) di 100 lettori circa.

Divise le opere per materia si ottengono le seguenti cifre: giornali e periodici di letteratura e varietà 1743, classici 87, libri di lettura amena 3415, libri di lettura infantile 1162, riviste e libri di scienza e d'arte 387.

I lettori a domicilio, distinti per sesso e per professione vengono così ripartiti:

Uomini: operai manuali 357, fattorini e commessi 377, impiegati 444, studenti 2645, professionisti ed esercenti 113, benestanti 52. In tutto uomini 3988.

Donne: operaie 164, commesse 10, impiegate 32, studentesse 450, professioniste ed esercenti 92, benestanti 202, da casa 106. In tutto 1056 donne.

Rileviamo con compiacenza le alte cifre degli operai manuali, dei fattorini e commessi e delle operaie.

Le suesposte cifre provano con quanta simpatia ed entusiasmo sia stata accolta dalla cittadinanza questa istituzione umanitaria che mira a sottrarre tante persone alle perverse letture e ai divertimenti immorali, per dar loro il mezzo di educare il cuore e la mente.

Nel mese di ottobre poi, per l'intensificarsi della vita cittadina, le operazioni di iscrizione e di prestito sono notevolmente aumentate, ma di ciò a suo tempo.

Intanto constatiamo con piacere che i migliori rapporti corrono fra gli impiegati — tra i quali ricordiamo a titolo di vivo encomio il signor Giuseppe Barbieri — ed il pubblico che si sente in tal modo maggiormente attratto ad usufruire della benefica istituzione, e ci ralleghiamo per la diligenza ed il riguardo con cui vengono conservate le opere concesse in prestito a domicilio.

Il popolo di Bologna non poteva rispondere alla chiamata con maggior slancio e con migliore preparazione.

Il successo si accrebbe col 2° trimestre (ottobre-dicembre), sul quale si ebbe una media giornaliera, per i giorni feriali, di quasi 250 lettori! Il 27 dicembre scorso si ebbero 384, in un giorno solo; ma una tal cifra è stata superata dal gennaio nel quale si ebbero in certe giornate 440 lettori!

Ma ecco due specchi che colle loro cifre confermeranno quanto sopra diceva e inoltre daranno anche notizie dei gusti dei nostri lettori e delle varie classi che alla Biblioteca popolare ricorrono.

LETTORI dal 1° Gennaio al 31 Marzo 1910

|                               | GENNAIO             |                 | FEBBRAIO        |                 | MARZO           |                 | TOTALE                        |
|-------------------------------|---------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------------------------|
|                               | Servizio diurno     | Servizio serale | Servizio diurno | Servizio serale | Servizio diurno | Servizio serale |                               |
|                               | Lettori a domicilio |                 |                 |                 |                 |                 |                               |
| Operai manuali . . . . .      | 312                 | 664             | 220             | 548             | 304             | 627             | 2695                          |
| Fattorini e Commessi . . .    | 88                  | 92              | 77              | 104             | 63              | 86              | 510                           |
| Impiegati . . . . .           | 163                 | 143             | 198             | 112             | 217             | 141             | 974                           |
| Studenti . . . . .            | 2350                | 622             | 2027            | 479             | 1913            | 508             | 7899                          |
| Professionisti ed Esercenti . | 111                 | 50              | 113             | 49              | 138             | 45              | 506                           |
| Benestanti (o da Casa) . . .  | 223                 | 26              | 246             | 23              | 283             | 30              | 831                           |
| Lettori in sala . . . . .     | 2115                | 1706            | 2289            | 1424            | 2153            | 1423            | 11110                         |
|                               | 5362                | 3303            | 5170            | 2739            | 5071            | 2860            |                               |
| Totale lettori . . . . .      | 8665                |                 | 7909            |                 | 7931            |                 | 24505<br>di cui<br>3574 donne |

OPERE LETTE dal 1° Gennaio al 31 Marzo 1910

|                                    | GENNAIO      |        |              |        | FEBBRAIO     |        |              |        | MARZO        |        |              |        | TOTALE |
|------------------------------------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|--------|
|                                    | Serv. diurno |        | Serv. serale |        | Serv. diurno |        | Serv. serale |        | Serv. diurno |        | Serv. serale |        |        |
|                                    | in sede      | a dom. |        |
| Giornali e Riviste . . . . .       | 1476         | —      | 1115         | —      | 1661         | —      | 941          | —      | 1580         | —      | 985          | —      | 7758   |
| Classici e Storia letteraria . . . | 92           | 168    | 70           | 81     | 74           | 184    | 65           | 96     | 75           | 259    | 37           | 141    | 1342   |
| Libri di lettura amena . . . .     | 78           | 1438   | 65           | 651    | 93           | 1330   | 71           | 572    | 110          | 1326   | 89           | 671    | 6494   |
| Libri di lettura infantile . . .   | 147          | 672    | 155          | 234    | 170          | 532    | 114          | 157    | 133          | 556    | 104          | 154    | 3128   |
| Libri di storia e geografia . .    | 166          | 566    | 158          | 348    | 177          | 533    | 108          | 253    | 129          | 485    | 77           | 228    | 3228   |
| Libri di scienze ed arti . . . . . | 156          | 403    | 143          | 283    | 1114         | 302    | 125          | 237    | 126          | 292    | 131          | 243    | 2555   |
|                                    | 2115         | 3247   | 1706         | 1597   | 2289         | 2881   | 1424         | 1315   | 2153         | 2918   | 1423         | 1437   |        |
|                                    | 5362         | 3303   | 5170         | 2739   | 5071         | 2860   |              |        |              |        |              |        |        |
| Totale opere. . . . .              | 8665         |        | 7909         |        | 7931         |        | 24505        |        |              |        |              |        |        |

Media giornaliera non detratte le feste 278,46 lettori  
 » » detratte le feste . . . 350,07 »  
 Massimo il giorno 10 gennaio con . . . 438 — »

Per le feste del 1911 ogni regione costruirà in Roma, entro il recinto della Esposizione nazionale, un palazzo speciale che ricordi le linee particolari e storiche dell'arte regionale italiana. Nello splendido padiglione emiliano romagnolo, dovuto agli architetti professori Collamarini e Capri, ciascuna provincia dell'Emilia e della Romagna avrà una sala speciale decorata con elementi ed intendimenti che ad ogni Provincia si riferiscono. Per la sala della provincia di Bologna è stato stabilito dal Comitato esecutivo di riprodurre una di quelle caratteristiche e graziose dell'Archiginnasio. Nella sala figurerà qualcuno dei principali monumenti onorari dell'antica Università bolognese con gli stemmi scelti tra quelli più storicamente importanti e con esemplari di tutte le nazioni, dalle quali numerosi accorrevano gli scolari allo Studio bolognese.

\*\*\*

Nel palazzo del podestà continuano alacremente, sotto la direzione dell'illustre comm. Rubbiani, i lavori di demolizione delle superstrutture e di restauro della parte più antica. Parte della facciata a nord e della facciata ad est sono pressochè finite; più laboriosa sarà la facciata di ponente. Le demolizioni e le osservazioni fatte sin ad ora hanno messo in luce nuove viste e nuovi documenti edilizi che saranno di grande aiuto per la continuazione dell'opera. Di quel che s'è finora trovato nel palazzo del podestà, ragionò nel febbraio il dott. Eugenio Giovannetti in un interessante articolo del *Carlino*, ma altro ancora s'è venuto trovando dopo d'allora.

Arduo argomento è quello della facciata e soprattutto delle bifore e dei merli. Il Comitato per Bologna storico-artistica ha provveduto alla costruzione di un saggio e di bifore e di merlatura: su di esso darà prossimamente il giudizio definitivo la Giunta superiore di B. A.

\*\*\*

**Commissione per la scelta dei mss. Carducciani.** — Il 20 aprile u. s. ebbe luogo l'adunanza plenaria della Commissione nominata per l'esame dei manoscritti carducciani, nella casa del Poeta. Erano presenti, oltre l'assessore comm. Nadalini pel Municipio, il presidente S. E. Ferdinando Martini, il prof. Albini, il sen. Mazzoni, il prof. Puntoni, rettore dell'Università, il prof. Salveraglio, il prof. Sorbelli. Non poterono intervenire il prof. Pascoli ed il sen. D'Ancona perchè indisposti; il prof. Fiorini ed il prof. Brilli per antecedenti imprescindibili impegni.

Dapprincipio i convenuti visitarono il giardino annesso alla casa ove, secondo il progetto del Bistolfi, dovrebbe sorgere l'acropoli carducciana. Poesia ebbe principio nello studio del Poeta l'adunanza che fu aperta dall'assessore comm. Nadalini con nobili parole di saluto a nome del pro-sindaco agli illustri letterati e dotti colà convenuti. Dietro invito del presidente on. Martini, il prof. Albini, secondo l'incarico ricevuto nella prima tornata della Commissione nel novembre 1908, riferì intorno alle poesie ed il prof. Sorbelli intorno alle prose. In conformità alle conclusioni dei relatori, la Commissione adottò la massima che non tutto il materiale riconosciuto inedito dovrà essere dato alle stampe, ma soltanto quella parte che ne sarà riconosciuta meritevole per la sua speciale importanza. Infine a rendere più rapido e agevole il lavoro della Commissione fu dato incarico ai professori Albini e Sorbelli, ed eventualmente a quei membri di essa che avessero maggior tempo disponibile, di procedere all'accennato esame dei manoscritti e di formulare poi le ultime proposte alla Commissione che si riunirà nuovamente in seduta plenaria fra alcuni mesi e che allora delibererà in via definitiva.

**Solenne seduta alla R. Accademia delle Scienze.** — Fu tenuta il 22 giugno a ricordare soprattutto l'avvenuto completamento dell'Accademia che comprendeva prima soltanto le scienze fisiche, naturali e mediche ed alla quale si è recentemente aggiunta, per deliberazione regia, la classe delle scienze morali (storiche e giuridiche); e si è quindi portato l'istituto bolognese, che ha così gloriose e antiche tradizioni, all'altezza e all'importanza delle più notevoli accademie italiane ed estere.

Erano intervenuti, insieme al presidente sen. Righi, al vice-presidente prof. Brini e ai segretari prof. Costa, Giacomini e Valenti, quasi tutti gli accademici effettivi ed onorari delle due classi. Erano anche presenti le Autorità cittadine: il prefetto, il sindaco, il rettore dell'Università, il procuratore generale, il generale comandante la divisione, il provveditore agli studi, ecc.

Furono lette alcune interessantissime memorie dal sen. Righi sulle comete, da Giovanni Pascoli su Dante, dal sen. Ciamician sul contegno di alcune sostanze organiche nelle piante, dal prof. Maiocchi sulla innervazione del pelo, come organo del tatto secondo il Malpighi e secondo le ricerche dei moderni e dal prof. Brini su una glossa di jus pubblico a Livio. Il prof. Brini chiuse poi con un ispirato discorso nel quale felicemente ricollegò le vicende storiche dell'Accademia coll'aspirazione alla libertà della patria.

Da ultimo fu presentato all'on. Rava, a nome della nuova classe degli accademici una artistica pergamena ov'era contenuto un indirizzo di ringraziamento e di plauso al ministro che aiutò la formazione della nuova classe e rese così più illustre e compiuta l'Accademia. L'on. Rava rispose con una felice improvvisazione ricordando le vicende dell'Accademia, accennando all'importanza scientifica dell'adunanza e ringraziando i colleghi della gentile manifestazione fattagli.

A ricordare il fatto memorando per l'istituto scientifico bolognese fu scoperta una lapide marmorea con questa splendida iscrizione dettata da Giovanni Pascoli:

ANNO MDCCCXVI A. D. V EID. MART.  
CVM ACADEMIAE REGIAE SCIENTIARVM INSTITVTI BONONIENSIS  
PRAESIDERET IACOBVS CIAMICIAN  
NE QVID IN EA AD PERFECTIONEM ABSOLVTIONEMQVE DEESSET  
SODALIBVS QVI TVM ERANT PLACITVM EST  
VT AD CETERA GRAVIORVM ARTIVM STVDIA  
IVRIS QVOQVE DISCIPLINA OMNISQVE LITTERARVM VARIETAS ADICERETVR  
AC TOTA HAEC QVASI GENS BINIS CONSTARET FAMILIIS  
STVDIOSORVM QVINQVEPARTITAE SAPIENTIAE  
IDQVE AVCTORITATE ET CONSILIO  
ALOISII RAVA PRAEFECTI PVBLICIS STVDIIS ET ARTIBVS  
ANNO MDCCCXVII A. D. XVI KAL. APR. VICTORII EMANVELIS III DECR.  
IVSSVM RATVM ATQVE FIRMMV FVIT  
AD CONSERVANDVM MEMORIAM TANTI INCREMENTI  
QVO NON MODO AVCTA SED EXPLETA  
CETERISQVE HVIVS GENERIS COLLEGIIS AEQVATA VIDERETVR  
PROVT POSTVLARET VETVSTISSIMVM  
HVMANITATIS ET DOCTRINAE DOMICILIVM  
ACADEMIA  
AVGVSTO RIGHI PRAESIDENTE  
ANNO MDCCCX  
AB ITALIA ARMIS ET IVRE DE INTEGRO CONDITA QVINQVAGESIMO  
XII KAL. QVINTILEIS POS.

**Per una storia della liberazione di Bologna nel 1859.** — Il Municipio ha pubblicato nella gloriosa data del 12 giugno il seguente manifesto ad esecuzione di quanto ebbe a deliberarsi nel Consiglio comunale.

All'intento di ricordar degnamente la ricorrenza del cinquantenario della liberazione di Bologna avvenuta il 12 giugno 1859, il Consiglio comunale, nelle sue adunanze del 18 e 25 febbraio 1910, deliberava di bandire un concorso nazionale ad un premio di lire 2000 destinato a ricompensare la migliore opera storica intorno alla liberazione della città.

Il concorso, aperto da oggi, sarà chiuso alle ore 17 del 31 dicembre 1911, ed è indetto alle seguenti condizioni:

Art. 1 — L'opera, pur avendo fondamento scientifico, dovrà avere carattere popolare ed essere educativa del sentimento nazionale.

Essa, partendo dall'esposizione delle condizioni nelle quali si trovava Bologna durante la dominazione pontificia e l'occupazione straniera, giungerà con la narrazione degli avvenimenti all'annessione delle Romagne al Regno di Sardegna (18 marzo 1860).

Art. 2 — L'opera dovrà pervenire entro le ore 17 del giorno 31 dicembre 1911 alla Segreteria generale del Comune di Bologna. Delle opere pervenute per qualsivoglia ragione dopo il giorno e l'ora indicati non sarà tenuto conto.

Art. 3 — L'opera sarà scritta in lingua italiana e dovrà essere interamente inedita. Il manoscritto dovrà essere interamente paginato, seguito da un indice e rilegato con semplice copertina. La scrittura dovrà essere chiara e di facile lettura.

Art. 4 — Ciascun manoscritto dovrà portare un'epigrafe o motto, che sarà ripetuto su di una busta sigillata unita all'opera e contenente il nome e l'indirizzo dell'autore.

L'autore non dovrà farsi conoscere, sotto pena di essere escluso dal concorso.

Art. 5 — La Commissione giudicatrice sarà composta di cinque membri, tre dei quali da nominarsi dalla Giunta municipale di Bologna e due dal Consiglio direttivo del Comitato romagnolo della Società nazionale per la storia del risorgimento italiano.

La Commissione sceglierà fra i suoi componenti il presidente e il segretario, e terrà le sue adunanze in Bologna.

Art. 6 — La Commissione presenterà una relazione alla Giunta municipale esponendo il suo giudizio il quale, se risulterà di almeno tre voti concordi, sarà definitivo ed inappellabile.

Art. 7 — La Giunta municipale esaminerà se tutto sia proceduto regolarmente e, nel caso affermativo, conferirà il premio a colui che sarà stato designato dal voto della Commissione.

Art. 8 — Se fosse accertata qualche irregolarità nelle operazioni del concorso, spetterà alla Giunta decidere se questo sia da annullare e da rinnovarsi.

Art. 9 — Ai concorrenti non compete alcun diritto a reclamo, nè in via amministrativa nè in via giudiziale, nè contro il Comune che dichiara annullato il concorso, nè contro il giudizio della Commissione esaminatrice.

Art. 10 — La proprietà dell'opera premiata rimane all'autore salvo il diritto nel Comune di farne una prima edizione di non oltre 2000 esemplari.

\* \* \*

**Il concorso per una storia della spedizione dei Mille**, indetto tre anni fa dal Municipio per solennizzare degnamente il centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi col notevole premio di L. 10.000 da assegnarsi all'autore della migliore opera, si è chiuso, come era stato stabilito, il 30 giugno del 1910.

Sono stati presentati entro il termine suddetto cinque lavori: uno da Bologna col motto *Libertas*, uno da Messina col motto *Audit tacens*, due da Palermo coi motti *Omega* e *Attollite portas* e uno da Milano col motto *Tüköry*.

Come è noto, la Commissione giudicatrice sarà composta di cinque membri, tre dei quali da nominarsi dalla Giunta Municipale di Bologna e gli altri due dal Consiglio centrale della Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano, residente in Milano.

\*\*

**R. Deputazione di Storia patria per le provincie di Romagna.** — Essendo scaduto il triennio accademico, fu provveduto nell'aprile dell'anno corrente alla rinnovazione delle cariche. Fu riconfermato presidente il professore comm. Pio Carlo Falletti, l'illustre maestro della nostra Università, a segretario il professor cav. Albano Sorbelli; a membri del Consiglio direttivo furono nominati il professore Emilio Costa, il senatore Malvezzi e il professore Gherardo Gherardini; a membri del Consiglio amministrativo il cav. Giovanni Livi, il conte Francesco Cavazza e il comm. Alfonso Rubbiani; questo con la carica di tesoriere.

Nell'anno corrente la Deputazione celebra il 50° anniversario della sua fondazione; la solenne commemorazione avrà luogo nel prossimo novembre agli inizi del prossimo anno accademico e il discorso sarà pronunziato dal senatore Nerio Malvezzi che è uno dei membri più anziani del patrio istituto.

\*\*

**Esposizione Francesco Francia.** — Fu inaugurata il 2 giugno nel nuovo palazzo delle Poste, concesso dal Municipio. Anche quest'anno la mostra di B. A. è stata fatta insieme a quella per il Concorso Baruzzi, destinato com'è noto, nell'anno corrente, per la scultura.

Molte e interessanti sono le pitture e le sculture della mostra di B. A., e numeroso fu il concorso dei visitatori. La Commissione per l'aggiudicazione dei premi, composta dei professori Guglielmo Ciardi e Ferruccio Scottola pittori e del professore Raffaello Romanelli, scultore, assegnava il premio di L. 500 della « Francesco Francia » al gruppo di sculture di Giuseppe Casalini e quello di L. 200 del « Risveglio cittadino » al gruppo di pitture di Alfredo Protti.

## Il conte GIUSEPPE GRABINSKI

Col conte Giuseppe Grabinski, barone d'Arnem, si è spento testè un gentiluomo bolognese discendente dalla cospicua famiglia qui fondata al principio del secolo scorso dal generale Giuseppe Grabinski, nobile Lituano, che, venuto in Italia coi francesi nel 1796, fece prodigi di valore a difesa della nostra città assalita dai briganti nel terribile 1809, e che poi prestò la sua opera al Governo provvisorio delle Provincie Unite nel 1831.

Il conte Giuseppe Grabinski, spirito colto e geniale, si diede fin dai giovani anni allo studio delle storie contemporanee e delle più ardenti questioni sociali ed economiche. Si fece poi giornalista e, così nella stampa quotidiana come in quella periodica, combattè battaglie vivacissime in sostegno de' suoi principj (che erano quelli di un fervente cattolico e di un illuminato conservatore) e nel contempo, acuto e dotto critico delle storie contemporanee (di cui conosceva a fondo le questioni più gravi e complesse, i particolari più reconditi e curiosi) ne scrisse con sobria eleganza sia che usasse la lingua italiana o francese.

Il Grabinski predilesse questa nostra Biblioteca, del cui sviluppo s'interessava grandemente e che spesso faceva oggetto di cospicui doni e fra i quali basterà ricordare tutta la collezione della pregevole rivista *Le Correspondant*, in cui sono disseminati moltissimi suoi scritti. Talvolta amava di recarci egli stesso, con le proprie mani, i suoi doni, ed il suo volto bonario, nell'atto di porgerci un presente di valore, s'illuminava di un placido sorriso che diceva la intima soddisfazione ch'egli provava.

Della sua città e di noi il Grabinski volle ricordarsi nel suo testamento, giacchè lasciò al Comune la sua ricca libreria che verrà presto ad adornare le nostre collezioni.

Vada l'espressione della nostra gratitudine alla memoria di Lui, ed alla vedova, l'esimia contessa Domenica Rossi-Grabinski, le nostre sentite condoglianze.

F. C.

## BIBLIOGRAFIA BOLOGNESE

BOUCHAUD P. DE, *Bologna*. Paris, Laurens, 1910.

BARUFFI R., *Bologna*. Bologna, P. Neri, 1910.

Forse non si saprà mai perchè Bologna è visitata così poco dai forestieri: il Baedeker, pure assicurando il viaggiatore curioso che la città è molto interessante, aggiunge che una mezza giornata è sufficiente per vederla e conoscerla quasi tutta, il che si può anche intendere come consiglio a passar oltre e non fermarvi. Gli italiani stessi, come scriveva Carducci, non la conoscono come essa merita. Forse la ragione di questo fatto si deve ricercare nel carattere particolare della città, visto che la sua ubicazione è ottima e abbondanti, se nonquisite, le comodità che essa offre ai viaggiatori.

Occorre lunga dimora per godere e gustare l'impressione un po' seria e l'aspetto un po' cupo offerto dalle vie di Bologna, per gustare i violenti cambiamenti di scena, dati dall'improvviso sboccare dei portici lunghissimi in calme e soleggiate piazze, dal rosseggiare di case quattrocentesche accanto alle moderne e languidamente rosee tinteggiature.

Pierre de Bouchaud ha di recente apprezzato come si conviene Bologna e ne ha scritta la monografia con sapienza ed affetto. Molti dopo avere letto le agili pagine del Bouchaud si dorranno di non avere sostato tra noi e molti s'invoglieranno a farlo.

A che varrebbe fare notare le inesattezze, nelle quali il Bouchaud è caduto specialmente per quanto riguarda l'architettura?

Egli si è attenuto principalmente alle opere del Malaguzzi-Valeri, il quale non ebbe, nel fervore della ricerca, la conoscenza di riposti documenti e non interpretò sempre giustamente quanto egli andava trovando.

Troppo poca importanza il Bouchaud dà al meraviglioso fiorire dell'arte edilizia e decorativa nei secoli XVII e XVIII, quando architetti e ornati e prospettici profondevano nei palazzi e nelle chiese tesori di eleganza e di fantasia.

Oltre un centinaio di illustrazioni, molte delle quali, in verità, antiche, adornano il volume.

Completamente nuove e pittoresche sono le fototipie che accompagnano l'elegante guida di Bologna, scritta da Alfredo Baruffi, e offerta dal Comitato del IX Congresso nazionale fra commercianti, industriali ed esercenti a quanti intervennero all'importante riunione.

Il Baruffi molto opportunamente ha diviso la città in cinque parti, che si possono percorrere agevolmente in poche ore, pur non trascurando nulla di quanto Bologna ha di bello e di caratteristico.

Si comprende come l'A., avuto riguardo al suo scopo, non si dilunghi a descrivere o a commentare: ma non per questo egli ha trascurato le ultime scoperte e attribuzioni storico-artistiche gli ultimissimi restauri e progetti di restauro, quali i due proposti dal Comitato per Bologna storico-artistica e che egli pubblica relativi alla torre dell'Orologio nel Palazzo del Comune e al Palazzo del Podestà.

E per la prima volta in una guida di Bologna l'opera di chi ama ed ha amata la città con tanto fervore e poesia e ne ha, si può dire, cambiato l'aspetto, ridonandole quanto di bello nei secoli passati le avevano tolto o nascosto, l'opera di Alfonso Rubbiani appare luminosa e feconda di esempi a quante città d'Italia hanno come la nostra tesori da conservare e da difendere.

G. Z.

COMELLI GIAN BATTISTA. *Il governo « misto » in Bologna dal 1507 al 1797 e le carte da giuoco del canonico Montieri* (Negli *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna*, ser. III, vol. 27, fasc. 1-3, da p. 1 a p. 39). - Bologna, stab. pol. emiliano, 1909, in-8.

Il dotto studioso in un primo capitolo comincia col narrare come la mattina del giorno 10 settembre 1724 facevasi con grande apparato di forze una perquisizione nella stamperia di Sebastiano Della Volpe sotto il portico delle Scuole per la pubblicazione di certe carte da tarocco che portavano ammaestramenti geografico-araldici, e in una di esse, mostrandosi le diverse forme di governi, quello dei bolognesi era chiamato *governo misto*. Il Della Volpe veniva arrestato ed a suo carico s'iniziava un processo, che condusse alla ricerca ed al sequestro delle copie stampate che vennero pubblicamente arse per mano dei birri. Due tuttavia si conservano oggi nella Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, ed una terza si trova in possesso dell'A.

Nel secondo capitolo si riassumono le vicende del governo misto che ebbe origine dai Capitoli di Nicolò V, e si dimostra come un tal governo non potesse praticamente riuscire che un continuo fomite di gare e discordie fra le due autorità; e nel terzo sono contenute particolari notizie biografiche del cardinale Tommaso Ruffo a Bologna, a Ferrara ed a Roma e della parte che sostenne nel lungo conclave, da cui uscì pontefice il cardinale Lambertini.

S.

CORRADI AUGUSTO. *Le sottomissioni di Nonantola a Modena e a Bologna (1131-1251-1307)* (Negli *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna*, ser. III, vol. 27, fasc. 2-3, da p. 181 a p. 191). - Bologna, stab. pol. emiliano, 1909, in-8.

Dopo che Nonantola fu dichiarata feudo indipendente, i vescovi di Modena tentarono sempre di assoggettarla; però si mantenne libera finchè durò in Italia la potenza degli Imperatori di Germania, ma dovette finalmente rinunciare alla sua completa indipendenza durante l'età comunale: posta fra due potenti Comuni, sempre in lotta fra loro, Nonantola nel 1131 fece un trattato con Bologna, che tuttavia, più che una sottomissione, può considerarsi una vera e propria alleanza.

In seguito a Fossalta, Bologna fa pace con Modena e dopo aver avute varie concessioni territoriali, cede a Modena la protezione sul castello di Nonantola. Modena intende

fare di Nonantola uno stabile possesso, ma non vuole usar violenza. Nel 1261 si viene a un compromesso fra l'abate di Nonantola e il Podestà di Modena e l'abbazia perde la sua autorità temporale, e le sue terre sono poste alla dipendenza del comune di Modena. A questo proposito va corretto il giudizio pessimista pronunciato dal Tiraboschi, sia per l'esame stesso del compromesso, sia tenuto calcolo delle condizioni generali dell'Italia.

La terza sottomissione avvenne per tradimento nel 1307 per opera dei Bolognesi, pentiti che Nonantola fosse entrata nel Comune di Modena.

Queste in breve la narrazione e le riflessioni dello scrittore, il quale, sull'analisi diligente e perspicace ch'egli ha fatta degli atti di sottomissioni, può concludere che il trattato del 1131 fu di alleanza, quello del 1261 fu di rinuncia a ogni diritto sovrano, quello del 1307 un tradimento, una compra ignominiosa.

S.

GUALANDI ENEA. *Le origini dei conti da Panico (871-1068)*. (Dagli *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna*, ser. III, vol. 26, fasc. 1-4, da p. 285 a p. 333). - Bologna, stab. pol. emiliano, 1908, in-8, con tavole.

L'A. comincia coll'osservare come, mentre accade di trovare frequentemente nominati nelle storie bolognesi tra il X e il XV secolo i conti da Panico, tutti gli storici hanno ben poche notizie circa le loro origini più remote, le quali appunto si vogliono stabilire con questo suo lavoro.

All'uopo egli riassume nel periodo precedente al mille gli avvenimenti principali che si riferiscono alle due Marche di Spoleto e di Toscana, dalla quali, di poi, venne sul bolognese la famiglia dei conti di Bologna, e dopo un minuto esame alla famiglia che resse la Marca di Spoleto giunge a quel primo conte di Bologna (Adalberto), che un documento del 981 dice padre di tre fratelli (Bonifazio, Valfredo e Adalberto), portando nuovi lumi specialmente sui due fratelli minori. Quindi, la famiglia dei conti di Bologna, colla avvenuta divisione in due rami, dovette di poi suddividere ancora il territorio in due parti, e mentre trova che i discendenti di Valfredo furono tutti conti di Bologna certamente fino al 1116, quelli di Adalberto abbandonarono prestissimo questo titolo pur conservando parte dell'avito dominio comitale; è dunque a questa divisione di famiglia e di beni che si deve attribuire l'origine per una parte del titolo dei conti da Panico. E con sottili induzioni sulla scorta di due documenti riesce a stabilire la discendenza del primo conte di Panico a noi noto (Alberto) da quell'Alberto che è il terzo dei tre fratelli già nominati.

Vengono infine studiate le importantissime consorterie dei Panico coi Rodolfini, gli Ottoni, i Cadolingi, gli Adimari, gli Alberti e con altre famiglie, concludendo che i Panico non potevano discendere, com'era da molti asserito, dagli Alberti, perchè entrambi avevano invece comune origine dai conti di Bologna e prima ancora dai duchi e marchesi di Spoleto e Camerino.

S.

*Osservatorio della R. Università di Bologna. Una discussione fra l'Osservatorio e un giornale politico quotidiano. Lettere e articoli.* - Bologna, tip. Gamberini e Parmegiani, 1909, in-8, di pp. 34.

L'opuscolo pubblicato per cura del prof. Michele Rajna, direttore dell'Osservatorio dell'Università di Bologna riproduce una polemica svoltasi tra il giornale bolognese *La Gazzetta dell'Emilia* e lo stesso prof. Rajna a proposito del terremoto del 23 luglio del 1909

e agli apprezzamenti che nei giornali cittadini e in particolare nella *Gazzetta* comparvero circa le condizioni dell'Osservatorio universitario. Sono in questo opuscolo pubblicate cinque lettere del Rajna e due articoli del direttore della *Gazzetta*. La polemica se da un lato dimostra tutta la cura premurosa del Rajna per l'affermazione del suo Istituto, dovrebbe dall'altro condurre enti e governo a fornire al direttore dell'Osservatorio i mezzi necessari per poterlo rendere veramente moderno e veramente degno dell'Università di Bologna. S.

PALMIERI ARTURO. *I lavoratori del contado bolognese durante le Signorie*. (Negli *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna*, ser. III, vol. 28, fasc. 1-3, da p. 18 a p. 78). - Bologna, stab. pol. emiliano, 1909, in-8.

L'A. mette anzitutto in rilievo le condizioni economiche del contado bolognese nel periodo che passa dalla fine del governo comunale ai primi anni del secolo XV; considera lo stato miserrimo in cui si trovavano le classi lavoratrici e per le abitazioni in gran parte di legno coperte di paglia e per il troppo scarso corredo di animali da lavoro, e trae occasione per affermare che gli esercenti le arti manuali mancavano in questo periodo o, per lo meno, erano in numero tanto scarso da sfuggire ad ogni osservazione in massa; e porta altri argomenti a sostegno di questa affermazione, tratti dagli Statuti delle arti e della imposizione delle tasse fondiari. Ritiene pertanto che in questo tempo, alla produzione delle materie necessarie per la popolazione del contado dovesse provvedere una primordiale industria famigliare.

Si sofferma quindi il chiaro monografista sui lavoratori dei campi, designati, anche nei documenti ufficiali, coll'epiteto di *malnutriti*, e tratta della loro condizione e delle regole statutarie concernenti i contratti agrari. Le condizioni però nel secolo XV migliorarono notevolmente e sorge, in seno alla classe lavoratrice allora formatasi, una agiata borghesia rurale di esercenti le arti manuali. Sono esaminate infine le disposizioni emanate nel 1431 dal governo di Bologna per popolare il contado e dare sviluppo alle industrie locali mediante l'immigrazione di mercanti, di artigiani e di operai, che erano esenti da tasse e da altri oneri personali; esposti e commentati gli statuti del 1454 nelle parti riguardanti il contratto di mezzadria e i contratti agrari in genere; e riportate interessanti notizie sulle regole che fissarono i caratteri del contratto di lavoro rurale fino ai giorni nostri. S.

RAVAGLI FRANCESCO. *Peregrini Serapti Pontremulensis, Silva quae Belpodium nominatur ad magnificum ac ornatissimum Urbum Hannibalem Bentivolum*. - Carpi, tip. Ravagli, 1909, in-8, di p. 17.

Nella rivista *Erudizione e belle arti*, che da molti anni dirige il prof. Francesco Ravagli, testè defunto, si occupò del rarissimo incunabolo di Pellegrino Serapto, intitolato *Silva, quae Belpodium nominatur*, stampato a Bologna nell'ultimo decennio del sec. XV, che si conserva per un recente e fortunato acquisto della Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna.

Nel breve, ma interessante lavoro, il Ravagli non solo riporta per intero il Carme, ma descrive accuratamente la stampa e dà preziose e inedite notizie sopra Pellegrino Serapto di famiglia pontremolese, che nel 1494 e anni seguenti è a Bologna, nel 1517 podestà a Busseto, nel 1522 reggitore del Comune di Pontremoli, nel '23 podestà a Firenzuola, nel '36 di nuovo a Pontremoli, dove forse continuò a dimorare insino alla fine della sua vita. Da ultimo l'A. si occupa di Annibale Bentivoglio e della Corte bentivogliesca sul finire del secolo XV. S.

## IN BIBLIOTECA

### ATTI DELLA BIBLIOTECA

#### *Avviso di concorso al posto di Aggiunto nella Biblioteca*

Da oggi fino al 31 luglio p. v. è aperto il concorso per titoli e per esame ad un posto di Aggiunto nella Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio.

Le domande per l'ammissione al concorso (in carta da bollo da cent. 50) dovranno essere presentate al Protocollo generale del Municipio non più tardi del predetto giorno 31 luglio, corredate dei documenti che servano al concorrente a comprovare:

1. di essere cittadino italiano;
2. di avere età non inferiore ai 21 anni nè superiore ai 40;
3. di non essere iscritto nel casellario penale e di avere tenuto sempre buona condotta;
4. di avere costituzione sana e robusta riconosciuta dall'Ufficio municipale d'igiene;
5. di essere in possesso della laurea dottorale in qualsiasi disciplina o del diploma equipollente rilasciato da un Istituto superiore del Regno.

I certificati di cui ai numeri 1, 3 e 4 dovranno essere in data posteriore a quella del presente avviso.

I concorrenti produrranno tutti quegli altri titoli che possano valere a dimostrare la loro idoneità all'impiego predetto. Dovranno inoltre provare di avere soddisfatto, se obbligati, al servizio militare di prima categoria.

L'esame al quale si dovranno sottoporre i concorrenti sarà conforme a quello indicato nell'art. 33 capoverso 1° del vigente regolamento per la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio.

Il risultato dell'esame sarà uno dei coefficienti per la graduazione dei concorrenti; l'altro verrà dato dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, tra le quali, a parità di merito, avranno la preferenza quelle di argomento bolognese o regionale. Sarà anche titolo di preferenza l'appartenere per nascita o per residenza almeno biennale alla Provincia di Bologna.

Lo stipendio inerente al posto di Aggiunto nella Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio è per i primi due anni di prova L. 1500; dopo due anni salirà a L. 2600 con tre aumenti sessennali di L. 400 ciascuno sino a raggiungere la somma di L. 3800. Tale stipendio sarà soggetto alle ritenute per tassa di ricchezza mobile e per il trattamento di riposo.

La nomina sarà fatta dal Consiglio comunale e dopo due anni di lodevole servizio, l'eletto acquisterà la stabilità.

L'eletto entrerà in ufficio non oltre quindici giorni dalla notifica della nomina, altrimenti si avrà per rinunciante; dovrà inoltre uniformarsi alle disposizioni del vigente regolamento per la Biblioteca e degli altri dell'Amministrazione interna del Comune, nonchè a quelle che in seguito venissero stabilite.

All'Aggiunto per la Biblioteca comunale dell'Archiginnasio sarà fatto lo stesso trattamento di riposo che spetta agli impiegati dell'Amministrazione interna del Comune.

Dalla residenza, il 12 giugno 1910.

Il Pro-Sindaco

G. TANARI

#### PERSONALE DELLA BIBLIOTECA

In seguito a concorso, come notammo nella Relazione del 1909, sul finire dello scorso anno è stato promosso al grado di Aggiunto principale l'aggiunto signor Cav. Fulvio Cantoni.

A sostituire l'impiegato straordinario signor Ugo Angelini fu chiamato il signor Guido Finzi; avendo questi rinunciato alla carica, fu recentemente nominato il signor Alessandro Nanni.

Il Dott. Alberto Brizio, che fu per alcun tempo assunto come straordinario, rinunciò all'ufficio perchè nominato professore alle scuole secondarie di Bologna; in suo luogo fu chiamato, collo stesso grado, il signor Agostino Amidei.

A sistemare il ricco materiale donato al Comune dalla Società Medico-chirurgica, in attesa della istituzione dell'apposita sezione medica, è stato invitato il signor dott. Giuseppe Goglioli che da qualche mese attende all'importante lavoro.

Finalmente fino dal giugno del 1909 fu incaricato della schedatura e ordinamento della serie A dei manoscritti il sig. dott. Carlo Lucchesi.

#### ACQUISTI

(FEBBRAIO-MAGGIO 1910)

#### STAMPATI

Tra le opere entrate per acquisto, sono di maggior rilievo le seguenti:

AMBROSOLI S. *Atlante numismatico*. Milano, 1906 - BERTONI G. *Atlante storico paleografico del Duomo di Modena*. Modena, 1909 - *Bibliothèque de l'École des hautes-études, Sciences religieuses*, t. 1-22. Paris, 1889-909 - CABROL F. *Dictionnaire d'archéologie chrétienne et de liturgie*, voll. 1-2. Paris, 1903-906 - CARCERERI L. *Il Concilio di Trento*. Bologna, 1910 - DALLOLIO A. *La spedizione dei Mille nelle memorie bolognesi*. Bologna, 1910 - *Einleitung in die Altertumswissenschaft*, vol. 1. Leipzig u. Berlin, 1910 - « *Fischietto (II)* », a. XII-XXI. Torino, 1859-68, voll. 9 - FRIEDRICH G. *Catulli Veronensis liber*. Leipzig u. Berlin, 1908 - FRISONI G. *Dizionario moderno genovese-italiano*. Genova, 1910 - FUSINATO A. *Poesie e Poesie patriottiche*. Milano, 1868-71, voll. 3 - GAIO. *Gai codex rescriptus*. Lipsiae, 1909 - GINI C. *Il sesso dal punto di vista statistico*. Palermo, 1908 - GNECCHI F. *I tipi monetari di Roma imperiale*. Milano, 1907 - HESSEL A. *Geschichte der Stadt Bologna*. Berlin, 1910 - JORDAN. *Topographie der Stadt Rome im Altertum*. Berlin, 1871-1907, voll. 3 - JULLIAN C. *Histoire de la Gaule*. Paris, 1908, voll. 2 - LETI G. *Roma e lo stato pontificio dal 1849 al 1870*. Roma, 1909, voll. 2 - OVIDIO (P. N.). *Les Métamorphoses par G. Lafaye*. Paris, 1904 - MANACORDA G. *Germania filologica*. Cremona, 1909 - MAZZA M. *Lacamante*. Bologna, 1642 - *Miscellanea di studi in onore di Attilio Hortis*. Trieste, 1910, voll. 2 - MOSSO A. *L'uomo sulle Alpi*. Milano, 1909 - *Ovidio storico politico morale*. Venezia, 1791 - PALMIERI P. I. *Scelta di paesi*. Bologna, 1760 - *Papyrus grecs de Lille*, fasc. 1-2. Parigi, 1907-08 (continuaz.) - RAPSARDI M. *Opere*. Catania, 1894-97, voll. 6 - *Regesta chartarum Italiae*, voll. 1-4. Roma, 1907-09 - ROSSI V. *Storia della letteratura italiana*. Milano, 1907-10, voll. 3 - SUDHAUS S. *Der Aufbau der Plautinischen Cantica*. Leipzig u. Berlin, 1909 - SUPINO I. B. *La scultura in Bologna nel sec. XV*. Bologna, 1910 - TORTORETO A. *I parlamentari italiani della XXIII legislatura*. Roma, 1910 - TREVELYAN MACAULAY G. *Garibaldi e i Sicili*. Bologna, 1910.

VITALI LODOVICO. *Prognosticon anni MDXXXV*. Bologna, s. t., 1534.

In 4°, cc. 4 n. n., car. cors., senza signature. La carta quarta verso è bianca.

— *Prognosticon anni MDXXXVI*. Bologna, Vincenzo Bonardi e Marcantonio da Carpi, 1535.

In 4°, cc. 3 n. n., car. cors. Mancante della prima carta segn. A.

— *Prognosticon anni MDXXXVII*. Bologna, s. t., 1536.

In 4°, cc. 4, car. cors., segn. A-Aii. Iniziale ornata.

— *Prognosticon anni MDXXXVIII*. Bologna, Bonardi, 1538.

In 4°, cc. 4 n. n., car. rot., segn. A-Aii. Iniziale ornata. Questi quattro *Prognostici* vengono ad arricchire la bella collezione di recente acquistata dalla Biblioteca.

#### MANOSCRITTI

*Annotazioni all'Indirizzo del Capitolo Metropolitano di Bologna presentato all'Imperatore de' Francesi l'anno 1811.*

Cartaceo in fol., del sec. XIX, di cc. 10 n. n.

*Annotazioni critiche intorno all'opera di Stefano Antonio Morcelli intitolata: « Stile delle iscrizioni latine ».*

Cartaceo in fol., del sec. XIX, di cc. 15 n. n. Autore ignoto.

ESTE (D') RINALDO. *Lettera patente a favore di D. Giuseppe Romei del Finale.*

Datata da Modena, 11 febbraio 1698.

*Iscrizione riguardante l'origine della Chiesa della B. V. Maria in S. Giovanni in Persiceto.*

Cartaceo in fol., di cc. 2, del sec. XVIII.

*Lettere intorno alla progettata Filanda da canapa a Corticella.*

Sono cinque lettere autografe di Lady Elisa Otway, del conte Carlo Pepoli, del conte Giovanni Malvezzi, del prof. Giuseppe Bertoloni, del prof. Pietro Ellero, dell'anno 1871.

*Lettere dirette all'avv. Petronio Magri nell'anno 1857.*

Sono nove lettere di personaggi diversi, alcune delle quali riguardano la carica di Bibliotecario della Comunale di Bologna.

*Raccolta di trattati di procedura legale del secolo XIII. Voll. 2.*

Membranaceo in fol., del sec. XIII, di cc. 194 complessive, a 2 coll., di ll. 74, di mm. 301 × 81, Legat. in pergamena. A giudicare dalla scrittura di certe note si deve credere che abbia appartenuto al notaio bolognese del sec. XIV-XV.

Rolando Castellani, cui appartennero alcuni altri manoscritti legali esistenti nella Biblioteca Comunale. Contiene i seguenti trattati:

c. 1: *Incipit margarita legum domini Alberti Gallioti.*

c. 16r: *Finita est margarita domini Alberti Gallioti.*

c. 17: *Incipiunt questiones domini Azonis.*

c. 22: (Fine).

c. 23r: *Incipiunt questiones a Pilleo medico composite de universitate an debeat iurare.*

c. 47v: (Fine).

c. 49r: *Incipit libellus fugitivus compositus a magistro Nepote de Monte Albano.*

c. 62v: (Fine).

c. 63: *Incipit summa de libellis formandis supra qualibet actione compilata a [Salatino legum doctore].*

c. 68v: (È mutila).

c. 69r: *Incipit prohemium ad summam de libellis et conceptione librorum et sententiarum a Bernardo Dorna provinciali compositam.*

c. 78: (Fine).

c. 79r: *Incipit libellus Pilei super ordine iuditorum.*

c. 69v: (Fine).

c. 97r: *Incipit libellus compositus Bononie a domino Guidone de Suzaria legum doctore de ordine iuditorum de in iis vocatione.*

c. 103r: (Fine).

c. 103v: *Incipit tractatus positionum secundum dominum Odofredum.*

c. 104r: (Fine).

c. 104v: *Incipit tractatus positionum secundum dominum Martinum de Fano.*

c. 105v: (Fine).

manca c. 106.

c. 107r: *Incipit tractatus de summaria cognitione compositus a domino Johanne Fasolo de Pisis.*

c. 108v: (È mutilo).

c. 109r: *Incipit liber cautele et doctrine quam quilibet advocatus debet habere in causis secundum dominum Ubertum de Bobio.*

c. 122r: (Fine).

c. 123r: *Incipiunt prelua domini Uberti de Bonacurso.*

c. 128v: (Fine).

c. 129r: *Incipiunt indissolubilia donum (sic).*

c. 133r: (Fine).

c. 133v: *Incipiunt distinctiones domini h. C. de sacro sanctis ecclesiis l. placet.*

c. 150r: (Fine).

c. 151r: *Isti sunt quidam processus de causis civilibus et criminalibus.*

c. 160v: (Fine).

c. 161r: *Incipiunt exacta in iure civili.*

c. 167v: (Fine).

manca c. 168.

c. 169r: *Incipiunt diversitates sive dominorum supra toto corpore iuris civilis.*

c. 194v: (Fine).

**SIMONETTA ALBERICO.** *Diploma autentico a favore di Pellegrino Felice Zani cittadino di Bologna.*

Pergamenaceo, miniato a colori e oro, di mm. 229 × 307. Rilasciato dal vice legato di Bologna in data 24 maggio 1732.

INCUNABULI

**VIRGILIUS P. M.** *Opera*, Parisiis 1500.

In fol., car. rot., di cc. 5 n. n., + CCCXCIII + LXXII num., senza richiami: registro con segnature. La prima iniziale è ornata con fregi xilogr. Legat. ant. con assi coperte splendidamente in pelle bianca impressa; i fermagli sono scomparsi. Prima edizione del Badio. Confr. Brunet, V, 1276.

DONI

(FEBBRAIO-MAGGIO 1910)

STAMPATI

**Accademia (R.) Virgiliana, Mantova.**

*Album virgiliano nel 19° centenario, settembre 1882.* Mantova, 1883.

*Anselmo Guerrieri Gonzaga.* Mantova, 1886.

*Primo saggio di catalogo virgiliano.* Mantova, 1882.

*Prose e versi pel giorno natalizio di Virgilio.* Mantova, 1797.

Statuti della R. Accademia Virgiliana di Mantova, n. 5.

**Alfieri can. Alessandro.**

ALFIERI ALESSANDRO. *Frammenti storici.* Perugia, 1909.

**Amadori Amedeo.**

FLORO (L. ANNEO). *Rerum Romanarum libri IV.* Genuae, 1782.

*A Stefano Gobatti* (ritratto in litografia). Bologna, 1873.

« *Frusta (La)* », a. I (i tre numeri usciti). Bologna, 1900.

« *Vessillo (Il)* », n. unico (24-VI-99). Bologna, 1899.

**Archivolti Cavalieri Clara.**

SACHERI ALESSANDRO. *I Nille (1860-1910).* Firenze, 1910 (copie 2).

**Astolfi Carlo.**

ASTOLFI CARLO. *Su la storia e le iscrizioni del reliquiario donato a Montalto da Sisto V.* Firenze, 1910.

**Bagnoli Francesco.**

Opuscoli di materia veterinaria, n. 19.

Ritratto in litografia di Andrea Costa. Bologna, 1910.

« *Scientia* », a. IV, n. 2. Bologna, 1910, per estratti.

**Barbieri Lodovico.**

*Atti della Società nazionale « Dante Alighieri ».* Roma, 1910.

**Begani dott. Orsini.**

BEGANI ORSINI. *Fra Dolcino nella tradizione e nella storia.* Milano, 1901.

**Bertolazzi Alfonso.**

Ritratti parte in litografia parte incisi, n. 27 (uno in cornice).

Stampe bolognesi di aeronautica, n. 7.

Stampe bolognesi varie, n. 4.

**Biblioteca civica, Rovereto.**

*Elenco dei donatori e dei doni fatti alla Biblioteca civica di Rovereto, 1909.* Rovereto, 1910.

**Biblioteca John Crerar, Chicago.**

John Crerar (*The*) Library, 15.<sup>th</sup> annual report for the year, 1909. Chicago, 1910.

**Biblioteca (R.) Universitaria, Upsala.**

*Skrifter utgifna af kungl. humanistiska vetenskaps-samfundet i Upsala.* Band XII. Upsala, 1909.

*Universitati Lipsiensi saecularia quinta. Gratulantur Universitatis Upsalensis rector et senatus.* Upsalae, 1909.

**Bignami cav. uff. Giuseppe.**

ALDROVANDI LUIGI. *Acta Sancti officii Bononiae ab anno 1291 usque ad annum 1309.* Bologna, 1897.

— *Commentario alle lettere di uno studente tedesco da Bologna.* Bologna, 1896.

*Bollettino ufficiale delle Società per azioni*, a. XXV, fasc. 22. Roma, s. a.

BURDESE ANTONIO. *Il progresso nell'industria dei molini.* Bologna, 1896.

CAPPELLETTI GIUSEPPE. *Storia delle magistrature venete.* Venezia, 1873.

**Bignami cav. uff. Giuseppe.**

DARCHINI GAETANO. *Histoire élémentaire de la littérature française*. Bologne, 1884.

*Discorsi pronunziati a commemorazione di C. Albicini*. Forlì, 1892.

GENTILI PIETRO. *Sulla conservazione degli arazzi*. Roma, 1886.

GHERARDI SILVESTRO. *Ritocchi ai miei perseveranti, forse esuberanti già, ma pur geniali studi su L. Galvani*. Bologna, 1877.

*Istruzioni e modelli per il rilievo e la misura degli appezzamenti catastali del compartimento modenese*. Roma, 1886.

MASINI CESARE. *Vita del commendatore Carlo Arienti*. Bologna, 1873.

*Min. degli affari esteri. Emigrazione e colonie. America* (vol. 3°).

NISIO GIROLAMO. *Dell'istruzione pubblica e privata in Napoli dal 1806 sino al 1871*. Napoli, 1871.

Opuscoli miscellanei, n. 17.

PASOTTI GIUSEPPE. *L'« Emilio » di G. C. Rousseau*. Mantova, 1890.

PEPOLI CARLO. *Della scuola bolognese di pittura*. Bologna, 1873.

RICCARDI PAOLO. Pubblicazioni di materia antropologica, n. 8.

ROMAGNOLI G. *Brevi cenni storici sulla vita di Francesco Ferruccio*. Firenze, 1897.

**Borgnino ing. cav. G. Camillo.**

BORGNINO G. CAMILLO. *Cenni storico-critici sulle origini della industria dello zucchero in Italia*. Bologna, 1910.

**Cappellini prof. Guido.**

CALDANI LEOPOLDO M. A. e FLORIANO. *Icones anatomicae ex optimis neotericorum operibus depromptae et collectae*. Venetiis, 1801-13, voll. 4 (le tavole), e 1802-14, voll. 5 (il testo).

**Cassa di Risparmio, Bologna.**

*Atti dell'assemblea generale degli azionisti del 28-3-10 e resoconto del 1909*.

**Cavani prof. comm. Francesco.**

*Università (R.) di Bologna. Programmi dei corsi e degli esami della Scuola superiore di agraria. A. 1909-10*. Bologna, 1910.

**Cavriani Ratta (de' marchesi) Giuseppe.**

CAVRIANI CORRADINO. *Compendio delle sante gesta della b. Osanna Andreasi*. Mantova, 1857.

*Lettera pastorale al clero e al popolo di Pavia*. Roma, 1871.

Opuscoli onorari in morte, n. 3.

*Relazioni inedite di alcuni diplomatici Cavriani incaricati della corte Gonzaga, pubbl. da W. Braghirolli*. Mantova, 1867.

**Cimbali prof. Giuseppe.**

CIMBALI GIUSEPPE. *L'antispedalieri*. Torino, 1909.

**Comitato intern. di letteratura, Lisbona.**

DE LIMA ARCHER. *L'anti-bomme (poème dramatique)*. Paris, s. a.

**Congresso catechistico, Bologna.**

*Atti del Congresso catechistico diocesano, tenuto in Bologna nei giorni 16, 17 e 18 novembre 1909*. Bologna, 1910.

**Consolato argentino, Bologna.**

*Ministerio de agricultura de la República Argentina. Estadística agrícola. Año 1908. 2ª ed.* Buenos Ayres, 1909.

*République Argentine. Ministère de l'agriculture. Tuberculose bovine*. Buenos Ayres, 1909.

**Dallolio dott. comm. sen. Alberto.**

Cataloghi, n. 2.

DALLOLIO ALBERTO. *La spedizione dei Mille nelle memorie bolognesi*. Bologna, 1910.

GIANTURCO EMANUELE. *Discorsi parlamentari*. Roma, 1909.

« *Giornale (II) d'Italia* », a. IX. Roma, 1909.

GOSIO B. *Un triennio di lotta antimalarica nelle Calabrie e nella Basilicata*. Roma, 1908.

GUARINI EDUARDO. *Atti del II Congresso nazionale delle Rappresentanze provinciali in Napoli*. Napoli, 1906.

*Istituto coloniale italiano. La propaganda parlamentare dell'Istituto per la tutela dell'emigrazione*. Roma, 1909.

*Lotta (La) contro la malaria. Relazione al Consiglio superiore di sanità (1909)*. Roma, 1910.

*Ministero dei lavori pubblici. Relazione sui servizi dipendenti dalla Direzione generale delle opere idrauliche (1890-1906)*. P. II, voll. 3-5, p. III, voll. 1-5. Roma, 1907-08, voll. 8.

**Dalolio dott. comm. sen. Alberto.**

*Ministero della P. I. Commissione reale per l'ordinamento degli studi secondari in Italia. Relazione e risposte al questionario.* Roma, 1909, voll. 2.

Opuscoli di materia amministrativa, n. 10.

PAOLINI LUIGI. *Operai! Iscrivetevi da giovani alla Cassa nazionale di previdenza.* Imola, 1910.

*Società (Le) di M. S. in Italia al 31 dicembre 1904. Studio statistico ministeriale.* Roma, 1906.

« *Solerte (II)* », n. I-II. Bologna, 1838-39.

**De Marinis T. (Ditta) e C.**

*Catalogue de la Bibliothèque de M. le comte F. Battaglini de Rimini.* Florence, 1910.

**Finzi rag. Alberto.**

FINZI ALBERTO. *Primordi e vicende dell'arte numerica.* Milano, 1910.

**Fonzo-Astolfi m.<sup>a</sup> Almerinda.**

FONZO-ASTOLFI ALMERINDA. *Su la riforma dell'alfabeto.* Macerata, 1910.

**Frati dott. cav. uff. Carlo.**

FRATI CARLO. *Volgarizzamento di un'opera storica inedita di Ricobaldo ferrarese.* Trieste, 1910.

**Frati dott. cav. Lodovico.**

FRATI LODOVICO. *Una miscellanea umanistica della R. Biblioteca universitaria di Bologna.* Trieste, 1910.

**Garagnani Probo.**

*Bullettino ufficiale spedito dall'on. sig. Marco Minghetti, incaricato pontificio presso S. M. il re Carlo Alberto, all'e.mo Legato di Bologna. Valleggio, 30 maggio 1848.* Bologna, s. a.

**Gentile prof. Attilio.**

GENTILE ATTILIO. *Il primo secolo della Società Minerva. (1810-1909).* Trieste, 1910.

**Gennari dott. cav. Gennaro.**

GENNARI GENNARO. *Diario delle sacre funzioni che si praticano nelle chiese di Bologna,* a. 1910. Bologna, 1909.

**Gioppi dott. cav. Luigi co. di Türckheim.**

« *Dilettante (II) di fotografia* », a. I-XI, XIV, XVII-XIX. Milano, 1890-1908.

**Grabinski co. Giuseppe.**

LEONIS XIII *Pontificis Maximi acta.* Vol. XIX-XXIII. Romae, 1899-1905.

« *Mulo (II)* », a. III, nn. 17-52; a. IV, nn. 1-18. Bologna, 1909-10.

Pii X *Pontificis Maximi acta.* Voll. I e II. Romae, 1905-07.

**Grilli prof. Alfredo.**

MOLINARI LUIGI. *Negli albori del risorgimento. La restaurazione in Romagna.* Palermo, 1909.

**Gualandi m.<sup>o</sup> Francesco Giuseppe.**

BRUSSI GIUSEPPE. *Tra vescovo e giornale. Ricordi della discussione di primo grado raccolti pel giudizio d'appello.* Faenza, 1899.

D'AUBUISSON DE VOISINS I. F. *Traité d'hydraulique à l'usage des ingénieurs.* Paris, 1840.

Opuscoli finanziari e vari, n. 7.

**Gualandi Mario.**

*Compendio di dottrina cristiana ad uso delle Scuole pie di Bologna.* Bologna, 1843.

DE LIGUORI ALFONSO. *Le glorie di Maria.* Venezia, 1831, voll. 3.

FINAZZI OTTAVIANO. *Esercizi sacri per ricevere e rinnovare lo spirito della santa ordinazione.* Bologna, 1847.

*Opera della santa infanzia. Annali.* (1874, 1875, gennaio-aprile 1876). Parigi, 1874-76.

*Raccolta di vari esercizi di pietà per vivere cristianamente.* Bologna, 1804.

Opuscoli e fogli volanti ascetici, n. 9.

*Uffizio della B. V. Maria.* Bologna, 1827.

**Gualandi Pier Domenico.**

Comparsa al foro bolognese, n. 20.

Opuscoli di amministrazione bolognese, n. 14.

Opuscoli vari, n. 3.

**Gurrieri prof. Raffaele.**

*Bollettino ufficiale del ministero della P. I., a. XXIX-XXXII, XXXIV-XXXVI.* Roma, 1902-09.

**Istituto geografico militare, Firenze.**

*Commissione (R.) geodetica italiana. Latitudine astronomica del punto trigonometrico di Monte Mario in Roma.* Bologna, 1909.  
*Processo verbale delle sedute della R. Commissione geodetica italiana del 14-17 aprile 1909.* Bologna, 1909.

**Janet prof. Carlo.**

JANET CARLO. *Sur l'ontogénèse de l'insecte.* Limoges, 1909.  
— *Sur la morphologie de l'insecte.* Limoges, 1909.

**Lodi prof. Odoardo.**

LODI ODOARDO. *Associazione fra i Comuni della Provincia di Bologna. Relazione per 1908-09.* Bologna, 1910.

**Lonati rag. Leopoldo.**

BARRETT BROWING ELISABETTA. *Poesie scelte*, trad. di Tullo Massarani. Firenze, 1910.

*Libro (Il) di Giada*, trad. di Tullo Massarani. Firenze, 1909.

MASSARANI TULLO. *Studi di politica e di storia.* Firenze, 1906.

— *Illustri e cari estinti.* Firenze, 1907.

— *Cesare Correnti nella vita e nelle opere.* Firenze, 1907.

— *Come la pensava il dottor Lorenzi.* Firenze, 1907.

— *Carlo Tenca e il pensiero civile del suo tempo.* Firenze, 1907.

— *Ricordi parlamentari: alla Camera dei deputati.* Firenze, 1908.

— *Ricordi cittadini e patriottici.* Firenze, 1908.

— *Una nobile vita (Carteggio inedito di T. M. pubblicato da R. Barbiera).* Firenze, 1909, voll. 2.

— *Ricordi parlamentari: in Senato.* Firenze, 1909, voll. 2.

— *Saggi critici.* Firenze, 1909.

— *L'arte a Parigi.* Firenze, 1909.

— *Sermoni e rime.* Firenze, 1909.

**Loescher Ermanno (Ditta).**

*Catalogo delle edizioni proprie (1870-1910).* Roma, 1910.

**Maugain prof. Gabriele.**

MAUGAIN GABRIELE. *Quelques impressions de voyageurs italiens sur la France (1666-1735).* Grenoble, 1909.

**Ministero della Pubblica Istruzione.**

*Amministrazione (L') delle Antichità e B. A. (agosto 1906-ottobre 1909). Relazione a S. E. Luigi Rava.* Roma, 1910.

— *Ministero della P. I. Leggi, regolamenti, decreti reali e circolari ministeriali del 1909.* Roma, 1910, fasc. 4.

**Ministero di Grazia e Giustizia.**

*Ordinamento del casellario giudiziale.* Roma, 1908.

— *Statistica della criminalità per l'anno 1906.* Roma, 1909.

**Nunziata Felice.**

NUNZIATA FELICE. *F. D. Guerrazzi. Studio critico.* Avella, 1909.

**Orioli dott. Emilio.**

ORIOLO EMILIO. *Contratto per correzione di stampe nel sec. XV.* Bologna, 1910 (copie 2).

**Osservatorio della R. Università, Bologna.**

RAJNA MICHELE. *Osservazioni metereologiche dell'anno 1908.* Bologna, 1909.

**Panizza Bernardino.**

ERCOLANI G. B. *Lettere autografe pubblicate da B. Panizza.* Treviso, 1910.

**Pascoli prof. Giovanni.**

ADEMARI MICHELE. *Polimetro.* Massa, 1887.

ALGRANATI MARIA. *Primo grido.* Napoli, 1910.

ATTANASIO VIRGINIA. *Versi.* Roma, 1910.

BANCHS ENRICO. *El Cascabel de Halcón.* Buenos Ayres, 1909.

BARBARANI E. *Glegie e giambi.* Verona, 1910.

BERTACCHI GIOVANNI. *Liriche umane.* Milano, 1903.

BONTEMPELLI MASSIMO. *Odi.* Modena, 1910.

BORSI GIOSUÈ. *Primus fons.* Versi. Bologna, 1907.

BRIGHENTI ROSA CESARE. *Sul limitare dei sogni.* Sciacca, 1909.

BRUNAMONTI BONACCI ALINDA. *Flora.* Sonetti. Roma, 1898.

BUTTI C. A. *Il castello del sogno.* Milano, 1910.

BUZZI PAOLO. *Aeroplani. Canti alati.* Milano, 1909.

CASALINUOVO GIUSEPPE. *Dall'ombra.* Versi. Torino, 1907.

CERULLI EUGENIO. *Polyhymnia.* Lanciano, 1910.

CHIDICHIMO DOMENICO. *Il salterio di Davide*, traduz. poetica. Milano, 1901.

**Pascoli prof. Giovanni.**

- DE MARINIS GIUSEPPE. *Poesie*. Bari, 1910.  
DI GIOVANNI ALESSIO. *In ricordo della mamma*. Noto, 1904.  
DINA ACHILLE. *Pensiero*. Milano, 1904.  
Fogli volanti contenenti poesie, n. 5.  
GELLONA ERNESTO. *Prime rose*. Genova, s. a.  
GIOVANELLI GIUSEPPE. *Satire*. Roma, 1908.  
GUIDA GUIDO. *Lungo la vita*. Roma, 1910.  
LASKARO. *Eliotropi*. Napoli, 1905.  
LEONETTI PASQUALE. *Canto umano*. Roma-Torino, 1906.  
LUCINI GIAN PIETRO. *Il verso libero. Proposta*. Milano, 1908.  
— *Revolverte*. Milano, 1909.  
MALAGODI OLINDO. *Un libro di versi*. Torino, 1908.  
MALAGODI GIUSEPPE. *Sul lago d'Iseo*. Reggio Emilia, 1909.  
MARINETTI F. T. *Les Dieux s'en vont, d'Annunzio reste*. Paris, 1908.  
— *Poupées électriques*. Drame. Paris, 1909.  
MARTINETTI CORRADO. *Ridolenze*. Versi. Torino-Roma, 1905.  
MARTINOZZI GIUSEPPE. *Vita nuova*. Livorno, 1888.  
MONACHELLI F. G. *Inni profani*. Palermo, 1909.  
Opuscoli contenenti poesie, n. 93.  
Opuscoli letterari di prosa, n. 7.  
PALAZZESCHI ALDO. *L'incendiario*. Milano, 1910.  
PANTINI ROMUALDO. *Canti di vita*. Milano, 1910.  
PAROLISI FRANCESCO. *Versi italiani*. Napoli, 1907.  
PETRUCCI ALFREDO. *Ruit hora*. Napoli, 1910.  
RICCI SIGNORINI GIACINTO. *Il libro delle rime*. Cesena, 1890.  
ROSTAND EDMONDO. *Cirano di Bergerac*, trad. M. Giobbe. Portici, 1898.  
SANESI IRENEO. *Plaga fiorentina*. Pistoia, 1894.  
SANFELICE ETTORE. *Liriche e scene*. Messina, 1901.  
SAINT-SIGNY M. *Cinq dizains de sonnets*. Paris, 1892.  
SCAGLIONE FRANCESCO ed EMILIO. *Limen*. Catania, 1910.  
THOVEZ ENRICO. *Il poema dell'adolescenza*. Torino, 1901.  
UBERTIS TERESA. *Il libro di Titania*. Napoli, 1909.  
VIANELLO LUIGI. *Gemma Laurenti*. Poemetto. Venezia, 1901.  
VITALIANO F. *Versi*. Catania, 1905.  
WÜNNENBERG FERDINANDO. *Il re Enzo a Bologna*. Palermo, 1905.

**Pazzi dott. prof. cav. uff. Muzio.**

- PAZZI MUZIO. *Note di patologia sperimentale e di istologia patologica intorno alla mola vescicolare*. Genova, 1909.  
— *La sterilità nell'uomo*. Bologna, 1909.  
— *La scuola samaritana*. Bologna, 1909.  
— *La « Maternità » è o no un ospedale?* Napoli, 1910.  
— *La dottoressa Maria Dalle Donne*. Castel S. Pietro Emilia, 1910.  
Pubblicazioni del VII Congresso nazionale delle levatrici, n. 5.

**Pizzoli prof. cav. Ugo.**

- Report of the Commissioner of education for the year ended June 30, 1909*. Vol. II. Washington, 1910.  
DE DOMINICIS ANGELO. *Monografie scientifiche*, n. 3.  
MORINI FAUSTO. *La « Syntaxis plantarum » di U. Aldrovandi*. Imola, 1907.

**Puppini ing. Umberto.**

- PUPPINI UMBERTO. *La sollecitazione deviata nelle travi di cemento armato*. Bologna, 1910.

**Ravà cav. Aristide.**

- MASINI CESARE. *Il dottore Balanzoni. Risata carnevalesca*. Bologna, 1869.  
*Sull'antico trattenimento detto « Le vecchie » nella città di Reggio*. Reggio, 1839.

**Rava on. prof. comm. Luigi.**

- Discorsi pronunziati al banchetto offerto da amici ed ammiratori al prof. Christian Huelsen il 28 novembre 1909*. Roma, s. a.  
RAVA LUIGI. *Discorso alla Camera nel 16 febbraio 1910 sul bilancio della pubblica istruzione*. Roma, 1910.  
— *Discorsi vari 1909*. Roma, 1910.

**Righi ing. Aldo.**

- RIGHI ALDO. *Lampada ad arco trifase a quattro carboni*. Milano, 1910.

**Rizzi-Pelagalli Aldegonda.**

- FAUSTINO (carm. scalzo). *Due sonetti in onore di don F. L. Calzoni*. Bologna, 1770 (su fazzoletto di seta).

**Rizzi-Pelagalli Aldegonda.**

G. R. *Per nozze P. Cavallazzi e T. Campana. Sonetto.* Bologna, 1812 (su fazzoletto di seta).

**Romei cav. uff. Giuseppe.**

ROMEI GIUSEPPE. *Sul riordinamento del corpo consolare argentino.* Bologna, 1906.

— *Istituto femminile d'arti e mestieri. Relazione 1896.* Bologna, 1896.

— *La repubblica degli Stati Uniti del Venezuela.* Bologna, 1910.

**Rothschild dott. bar. Enrico.**

HALÉVY DANIELE. *Apologie pour notre passé.* Paris, 1910.

MÉLON GIUSEPPE. *La maison vers le lac.* Paris, 1910.

ROLLAND ROMANO. *Jean-Christophe: La fin du voyage, I. Les amies, 1-2.* Paris, 1910.

VUILLAUME MASSIMO. *Mes cahiers rouges, VII.* Paris, 1910.

**Salvioni prof. Gio. Batta.**

*Assicurazioni (Le) generali di Venezia.* Memoria. Milano, 1881.

BARBIERI VIRGILIO. *Come detta il core.* Versi. Biella, 1886.

*Bulletin de l'office international du travail, a. III-V.* Paris, 1904-06.

BUSOLLI GIUSEPPE. *Tommaso Grossi e le sue novelle.* Treviso, 1895.

CANTONI CARLO. *La questione universitaria.* Milano, 1874.

CANTÙ CESARE. *Se la libertà d'insegnamento sia un diritto ecc.* Modena, 1864.

CARDUCCI GIOSUE. *Petrarca e Boccaccio.* Roma, 1884.

CIMBALI EDUARDO. *La mia eleggibilità nel concorso di Macerata.* Roma, 1901.

*Compte rendu de la III assemblée du comité de l'association int. pour la protection légale des travailleurs, n. 3, 5.* Paris-Nancy, 1905-07.

CONTENTO ALDO. *Le professioni nelle grandi città italiane.* Venezia, 1906.

CORRIDORE FRANCESCO. *Documenti per la storia economica sarda.* Cagliari, 1899.

DE LEVA ANGELINO. *Lacrime.* Padova, 1896.

MENGGI GIUSEPPE. *Giterelle autunnali.* Torino, 1903.

**Salvioni prof. Gio. Batta.**

*Offizi (L') de donna Cbecca, serva de dom Bastiam e el remit de San Martim.* Padova, 1856.

Opuscoli di materia giuridica, n. 6.

Opuscoli vari, n. 19.

RABBENO ARONNE. *Questioni attuali sulle modificazioni alla legge forestale 20 giugno 1877.* Bologna, 1903.

SCHIRATTI GAETANO. *Il credito ed il risparmio nelle provincie venete nel 1900.* Treviso, s. a.

TENNYSON ALFREDO. *Enoch Arden, recato in versi italiani.* Padova, 1876.

VIVANTE LELLO. *Per un metodo di studio del diritto comparato.* Pisa, 1909.

ZARDO ANTONIO. *Al villaggio.* Racconto. Padova, 1875.

**Sannia Enrico.**

SANNIA ENRICO. *Due canti leopardiani.* Napoli, 1908.

**Schalk dott. Carlo.**

SCHALK CARLO. *Soziale Momente in der Verfassungsgeschichte der Republik Siena.* Moedling, 1910.

**Silvestri-Falconieri Francesco.**

SILVESTRI-FALCONIERI FRANCESCO. *Lucia.* Canto. Roma, 1910.

**Società Felsinea (Commissione liquidatrice della).**

« *Gazzetta ufficiale del Regno d'Italia* », dal 1° aprile 1861 al 31 maggio 1865. Torino, 1861-65, voll. 5.

**Società nazionale per la storia del Risorgimento, Milano.**

DEGLI AZZI GIUSTINIANO. *L'insurrezione e le stragi di Perugia del giugno 1859.* Perugia, 1909.

**Sorbelli prof. cav. Albano.**

*Bibliotheca Philippica. Catalogue of a further portion of the manuscripts and autograph letters of the late sir T. Philipps.* London, 1910.

*Bologna, i suoi monumenti, le sue torri e le sue antichità.* Firenze, 1888.

CIRELLA PALMIRO. *Cenni biografici su Leone Carpi.* Bologna, 1893.

Comparsa, pareri e sentenze stampate a Bologna, n. 20.

Comparsa, pareri e sentenze stampate a Modena, n. 59.

Comparsa, pareri e sentenze stampate a Parma, n. 16.

**Sorbelli prof. cav. Albano.**

- Comparsa, pareri e sentenze stampate a Reggio, n. 106.  
Comparsa, pareri e sentenze stampate in città anonima, n. 17.  
Comparsa, pareri e sentenze stampate in città varie, n. 21.  
Comparsa, pareri e sentenze. Volumi miscellanei, n. 3.  
*Conto generale dell'illustrissima Congregazione dell'abbondanza di Reggio per gli a. 1760-74.* Modena, 1775.  
« *Figlio (II) del mare* ». Num. unico (25-IV-10). Venezia, 1910.  
GURRIERI RAFFAELE. *Emendamenti ed aggiunte alla proposta di legge: Norme disciplinari dell'Istituto della libera docenza universitaria.* Relazione. Bologna, s. a.  
Opuscoli diversi, n. 3.  
*Pacifisti (I) alla gioventù italiana.* Torino, 1909.  
PATRONO CARLO MARIA. *Le iscrizioni bizantine di Ravenna.* Bologna, Zanichelli, 1910.  
RANGONI DOMENICO. *Considerazioni e proposte sulla partecipazione di Medicina.* Bologna, 1881.  
*Regolamento della Biblioteca popolare del Comune di Bologna.* Bologna, 1910.  
SFORZA CLAUDIO. *Ricordi della vita di Colomba Antonietti.* Bologna, 1899.  
SORBELLI ALBANO. *L'origine della Nazione dei Modenesi nello Studio di Bologna.* Bologna, 1910.  
— *I mss. Gualandi della Biblioteca comunale dell'Arcibiginnasio.* Bologna, 1910 (copie 2).  
TESTI-RASPONI A. *Note marginali al « Liber pontificalis » di Agnello Ravennate. II.* Bologna, 1910.  
TESTONI ALFREDO. *Discorrendo di Carlo Goldoni.* Genova, 1907.  
TUMIATI DOMENICO. *La badia di Pomposa (Lirica).* Bologna, 1901.

**Supino prof. cav. Iginio Benvenuto.**

- SUPINO IGINIO BENVENUTO. *Qualche ricordo di fra Lodovico da Pre-lormo sull'Arca di S. Domenico in Bologna.* Bologna, 1910.

**Ungarelli Gaspare.**

- Due canzoni antiche.* Padova, 1892.  
CABALLERO FERNANDO. *Cuentos y poesias populares Andaluces recopilados.* Leipzig, 1887.  
Volume di n. 65 ritratti di epoca moderna, riguardanti in gran parte personaggi francesi.

**Università (R.) di Bologna.**

- Annuario della R. Università di Bologna.* Anno scolastico 1908-09. Bologna, 1909.

**“ Vita infantile ”.**

- « *Vita infantile* », a. I, n. 1 e segg. Bologna, 1910.

**Weil C. dent M.-H.**

- WEIL M.-H. *Joachim Murat, roi de Naples.* Vol. V. Paris, 1910.

**Zangarini Carlo.**

- ZANGARINI CARLO. *Saltarello.* Dramma. Bologna, 1910.

**Zanichelli comm. Cesare.**

- MARCOVIGI RAFFAELLO. *Parole dette a ricordo di Francesco Montanari e di Andrea Costa.* Bologna, 1910.

**Zanichelli Nicola (Ditta).**

- « *All'ombra delle torri* ». Rivista bolognese di A. Testoni. Bologna, 1901.  
*Bibliografia di Torquato Tasso.* Bologna, s. a.  
*Manuale di geografia elementare.* Bologna, s. a.  
MAZZONI GUIDO. *Romanticismo in Italia.* Bologna, s. a.  
MUZIO GIROLAMO. *Lettere.* Bologna, s. a.  
PANANTI. *Il poeta di teatro.* Romanzo poetico. Bologna, s. a.  
Id. id. in carta di lusso.  
*Pecorone (II).* Bologna, s. a.  
PIERI. *Volume di poesie.* Bologna, s. a.  
Id. id. in carta di lusso.

Queste edizioni senza nota dell'anno, stampate per lo Zanichelli, non vennero pubblicate perchè non condotte a termine.

**MANOSCRITTI**

**Amadori Amedeo.**

- Carnevale 1869, Bologna. Carro delle streghe.* (Inserito di 4 pezzi).

**Boriani ing. cav. Filippo.**

- PROTCHE LUIGI. *Lettere e disegni all'ing. F. Boriani intorno alla costruzione della Filanda cascami sete a Iesi.*

E una importante raccolta di 71 tra lettere, cartoline e telegrammi, che riguarda la corrispondenza col Protche per l'impianto della Filanda di Iesi nel 1875.

**Cavalieri comm. Giuseppe.**

CLEMENTE VIII. *Breve a favore di Caterina e Barbara Olvati di Ferrara.*

Dato da Roma 19 maggio 1604. Pergamenaceo.

JOURDAN TENENTE. *Lettere a Terenziano...*

Datata da Bologna 24 novembre 1847.

MATHIAS. F. I. *Lettera al sig. avv. Capogrossi, Roma.*

Datata da Napoli 15 marzo 1824.

MERLI ANTONIO. *Lettera ad una sua cugina.*

Datata da Mantova 2 maggio 1822. Contiene un sonetto dell'autore sulla musica.

*Partecipazioni diverse del secolo XVIII con firme autografe, n. 3.*

PLUTNER C. *Lettere al conte D. Vincenzo Cicognara bibliotecario presso la Pontificia Università di Ferrara.*

Due lettere, l'una datata da Pavia 9 maggio 1824 e l'altra 27 marzo 1825.

RIDOLFI NICOLA (card.). *Breve a favore di Agabito de Ricci.*

Pergam. in fol. datato da Roma 2 aprile 1519. Era nipote di Leone X.

SOLERTI ANGELO. *Lettera al sig. Giuseppe Cavalieri.*

Datata da Pontremoli 27 luglio 1906.

ALBANO SORBELLI, direttore responsabile

Prospetto statistico per categorie delle opere date in lettura nel mese di febbraio 1910

| Giorno | Storia sacra | Teologia e Patristica | Storia e Geografia | Scienze giuridiche e sociali | Letteratura greca e latina | Letteratura italiana | Letterature straniere | Scienze mediche | Scienze matematiche e naturali | Bibliografia | Edizioni rare | Opere patrite | Belle-Arti e Archeologia | Manoscritti | A domicilio | SOMMA TOTALE | NUMERO dei LETTORI |
|--------|--------------|-----------------------|--------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|---------------|---------------|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------------|
| 1      | 3            | 4                     | 4                  | 7                            | 9                          | 32                   | 8                     | 5               | 12                             | 3            | 1             | 9             | 10                       | 2           | 14          | 124          | 103                |
| 2      | 2            | 5                     | 8                  | 4                            | 7                          | 37                   | 5                     | 3               | 11                             | 2            | 2             | 6             | 12                       | 3           | 9           | 115          | 102                |
| 3      | 4            | 8                     | 6                  | 5                            | 3                          | 41                   | 7                     | 2               | 10                             | 4            | 1             | 8             | 11                       | 2           | 15          | 124          | 109                |
| 4      | 4            | 7                     | 8                  | 9                            | 5                          | 43                   | 6                     | 3               | 13                             | 3            | 2             | 10            | 13                       | 4           | 12          | 142          | 123                |
| 5      | 4            | 7                     | 8                  | 9                            | 5                          | 43                   | 6                     | 3               | 13                             | 3            | 2             | 10            | 13                       | 4           | 12          | 142          | 123                |
| 6      | 4            | 7                     | 8                  | 9                            | 5                          | 43                   | 6                     | 3               | 13                             | 3            | 2             | 10            | 13                       | 4           | 12          | 142          | 123                |
| 7      | 4            | 7                     | 8                  | 9                            | 5                          | 43                   | 6                     | 3               | 13                             | 3            | 2             | 10            | 13                       | 4           | 12          | 142          | 123                |
| 8      | 4            | 7                     | 8                  | 9                            | 5                          | 43                   | 6                     | 3               | 13                             | 3            | 2             | 10            | 13                       | 4           | 12          | 142          | 123                |
| 9      | 3            | 6                     | 9                  | 8                            | 10                         | 42                   | 4                     | 5               | 14                             | 2            | 1             | 12            | 15                       | 3           | 41          | 175          | 159                |
| 10     | 2            | 5                     | 8                  | 9                            | 11                         | 34                   | 3                     | 4               | 14                             | 3            | 2             | 10            | 14                       | 2           | 11          | 129          | 112                |
| 11     | 4            | 7                     | 6                  | 5                            | 8                          | 39                   | 6                     | 3               | 12                             | 4            | 1             | 9             | 13                       | 1           | 20          | 138          | 123                |
| 12     | 4            | 7                     | 6                  | 5                            | 8                          | 39                   | 6                     | 3               | 12                             | 4            | 1             | 9             | 13                       | 1           | 20          | 138          | 123                |
| 13     | 3            | 4                     | 7                  | 8                            | 9                          | 40                   | 5                     | 4               | 11                             | 2            | 1             | 10            | 12                       | 2           | 12          | 130          | 119                |
| 14     | 2            | 5                     | 6                  | 6                            | 5                          | 43                   | 7                     | 2               | 13                             | 2            | 2             | 11            | 10                       | 3           | 16          | 142          | 126                |
| 15     | 4            | 6                     | 8                  | 12                           | 7                          | 38                   | 9                     | 4               | 10                             | 2            | 1             | 8             | 13                       | 3           | 7           | 131          | 116                |
| 16     | 4            | 7                     | 8                  | 14                           | 7                          | 43                   | 9                     | 3               | 12                             | 4            | 2             | 7             | 14                       | 3           | 20          | 133          | 119                |
| 17     | 2            | 5                     | 9                  | 8                            | 4                          | 32                   | 6                     | 3               | 12                             | 4            | 2             | 7             | 14                       | 3           | 15          | 126          | 119                |
| 18     | 3            | 6                     | 8                  | 9                            | 4                          | 37                   | 5                     | 2               | 14                             | 3            | 1             | 6             | 11                       | 1           | 11          | 104          | 102                |
| 19     | 2            | 6                     | 7                  | 10                           | 4                          | 36                   | 4                     | 3               | 11                             | 2            | 1             | 9             | 12                       | 1           | 11          | 119          | 102                |
| 20     | 4            | 7                     | 9                  | 11                           | 5                          | 39                   | 3                     | 4               | 10                             | 6            | 2             | 10            | 11                       | 3           | 18          | 142          | 131                |
| 21     | 4            | 4                     | 6                  | 9                            | 7                          | 41                   | 2                     | 4               | 10                             | 4            | 2             | 8             | 13                       | 2           | 6           | 123          | 107                |
| 22     | 2            | 5                     | 4                  | 7                            | 8                          | 38                   | 6                     | 2               | 12                             | 4            | 1             | 9             | 10                       | 2           | 10          | 120          | 105                |
| 23     | 3            | 6                     | 9                  | 8                            | 7                          | 43                   | 4                     | 3               | 11                             | 3            | 1             | 7             | 10                       | 3           | 14          | 130          | 114                |
| 24     | 5            | 3                     | 9                  | 9                            | 7                          | 43                   | 4                     | 3               | 10                             | 2            | —             | 8             | 12                       | 3           | 4           | 118          | 101                |
| 25     | 3            | 6                     | 5                  | 8                            | 4                          | 40                   | 7                     | 2               | 13                             | 5            | —             | 7             | 10                       | 2           | 4           | 130          | 114                |
| 26     | 4            | 5                     | 7                  | 13                           | 9                          | 35                   | 6                     | 4               | 8                              | 3            | 4             | 10            | 7                        | 5           | 14          | 134          | 116                |
| 27     | 4            | 5                     | 7                  | 13                           | 9                          | 35                   | 6                     | 4               | 8                              | 3            | 4             | 10            | 7                        | 5           | 14          | 134          | 116                |
| 28     | 2            | 4                     | 6                  | 8                            | 7                          | 32                   | 4                     | 3               | 10                             | 2            | 1             | 6             | 14                       | 3           | 15          | 117          | 101                |
|        | 58           | 109                   | 140                | 173                          | 135                        | 762                  | 107                   | 66              | 227                            | 62           | 26            | 174           | 237                      | 52          | 284         | 2612         | 2292               |

Prospetto statistico per categorie delle opere date in lettura nel mese di marzo 1910

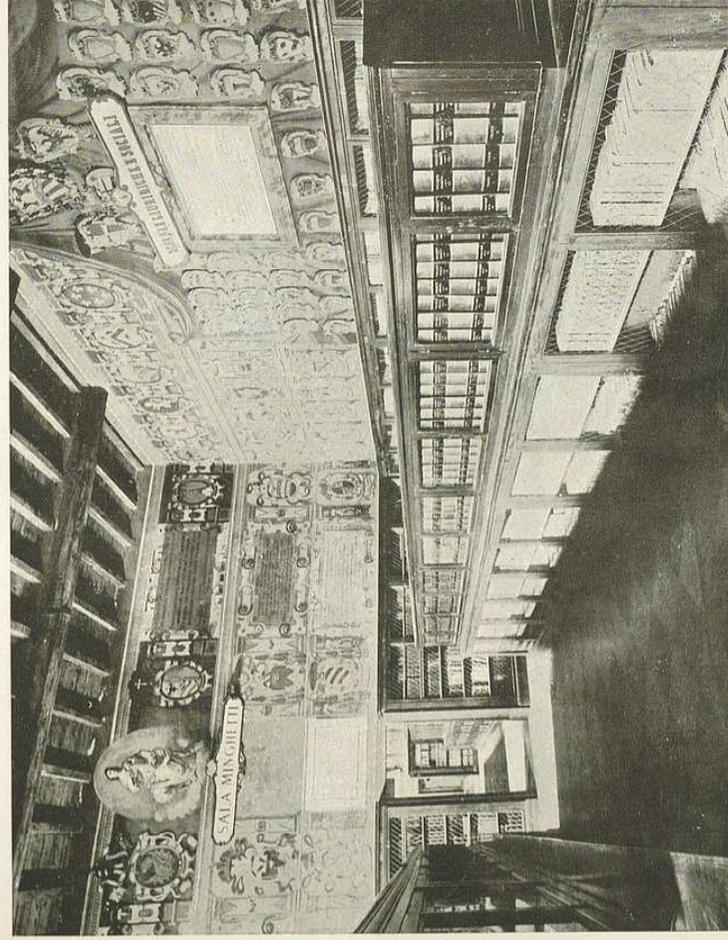
| Giorno | Storia sacra Sala 1 | Teologia e Patristica | Storia e Geografia | Scienze giuridiche e sociali | Letteratura greca e latina | Letteratura italiana | Letterature straniere | Scienze mediche | Scienze matematiche e naturali | Bibliografia | Edizioni rare | Opere patrie | Belle Arti e Archeologia | Manoscritti | A domicilio | SOMMA TOTALE | NUMERO dei LETTORI |
|--------|---------------------|-----------------------|--------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------------|
| 1      | 3                   | 5                     | 9                  | 7                            | 10                         | 36                   | 8                     | 4               | 12                             | 3            | 2             | 11           | 12                       | 3           | 16          | 141          | 122                |
| 2      | 4                   | 4                     | 8                  | 9                            | 5                          | 39                   | 7                     | 5               | 11                             | 2            | 1             | 10           | 13                       | 2           | 7           | 125          | 103                |
| 3      | 4                   | 6                     | 7                  | 8                            | 9                          | 41                   | 6                     | 4               | 10                             | 3            | 3             | 7            | 10                       | 1           | 8           | 126          | 107                |
| 4      | 4                   | 5                     | 6                  | 7                            | 8                          | 38                   | 9                     | 5               | 13                             | 4            | 1             | 12           | 8                        | 2           | 9           | 128          | 113                |
| 5      | 2                   | 7                     | 5                  | 6                            | 4                          | 40                   | 8                     | 3               | 14                             | 2            | 1             | 10           | 9                        | 1           | 10          | 124          | 106                |
| 6      | 3                   | 6                     | 8                  | 4                            | 5                          | 37                   | 6                     | 4               | 12                             | 3            | —             | 8            | 11                       | —           | 19          | 126          | 109                |
| 7      | 4                   | 4                     | 7                  | 3                            | 6                          | 39                   | 4                     | 3               | 4                              | 4            | 1             | 9            | 10                       | 2           | 6           | 110          | 94                 |
| 8      | 2                   | 5                     | 6                  | 8                            | 9                          | 35                   | 7                     | 2               | 11                             | 2            | 1             | 12           | 8                        | 3           | 7           | 119          | 101                |
| 9      | 4                   | 6                     | 10                 | 7                            | 4                          | 28                   | 5                     | 1               | 9                              | 5            | —             | 7            | 9                        | 2           | 10          | 104          | 93                 |
| 10     | 2                   | 7                     | 9                  | 5                            | 8                          | 36                   | 4                     | 3               | 12                             | 4            | 2             | 7            | 13                       | 4           | 7           | 124          | 106                |
| 11     | 2                   | 5                     | 7                  | 9                            | 6                          | 31                   | 3                     | 2               | 10                             | 2            | 1             | 9            | 11                       | 2           | 7           | 107          | 93                 |
| 12     | —                   | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 13     | —                   | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 14     | 3                   | 6                     | 8                  | 10                           | 9                          | 37                   | 5                     | 4               | 13                             | 3            | —             | 10           | 12                       | 3           | 11          | 134          | 116                |
| 15     | 2                   | 5                     | 6                  | 8                            | 19                         | 34                   | 6                     | 3               | 11                             | 2            | —             | 8            | 11                       | 2           | 10          | 118          | 97                 |
| 16     | 4                   | 3                     | 10                 | 5                            | 8                          | 32                   | 4                     | 2               | 10                             | 5            | —             | 9            | 10                       | 4           | 10          | 116          | 104                |
| 17     | 3                   | 4                     | 3                  | 5                            | 9                          | 35                   | 7                     | 5               | 9                              | 4            | 1             | 11           | 7                        | 3           | 8           | 115          | 94                 |
| 18     | 4                   | 4                     | 7                  | 5                            | 6                          | 32                   | 3                     | 2               | 13                             | 2            | —             | 3            | 2                        | 1           | 9           | 93           | 81                 |
| 19     | 2                   | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 20     | 1                   | 3                     | 6                  | 4                            | 9                          | 31                   | 5                     | 3               | 10                             | 1            | 2             | 6            | 9                        | 2           | 5           | 97           | 84                 |
| 21     | 2                   | 4                     | 5                  | 7                            | 4                          | 34                   | 4                     | 2               | 9                              | 2            | 1             | 10           | 8                        | 3           | 4           | 99           | 85                 |
| 22     | 3                   | 2                     | 7                  | 6                            | 5                          | 38                   | 3                     | 1               | 11                             | 4            | 2             | 9            | 12                       | 5           | 6           | 110          | 96                 |
| 23     | 3                   | 2                     | 9                  | 8                            | 6                          | 30                   | 5                     | 4               | 8                              | 6            | 3             | 11           | 10                       | 2           | 15          | 122          | 104                |
| 24     | 2                   | 3                     | 8                  | 9                            | 8                          | 36                   | 4                     | 7               | 13                             | 5            | 1             | 8            | 13                       | 3           | 9           | 104          | 102                |
| 25     | 1                   | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 26     | —                   | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 27     | —                   | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 28     | 3                   | 5                     | 8                  | 7                            | 5                          | 34                   | 6                     | 5               | 10                             | 4            | 1             | 9            | 14                       | —           | 7           | 118          | 103                |
| 29     | 2                   | 4                     | 6                  | 8                            | 7                          | 32                   | 3                     | 4               | 11                             | 2            | —             | 10           | 8                        | 3           | 9           | 109          | 95                 |
| 30     | 4                   | 7                     | 5                  | 9                            | 3                          | 37                   | 5                     | 2               | 12                             | 3            | —             | 6            | 10                       | 5           | 7           | 115          | 102                |
| 31     | —                   | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
|        | 62                  | 112                   | 170                | 168                          | 162                        | 842                  | 126                   | 80              | 264                            | 77           | 23            | 221          | 240                      | 54          | 216         | 2807         | 2410               |

Prospetto statistico per categorie delle opere date in lettura nel mese di aprile 1910

| Giorno | Storia sacra Sala 1 | Teologia e Patristica | Storia e Geografia | Scienze giuridiche e sociali | Letteratura greca e latina | Letteratura italiana | Letterature straniere | Scienze mediche | Scienze matematiche e naturali | Bibliografia | Edizioni rare | Opere patrie | Belle Arti e Archeologia | Manoscritti | A domicilio | SOMMA TOTALE | NUMERO dei LETTORI |
|--------|---------------------|-----------------------|--------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------------|
| 1      | 2                   | 6                     | 7                  | 8                            | 9                          | 27                   | 5                     | 4               | 10                             | 3            | —             | 11           | 12                       | 3           | 6           | 113          | 97                 |
| 2      | 4                   | 3                     | 9                  | 7                            | 5                          | 45                   | 4                     | 5               | 12                             | 2            | 1             | 10           | 9                        | 4           | 8           | 126          | 109                |
| 3      | 1                   | 5                     | 8                  | 6                            | 4                          | 38                   | 3                     | 4               | 11                             | 6            | —             | 9            | 11                       | 2           | 11          | 119          | 101                |
| 4      | 2                   | 4                     | 9                  | 5                            | 8                          | 32                   | 5                     | 3               | 9                              | 3            | —             | 12           | 7                        | —           | 9           | 108          | 95                 |
| 5      | 3                   | 5                     | 8                  | 4                            | 6                          | 36                   | 4                     | 2               | 12                             | 2            | —             | 8            | 10                       | 4           | 7           | 104          | 92                 |
| 6      | 3                   | 5                     | 10                 | 5                            | 4                          | 29                   | 8                     | 3               | 11                             | 7            | 2             | 6            | 13                       | 3           | 7           | 118          | 103                |
| 7      | 2                   | 6                     | 9                  | 5                            | 7                          | 34                   | 6                     | 5               | 10                             | 8            | 1             | 9            | 12                       | 2           | 9           | 110          | 110                |
| 8      | 4                   | 4                     | 6                  | 7                            | 5                          | 40                   | 7                     | 2               | 13                             | 4            | —             | 10           | 11                       | 5           | 19          | 138          | 121                |
| 9      | 3                   | 5                     | 7                  | 9                            | 4                          | 40                   | 5                     | 2               | 10                             | 4            | —             | 9            | 11                       | 2           | 10          | 116          | 102                |
| 10     | —                   | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 11     | 4                   | 3                     | 7                  | 8                            | 6                          | 38                   | 5                     | 3               | 12                             | 3            | 1             | 8            | 10                       | 2           | 12          | 121          | 104                |
| 12     | 2                   | 4                     | 6                  | 5                            | 7                          | 35                   | 4                     | 2               | 11                             | 3            | 2             | 9            | 14                       | 2           | 12          | 114          | 96                 |
| 13     | 3                   | 5                     | 8                  | 9                            | 6                          | 39                   | 3                     | 3               | 15                             | 2            | 2             | 11           | 7                        | 3           | 7           | 124          | 105                |
| 14     | 4                   | 4                     | 5                  | 7                            | 3                          | 42                   | 2                     | 3               | 10                             | 5            | —             | 8            | 13                       | 4           | 7           | 120          | 101                |
| 15     | 3                   | 7                     | 9                  | 5                            | 4                          | 37                   | 6                     | 1               | 9                              | 3            | 1             | 10           | 12                       | 4           | 4           | 113          | 97                 |
| 16     | 2                   | 4                     | 6                  | 9                            | 8                          | 41                   | 5                     | 2               | 7                              | 2            | —             | 6            | 11                       | 2           | 10          | 116          | 102                |
| 17     | —                   | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 18     | 4                   | 3                     | 8                  | 5                            | 7                          | 38                   | 3                     | 4               | 12                             | 3            | 2             | 9            | 10                       | —           | 9           | 117          | 104                |
| 19     | 2                   | 4                     | 7                  | 3                            | 3                          | 39                   | 6                     | 2               | 13                             | 5            | —             | 7            | 8                        | 4           | 11          | 121          | 107                |
| 20     | 3                   | 4                     | 6                  | 7                            | 4                          | 37                   | 4                     | 3               | 10                             | 4            | 1             | 6            | 9                        | 2           | 6           | 103          | 91                 |
| 21     | 2                   | 3                     | 5                  | 5                            | 2                          | 36                   | 7                     | 1               | 12                             | 3            | —             | 6            | 6                        | 7           | 7           | 102          | 89                 |
| 22     | 1                   | 5                     | 3                  | 4                            | 6                          | 29                   | 8                     | 2               | 11                             | 2            | —             | 11           | 7                        | 3           | 2           | 91           | 82                 |
| 23     | 3                   | 6                     | 4                  | 5                            | 7                          | 24                   | 4                     | 3               | 8                              | 4            | 2             | 9            | 5                        | 2           | 15          | 99           | 85                 |
| 24     | 2                   | 4                     | 5                  | 6                            | 3                          | 42                   | 7                     | 2               | 9                              | 2            | 1             | 5            | 8                        | 3           | 4           | 103          | 92                 |
| 25     | 3                   | 2                     | 6                  | 7                            | 5                          | 35                   | 4                     | 3               | 10                             | 5            | —             | 9            | 10                       | 2           | 9           | 107          | 94                 |
| 26     | 5                   | 4                     | 5                  | 9                            | 6                          | 39                   | 6                     | 2               | 12                             | 3            | —             | 8            | 11                       | 1           | 8           | 116          | 102                |
| 27     | 4                   | 5                     | 7                  | 4                            | 5                          | 40                   | 8                     | 1               | 9                              | 3            | —             | 10           | 7                        | —           | 7           | 109          | 95                 |
| 28     | 2                   | 3                     | 6                  | 8                            | 6                          | 36                   | 5                     | 3               | 11                             | 2            | 2             | 12           | 8                        | 3           | 8           | 121          | 103                |
| 29     | 3                   | 6                     | 5                  | 7                            | 4                          | 40                   | 9                     | 4               | 12                             | 1            | —             | 10           | 7                        | —           | 8           | 121          | 103                |
| 30     | 2                   | 4                     | 8                  | 9                            | 7                          | 38                   | 6                     | 3               | 11                             | 3            | —             | 9            | 8                        | 2           | 7           | 116          | 98                 |
| 31     | —                   | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
|        | 70                  | 116                   | 175                | 161                          | 141                        | 944                  | 139                   | 73              | 281                            | 89           | 17            | 231          | 250                      | 58          | 219         | 2962         | 2575               |

Prospetto statistico per categorie delle opere date in lettura nel mese di maggio 1910

| Giorno | Storia sacra | Teologia e Patriastica | Storia e Geografia | Scienze giuridiche e sociali | Letteratura greca e latina | Letteratura italiana | Letterature straniere | Scienze mediche | Scienze matematiche e naturali | Bibliografia | Edizioni rare | Opere patrie | Belle Arti e Archeologia | Manoscritti | A domicilio | SOMMA TOTALE | NUMERO dei LETTORI |
|--------|--------------|------------------------|--------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------------|
| 1      | 1            | 2-4                    | 5, 18*             | 6                            | 7                          | 8                    | 9                     | 10              | 11, 13, 14                     | 15           | 16            | 17           | 18                       | 2           | 9           | 115          | 101                |
| 2      | 3            | 5                      | 7                  | 8                            | 4                          | 35                   | 6                     | 3               | 10                             | 2            | 1             | 9            | 11                       | 2           | 8           | 114          | 97                 |
| 3      | 2            | 3                      | 6                  | 9                            | 5                          | 37                   | 4                     | 2               | 12                             | 3            | 2             | 10           | 12                       | 3           | 5           | 109          | 93                 |
| 4      | 1            | 3                      | 5                  | 7                            | 8                          | 31                   | 9                     | 1               | 11                             | 2            | 2             | 8            | 10                       | 3           | 10          | 125          | 106                |
| 5      | 5            | 6                      | 4                  | 9                            | 7                          | 36                   | 5                     | 3               | 13                             | 5            | 1             | 11           | 8                        | 4           | 9           | 115          | 102                |
| 6      | 2            | 4                      | 6                  | 8                            | 5                          | 35                   | 3                     | 2               | 14                             | 3            | 2             | 9            | 11                       | 2           | 10          | 124          | 109                |
| 7      | 4            | 5                      | 8                  | 7                            | 6                          | 39                   | 8                     | 3               | 10                             | 2            | 1             | 12           | 9                        | 3           | 7           | 126          | 106                |
| 8      | 3            | 4                      | 6                  | 9                            | 5                          | 43                   | 7                     | 2               | 12                             | 3            | 2             | 10           | 8                        | 2           | 12          | 126          | 109                |
| 9      | 4            | 5                      | 7                  | 9                            | 6                          | 37                   | 5                     | 4               | 11                             | 2            | 1             | 11           | 10                       | 2           | 7           | 115          | 102                |
| 10     | 2            | 4                      | 5                  | 1                            | 6                          | 34                   | 9                     | 2               | 10                             | 3            | 2             | 8            | 12                       | 4           | 15          | 119          | 104                |
| 11     | 1            | 5                      | 7                  | 4                            | 3                          | 36                   | 6                     | 3               | 12                             | 2            | 1             | 9            | 10                       | 3           | 6           | 111          | 98                 |
| 12     | 3            | 6                      | 5                  | 7                            | 2                          | 36                   | 6                     | 3               | 12                             | 2            | 1             | 9            | 10                       | 3           | 11          | 105          | 93                 |
| 13     | 3            | 6                      | 6                  | 3                            | 4                          | 35                   | 4                     | 2               | 11                             | 3            | —             | 7            | 11                       | 2           | 11          | 105          | 93                 |
| 14     | 2            | 4                      | 6                  | 3                            | 4                          | —                    | —                     | 2               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 15     | 3            | 5                      | 7                  | 8                            | 4                          | 32                   | 6                     | 3               | 12                             | 2            | 1             | 9            | 10                       | 2           | 6           | 110          | 94                 |
| 16     | 4            | 3                      | 8                  | 9                            | 3                          | 39                   | 5                     | 2               | 10                             | 1            | 1             | 12           | 7                        | 3           | 10          | 113          | 101                |
| 17     | 2            | 4                      | 9                  | 7                            | 6                          | 41                   | 3                     | 1               | 13                             | 2            | 1             | 11           | 9                        | 2           | 5           | 116          | 103                |
| 18     | 3            | 5                      | 6                  | 8                            | 7                          | 35                   | 2                     | 2               | 10                             | 3            | 1             | 10           | 8                        | 1           | 9           | 109          | 94                 |
| 19     | 3            | 5                      | 7                  | 9                            | 6                          | 38                   | 4                     | 2               | 12                             | 3            | 2             | 9            | 12                       | 3           | 7           | 119          | 101                |
| 20     | 3            | 3                      | 9                  | 7                            | 6                          | 38                   | 3                     | 4               | 11                             | 3            | —             | 13           | 10                       | 2           | 6           | 119          | 104                |
| 21     | 2            | 4                      | 9                  | 7                            | 5                          | 39                   | 3                     | 4               | 11                             | 3            | 1             | 13           | 10                       | 2           | 6           | 119          | 104                |
| 22     | —            | 6                      | 8                  | 10                           | 4                          | 37                   | 3                     | 6               | 13                             | 2            | 1             | 10           | 12                       | 3           | 7           | 124          | 110                |
| 23     | 3            | 5                      | 7                  | 9                            | 6                          | 42                   | 2                     | 7               | 14                             | 1            | 2             | 9            | 13                       | 2           | 8           | 132          | 117                |
| 24     | 4            | 6                      | 12                 | 11                           | 10                         | 29                   | 5                     | 2               | 12                             | 6            | 2             | 10           | 15                       | 3           | 12          | 139          | 116                |
| 25     | 4            | 6                      | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 26     | 2            | 5                      | 7                  | 13                           | 11                         | 28                   | 4                     | 2               | 7                              | 4            | —             | 9            | 10                       | 3           | 3           | 111          | 98                 |
| 27     | 3            | 7                      | 12                 | 9                            | 12                         | 23                   | 7                     | 1               | 6                              | 4            | —             | 9            | 8                        | 4           | 9           | 115          | 101                |
| 28     | 2            | 4                      | 9                  | 12                           | 12                         | 23                   | 7                     | 1               | 6                              | 4            | —             | 9            | 8                        | 4           | 9           | 115          | 101                |
| 29     | 3            | 4                      | 9                  | 12                           | 11                         | 29                   | 10                    | 1               | 6                              | 4            | 1             | 9            | 9                        | 2           | 8           | 118          | 104                |
| 30     | 2            | 7                      | 17                 | 9                            | 13                         | 28                   | 4                     | 2               | 8                              | 4            | —             | 9            | 10                       | 3           | 2           | 118          | 107                |
| 31     | —            | —                      | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
|        | 65           | 112                    | 183                | 200                          | 153                        | 838                  | 124                   | 63              | 260                            | 68           | 25            | 233          | 245                      | 60          | 191         | 2820         | 2461               |



La sala Minghetti

# L' ARCHIGINNASIO

ANNO V - NUM. 4  
LUGLIO-AGOSTO 1910

BULLETTINO DELLA BIBLIOTECA  
COMUNALE DI BOLOGNA ❖ ❖ ❖

---

SOMMARIO — E. ORIOLI: Il primo periodico stampato a Bologna — A. SORBELLI: L'ordinamento dell'Archivio del monastero di S. Agnese nel sec. XV — Notizie — Bibliografia bolognese — In Biblioteca: Commissione direttiva della Biblioteca - Acquisti (giugno-agosto 1910) - Doni (giugno-agosto 1910) - Prospetti statistici per categorie delle opere date in lettura nei mesi di giugno-agosto 1910 — *A parte*: A. SORBELLI: Le iscrizioni e gli stemmi dell'Archiginnasio (continuazione) — *Tavola fuori testo*: Lo scalone di sinistra (prima rampa).

---

## Il primo periodico stampato a Bologna

**S**I possono considerare come precursori dei giornali quegli annunci o relazioni intorno ai fatti più notevoli, che accadevano e che, si dice, pubblicassero i tipografi tedeschi subito dopo l'invenzione della stampa, quando venivano a loro cognizione e che per il loro buon mercato erano avidamente ricercati e letti. Questi annunci si potrebbero paragonare a quei bollettini, che riferivano fatti d'armi o altri avvenimenti importanti e che noi ricordiamo essere stata consuetudine anche recente la loro pubblicazione, quando il moderno giornale non aveva ancora assunto la diffusione odierna e non era ancora entrato nelle abitudini della quasi generalità dei cittadini ed i mezzi, di cui ora dispone, erano molto più limitati. Sembra però che i più antichi annunci di questo genere, ancora conservati in qualche biblioteca, non risalgano oltre il 1494, cioè circa a quarant'anni dopo l'invenzione dell'arte tipografica. Sulla fine di questo stesso secolo ed al principio del seguente s'iniziò la stampa regolare ed annuale degli almanacchi, molti dei quali raccontavano in succinto gli avvenimenti principali dell'anno pre-

cedente; ed intorno alla seconda metà del Cinquecento sorsero quelle relazioni, che veramente si potrebbero chiamare periodiche.

È a Venezia che per la prima volta compaiono e che forniscono i primi dati sull'origine del giornalismo. Mentre la gloriosa e vetusta repubblica sosteneva da sola le titaniche lotte contro i Turchi, il governo Veneziano, cominciando dal 1568, faceva pubblicare di tempo in tempo speciali resoconti sulle principali fasi di queste guerre. Tali notizie, di cui da principio la cauta repubblica Veneta non volle permetterne la stampa, erano poste manoscritte a disposizione dei lettori in dati luoghi e mediante il pagamento di una piccola moneta, detta *gazzetta*, da cui venne poi il nome ai giornali. Fu solo verso il 1600, che se ne permise la stampa, ed infatti Gaspare Gozzi scrive che in quell'anno la prima *gazzetta* pubblicata in Europa uscì in Venezia e fu così intitolata perchè anche questa, a stampa, pagavasi una *gazzetta* ed « acquistò il nome dalla moneta che davasi per pagamento ». Usciva ordinariamente una volta alla settimana e conteneva una relazione di tutti i fatti d'Europa più interessanti. Tosto che apparvero le prime gazzette stampate, da Venezia la novità si sparse per tutta Europa e da questa città il giornale con modeste origini inizia così la marcia trionfale attraverso il mondo, che in seguito conquisterà per mezzo della libertà di stampa e ne diverrà la prima e più grande potenza.

Ed ecco subito dopo, in Germania, ove erano apparsi dapprima gli annunci già ricordati, sorgere un'altra raccolta, detta *Avvisi*; pubblicati ad intervalli non regolari, ma però con un numero progressivo, ai quali segue un vero periodico, detto *Gazzetta di Francoforte*, degna propriamente di questo nome perchè stampata regolarmente ogni settimana, a cominciare dal 1612, dal libraio Egenolph Emanuel e che continuò a pubblicarsi sino al 1866. Seguirono l'esempio di Francoforte altre città germaniche, quali Norimberga, Colonia, Ratisbona, ciascuna delle quali ebbe la propria gazzetta privilegiata.

In Inghilterra apparvero alcuni periodici durante le guerre

civili del XVII secolo ed il primo, che meriti veramente tal nome, fu il settimanale *Wechly-News*, fondato nel 1622 da Nicola Burne, mentre l'Olanda ebbe pure intorno a questo tempo il suo periodico.

Segue poi la Spagna colla *Gaceta de Madrid*, giornale aulico, che iniziò le sue pubblicazioni nel 1626.

Curiosa e geniale, come si sa, fu l'origine della *Gazzetta di Francia*, apparsa la prima volta nel 1631 per opera, come è noto, di Teofrasto Renaudot, che, essendo medico, al fine di divertire i suoi ammalati, faceva distribuire regolarmente una specie di bollettino, nel quale accumulava ogni sorta di notizie, tanto che questa gazzetta ebbe così grande successo che il dott. Renaudot fece istanza per ottenerne il privilegio di stampa, accordatogli l'anno successivo.

Così anche molte città italiane, seguendo l'esempio di Venezia ebbero le loro *gazzette*, come l'ebbe Bologna, dove lo stampatore Giacomo Monti iniziò la pubblicazione di un periodico settimanale nel 1678 col semplice titolo di « Bologna » modificato poi in *Gazzetta di Bologna*, la cui completa collezione è posseduta dalla Biblioteca Comunale.

Ma, forse perchè non esistono più esemplari, non si tenne conto di un altro periodico, che in ordine di tempo precedè di circa sette lustri questa *Gazzetta* e che pure vide la luce nella nostra città, seguitandovisi a pubblicare regolarmente per lunghi anni ad opera di certo Lorenzo Pellegrini, di professione notaro.

Risulta dai verbali delle adunanze senatorie che questi aveva presentato il 23 luglio 1642 al Reggimento bolognese un'istanza colla quale chiedeva licenza ed al tempo stesso il privilegio per la stampa di quei fogli, che allora si dicevano *Avvisi*. Lettosi in quell'adunanza il memoriale del Pellegrini, esso fu trasmesso, come era di prammatica, all'esame dell'ufficio competente, ossia agli Assunti di Cancelleria, pel necessario parere che devesi ritenere fosse stato se non sollecito, almeno favorevole, poichè solo in adunanze del 22 settembre e 13 ottobre dell'anno successivo il

Senato bolognese stabilì: « di concedere a Lorenzo Pellegrini il privilegio di comporre e stampare gli *Avvisi pubblici* conforme alla relatione de' signori assonti di Cancelleria e ciò per dieci anni colle solite pene agli altri ». (1)

Nonostante questa decisione del Senato, benchè emessa un anno dopo alla richiesta del Pellegrini, fosse favorevole, questi non potè dare esecuzione al suo progetto, poichè si trova che la stessa domanda fu rinnovata a varie riprese negli anni 1645 e 1646, finchè il 24 maggio di quest'ultimo anno il Senato, anche col consenso del card. Legato deliberò con solenne partito di accordare al Pellegrini il permesso e la privativa della stampa degli *Avvisi*, vietando « *ne quisquam preter ipsum audeat componere, aut imprimere, aut imprimi facere ea folia, vulgo nuncupata gli Avvisi, sub penis Senatus arbitrio infligendis* ». (2)

Pertanto la prima comparsa di un periodico, uscito regolarmente a Bologna, si può far risalire al 1646, ed una prova sicura di ciò si ha in un documento posteriore, dell'anno 1661, quando, essendo vacante un posto di notaio all'ufficio d'ornato, vi concorse lo stesso Lorenzo Pellegrini, che, fra i titoli o requisiti presentati da lui per essere nominato a quell'ufficio, ricordava di avere stampato per lo spazio di sedici anni « il foglio d'avvisi, materia molto scabrosa e con destrezza tale che mai ha data occasione di disgusto, come è solito succedere ».

A noi non sono pervenute nè le varie istanze del Pellegrini tendenti a conseguire il permesso, nè i pareri motivati degli Assunti di Cancelleria, necessari per la concessione privilegiata della stampa di quella prima e rudimentale gazzetta di Bologna; per la quale cosa non si possono conoscere le modalità colle quali il Pellegrini si proponeva di stampare il suo giornale, se esso quindi sia stato settimanale, quindicinale oppure mensile, quale formato abbia avuto, quali materie abbia trattato.

(1) Archivio di Stato di Bologna — Vacchettoni del Senato — Vol. 1643-44 c. 45 v.<sup>o</sup> e 58 v.<sup>o</sup>.

(2) Ivi, *Partiti del Reggimento*, Vol. 35, c. 63 v.

Certo si possono escludere *a priori* le discussioni politiche, le quali esulavano completamente dalle colonne delle gazzette d'allora, quando vigeva in tutto il suo rigore la massima: *Nihil de principe parum de Deo*.

E, dati questi sistemi e questi principii allora vigenti, la prudenza non era mai troppa, come lo afferma lo stesso Pellegrini, il quale nei sedici anni di esercizio giornalistico si era condotto con destrezza tale che mai avea data occasione a disgusto. Il prudente ed imparziale notaio non intende certo colle parole « materia scabrosa » di alludere a questioni o dibattiti politici od amministrativi o ad altre di quelle quistioni nelle quali noi tanto ci interessiamo; ma credo si voglia riferire piuttosto a quelle notizie informative provenienti di fuori, sulla cui autenticità doveva assicurarsi prima di inserirle nel suo periodico, il quale in massima parte si componeva di simili notizie.

Infatti il Pellegrini avrà foggiate i suoi « Avvisi » sui consimili, che già si stampavano in varie città d'Italia e dell'estero. Di solito essi erano di formato molto piccolo, alcuni di 0,15 X 0,22 e non contenevano che succinte narrazioni dei fatti più importanti che accadevano nei varii Stati e nelle principali città d'Europa, quali fatti d'armi, stipulazioni di paci, viaggi di re e simili. Neppure avevano il pregio di sollecita informazione ai lettori perchè tali notizie erano pubblicate in quei fogli dopo venti, trenta giorni ed anche più dal loro avvenimento, a seconda della distanza dei luoghi da cui esse provenivano. La cronaca locale, come l'intendiamo oggidì, non esisteva affatto in quei primi periodici, i quali soltanto più tardi cominciano ad occuparsi, in modo molto succinto di qualche festa religiosa straordinaria, delle principali funzioni civili o di funerali di cospicui personaggi. Ciò non ostante questi foglietti erano letti avidamente nei crocchi di persone, specialmente nelle così dette botteghe del caffè, che si andavano aprendo al principio del Settecento.

Così col progredire del tempo fu sentito il bisogno delle innovazioni e dei miglioramenti nella redazione delle *Gazzette* per

renderle più accette al pubblico e coll'ingrandimento del formato fu aumentato la trattazione di cose e fatti più svariati.

Infatti a Bologna, un secolo dopo, certo Ubaldo Rovatti, nel 1765, presentava al Senato una domanda nella quale chiedeva il permesso di stampare una propria gazzetta e si proponeva di trattarvi varie materie, che a suo credere gli sembravano maggiormente interessanti e più pratiche per il pubblico. Il Rovatti prometteva di dare in ogni gazzetta, che doveva essere settimanale, i prezzi correnti dei generi più comuni e soggetti ad oscillazioni, quali la canapa, le tele, l'olio, le carni, il burro ecc. Avrebbe poi dato notizia delle cose perdute col recapito e col premio; l'elenco delle cose trovate, degli oggetti rubati perchè niuno li comperasse. Avrebbe indicato il prezzo degli stabili da vendere, dei posti messi a concorso, dei giovani che si laureavano, dei matrimoni e delle morti di nobili, dei decessi dei pubblici lettori dello Studio e dei parroci di città e di campagna, delle nuove nomine di questi, degli spettacoli dei teatri pubblici e delle invenzioni delle cose utili. Alla fine d'anno poi avrebbe compilato una specie di statistica portante il numero dei nati e dei morti durante l'annata e quello degli abitanti in città. Nè era dimenticata la parte letteraria ed amena perchè il Rovatti prometteva di stampare di tanto in tanto in qualche numero della sua gazzetta racconti per divertire ed ammaestrare i lettori. Aggiungeva poi in questa sua specie di programma giornalistico un saggio avvertimento e cioè che non avrebbe stampato « il nome di nessuno se non fosse avvisato e contento e quando non si possono nominar persone nel racconto di fatti, non si abbino da stampare essi racconti e pei morti si chiederà licenza a chi devesi » (1).

Nonostante la varietà degli argomenti, che, è duopo riconoscere, potevano interessare ogni ceto di persone, neppure qui si fa alcun cenno alla politica e forse il giornale del Rovatti mai

(1) Archivio di Stato di Bologna — Assunteria di Magistrati — *Affari diversi*, Busta 90, n. 4.

vide la luce, perchè non si trova traccia di alcuna risposta al permesso da lui chiesto per la pubblicazione di questo periodico. Continuava invece le sue regolari pubblicazioni la *Gazzetta*, sorta nel 1678, col semplice titolo di « *Bologna* », che il 2 gennaio 1788 si intitolò « *Gazzetta di Bologna* », come ce lo conferma il cronista Galeati nel suo Diario (1), che nota: « A dì 2 gennaio mercoledì. — Per la prima volta furono pubblicati gli Avvisi di Bologna stampati in un foglio in quarto a colonnette e col titolo « *Gazzetta di Bologna* ». Prima era un foglio col titolo « *Bologna* ». Originariamente, la stampa di questi *avvisi*, che si possono considerare una continuazione di quelli del Pellegrini, fu iniziata come disse dallo stampatore Monti, a cui successe circa nel 1709 il Sassi. Probabilmente lo stesso Pellegrini coi consigli della sua già provata esperienza avrà cooperato in principio alla redazione di essi; certo egli deve considerarsi come il fondatore dei periodici a Bologna e credo pertanto non inutile di riferire alcune brevi notizie intorno alla sua vita.

Egli nacque verso il 1613 in Liano, ameno paese delle colline bolognesi, sopra Castel san Pietro, da Giovanni, originario di Sassuno, che colla famiglia si recò poi a Bologna. Il figlio Lorenzo ottenne nel 1636 la nomina a notaro e due anni dopo fu Attuario nel Foro civile, ufficio che conservò sino al 1651, nel quale anno lo rinunciò ad altro collega, essendo stato nominato sovrastante alla Zecca per breve d'Innocenzo X, del 6 dicembre di detto anno.

Ebbe un fratello maggiore a nome Matteo, che intraprese la carriera ecclesiastica, fu dottore di filosofia e di teologia e lettore di logica, autore di opere a stampa in filosofia e belle lettere, occupò varie cariche a Roma ed a Napoli e da ultimo fu chiamato consultore del Senato di Genova. Avvenuta la morte di Bartolomeo Guidotti, cancelliere maggiore del Senato di Bologna, fu prescelto

(1) Galeati Domenico Maria. — *Diario o siano Notizie varie di Bologna*, Vol. XIII, p. 1.

a suo successore fra altri cinque concorrenti, purchè ottenesse del papa di essere notaio, essendo questa professione vietata agli ecclesiastici. Ricevuta tale facoltà, prese possesso del suo ufficio il 20 marzo 1649, esercitandone le funzioni con pieno gradimento del Senato, sino al principio del 1651, nel quale anno si recò a Roma chiamato a coprire il posto prima di Vice-bibliotecario, poi di Bibliotecario della Vaticana, ma poco vi rimase, perchè fu colto da morte l'anno successivo.

Dei meriti preclari di questo suo fratello e dei servigi da lui prestati al Senato bolognese si valse in parte il notaio Lorenzo Pellegrini in petizioni da lui dirette al Reggimento per concorrere a pubblici uffici. Così nel 1651 una istanza di lui tendente ad ottenere il posto di notaio, resosi vacante all'ufficio d'ornato, è accompagnata da una relazione favorevole, nella quale oltre ad ascrivergli a merito la pubblicazione degli « Avvisi » si nota come egli sia fratello del già segretario maggiore, e gli si tien conto delle speciali benemeritenze acquistatesi verso la patria quale provveditore di fieno occorso per i cavalli nella guerra così detta di Castro fra il papa ed Odoardo Farnese, duca di Parma, che aveva fatto invadere dalle sue truppe nell'agosto del 1649 il territorio bolognese, ma che a S. Pietro in Casale furono battute e costrette a ritirarsi.

Posto però in votazione, con altri, il nome di Lorenzo Pellegrini non ottenne il numero necessario dei voti, che occorrevano per essere eletto; ciò accadeva il 18 novembre 1651. Ma, come si è visto, Innocenzo X con breve del 6 dicembre successivo lo nominava sovrastante alla Zecca, evidentemente in seguito ad intromissione e raccomandazioni del fratello bibliotecario alla Vaticana.

Nè migliore effetto ebbero successive istanze da lui presentate nel 1657, 1661 e 1664 per lo stesso posto di notaio allo Ornato; egli non riuscì a conseguire l'ambito ufficio, anzi l'ultima sua domanda non fu nemmeno presa in considerazione.

Il Pellegrini non era del tutto sprovvisto di beni; risulta se non altro che almeno possedeva di proprio una casa in città sotto

la parrocchia di S. Sigismondo, nella via dei Vinazzetti, ove abitava colla sua famiglia piuttosto numerosa, composta oltre che della moglie anche di otto figli; al mantenimento dei quali si vede che non erano sufficienti le entrate patrimoniali e gli utili professionali, se cercava di sollecitare pubblici uffici retribuiti.

Degli otto figli, il primo era avvocato esercente la procura già dal 1661 e due altri minori coadiuvavano il fratello più anziano nel suo studio e nell'esercizio di procuratore.

Il Pellegrini, questo veterano del giornalismo bolognese, cessò di vivere nel 1685, nella vecchia età di settandue anni.

EMILIO ORIOLI

---

### L'ordinamento dell'Archivio del monastero di S. Agnese nel Secolo XV.



PER le librerie e le biblioteche medievali, la cosa è risaputa, l'ordinamento si impose dal momento che si trovò insieme raccolta una discreta quantità di codici e di registri. Vario dovette naturalmente essere il modo: semplice e primordiale da prima, rispondente al formato dei libri e al loro colore esteriore, poi più complesso e razionale e riferentesi perciò alla contenenza, al criterio cronologico o ad altri concetti più remoti e scientifici.

Dall'ordinamento si passò presto, per le librerie, e in taluni casi contemporaneamente, alla segnatura dei volumi. Anche qui, naturalmente, si procedette per gradi: da principio la segnatura consistette in un semplice numero ordinale, poi si unirono ai numeri le lettere romane per indicare i libri che appartenevano ad una stessa classe, e infine si misero in diretto rapporto i volumi con gli scaffali e gli armari in cui erano collocati e per ogni codice si impiegarono tre o più segni. Un bell'esempio di quest'ultima

maniera più evoluta ci è data, secondo che narra il Delisle (1), dalla libreria di Saint Ouen che teneva un accurato registro dei prestiti: « Pour désigner un livre, scrive il Delisle, on indique de côté (gauche ou droit; s'il est à droite il n'est pas besoin de parler du côté), l'étagère (I, II ou III), la case (A, B, C, D, ecc.) et le numéro (I, II, III ecc.) des volumes de la case. Ainsi « a parte sinistra, linea II, B, V. » désigne le volume placé à gauche, sur la deuxième tablette dans la case marquée B, à la sixième place de cette case ». Ma sull'argomento interessantissimo e assai studiato, sono da consultarsi, oltre il Delisle (2), il Becker (3), il Franklin (4), il Zangemeister (5), il Wichner (6) e in particolar modo il Gottlieb (7).

\* \*

Se tuttavia è facile trovare le segnature sulle coperte dei codici nelle librerie, per poter più facilmente distinguere e separare gli uni dagli altri quando in una stessa libreria ve ne siano molti, è rarissimo rinvenire determinate e regolari segnature, nel medioevo, sulle pergamene o sui documenti in generale. Qualche breve e sporadica traccia trovai accennata per gli antichi archivi del Vaticano, di Ravenna, di Farfa, della Novalesa e di pochi altri; ma in nessun luogo mi venne dato di trovare una vera e propria segnature con classi e sotto-classi, come si ha per l'archivio antico del monastero di S. Agnese in Bologna.

(1) Nella *Bibliothèque de l'Ecole des chartes*, Série III, vol. I, p. 226.

(2) In moltissimi suoi lavori questo dotto bibliografo si occupò dell'argomento: cfr. *Cabinet des manuscrits*, vol. II, 521; III, 391; I, 307; III, 368 ecc.

(3) BECKER, *Catologi bibliothecarum antiqui*, Bonnae, 1885.

(4) FRANKLIN, *Les anciennes bibliothèques de Paris*, vol. I, p. 364.

(5) In *Sitzungsberichte der Kais. Academie d. Wissenschaften zu Wien*, phil.-hist. Classe, vol. LXXXIV (a. 1877), p. 492.

(6) JAC. WICHNER, *Geschichte des Benediktiner-Stiftes Admont*, vol. III, p. 89 (Graz, 1878).

(7) THEODOR GOTTLIEB, *Ueber Mittelalterliche Bibliotheken*, Leipzig, 1890; soprattutto nella parte IV della sua splendida opera (« Anordnung der Bibliotheken im Mittelalter », p. 299 sg.).

E non è con ciò a credere che negli antichi archivi i documenti fossero collocati alla rinfusa: il bisogno che di tanto in tanto si aveva di consultarli era sprone o ragione sufficiente per disporli in guisa da poterli rintracciare ogni qual volta occorreva; tutto sta a vedere i modi che si seguivano per riuscire a tale intento. Dal fatto che in ben pochi documenti noi troviamo segni precisi che valgano a persuaderci di un razionale ordinamento delle pergamene, possiamo ritenere che nella più parte dei casi si ricorresse o ad un ordinamento cronologico puro e semplice o alla collocazione in tante scaffie o cassette sulle quali era poi indicata la materia o ad un altro empirico provvedimento, senza peraltro che nulla di particolare si scrivesse sul dorso dei documenti stessi.

Un bell'esempio non solo d'ordinamento d'archivio, ma ancora — che è più interessante — di segnature dei documenti di un archivio, ci è dato per il monastero di S. Agnese di Bologna.

L'archivio di quel monastero aveva i suoi documenti (o almeno una sezione dei medesimi, perchè le carte, a giudicare da quelle che ci sono rimaste e che si conservano nell'Archivio di Stato di Bologna, dovevano essere in numero assai più cospicuo) distribuiti in cinque classi designate con le lettere A, B, C, E, O; ogni classe poi conteneva da sette ad otto documenti e precisamente otto la classe A, sette la B e la C, otto la E e la O. Ma c'è di più; l'archivio possedeva anche un inventario topografico recante il regesto di ogni documento e portante per ognuno la segnature, che consiste nella lettera maiuscola e nel numero progressivo romano.

È appunto da tale inventario — il quale riproduciamo qui sotto integralmente — che apprendiamo l'ordinamento dell'archivio e la segnature delle singole pergamene.

L'inventario ci è conservato su di un fascioletto cartaceo, a forma di vacchetta, della misura di mm. 110 X 312, di quattro carte, delle quali sono scritte solo la prima e il *recto* della seconda.

Il prezioso documento trovasi nell'Archivio di Stato di Bologna, Fondi demaniali, monastero di S. Giacomo, busta 115/1721.

A. SORBELLI

INSTRUMENTA

que reperiuntur in monasterio S. Agnetis et signata per alphabetum ut facilius invenire queant.

Primo instrumenta possessionis Burgii Panigalis quas domina  
Cipriana emit; et signatur . . . . . A I  
Sententia quadam de possessionibus Fosselarum; signatur . . . . . A II  
Carta de possessionibus Bagnarole; signatur . . . . . A III  
Instrumentum de possessionibus Castro Britonum; signatur . . . . . A IIII  
Instrumenta de possessionibus Bagnarole; signatur . . . . . A V  
Testamentum Sauranno fornario; signatur . . . . . A VI  
Instrumentum emptionis cuiusdam pecie terre in Vila Fontana  
vel in Medicina; signatur . . . . . A VII  
Instrumentum possessionis IIII<sup>or</sup> tornaturarum Medicina sororis  
Cecilie; signatur . . . . . A VIII  
Emptio domine Azoline de Odofredis de pratis Bianchefarine;  
signatur . . . . . B IIII  
Assignatio bonorum de Bianchafarina pro executione testamenti  
domine Azoline monasterio sancte Agnetis; signatur . . . . . B V  
Venditio et assignatio bonorum de Varenana, ususfructus ditorum  
bonorum, sindicatio ad locandum bona predicta et locatio  
ditorum bonorum facta Aloisio de Preto; signatur . . . . . B VI  
Locatio terre de la Toresela . . . . . B VII  
Locatio terre de Ozano domini Mathei cardinalis; signatur . . . . . C I  
Instrumentum emptionis de quadam possessione posita in Qua-  
derna ad Zona de Pepulis; signatur in carta . . . . . C II  
Emptio domini Mathei de possessione Ozoni; signatur . . . . . C III  
Instrumentum consignationis peccunie sororibus sancte Agnetis  
et sindico sancte Agnetis; signatur . . . . . C IIII  
Emptio domini M. cardinalis de possione Unzole; et signatur . . . . . C V  
Locatio terre de Quaderna domini M. per monasterium; signatur . . . . . C VI  
Testamentum domini M. cardinalis de Urssonis; signatur . . . . . C VII  
Carta vi. tornaturarum de Castro Britonum de vi. tornaturis; signatur . . . . . E I  
Emptio vel carta compre possessionis domine Agnetis de pos-  
sessione Casarolle; et signatur carta . . . . . E II  
Instrumentum de pratis Armaroli; signatur in carta . . . . . E III  
Permutatio quadam de possessione Fosselarum; signatur . . . . . E IIII

Carta sive instrumentum de la vigna de Tribu dolente quam ma-  
gister Nicola tenet; signatur . . . . . E V  
Testamentum domine Tesse . . . . . E VI  
Carta de vigna Humedole; et signatur in carta . . . . . E VII  
Carta de terra Lavini domini M. cardinalis; signatur . . . . . E VIII  
Locatio Petri Schivazapa de vii tornaturis; signatur . . . . . O I  
Locatio Iohannis quondam Benedicti de Lambertinis et Benedicti  
Petrizoli Bongiani et Nicolai quondam Iohannis Bentivogii  
de Butrio, omnes in solidum de xii tornaturis et dimidia;  
et signatur in carta . . . . . O II  
Instrumentum de vi. tornaturis posite in terra Butri in contracta  
Sancti Micaellis cum locatione facta Bartholomeo et Betino  
de dicta terra; signatur . . . . . O III  
Emptio xii tornaturarum terre de Butrio in loco dicto Le fornase  
da Albaese; et signatur in carta . . . . . O IIII  
Carta de suore Bartholomea di Cerniti de le terre de Budrio  
che tene Piedro de Berto dicto Schivazapa; signatur . . . . . O V  
Carta de affictu terre de Galeria domini Mathei; signatur . . . . . O VI  
Instrumentum locationis sororum sancte Agnetis Nicolao Iohannis  
Bentivogi et Iohanni Benedicto de Butrio; et signatur . . . . . O VII  
Instrumentum locationis de Torosela Contra; et signatur in carta . . . . . O VIII

**Errata Corrige** - Nell' articolo « Un Leone di S. Marco a Bologna » l' epigrafe scolpita in un marmo rinvenuto nel palazzo Sanuti (ora Bevilacqua) fu riportata con una grave omissione. Eccola corretta:

IVLIVS · HORRENDVM · DOMVIT  
SI · MARTE · LEONEM  
SERRAQQVE · IVLEO · ROBORE  
FRACTA · IACET  
ESTENSEMQVE · DVCEM · ET · GALLOS  
SI · MARTE · FVGAVIT  
HIC · MAIVS · IVLIO  
CAESARE · NOMEN · HABET

La *Sega* (d'oro e rosso) formava lo stemma di Giovanni II Bentivoglio cacciato di Bologna da Giulio II (della Rovere).

## NOTIZIE

**Relazione del Direttore del Museo del Risorgimento all'Assessore della P. I., per l'anno 1909.** — Riproduciamo integralmente la importante relazione inviata dal cav. Cantoni all'Assessore della P. I. municipale.

*Ill.mo Signor Assessore*

Corrispondo alla richiesta fattami da codesto on. Ufficio esponendo brevemente a V. S. Ill.ma i lavori compiuti in questo Museo durante l'anno 1909.

Anzitutto mi preme farLe rilevare che l'attività dell'Istituto nel decorso anno è la massima che si sia verificata da quando esso fu fondato.

Mediante acquisti e doni si è assicurata al Museo una ricca messe di stampe e fotografie, nonchè di stampati a ricordo di pubblici avvenimenti, documenti riguardanti famiglie di patrioti o singoli personaggi, o riflettenti la vita cittadina all'epoca del Risorgimento.

Ad accrescere il numero dei documenti che sono entrati a far parte della suppellettile del Museo, ha contribuito in gran parte la « Mostra del 1859 a Bologna », allestita nel cortile del Museo in occasione del Cinquantenario del XII Giugno, che fu inaugurata dall'On. Signor Pro-Sindaco insieme a S. E. Finali, e restò aperta durante otto giorni sempre frequentata da molto pubblico.

In essa figurarono: Disegni, incisioni, litografie n. 93; fotografie 238; documenti mss. 30 e documenti a stampa 120.

Naturalmente la schedazione e catalogazione della suppellettile entrata in sì gran copia costituiscono uno dei principali lavori dell'annata; nè si omise, nel contempo, la schedazione del registro d'ingresso, all'intento di tenere al corrente l'elenco dei donatori. A questo scopo fu necessaria la compilazione di n. 1542 schede e cioè: Catalogazione della suppellettile e documenti annessi n. 1402 — dello spoglio del registro d'ingresso n. 140.

Ma il più notevole fra i lavori eseguiti nell'annata è senza dubbio il compimento dell'*inventario della sala*.

Tostochè io ebbi assunto all'inizio del 1904 la direzione del Museo, e mi fui accerto di alcune manchevolezze, mi affrettai ad informare la superiore Autorità che uno fra i tanti lavori indispensabili da eseguirsi nell'Istituto, era appunto quello della compilazione dell'*inventario topografico* di tutta la suppellettile in mostra.

Ora questo lavoro è stato compiuto mediante la trascrizione di tutte le schede del catalogo generale alfabetico (che neppure esso esisteva e fu da me istituito) in altrettanti grandi fogli che riproducono tutto il materiale esposto secondo la sua ubicazione, parete per parete, scansia per scansia.

Fra i vantaggi che offre questa minuziosa descrizione della sala, basterà ricordare a V. S. questo che, ove per caso andasse smarrita o perduta una scheda del catalogo generale alfabetico, sarebbe dato egualmente accertare l'esistenza in una data scansia dell'oggetto descritto nella scheda smarrita, onde la possibilità di praticare ad ogni momento un esatto controllo sul numero e la qualità di tutto il materiale esposto nel Museo.

Tale inventario è tenuto al corrente con ogni diligenza ogni volta che qualche nuovo

oggetto è collocato in serie, e verrà seguito da altro consimile per la Libreria che si sta ora riordinando, poscia da quello di tutto il materiale dell'Archivio — lavoro ingente quest'ultimo, che sarà fatto man mano che si procederà nella catalogazione.

La liberalità della cittadinanza è stata, pure in quest'anno, la principal fonte da cui è scaturita larga vena per l'incremento del Museo. Ciò che dimostra che il pubblico apprezza convenientemente l'utilità del nostro Istituto e il decoro che esso conferisce alla città.

Fra i più notevoli doni basterà ricordare quelli fatti dai vari Uffici municipali di Bologna, dalla signora Formis vedova del cav. Ugo Pesci, dall'avv. cav. Ugo Magri, dai Conti Minutoli-Tegrini, dal senatore Dallolio, dal senatore Malvezzi, dalla signora Negri vedova del capitano Gambarini, dai signori Fratelli Rizzoli, dal signor Rizzoli-Dozza e dall'avv. cav. Savini. È pure da ricordare il deposito fatto dalla Società Operaia di autografi di illustri personaggi politici, nonchè di documenti su gli arruolamenti che si fecero presso di essa, ed altre pregevoli carte.

Il Museo ha continuato a stare in frequente contatto col ceto degli studiosi i quali, o a mezzo di corrispondenza o personalmente, operarono qui ricerche ed indagini, ritirando anche libri a prestito; come pure si rilasciarono gratuitamente a veterani attestazioni e certificati estratti da ruoli delle Milizie Nazionali e da altri documenti. Fra le ricerche meritano particolare menzione quelle fatte in più volte dal senatore Dallolio, dal Prof. Casini, dal Dott. Longhi, dal Dott. Michel di Livorno, dal Prof. Panzini, dal Maggiore Serra, dal signor Gaspare Ungarelli e dalle signorine De Amicis e Perlini.

Oltre ai consueti visitatori accedettero al Museo, per concessione superiore, gli alunni di alcune scuole elementari e i vari Corpi militari qui di stanza, divisi in drappelli e guidati dai propri ufficiali.

Esponendo in cifre le modificazioni intervenute alla precedente statistica in seguito alle nuove accessioni verificatesi nel 1909, si hanno i seguenti aumenti:

|                                   |     |
|-----------------------------------|-----|
| Oggetti . . . . .                 | 124 |
| Documenti . . . . .               | 532 |
| Fotografie e litografie . . . . . | 393 |
| Volumi ed opuscoli . . . . .      | 177 |
| Stampati volanti . . . . .        | 307 |

A proposito di tali accessioni, ecco un riassunto delle medesime nel sessennio 1904-1909:

|                                       |      |
|---------------------------------------|------|
| Oggetti . . . . .                     | 1185 |
| Documenti . . . . .                   | 4828 |
| Fotografie, litografie . . . . .      | 964  |
| Volumi ed opuscoli . . . . .          | 460  |
| Stampati volanti e giornali . . . . . | 1531 |

Così ragguardevole risultato è stato ottenuto in grandissima parte mercè la liberalità del pubblico il quale ha addimostato la sua simpatia e fiducia verso l'Istituto; e questo, dal canto suo, ha fatto di tutto per meritarsela osservando costantemente alcune imprescindibili norme, e cioè:

1° Nulla accogliere che non si attenga direttamente al Risorgimento, e ciò non ostante l'esempio non imitabile dato da altri Musei;

2° Ammettere con larghezza di vedute e con serena obbiettività (elevandosi al di sopra dei partiti che agitarono il periodo del Risorgimento) tutto ciò che a questo si rife-

risce e con specialissimo riguardo alle cose bolognesi, librando equamente l'importanza di ciascuna persona e di ciascun fatto cosicchè quelle e questi siano rappresentati in modo adeguato alla propria entità;

3° Non ammettere, in fatto di oggetti, che materiale autentico, escludendo le contraffazioni ed anche le imitazioni palesi.

Ora il favore e il consentimento che il Museo continua a godere fra la cittadinanza e le cure che ad esso dedica l'On. Amministrazione comunale nelle persone dell'Ill.mo Pro-Sindaco, della S. V. e del Capo dell'Ufficio di p. i. hanno fatto sì ch'esso abbia potuto non solo organizzare una Mostra garibaldina nel 1907 e quella succitata dell'anno scorso, ma anche prender parte con onore ad Esposizioni in altre città. Esso infatti fu premiato con Diplomi di benemerita per le Mostre speciali inviate alle Esposizioni di Ravenna (1904) e di Milano (1906); nè mancarono gli encomi all'importanza del materiale ed all'ordinamento ad esso conferito.

Sorretto da queste belle tradizioni, il Museo si appresta ora alacremente a partecipare alle Esposizioni di Torino e di Roma, ed a tenere qui una Mostra speciale nella ricorrenza del Cinquantenario del Regno.

È stato adunque continuo e progressivo lo sviluppo del nostro Istituto, e non v'è dubbio che questo accrescerà grandemente la sua importanza quando, col favore dell'Amministrazione comunale, sia collocato, come chieggo già da vari anni, in ben più ampio locale ove tutto possa essere messo in giusto rilievo, ed a ciascuna serie sia dato adeguato spazio per le accessioni nell'avvenire.

Così questo Istituto, mercè una continua e diligente opera di perfezionamento, aumenterà di entità e di decoro, e diverrà qualche cosa di più di quanto non sia di solito un Museo: più che un tempio in cui giacciono in un sacro silenzio le reliquie di un grande dramma, esso potrà divenire, secondo un voto già espresso, un vivaio di ricerche continue per gli studiosi i quali, per lungo tempo ancora, vi troveranno il filo conduttore verso documenti nuovi e forse inattesi.

Con il più profondo ossequio

Il Direttore incaricato: F. CANTONI

\*  
\*\*

**Una nuova convenzione universitaria.** — Per la premurosa iniziativa del Sindaco di Bologna e del rettore dell'Università, si sono gettate le basi di una nuova convenzione universitaria tra gli enti Comune, Stato e Provincia.

Nel riprodurre le basi concretate dagli enti interessati, ci auguriamo che il progetto divenga al più presto legge e si possano così compiere quelle opere che contribuiranno a ridonare alla nostra Università l'antico splendore.

Premesso che con la convenzione stipulata tra il Ministero della Pubblica Istruzione, il Comune, la Provincia e l'Università di Bologna il 4 dicembre 1897 e approvata con la legge 26 marzo 1899 n. 106, si rese disponibile una somma di L. 1.300.000, con la quale si potè provvedere soltanto alla costruzione di quegli Istituti che si dimostravano della più stretta urgenza, come quelli di Fisica, di Anatomia normale e patologica, di Mineralogia e di Clinica Oculistica, e che solo una piccolissima parte della predetta somma dovette essere per urgente opportunità adibita ad opere di riparazioni e di adattamento precario, in attesa di assetto definitivo;

premesso che una più conveniente sistemazione dello Studio bolognese si impone non solo per la sua eminenza storica, la quale esige che esso sia posto nelle stesse condizioni in

cui, per provvidenze di enti locali e del Governo, sono ormai tutti i principali Atenei d'Italia, ma anche per la ingiusta disparità nella quale ora si trovano importanti Istituti scientifici in confronto degli altri a cui si è provveduto, e per la stessa assoluta insufficienza della loro funzione;

*l'Amministrazione dello Stato*, salva l'approvazione per legge, il *Comune*, la *Provincia* e la *Cassa di Risparmio di Bologna*, debitamente autorizzati dai rispettivi Consigli, per più completamente svolgere il programma di cui alla convenzione ed alla legge su citata, stipulano quanto segue:

Art. 1. — Sarà provveduto dal Governo, nei modi e colle condizioni più sotto indicate, alla erezione ed ampliamento degli Istituti scientifici per l'Università di Bologna in conformità del piano che viene unito alla presente convenzione (allegato A), fino alla concorrenza delle somme per essi Istituti rispettivamente assegnate e per la somma complessiva di L. 6.200.000.

Art. 2. — Per concorrere a questo fine il Comune si obbliga di mettere a disposizione del Governo le aree necessarie per le costruzioni di cui alla lettera a) n. 1 dell'allegato A, espropriando le due zone che sono limitate, la principale, ad ovest dal Palazzo Universitario, a sud dalla via Belmeloro, a nord dalla via S. Giacomo, ad est dalla antica mura della Città; e l'altra, a sud dalla via San Giacomo, ad ovest dalla via Zamboni, a nord dalla parte residua delle proprietà ai civici numeri 49, 51, 53, 55, 57 e 59 della stessa via Zamboni, ad est dall'Istituto di Geologia e dalle proprietà Diana e Moruzzi, il tutto come risulta dall'unito piano (allegato B).

Art. 3. — Per le espropriazioni di cui al precedente articolo verrà emessa la dichiarazione di pubblica utilità e saranno applicate le disposizioni contenute nelle leggi 15 gennaio 1885 n. 2892 e 5 luglio 1908 n. 378.

Art. 4. — Il Comune si obbliga inoltre di eseguire nella zona suddetta tutti i lavori necessari per la completa sistemazione delle aree fabbricabili, per la viabilità, per la fognatura, ecc.

Art. 5. — La somma occorrente per le espropriazioni e per i lavori di cui agli articoli 2 e 4, è calcolata in L. 1.900.000 (allegato C). A questo contributo il Comune si obbliga di aggiungere L. 140.000 in contanti, da versarsi allo Stato in 5 annualità di L. 28.000 ciascuna, a cominciare dall'anno 1912. Per tal modo il contributo totale del Comune raggiunge la cifra di L. 2.040.000.

Art. 6. — La Provincia di Bologna si obbliga di concorrere alla esecuzione dei lavori, dei quali all'allegato A:

1° con la somma di L. 310.000 da versarsi nelle Casse dello Stato in cinque quote annuali di 62.000 ciascuna a cominciare dall'anno 1912;

2° col mettere a disposizione dello Stato l'area di sua proprietà annessa al Manicomio Francesco Roncati, calcolata in L. 100.000 (allegato D) occorrente per la costruzione della Clinica per le malattie nervose e mentali;

3° coll'assumere direttamente a totale suo carico e spesa la costruzione della Clinica per le malattie nervose e mentali in piena conformità al progetto in atti (allegato E). Per tal modo il contributo totale della Provincia raggiunge la cifra di L. 1.010.000.

Art. 7. — Fermo il concorso come sopra degli enti locali, il Governo iscriverà sul bilancio dello Stato la somma di L. 290.000 in ciascuno degli esercizi 1913-14, 1914-15, 1915-16, 1916-17 e 1917-18 per l'esecuzione delle opere segnate nell'allegato A.

Art. 8. — Il Governo e la Provincia si impegnano di iniziare l'esecuzione dei lavori di rispettiva competenza non appena la presente convenzione sia approvata per legge e di continuarli con la maggiore sollecitudine.

I tipi degli erigendi edifici saranno previamente presentanti al Sindaco per le approvazioni volute dal Regolamento Edilizio Comunale.

Art. 9. — I lavori da compiersi dallo Stato saranno appaltati, diretti, sorvegliati e liquidati dai funzionari dell'ufficio del Genio Civile secondo le leggi ed i regolamenti in vigore.

Alla sorveglianza dell'ufficio del genio civile saranno pure soggetti i lavori di costruzione della Clinica per le malattie nervose mentali, da eseguirsi dalla Provincia.

Art. 10. — Una Commissione composta del Rettore, del Sindaco e del Presidente della Deputazione Provinciale nella rispettiva rappresentanza del Governo e delle Amministrazioni del Comune e della Provincia di Bologna, non che di due cittadini da designarsi di comune accordo dalla Deputazione Provinciale e dalla Giunta Municipale, deciderà sull'ordine di esecuzione dei lavori stessi e sulle possibili varianti che durante la esecuzione si mostrassero necessarie. In nessun caso però potranno essere sorpassati gli stanziamenti segnati nell'allegato A per ogni singolo Istituto.

Art. 11. — Tutte le costruzioni di cui all'allegato A, saranno di proprietà dello Stato. E esso però non potrà variare mai la destinazione degli edifici se non concorre il consenso del Comune e della Provincia di Bologna.

Art. 12. — Il Governo assume a totale suo carico, appena la presente convenzione sarà convertita in Legge, e possibilmente a partire dall'anno scolastico..... il mantenimento della Scuola Superiore di Agraria presso la R. Università di Bologna, impegnandosi a conservare i fini per i quali fu fondata per legge e a tenerla in funzione sulle basi del ruolo organico allegato (allegato F).

Art. 13. — In corrispettivo degli obblighi assunti dal Governo coll'articolo precedente, e ad esonero di ogni impegno dipendente dalla convenzione 15 maggio 1900, approvata e resa esecutiva colla legge 9 giugno 1901 n. 289, la Cassa di Risparmio si obbliga:

1° Di versare a richiesta nelle Casse dello Stato la somma di L. 1.700.000 in contanti, da erogarsi dallo Stato nella esecuzione dei lavori come agli articoli 1, 8 e 9.

2° Di cedere in uso e godimento allo Stato, come dotazione della Scuola Agraria annessa a questa Regia Università, i seguenti beni, e cioè:

a) un appezzamento di terreno coi sovrapposti fabbricati nella città di Bologna, appezzamento e fabbricati descritti per catasto, per estimo e per reddito nell'allegato F e valutati in L. 161.000;

b) un podere denominato « Palazzo » nel comune di Bologna, frazione Arcoveggio, descritto per catasto, per estimo e per reddito nell'allegato G e valutato in L. 50.000;

c) tutto il materiale scientifico e scolastico e quant'altro la Cassa di Risparmio ha provveduto a sue spese per l'arredamento della Scuola Agraria e del Gabinetto di chimica agraria, il tutto valutato in L. 180.000 (allegato H).

E così un totale corrispettivo di L. 2.091.000.

Art. 14. — Per la validità di questa convenzione e per tutti i suoi effetti giuridici, gli atti allegati ad essa e rispettivamente richiamati nei singoli articoli si intendono integrativi della medesima e come facenti parte del contesto, ed a conferma verranno firmati da tutte le parti contraenti.

Art. 15. — Le spese della presente convenzione e da essa dipendenti, comprese quelle di bollo, registro e trascrizione, saranno a carico dello Stato nel cui interesse la convenzione medesima viene stipulata.

\*  
\*  
\*

La Biblioteca popolare. — Ha funzionato egregiamente anche durante l'estate, con un risultato di lettori e di operazioni veramente superiore al previsto.

Diamo, come facemmo per l'addietro, i due specchi dei lettori e delle opere lette nel trimestre che va dal 1° aprile al 30 giugno.

LETTORI dal 1° Aprile al 30 Giugno 1910

|                     | APRILE                       |      | MAGGIO          |       | GIUGNO          |            | TOTALE |
|---------------------|------------------------------|------|-----------------|-------|-----------------|------------|--------|
|                     | Servizio diurno              |      | Servizio diurno |       | Servizio diurno |            |        |
| Lettori a domicilio | Operai manuali . . . . .     | 694  | 592             | 366   | 1652            |            |        |
|                     | Fattorini e Commessi . .     | 109  | 133             | 103   | 345             |            |        |
|                     | Impiegati . . . . .          | 286  | 248             | 230   | 764             |            |        |
|                     | Studenti . . . . .           | 2250 | 1971            | 1249  | 5470            |            |        |
|                     | Professionisti ed Esercenti. | 169  | 143             | 113   | 425             |            |        |
|                     | Benestanti (o da Casa) . .   | 321  | 279             | 235   | 835             |            |        |
|                     | Lettori in sala . . . . .    | 2153 | 2185            | 1922  | 6260            |            |        |
| Totale lettori . .  | 5982                         | 5551 | 4218            | 15751 | di cui          | 2846 donne |        |

OPERE LETTE dal 1° Aprile al 30 Giugno 1910

|                                | APRILE          |        | MAGGIO          |        | GIUGNO          |        | TOTALE |
|--------------------------------|-----------------|--------|-----------------|--------|-----------------|--------|--------|
|                                | Servizio diurno |        | Servizio diurno |        | Servizio diurno |        |        |
|                                | in sede         | a dom. | in sede         | a dom. | in sede         | a dom. |        |
| Giornali e Riviste . . . . .   | 1619            | —      | 1650            | —      | 1958            | —      | 4827   |
| Classici e Storia letteraria . | 57              | 395    | 71              | 232    | 47              | 158    | 960    |
| Libri di lettura amena . . .   | 79              | 1668   | 75              | 1508   | 55              | 1016   | 4401   |
| » » lettura infantile . . .    | 166             | 692    | 179             | 672    | 102             | 523    | 2334   |
| » » storia e geografia . . .   | 103             | 658    | 116             | 620    | 65              | 377    | 1939   |
| » » scienze ed arti . . . . .  | 128             | 417    | 94              | 334    | 95              | 222    | 1290   |
|                                | 2152            | 4830   | 2185            | 3366   | 1922            | 2296   |        |
| Totale opere . . . . .         | 5982            |        | 5551            |        | 4218            |        | 15751  |

Media giornaliera non detratte le feste 173,09 lettori  
 » » detratte le feste . . . 207,66 »  
 Massimo il giorno 6 maggio con . . . 284 — »

**Comitato per Bologna storico-artistica.** — Ai primi di giugno si riunì, in una sala del Municipio, l'assemblea del Comitato per Bologna Storico-Artistica. Per impedimento del presidente senatore Tacconi, l'adunanza fu presieduta dal vice presidente conte Cavazza, il quale fece anzitutto una breve ed opportuna commemorazione del compianto socio ing. cav. Francesco Montanari, ricordando di lui l'amore grande e l'utile cooperazione per tutto ciò che riguardava il decoro della nostra città.

Il presidente diede poi riferimento di lavori compiuti nell'anno 1909; primo fra i quali l'inizio del grandioso lavoro di restauro e di integrazioni architettoniche del Palazzo del Podestà. Ricordò il restauro dell'antica casa Ghisilieri in via Val d'Aposa, graziosissimo edificio del secolo XV, ora di proprietà dell'Ospizio di S. Anna, ed i lavori, ormai condotti a termine, per la facciata della chiesa di S. Domenico, la cui esecuzione rappresentava un antico desiderio della cittadinanza.

Il restauro della casa Ghisilieri fu eseguito particolarmente sotto la direzione dell'ingegnere Guido Zucchini, e la facciata di S. Domenico, seguendosi un antico progetto di massima, dell'architetto prof. Raffaele Faccioli, che pure ha prestata la preziosa sua cooperazione alla direzione dei lavori.

Venne fatta menzione ancora del restauro dell'abside dell'antica chiesa dei Servi per il quale altra volta il Comitato ebbe a fare voti e di cui ora sta già occupandosi un apposito Comitato; e si ricordarono pure con viva compiacenza altri importanti restauri eseguiti nel decoro anno, compiuti o promossi da colleghi del Comitato; e cioè: quelli eseguiti in San Francesco, in San Petronio, nella Cappella del Sacramento nella chiesa dei Servi e nell'altra della famiglia Buoncompagni in S. Martino.

Il Comitato rinnovò poi il desiderio che da parte dell'Amministrazione governativa competente sia condotto innanzi il progetto per la sistemazione della copertura del tempio monumentale di S. Giacomo secondo la struttura a cupole che appare dal quadro della Scuola dei Francia rinvenuto nel Baraccano, facendosi auguri che si trovi un sistema di copertura il quale, garantendo contro possibili infiltrazioni di acqua, riesca così a rimuovere la sola eccezione fatta a questo riguardo.

L'assemblea prese in esame la questione della rinnovazione delle tinte nei fabbricati della città. Fu notata la riprovevole licenziosità di rifare le tinte senza alcun riguardo alle esigenze artistiche dei fabbricati; e il Comitato considerando che il seguire in questi casi un criterio razionale e pensato può valere a rilevare e alcune volte a mantenere le caratteristiche edilizie della nostra città e ad accrescere l'attrattiva e dignità, stabilì di studiare nuovamente e di nuovamente pubblicare alcune norme su questo importante argomento.

Il conte Cavazza rese consapevole ancora l'assemblea dell'avvenuto trasporto di monumenti funerari e di cenotafi di antichi lettori dello Studio Bolognese nella chiesa di San Francesco, dove si è voluto costituire, accanto alle tombe dei Glossatori, una specie di Pantheon, raccogliendovi quei monumenti di Dottori i quali non trovandosi più al loro posto originario non possono per qualsiasi causa esservi nuovamente riportati.

Fu anche comunicata all'assemblea una relazione in data 26 aprile 1910 diretta all'onorevole Giunta, compilata dal comm. Rubbiani, sullo stato dei lavori del palazzo del Podestà; rispetto ai quali lavori, il presidente Cavazza riferì che, un mese fa, fu a Bologna l'intero Consiglio superiore di Antichità e Belle arti, al quale furono sottoposti tutti i disegni che, come è noto, offrono varie soluzioni specialmente per ciò che riguarda la merlatura e le bifore.

Il Consiglio superiore di Belle arti esaminò con molta attenzione e con vivo interesse i disegni, ma non poté osservare i modelli posti in opera di tali particolari, come si era riservato di esaminare prima di rendere un giudizio, poichè lo sciopero dei cementisti aveva ritardato i lavori.

Il parere definitivo del Consiglio superiore di Belle arti, si avrà così solamente entro il venturo mese di giugno.

Del proseguimento del restauro nell'antica porta di strada Maggiore si occupò pure l'assemblea e fu data comunicazione dal presidente che si era già raccomandato dalla Commissione conservatrice dei monumenti al Municipio di estendere il restauro al cammino di ronda che coronava il piede dell'antica porta e al tronco del torrione comprendente la sala d'arme, essendo fino a questo punto indubbiamente accertata la ragione storica del restauro.

In fine fu accolta, con gradimento dell'assemblea, la opportunissima proposta del conte Cavazza e del prof. Sorbelli, di raccogliere anche in Bologna, e in pubblico locale, tutto quanto si riferisce alla vita passata della nostra città, e tutto quanto la ricorda graficamente nei suoi monumenti, nelle sue vie, nelle sue piazze e nelle sue costumanze.

Fu accennato agli ambienti soprastanti alla Biblioteca dell'Archiginnasio come a luogo adatto per questa raccolta topo-iconografica di « Bologna che fu », e fu espresso il voto di far presente la cosa al Municipio, perchè intanto faccia studiare il progetto di adattamento dei locali, nel desiderio che la raccolta potesse essere inaugurata nel 1911.

Dopo approvati i conti consuntivi del 1908 e del 1909 l'assemblea si scioglie.

\*  
\*\*

**I restauri della chiesa monumentale di S. Francesco.** — Sul finire dello scorso anno furono tolte le impalcature che da gran tempo recingevano la cappella maggiore di San Francesco ed il pregevolissimo altare, che è il più bell'ornamento del tempio; e può perciò ora ammirarsi dal pubblico l'artistica opera di restauro di cui crediamo dare alcuni cenni.

Compiuti questi lavori, può dirsi ripristinata nella Cappella maggiore la disposizione che avevano le cose prima del 1588, cioè prima della riforma totale fatta dai frati con un legato del cardinale Guastavillani; nella quale riforma andò perduto ogni aspetto primitivo e medioevale.

I lavori cominciarono, nel 1901, colla restituzione dell'altare e del piede della grande pala scolpita dai fratelli Dalle Masegne veneziani nel 1388. Valse all'opera di ripristino la descrizione minuta conservata nel contratto di locazione di lavoro agli scultori veneziani.

La Provincia di Bologna donò i mezzi a queste ricostruzioni e alla ricomposizione di tutta la mole.

Il coro antico era, come il nuovo, davanti l'altare. Gli stalli primitivi del sec. XIII dovevano essere dei semplici banchi. Ma nel 1407 ne furono eseguiti di belli e ricchi d'intaglio da Giovanni Da Baiso, di Modena. I nuovi sono stati disegnati e intagliati sui tipi di cori usciti dalla bottega dei Da Baiso e dalle altre botteghe di intagliatori quattrocenteschi della nostra regione emiliana. L'autore degli antichi stalli di San Francesco era figlio del Tommaso Da Baiso che fece il coro di S. Domenico a Ferrara. A Modena e Reggio si trovano altri cori attribuiti alla bottega dei Da Baiso, che fiorì più tardi in piena Rinascenza coi famosi Lendinara.

I nuovi stalli, disegnati nello studio della Fabbrica di S. Francesco, furono eseguiti nell'officina del prof. Vittorio Fiori.

L'ingegnere Antonio Masetti Zannini, ora assessore comunale, donò generosamente i mezzi alla bell'opera che egli volle dedicata alla memoria di un suo illustre parente, il conte Alessandro Zannini di Ferrara, che fu per lunghi anni legato dell'Italia presso varie corti di Europa e rappresentò anche l'Italia alla prima Conferenza internazionale per la Pace. Nei capi-stalli leggonsi intarsiate le parole di dedica.

Il coro del sec. XIII e anche quello del 1407 si prolungava assai più a modo di emiciclo rivolto verso l'altare, cioè fino ad una loggetta o pulpito o *jubé* che traversava la nave maggiore; giacchè i cori monastici erano tutto un recinto chiuso, nel medio evo: disposizione di cose che impediva al popolo la visione dei divini uffici.

La *Giunta superiore di Belle Arti*, che si occupò di tutto il progetto dei lavori ora compiuti, accolse l'idea di limitare gli stalli ai due allineamenti laterali, anche per eliminare le difficoltà che offriva la ricostruzione del tramezzo o *jubé*, non bastando all'uopo i dati di fatto rinvenuti nel suolo e le indicazioni delle cronache a rendere archeologicamente certa la forma da darsi a quella architettura.

Fu preferito il consiglio di serrare il coro con una cancellata studiata sui tipi delle grandi cancellate di mezzo secolo XV, quasi a supporre una mutazione del primitivo ordinamento che fosse sopravvenuta; così ottenendosi anche il vantaggio di lasciare visibile l'altare dei Dalle Masegne e i divini misteri.

Il grande cancello, disegnato nello studio della Fabbriceria, eseguito nella officina di Pietro Maccaferri, fu donato generosamente dagli eredi di Enrico Guizzardi, che vollero con quest'opera splendida ricordare la memoria di quell'ottimo amico e fautore di ogni bella e nobile opera cittadina e la cui pietà verso il prossimo è giustamente ricordata nella leggenda dorata che vedesi nel fregio della cancellata, e nella quale la Fabbriceria ha voluto porre anche i nomi delle pie e generose donatrici: la signora Ida Ferri, vedova del Guizzardi, e le figlie Letizia, Maria, Angelica.

Le due portelle laterali del coro, in legno intagliato e tarsiato, opera del Fiori, furono donate l'una in memoria dell'illustre uomo, l'avv. Diomede De Simonis, dalla vedova signora Clelia Sarti e dalla figlia Barberina ora signora Fortunato; l'altra dalla signora Amelia Guidi per ricordare la memoria del suo consorte cav. Francesco Pedrazzi.

I due muri, a cui si appoggiano gli stalli, furono costruiti sulle fondazioni medesime degli antichi e decorati a fresco dal Casanova, valendosi la Fabbriceria di una somma legata da un dotto uomo, il canonico Luigi Lepori.

Anche fu compiuto il giro delle transenne architravate, fra i pilieri dell'abside, in gran parte da anni ricostruite per generosità del defunto marchese Giovanni Salina Amorini. La lunga transenna a destra dell'altare, come leggesi nell'epigrafe, è stata ora aggiunta per dono del Conte Luigi Salina in memoria del padre Conte Agostino e dello zio Conte Francesco Salina; mentre l'altra a sinistra appare costruita a spese della Marchesa Maria Amorini Salina, con pio ricordo del marito, e per desiderio di compiere l'opera iniziata da lui.

Alla pietà di un'altra signora, la signora Augusta Giovannini, verso la cara memoria del consorte cav. Luigi Sacchetti, devonsi le due transenne di marmo ricostruite davanti l'altare, a separare il coro dal santuario e che servivano per la lettura del Vangelo e dell'Epistola. Essa medesima donò i mezzi perchè si decorassero a fresco i due antichi e grossi ringuscii dei piloni d'accesso all'abside, nei quali si scoprirono le tracce delle istorie di Cristo e di S. Francesco dipintevi del giottesco Puccio Capanna e di cui fa parola Giorgio Vasari.

Nella decorazione di quei piloni si è pensato di tener conto dei suggerimenti, per quanto tenui, che i piccoli avanzi delle pitture del Capanna danno intorno le quadrature entro cui svolgevansi le figurazioni.

L'opera, che ha permesso alla Fabbriceria di presentare oggi come finita la ristorazione della Cappella maggiore e del grande *transetto* del tempio, fu la decorazione murale di tutto il vasto ambiente, mura e volte, condotta a fresco dal Casanova e suoi, continuando il progetto di dipintura generale del tempio studiato già e iniziato nel 1890, e di cui esiste per le stampe la giustificazione datane allora dal Rubbiani.

Tutta questa dipintura della grande crociera trasversale deve ad una generosa offerta del Presidente della Fabbriceria il conte Francesco Cavazza, il quale ha voluto anche per tale modo ricordare la continuata benevolenza del compianto conte Felice suo padre verso i ristauri del S. Francesco. E di queste liberalità abbiamo veduta posta memoria, bellamente adornata sui disegni del Casanova, nella parete del *transetto*.

È notevole infine come nelle pareti dello stesso *transetto* sian già collocati gli avanzi della tomba di Ugo da Porta Ravegnana, il famoso discepolo di Irnerio, dell'altro celebre lettore Azone, di un Teodosi che fu gran medico e filosofo del sec. XVI. E ciò per iniziare l'attuazione di un voto della R. Deputazione di Storia Patria onde vengano raccolti in S. Francesco i resti e le memorie degli antichi dottori dello Studio che sono disperse nei varii luoghi della città.

## BIBLIOGRAFIA BOLOGNESE

BELVEDERI G. E. MANARESI A. *La sala Breventani nella Biblioteca arcivescovile di Bologna. Relazione e indice dei manoscritti*. Bologna, tip. Arcivescovile, 1909, in 8°, di pp. XIV-34.

La bella raccolta che quella simpatica figura di erudito e di scienziato che fu il compianto canonico Breventani aveva messo insieme con tanta coltura e tanto amore fu collocata, come è noto, da mons. Bacchi accanto alla Biblioteca arcivescovile, in una sala intitolata al nome di Breventani stesso. Ma per le operazioni di transito, era tutta in disordine. A ricomporla nelle sue linee originali e ad assettare quel prezioso materiale furono dall'arcivescovo incaricati due egregi giovani legati di pari affetto e agli studi e al compianto Breventani: il prof. mons. Giulio Belvederi e il prof. Antonio Manaresi.

Gli scritti della sala Breventani furono divisi in tre categorie: manoscritti autografi di mons. Luigi Breventani; manoscritti autografi di Giuseppe Guidicini; manoscritti di autori e di tempo diverso. Fra i primi sono soprattutto da ricordarsi gli studi sulla decima di Cento, sull'Archivio di S. Stefano, sulla fabbrica della chiesa di S. Pietro, su parecchie chiese di Bologna e sulla topografia e in generale sulla storia della città. Fra i secondi alcuni sono edati ed altri no, ma tutti consistono in schede e ricerche sui vari aspetti della storia bolognese. Importanti sono alcuni codici della terza serie. Fra i più antichi ricordiamo la *Poltrina Novella Golfredi Anglici* del sec. XIV; frammenti di codici volgari e messali dello stesso secolo; e del 400 e 500 il *Liber curiae episcopalis Bononiae*, i *Lira comunis et hominum Alledi*, il rituario del monastero di S. Cristina, un *Orationale dominicanum*, un *Rituale romanum*, il *Liber domus Capelle B. M. Virginis ordinis Chartusienisium* etc.

L'inventario ben redatto è preceduto da una sobria e interessante relazione dei due egregi autori sui modi seguiti nella compilazione del lavoro. S.

BRESSI ETTORE (Oreste Trebbi). *Appunti sul teatro dialettale bolognese*. Bologna, tip. Paolo Neri, in-12, di pp. 8 con inc.

Questi *appunti*, come li chiama l'autore, che al secolo è Oreste Trebbi, incominciano dalla fine del sec. XVI con Giulio Cesare Croce, il celebre autore del Bertoldo, e

vengono su su col *Balanzone*, coi *Facchein ed Bulogna*, con *Persuttino*, sino ai recenti trionfi di Alfredo Testoni e di Goffredo Galliani, che han saputo dare alla Compagnia bolognese in questi ultimi anni una meritata rinomanza.

Seguono alcuni appunti sul teatro Contavalli, costruito nel 1814 nell'ex convento dei Padri Carmelitani, detti di S. Martino Maggiore, e si danno utili notizie sulla Compagnia comica dialettale della città di Bologna, che una tavola rappresenta in tutti i suoi intelligenti e numerosi componenti.

S.

*Commedie (Le) di Angelo Cuccoli ricordate al popolo dal marchese Cagnara con Narcisate di Ettore Bresbi*. Vol. I: *I due anelli magici*. Bologna, Tip. econ., 1910, in 8°, di pp. 32.

Il marchese Cagnara che, per chi non lo sa, è il signor Alberto Massone, Ettore Bresbi (che corrisponde a Oreste Trebbi) e il prof. Maiani, detto altrimenti *Nastica*, si sono uniti per pubblicare e illustrare convenientemente le graziose e interessantissime commedie di Angelo Cuccoli. Il primo dà forma al *canovaccio*, che sa rivestire di un dialogo spigliato, rapido, scritto in quel bel dialetto del Cuccoli; il secondo vi aggiunge a complemento le *narcisate* e i passi in poesia; e il terzo ne illustra con tanta sapienza e buon gusto le copertine.

È uscito il primo fascicolo, dedicato ad Augusto Galli, veramente degno patrono, con la commedia *I due anelli magici* e con una *narcisata* che ha per titolo *La vecchia fata*. Il volumetto, egregiamente riuscito, fa sentire il desiderio di averne molti compagni per l'avvenire.

S.

DE BOUCHAUD PIERRE. *Périodes historiques de Bologne*. Paris, Bernard Granet, MCMIX, in 16, pp. 244 con fot.

Il De Bouchaud si è dato a studiare con amore la storia di Bologna e della Romagna. Nel fascicolo scorso demmo notizia di una illustrazione di Bologna edita dal Laurens, opera che aveva trovato predecessori nel Weber, nel Ricci e nelle solite guide bolognesi. Questa è la volta di un riassunto della storia bolognese dalle origini fino ai nostri giorni, lavoro di per sé del più grande interesse, quando si pensi che un compendio ben fatto della storia di Bologna mancava sin ora. L'elegante volume del Bouchaud è scritto con tutta l'eleganza e la chiarezza francese; si ferma e giustamente a lungo sui secoli XIV e XV, in particolare sulla dominazione dei Bentivoglio ed è arricchito di nove illustrazioni.

Non troveremo nel volume molte notizie nuove e neanche un recondito apparato scientifico, ma con tutto ciò dobbiamo essere molto grati all'A., che ha saputo e voluto far conoscere ai Francesi le vicende storiche di una città che ebbe tanta importanza per la storia della coltura europea.

S.

FRATI LODOVICO. *Di Niccolò Perotti*. (Dal *Giornale storico della letteratura italiana*, a. 1909, vol. LIV). In 8° di pp. 18.

L'egregio dottor Frati, che ha impresso a trattare e illustrare i personaggi del rinascimento bolognese, dedica questo interessante studio a Niccolò Perotti, morto a Sassoferrato, ma vissuto quasi sempre a Bologna, del cui Studio fu ammiratissimo lettore. Il Frati aggiunge molte notizie a quelle date dal Voigt, dal Gabotto, dal Badini Confalonieri, dal Morici ecc. In appendice pubblica dei versi latini del Perotti, finora inediti, tra i quali merita la più viva attenzione una bella manata di epigrammi.

S.

LOVARINI EMILIO. *Di Andrea da Valle architetto*. Dalla *Rivista d'Italia*, giugno 1910. Roma, « Rivista d'Italia », 1910, da p. 920 a 960, in-8.

Andrea da Valle, architetto, è un discreto artista del sec. XVI; ma forse fu tenuto da alcuni in troppo conto. Il prof. Lovarini in un dotto studio pubblicato nella *Rivista d'Italia*, contrariamente a quanto son soliti a fare gli autori per i soggetti da loro trattati o illustrati, ha attribuito all'artista quel valore che veramente ebbe, sfrondando l'enfasi e le false attribuzioni dei suoi antecessori. Così egli ha potuto chiaramente dimostrare che parecchie delle opere a lui attribuite non sono veramente sue, in ispecial modo lo splendido cortile dell'Università di Padova che giustamente è considerato come il miglior monumento della Rinascita di quella città. Viene quindi a parlare di parecchi cortili di costruzioni bolognesi e reca nuovi e importanti contributi sulla vita e sull'opera realmente compiuta da Andrea da Valle.

S.

RIVARI ENRICO. *Girolamo Cardano accusa e fa bandire da Bologna per furto il figlio Aldo*. (Negli *Atti e memorie per la storia dell'Università di Bologna*, vol. I, da p. 145 a p. 180). - Bologna, coop. tip. Azzoguidi, 1908, in-8.

Dato il grande interesse che negli studiosi di psichiatria destò la figura di Girolamo Cardano, l'erudito dott. Rivari fa seguito a guisa d'appendice al suo pregiato lavoro sulla *Mente di Girolamo Cardano*, onde chi ami conoscerlo fino in fondo sappia anche della singolarissima degenerazione dei suoi figli. L'A. presenta a tal fine e acutamente illustra alcuni documenti giudiziari concernenti un furto compiuto nel 1569 dal secondo figlio Aldo e da un condiscipolo del Cardano a danno di questo. Fu il Cardano stesso a denunziare quali autori di un furto di gemme il proprio figlio Aldo e lo scolaro Cima e presentava quattro testimoni; di più poté ottenere furbescamente dagli autori stessi la confessione esplicita delle accuse loro mosse. Più tardi il Cardano denunciava nuovamente il figlio per minacce ed insulti. Contro i due giovani fuggiti venne pronunciata sentenza di galera perpetua per il Cima e di bando dal territorio bolognese per il Cardano.

Lo studioso dott. Rivari termina l'esposizione col difendere o almeno col giustificare le accuse di durezza di animo che potrebbero muoversi al celebre medico, col fare osservare che in troppo avevano mancato i suoi figli verso di lui (ricordai l'uxoricidio compiuto da Giovanni Battista) e che immenso dovè parere al Cardano lo schianto, quando si vide derubato delle sue gemme, alle quali attribuiva le più ammirabili e magiche virtù.

S.

RUBBIANI ALFONSO. *L'orologio del Comune di Bologna e la sfera del 1451*. *Note storiche e proposte del Comitato per Bologna storico-artistica*. (In *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna*, ser. III, vol. 26, fasc. 4-6, da p. 349 a p. 366, con incisioni). - Bologna, stab. pol. emiliano, 1908, in-8.

Il chiarissimo comm. Alfonso Rubbiani espone in questa erudita memoria i risultati dei suoi studi intorno alla storia della torre dell'orologio di Palazzo e dell'orologio stesso, sui quali fu allestito il progetto di restauro presentato già dal Comitato per Bologna storico-artistica al Municipio. Coi documenti d'archivio i più descrittivi, coll'aiuto delle miniature intercalate nelle famose *Insignia* degli Anziani, cogli avanzi che ancora restano il Rubbiani ha ricostruito l'aspetto ricco e fantastico dato all'orologio dai primi suoi artefici, gli orefici Giovanni di Evangelista e Bartolomeo di Gundolo. L'orologio videsi finito nell'ottobre del 1851 e parve una meraviglia; e tutta la storia delle trasformazioni, che poco a poco lo hanno ridotto alla miseria attuale, è rifatta dal Rubbiani e presentata in una serie di quadri gra-

fici, mentre con un grande disegno è dimostrata la possibilità di una restituzione dell'importante monumento all'aspetto che aveva ancora nel 1550 circa, come al suo momento migliore, perchè il quadrante era ancora il primitivo, quantunque fosse sopravvenuta in alto la bella lanterna di Giovanni da Brensa che ancora corona la torre. Ma l'eccezionale pregio che avrebbe il progetto appare quando il Rubbiani, raccogliendo attorno al prezioso frammento dell'antica mostra che tuttavia esiste, le notizie fornite dalle carte riguardo a certe modalità introdotte nelle sfere di essa per volere del legato Bessarione, il famoso umanista e difensore delle idee pitagoriche e platoniche, può concludere che il quadrante dell'orologio di Bologna mostrava l'immagine del mondo conforme al sistema greco di Filolao adottato da Platone, cioè con un « fuoco centrale » fisso e la « terra mobile » attorno ad esso; concezione rivissuta nel sec. XV appunto col rivivere delle lettere greche e da cui Copernico confessò aver tratto motivo al suo sistema eliocentrico. Onde a quella presenza del Bessarione, solitario difensore di Platone contro gli Aristotelici, si dovè il fortunato caso rimasto isolatissimo, che l'orologio di Bologna possa essere considerato come un monumento singolare nell'evoluzione del pensiero scientifico che mise capo alla concezione del sistema Copernicano.

SALVIONI GIOVANNI BATTISTA. *Il valore della lira bolognese dal 1551 al 1604*. (In *Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna*, ser. III, vol. 26 fasc. 4-6, da p. 149 a p. 244, e vol. 27, fasc. 1-3, da p. 105 a p. 180, con tavole) - Bologna, stab. pol. emiliano, 1908, in-8.

Il prof. Giambattista Salvioni, noto studioso di scienze sociali, continua in questa sua memoria le ricerche già praticate negli anni scorsi sul valore della moneta bolognese, estendendo per oltre un secolo dalla metà del cinquecento alla metà circa del seicento.

Egli divide questo lungo lavoro in otto capitoli, il primo dei quali comincia dal pontificato di Pio V nel 1572; in esso sono bene notevoli i *giulii alla romana*, che compaiono la prima volta, e la classificazione degli scudi d'oro. Il secondo capitolo tratta del valore in oro della lira bolognese nel periodo innanzi descritto ed è ricco di nuove interessantissime informazioni. Il terzo si occupa delle gravi questioni che furono sullo scorcio del secolo XVI tra il Senato bolognese e la Curia romana sempre intorno ai *giulii*, i quali sebbene ribattezzati in *gregorii*, in omaggio a Gregorio XIII bolognese, non riuscirono a contentare Roma; e la ragione c'era infatti, giacchè erano in lotta le varie qualità di lega e la causale diventava perciò più che di autonomia e libertà, di spetanza economica. La condizione, dirò così topografica, l'aspetto diverso cioè assunto dalla fabbrica della *zecca nuova*, è esaminata nel capitolo quarto con grande copia di ricerca e di notizie. Il quinto compie il pontificato di Gregorio XIII e il sesto è tutto dedicato a Sisto V ed ai suoi tre successori immediati e alla trascuranza sulla purezza dei metalli che in questo tempo si verificò. Il capitolo settimo studia la zecca e le monete nel pontificato di Clemente VIII, sotto il quale queste cominciano a recare la data; e l'ottavo compie il concetto generale della trattazione, occupandosi della valutazione ad oro della lira bolognese dal 1572 al 1605 e si chiude con un quadro interessante dei valori sempre decrescenti che crebbe la lira, la quale cominciata nel 1264 con valore di L. 9,90, giungeva nel 1605, ultimo termine studiato, a solo lire italiane due.

ALVISI SILVIO. *Il Comune d'Imola nel Secolo XII*. - Bologna, Nicola Zanichelli, 1909, in-8, di p. 212.

Giustamente scrive il prof. Alvisi nell'introduzione al suo lavoro, che per giungere alla sintesi storica e alla determinazione dei legami che corrono fra le vicende e le istituzioni delle

varie parti di uno stato, è necessario studiare le condizioni e le relazioni di ciascun paese, la posizione e l'influenza sua negli eventi maggiori, analizzare la vita di ogni città, di ogni piccolo comune di ogni castello dal punto di vista politico, economico, religioso e sociale, e aggiunge che l'analisi storica non è possibile senza il procedimento scientifico che si riassume nella ricerca. Una ricerca che non deve limitarsi al trovare le fonti e a servirsene così come sono, ma deve esaminarle, classificarle, studiarne il vero ed intimo valore.

Di questi sani principi il dott. Alvisi ha fatto una esatta e saggia applicazione nell'importante studio che ha, non è molto, pubblicato intorno al comune d'Imola nel secolo XII. Egli pertanto l'ha diviso in due parti, nella prima delle quali studia le fonti, nella seconda svolge le istituzioni e le vicende del Comune in quel secolo interessantissimo per il risorgimento economico e civile d'Italia.

Le fonti non sono solamente accennate ma, come l'A. stesso prometteva, discusse in tre importanti capitoli che sono rispettivamente dedicati alle cronache, ai manoscritti vari e agli archivi. Noi avremmo desiderato che, per ciò che si riferisce alle cronache, il dotto scrittore si fosse occupato anche di quelle delle città vicine che, oltre il Villola, hanno notevole importanza per la storia imolese, e, per gli archivi, ci si sarebbero forse aspettate ricerche in altri, oltre quelli di Imola e di Bologna. Ma questo non era l'assunto propostosi dell'A., perchè in relazione al breve periodo di tempo trattato sarebbe stato senza dubbio troppo ampio e indaginoso. Nei limiti peraltro che l'A. si è prefissi, è giunto a delle conclusioni così nuove e così ben documentate, che saremmo tentati di chiamarle definitive. L'analisi ad es. delle molte cronache imolesi e dei ms. dell'abate Ferri è condotta con molto garbo e con vero acume critico.

La seconda parte, che è la più estesa e quella che più specialmente dà il titolo al volume, dopo alcune pagine preliminari che danno preziose notizie storiche e topografiche sul contado imolese avanti il secolo XII e sulla probabile origine in Imola del governo comunale con le prime caratteristiche lotte tra il comune e il vescovo-conte, viene a parlare molto diffusamente del periodo che va dal 1530 al 1559, a cominciare cioè dall'anno nel quale si iniziano le terribili lotte avvenute, nella nostra regione, soprattutto fra i comuni di Bologna, Faenza e Imola, insino all'anno (il 1589) in cui Imola è rimessa in completa libertà da Federigo I il quale va dentro alla città stessa a stendere il relativo privilegio, insino, cioè, al trapasso d'Imola da una politica prettamente comunale ad una politica costantemente imperiale.

Gli ultimi quattro capitoli del lavoro, che son certamente i più importanti per la disamina e il risultato storico, risolvono talvolta, con grande novità, parecchie questioni, quali ad es. le cause originarie delle lotte intercomunali che si svolgono dal 1130 al 1153, il lento e continuo allargarsi dell'energia comunale sul contado, carattere questo che si ripete nella maggior parte dei comuni; l'esame e lo studio delle molteplici istituzioni e degli ordinamenti urbani o suburbani del comune, la determinazione del preciso valore che hanno le convenzioni stabilite nel 1153 con Bologna, e infine la lotta tra il vescovo ed il comune stesso che tendeva ad abbattere ogni principio feudale.

Il lavoro dell'Alvisi fa parte della Biblioteca storica bolognese ed è dedicato al comune ed amato maestro Pio Carlo Falletti dell'Università di Bologna.

UNGARELLI GASPARE. *Il periodo prenapoleonico in Bologna*. (Dalla *Nuova Antologia*, 1° novembre 1909). Roma « Nuova Antologia », 1909, in 8°, di pp. 12.

Il breve lavoro, che Gaspare Ungarelli ha pubblicato nella *Nuova Antologia* col titolo sopra ricordato, non è che un saggio, anzi la parte introduttiva, di un volume che si

sta pubblicando dalla ditta Zanichelli e che vedrà quanto prima la luce, destinato a illustrare la vita bolognese nel lato serio e nel lato mondano del primo periodo napoleonico e cioè insino al 1804.

Questo primo capitolo ci dà notizie curiose e interessanti sullo spirito bolognese dell'ultimo periodo pontificio avanti l'anno 1796. L'A. esamina i tentativi di riforme fatte dai papi e in ispecie da Pio VI, studia il famoso *Piano economico* del card. Boncompagni, e facendo tesoro delle molte poesie satiriche che si conservano nella Biblioteca dell'Archiginnasio, ne sceglie e pubblica alcune tutte piene di *verve* e di *humour*. — Dal saggio ora pubblicato possiamo fare i più lieti auspicii per il prossimo volume. S.

VICCHI GIOVANNI. *Cenni storici sull'ordinamento consorziale nel territorio bolognese*. (Dalla rivista *Consorzi idraulici e di rimboschimento*). Forlì, stab. tip. romagnolo, 1909, in 16°, di pp. 47.

Piccolo lavoro questo, ma assai interessante. Quando ora si parla di consorzi idraulici e di rimboschimento (e se ne parla fortunatamente spesso), non è se non per eccezione tenuto conto di quanto fecero intorno alla importante questione i nostri antenati. Se, per il dominio veneto, noi abbiamo le belle pubblicazioni del Berenger e di altri intorno al regime delle acque e dei boschi, nulla o quasi nulla possediamo per il bolognese. Utile è perciò questo breve scritto che parte dalle disposizioni contenute negli Statuti dal 1245-65 intorno alla esecuzione di lavori idraulici e stradali e vien su su ad esaminare gli statuti del 1454, il breve di Clemente VII, per fermarsi più a lungo sui consorzi costituiti pel prosciugamento delle terre di S. Giovanni in Persiceto, per la bonifica del Polesine di Ferrara, per la manutenzione dei molini d'Imola e della chiusa di S. Ruffillo, e inoltre sulle Assunterie in genere e in particolare su quella del Savena. S.

## IN BIBLIOTECA

### COMMISSIONE DIRETTIVA DELLA BIBLIOTECA

In sostituzione del compianto avv. comm. Giuseppe Pigozzi fu dall'on. Giunta Municipale chiamato a far parte della Commissione direttiva della Biblioteca l'illustre prof. comm. PIO CARLO FALLETTI della nostra Università, che alla storia di Bologna dedica da lunghi anni, e nella scuola e fuori, l'opera sua dotta e profonda.

### ACQUISTI

(GIUGNO-AGOSTO 1910)

### STAMPATI

Le opere di maggior rilievo che furono acquistate in questi tre mesi sono le seguenti:

*Archivio storico italiano. Conferenze sulla storia del Risorgimento, 1860*. Palermo, 1910 - BENTIVOGLIO. *Historia di Fiandra*. Venetia, 1640 - *Biblioteca del Risorgimento Italiano*, vol. III. Roma, 1910 - CAGGESE R. *Italia artistica*. Bergamo, 1910 - *Classici della filosofia moderna*. Bari, 1910 - CURTIUS E. *Peloponnesos*, vol. II. Gotha, 1851-52 - D'AMBES. *Mémoires inédits sur Napoléon III*. Paris, s. a. - DUNCHEM M. *Geschichte des Alterthums*. Leipzig, 1864-76, voll. 9. - *Enniana poësis reliquiae*, recensuit Io. Vahlen, Lipsiae, 1903 - GUARDIONE F. *Il dominio dei Borboni in Sicilia dal 1830 al 1861*, vol. II. Torino, 1907 - IACOPONE DA TODI. *Laude*. Roma, 1910 - MOMBRIZIO B. *Vitae Sanctorum*. Parisiis, 1910 - *Monumento Germaniae historica* (contin.), Hannover, 1909-10, voll. 3. - NOVICOVO G. *Critica del Darwinismo sociale*. Bologna, Zanichelli, 1910 - OLSCHKI L. S. *Manuscripts sur vélin*. Firenze, 1910 - *Regesta Chartarum Italiae* (cont.). Roma, 1909-10, voll. 3 - TOSI R. *Da Venezia a Mantana*. Forlì, 1910 - VECCHI A. V. *La vita e le gesta*

di G. Garibaldi. Bologna, Zanichelli, 1910 - VOSSLER C. *La Divina Commedia studiata*, vol. I. Bari, 1910.

#### MANOSCRITTI

*Documenti di storia del risorgimento riguardanti Monterotondo e Nepi.* 1860-67.

N. 19 frammenti della corrispondenza del vice-governatore.

MATTEUCCI PIETRO. *Il papato col suo temporale dominio ha fatto il suo tempo. Considerazioni critico-storiche del cav. Pietro Matteucci.*

In fol., di cc. 6 n. n., scritto nell'anno 1889.

#### DONI

(GIUGNO-AGOSTO 1910)

#### STAMPATI

**Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna.**

*Memorie. Classe di scienze fisiche.* S. VI, tomo VI, 1908-09. Bologna, 1909.

*Rendiconto delle sessioni.* N. S., voll. XIII (1908-09). Bologna, 1909.

**Archivio storico municipale di Milano.**

*Comune di Milano. Archivio storico civico. Relazione del direttore alla Giunta.* Milano, 1910.

**Astolfi Carlo.**

ASTOLFI CARLO. *Sul Filarete e il reliquiario di Montalto.* Firenze, 1910.

**Baer Giuseppe (Ditta).**

*Incunabula xylographica et typographica.* Frankfurt A. M., s. a.

**Bagnoli Francesco.**

FINZI MARCELLO. *La notificazione dell'atto di citazione nella procedura penale.* Bologna, 1908.

**Bagnoli Francesco.**

Opuscoli vari, n. 5.

« *Rivista di scienza* », a. 1910, n. 3 (per estratti).

SOLAZZI GINO. *Note critiche sulla libertà giuridica individuale.* Bologna, 1910.

**Bertolazzi Alfonso.**

Tre ritratti (L. Beccatelli, Carlo Broschi detto Farinelli e p. Mattei).

**Biavati Fedele.**

*Tipo per costruzioni edilizie nelle regioni italiane soggette a movimenti sismici ideato da Biavati Fedele.* Bologna, 1909

**Bignami cav. uff. Giuseppe.**

*Bollettino dell'Ufficio del lavoro*, voll. XIII, n. 6. Giugno 1910. Roma, 1910.

« **Brixia Sacra** ».

BETTONI-CAZZAGO FRANCESCO. *Storia di Brescia narrata al popolo.* Brescia, 1909.

*Raccolta dei principali discorsi commemorativi di Giuseppe Zanardelli pubblicata a cura del Circolo Goffredo Mameli.* Brescia, 1909.

VALENTINI ANDREA. *Eusebio. Concordanze dei Vangeli. Codice Queriniano.* Brescia, 1887.

**Cicotti Cesare.**

CARDUCCI GIOSUE. *La Chiesa di Polenta.* Ode. Bologna, 1898.

**Cinquetti Gius. Felice.**

CINQUETTI G. F. *Nobiltà e prerogative derivanti dal S. M. O. Gerosolimitano del S. Sepolcro.* Verona, 1910.

**Comitato per Bologna storico-artistica.**

RUBBIANI ALFONSO. *Modelli e disegni per la integrazione della facciata quattrocentesca del salone del Palazzo del Podestà in Bologna.* Relazione della Commissione. Bologna, 1910.

— *Relazione sui lavori nel Podestà all'on. Giunta Municipale.* Bologna, 1910.

**Congregazione di Carità di Bologna.**

FINIZIO GAETANO. *Congregazione di Carità di Bologna. Opera pia per l'assistenza ai lattanti. Relazione sanitaria.* 1909. Bologna, 1910.

**Congresso (VII) geografico italiano.**

Atti e Pubblicazioni date in dono ai congressisti (n. 14, più due carte geografiche). Palermo, 1910.

**Congresso (IX) nazionale fra commercianti e industriali.**

BARUFFI ALFREDO. *Bologna. Guida.* Bologna, 1910.

**De Gubernatis Franco.**

DE GUBERNATIS FRANCO. *Ricordi storici documentati del 1860.* Ravenna, 1910.

**De Mauri prof. L.**

SARASINO E. *Al libro. Pel ritorno di Ulrico Hoepli. Ode Arcadica.* Milano, 1910.

**Deputazione Provinciale di Bologna.**

*Atti della sessione straordinaria del Consiglio Provinciale di Bologna dal 17 maggio al 23 giugno 1909.* Bologna, 1910.

**Formiggini A. F.**

PANIZZI FERNANDO. *Le « Odi » di M. Bontempelli.* Lugano, 1910.

**Franchini cav. Adolfo.**

Articoli tre intorno a Giosue Carducci.

**Gianola prof. Alberto.**

GIANOLA ALBERTO. *Dal libro di Senofonte « Intorno al buon governo della casa ».* Lugo, 1910.

**Giorgi cav. Francesco.**

GIORGI FRANCESCO. *La villa Baciocchi ora Cacciaguerra a Bellapoggio presso Bologna.* Bologna, 1910.

**Grabinski co. cav. Giuseppe.**

*Sesto centenario ai S. Umiltà nobile faentina.* Numero unico. Faenza, 1910.

**Grilli prof. Alfredo.**

GRILLI ALFREDO. *Alfredo Oriani.* Forlì, 1910.  
— *Pasqua di libertà.* Imola, 1910.

*Annuario del R. Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali in Roma.* A. 1907-10. Roma, 1910.

**Lantoine (M.<sup>le</sup>).**

LANTOINE HENRY. *Virgile. Le Géorgiques. Traduction nouvelle.* Paris, 1910.

**La Scuola prof. Virgilio.**

LA SCUOLA VIRGILIO. *A la vittoria.* Epigrafi. Palermo, 1910.

**Marescalchi cav. Alfonso.**

LASSALLE EMANUELE. *Rhenus.* Bononiae, 1781.

**Municipio di Salemi.**

LA COLLA FR. *Salemi e i Mille.* Palermo, 1910.

**Museo Nacional de Montevideo.**

*Anales del Museo Nacional de Montevideo.* Vol. VII. *Flora Uruguayana.* Tomo IV. Montevideo, 1910.

**Niederlein Gustavo.**

NIEDERLEIN GUSTAVO. *Possibilità e probabilità di riuscita in Argentina.* Buenos Ayres, 1910.

**Osio Scanzi contessa Maria.**

OSIO SCANZI MARIA. *Il generale Osio.* Hoepli, 1910.

**Pascoli prof. Giovanni.**

BRIGANTI CARMELO. *Alba ligustra cadunt...* Lecce, s. a.  
BRUNA. *L'intima fiamma.* Rocca S. Casciano, 1910.  
BUGLIA LUIGI. *Sonetti della Magra.* Spezia, 1910.  
CALOGERO DIMINO. *Coemeterium.* Sciacca, 1909.  
CANNIZZARO TOMMASO. *Grido de le coscienze.* Catania, 1910.  
CONTI ORESTE. *Liriche.* Napoli, 1910.  
DEPANGHER MICHELE. *Battaglie e fremiti.* Lodi, 1910.  
FAINELLI VITTORIO. *Poesie libere.* Legnano, 1910.  
GIANNOTTI GIUSEPPE. *Poesie.* Firenze, 1910.

**Pascoli prof. Giovanni.**

- MALATRASSI FILIBERTO. *Brevi e minime*. Massa Superiore, 1909.  
Opuscoli di poesie, n. 14.  
PANDORA FERRUCCIO. *Primi canti*. Fossano, 1910.  
PELLEGRINI MAURIZIO. *Nuvole erranti*. Città di Castello, 1910.  
SABATINI FRANCESCO A. *Vibrazioni ritmiche*. Napoli, 1907.  
TENTI GINO. *Manilla*. Bologna, 1910.  
URBINA LUIGI G. *Puestas de Sol*. Paris-México, 1910.  
VALERIO GINO. *Il miraggio*. Napoli, 1910.  
VALLI LUIGI. *Dionysoplaton*. Bologna-Modena, 1910.  
VITALIANO FRANCESCO. *Versi*, 2<sup>a</sup> ed. Catania, 1910.  
ZACCHETTI CORRADO. *Il poema della vita*. Milano, 1910.

**Pasini Frassoni.**

- PASINI FRASSONI. *Appunti sui Borgia*. Roma, 1910.

**Pazzi prof. dott. Muzio.**

- PAZZI MUZIO. *Perchè studiare da levatrice?* Conferenza. Bologna, 1910.

**Pizzoli prof. cav. Ugo.**

- SCHUYTEN M. C. *Het Algemeen Paedologisch Gezelschap*. S. a. n.

**Provenzal prof. Dino.**

- PROVENZAL DINO. *Il divina canevacchio*. Palermo, s. a.

**Quadri Luigi.**

- QUADRI LUIGI. *Vita massese attraverso i secoli*. Massa Lombarda, 1910.

**Romei cav. uff. Giuseppe.**

- Ministerio de Agricultura de la República Argentina. *Estadística Agrícola*. A. 1910. Buenos Ayres, 1910.

**Rothschild dott. bar. Enrico.**

- PÉGUY CARLO. *Notre jeunesse*. Paris, 1910.

**Rumor prof. Sebastiano.**

- RUMOR SEBASTIANO. *Per le nobilissime nozze Pagello-Maranconi*. Vicenza, 1910.

**Salvioni prof. Giovan Battista.**

- Almanacco-manuale democratico cristiano*, a. III. Roma, 1902.  
D'AZEGLIO MASSIMO. *Lettera sulla questione del giorno*. Bergamo, 1860.  
FORCELLINI EGIDIO. *Lettere al fratello Marco*. Padova, 1876.  
*Intorno a Panfilo Castaldi da Feltre e alla invenzione dei caratteri mobili per la stampa*. Milano, 1866.  
MALMIGNATI ANTONIO. *Della vita e delle opere di Carlo Leoni*. Padova, 1875.  
MUSSATO ALBERTINO. *Il principato di Giacomo da Carrara*. Padova, 1891.  
Opuscoli di viabilità ferroviaria, n. 14.  
PERINI QUINTILIO. *La contea di Narni*. Rovereto, 1909.  
SCHENARDI LUIGI. *Antiche lapidi reatine*. Rieti, 1829.  
TAMBARA GIUSEPPE. *Della vita e delle opere di M. T. Tirone*. Padova-Verona, 1889.  
ZONGHI AURELIO. *Documenti storici fabrianesi*. Fabriano, 1879.

**Savini avv. cav. Virginio.**

- SAVINI VIRGINIO. *I Mondini, anatomici bolognesi*. Bologna, 1910.

**Savorini prof. Luigi.**

- MANIERI G. B. *Nuovissima guida storico-artistica della città dell'Aquila*. Giulianova, 1909.  
SAVORINI LUIGI. *I lettori della Biblioteca « Melchiorre Delfico » di Teramo nel triennio 1907-08-09*. Loreto Aprutino, 1910.

**Schalk dott. Carlo.**

- SCHALK CARLO. *Münzexperten im Jahre 1695 in Wien*. Wien, 1910.

**Società di Cremazione, Bologna.**

- Alcuni cremazionisti dopo una brutta conferenza*. S. a. n.  
*Atti del II Congresso tenuto in Milano nel maggio 1909 dalla Federazione italiana per la cremazione*. Milano, 1909.  
BARBETTA LINO. *La cremazione, riforma civile igienica, non è contraria al sentimento nè alla religione*. Milano, s. a.  
BOECK RODOLFO. *Verein der Freunde der Feuerbestattung « Die Flamme » in Wien. Jahres-Bericht 1907-908*. Wien, 1908.  
BOMBICCI LUIGI. *La cremazione dei cadaveri dinanzi alla religione, alla scienza, alla civiltà*. Bologna, 1895.

**Società di Cremazione, Bologna.**

*Convegno della Società italiana per la cremazione tenutosi in Novara il 20 settembre 1906.* Novara, 1907.

DE CRISTOFORIS MALACHIA. *Étude pratique sur la crémation moderne.* Milano, 1890.

ENGEL ADOLFO. *Discorso inaugurale pel tempio crematorio.* Bergamo, 1905.

GIOVANNINI E. *La cremazione in ordine alla civiltà e all'igiene.* Bologna, 1887.

*Inaugurazione del tempio crematorio di Piacenza. I discorsi.* Piacenza, 1909.

PAGLIANI LUIGI. *La cremazione dei cadaveri quale costumanza civile, igienica e religiosa.* Torino, 1904.

TESI GIUSEPPE. *Igiene e cremazione.* Pistoia, 1909.

*Transaction of the Cremation Society of England*, n. 12. London, 1899.

UZIELLI MOSÈ. *Cremazione*, 3<sup>a</sup> ed. Firenze, 1905.

*Verbale della seduta del 3 maggio 1908 tenutasi in Milano dal Comitato centrale della Federazione italiana per la cremazione.* Modena, 1908.

**Sorbelli prof. cav. Albano.**

*Catalogo di una ricca collezione di autografi musicali di proprietà G. Cair.* Novara, s. a.

*Esposizione internazionale delle industrie (1911). Regolamento generale.* Torino, 1910.

*Esposizione internazionale delle industrie (1911). Gruppo 23°. Il giornale e l'arte della stampa. Programma.* Torino, 1910.

*Pubblicazioni della Federazione italiana per le Biblioteche popolari*, n. 5.

*Società emiliana « Pro-Montibus et Silvis ».* Statuto sociale. Gennaio 1907. Bologna, 1907.

**Toldi Leone.**

PERDONNET e POLONCEAU. *Portafoglio dell'ingegnere delle strade ferrate: Atlante.* Roma, 1848-1850.

**Università di Upsala.**

*Kungl. Universitets i Upsala Redogörelse (1909-10).* Upsala, 1910.

**Zambra dott. Luigi.**

ZAMBRA LUIGI. *I manoscritti italiani nella Biblioteca Széchenyi del Museo naz. Ungherese di Budapest.* S. a. n.

**Zanichelli comm. Cesare.**

COSTA PAOLO. *Inno di guerra.* Chioggia, 1910.

MANOSCRITTI

**Franchini cav. Adolfo.**

MANARA card. ACHILLE. *Lettera alla signora Angela Meriggi in data 2 ottobre 1902.* Autografa firmata.

Prospetto statistico per categorie delle opere date in lettura nel mese di giugno 1910

| Giorno | Storia sacra | Teologia e Patristica | Storia e Geografia | Scienze giuridiche e sociali | Letteratura greca e latina | Letteratura italiana | Letterature straniere | Scienze mediche | Scienze matematiche e naturali | Bibliografia | Edizioni rare | Opere patrie | Belle Arti e Archeologia | Manoscritti | A domicilio | SOMMA TOTALE | NUMERO dei LETTORI |
|--------|--------------|-----------------------|--------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------------|
| 1      | 1            | 2                     | 16                 | 8                            | 14                         | 24                   | 5                     | 2               | 6                              | 5            | 1             | 8            | 4                        | 2           | 8           | 105          | 95                 |
| 2      | —            | 3                     | 8                  | 7                            | 9                          | 20                   | 7                     | 1               | 7                              | 4            | —             | 8            | 13                       | 1           | 8           | 97           | 88                 |
| 3      | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 4      | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 5      | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 6      | 2            | 4                     | 13                 | 3                            | 11                         | 19                   | 6                     | 2               | 9                              | 4            | 1             | 10           | 9                        | 3           | 29          | 125          | 112                |
| 7      | 3            | 5                     | 14                 | 9                            | 8                          | 32                   | 6                     | 4               | 8                              | 7            | 2             | 11           | 12                       | 4           | 9           | 134          | 121                |
| 8      | 9            | 3                     | 12                 | 7                            | 9                          | 26                   | 8                     | 3               | 11                             | 6            | 2             | 11           | 8                        | 2           | 11          | 120          | 108                |
| 9      | 1            | 2                     | 13                 | 6                            | 7                          | 22                   | 5                     | 2               | 9                              | 4            | 1             | 7            | 8                        | 1           | 7           | 95           | 86                 |
| 10     | 2            | 3                     | 11                 | 5                            | 6                          | 27                   | 4                     | 2               | 5                              | 2            | 2             | 8            | 10                       | —           | 17          | 104          | 91                 |
| 11     | 2            | 5                     | 9                  | 8                            | 8                          | 24                   | 6                     | —               | 9                              | 3            | 2             | 7            | 9                        | 3           | 5           | 100          | 89                 |
| 12     | 2            | 6                     | 16                 | 8                            | 9                          | 23                   | 6                     | 2               | 11                             | 5            | 2             | 8            | 7                        | 2           | 16          | 121          | 111                |
| 13     | 2            | 1                     | 14                 | 6                            | 5                          | 29                   | 5                     | 4               | 13                             | 4            | 1             | 7            | 13                       | 2           | 5           | 110          | 98                 |
| 14     | 2            | 5                     | 12                 | 9                            | 7                          | 31                   | 4                     | 3               | 8                              | 6            | 1             | 8            | 11                       | 1           | 5           | 113          | 102                |
| 15     | 2            | 9                     | 14                 | 6                            | 5                          | 19                   | 5                     | 2               | 7                              | 4            | 1             | 8            | 12                       | 2           | 3           | 98           | 88                 |
| 16     | 2            | 2                     | 14                 | 6                            | 5                          | 19                   | 5                     | 2               | 7                              | 4            | 1             | 8            | 12                       | 2           | 3           | 88           | 81                 |
| 17     | 2            | 3                     | 13                 | 7                            | 8                          | 21                   | 4                     | —               | 6                              | 3            | 1             | 6            | 8                        | —           | 6           | 88           | 81                 |
| 18     | 2            | 4                     | 11                 | 4                            | 5                          | 25                   | 5                     | 2               | 7                              | 3            | 1             | 6            | 8                        | 2           | 4           | 88           | 80                 |
| 19     | 2            | 4                     | 11                 | 9                            | 8                          | 23                   | 7                     | 1               | 6                              | 5            | 1             | 6            | 7                        | 1           | 8           | 92           | 83                 |
| 20     | 1            | 5                     | 10                 | 7                            | 6                          | 21                   | 5                     | 2               | 6                              | 4            | 1             | 6            | 11                       | 3           | 8           | 97           | 89                 |
| 21     | 1            | 3                     | 10                 | 5                            | 5                          | 27                   | 4                     | 3               | 6                              | 4            | 1             | 9            | 9                        | 2           | 4           | 95           | 84                 |
| 22     | 2            | 5                     | 12                 | 7                            | 6                          | 21                   | 4                     | 2               | 6                              | 4            | 2             | 9            | 8                        | 3           | 3           | 97           | 87                 |
| 23     | 2            | 4                     | 11                 | 6                            | 9                          | 21                   | 6                     | 2               | 6                              | 3            | 2             | 9            | 8                        | 1           | 5           | 97           | 87                 |
| 24     | 2            | 4                     | 11                 | 9                            | 9                          | 23                   | 3                     | 1               | 5                              | 3            | 2             | 6            | 7                        | 4           | 5           | 85           | 76                 |
| 25     | 1            | 5                     | 9                  | 6                            | 4                          | 23                   | 4                     | —               | 5                              | 3            | 1             | 6            | 7                        | —           | 5           | 85           | 76                 |
| 26     | —            | 3                     | 13                 | 5                            | 7                          | 19                   | 6                     | 2               | 7                              | 3            | 2             | 4            | 10                       | 3           | 4           | 88           | 79                 |
| 27     | 2            | 3                     | 9                  | 6                            | 4                          | 18                   | 4                     | 2               | 6                              | 4            | 1             | 6            | 9                        | 2           | 14          | 90           | 81                 |
| 28     | 2            | 3                     | 9                  | 4                            | 4                          | 18                   | 4                     | 2               | 6                              | 4            | 1             | 6            | 9                        | 2           | 14          | 90           | 81                 |
| 29     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 30     | 1            | 3                     | 11                 | 4                            | 5                          | 19                   | 5                     | 2               | 6                              | 4            | —             | 4            | 9                        | 3           | 5           | 81           | 74                 |
| 31     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
|        | 34           | 84                    | 260                | 143                          | 157                        | 513                  | 116                   | 44              | 167                            | 93           | 20            | 162          | 202                      | 44          | 184         | 2223         | 2003               |

(1) La Biblioteca è restata chiusa per l'allestimento della sala di lettura in occasione dei festeggiamenti all'on. Rava.

Prospetto statistico per categorie delle opere date in lettura nel mese di luglio 1910

| Giorno | Storia sacra | Teologia e Patristica | Storia e Geografia | Scienze giuridiche e sociali | Letteratura greca e latina | Letteratura italiana | Letterature straniere | Scienze mediche | Scienze matematiche e naturali | Bibliografia | Edizioni rare | Opere patrie | Belle Arti e Archeologia | Manoscritti | A domicilio | SOMMA TOTALE | NUMERO dei LETTORI |
|--------|--------------|-----------------------|--------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------------|
| 1      | —            | 4                     | 12                 | 6                            | 4                          | 21                   | 7                     | 3               | 8                              | 2            | —             | 8            | 7                        | 2           | 11          | 96           | 87                 |
| 2      | —            | 5                     | 10                 | 7                            | 5                          | 15                   | 6                     | 2               | 8                              | 6            | —             | 7            | 9                        | 1           | 12          | 92           | 83                 |
| 3      | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 4      | 5            | 7                     | 12                 | 7                            | 6                          | 20                   | 6                     | 2               | 7                              | 4            | —             | 6            | 7                        | 1           | 3           | 93           | 85                 |
| 5      | 1            | 5                     | 11                 | 5                            | 4                          | 14                   | 5                     | —               | 5                              | 4            | 2             | 6            | 7                        | 2           | 2           | 73           | 67                 |
| 6      | 2            | 10                    | 8                  | 4                            | 3                          | 13                   | 4                     | —               | 3                              | 1            | 1             | 9            | 6                        | 1           | 9           | 75           | 69                 |
| 7      | 3            | 6                     | 9                  | 7                            | 4                          | 15                   | 7                     | —               | 8                              | 3            | 2             | 7            | 6                        | 2           | 2           | 77           | 70                 |
| 8      | 2            | 2                     | 7                  | 15                           | 3                          | 20                   | 4                     | 2               | 6                              | 2            | —             | 8            | 7                        | 1           | 12          | 89           | 79                 |
| 9      | —            | 5                     | 6                  | 13                           | 3                          | 16                   | 3                     | 1               | 4                              | 5            | —             | 6            | 9                        | —           | 12          | 85           | 76                 |
| 10     | 1            | 7                     | 7                  | 8                            | 5                          | 23                   | 5                     | —               | 4                              | 3            | —             | 9            | 7                        | 1           | —           | 92           | 85                 |
| 11     | 3            | 6                     | 9                  | 7                            | 4                          | 14                   | 8                     | 1               | 6                              | 3            | 3             | 7            | 5                        | 1           | 12          | 80           | 72                 |
| 12     | 1            | 5                     | 11                 | 8                            | 5                          | 9                    | 3                     | 1               | 5                              | 5            | —             | 6            | 4                        | 5           | 7           | 80           | 61                 |
| 13     | 2            | 13                    | 3                  | 3                            | 4                          | 22                   | 5                     | 2               | 7                              | 6            | —             | 14           | 5                        | 2           | 2           | 90           | 81                 |
| 14     | 3            | 5                     | 9                  | 7                            | 2                          | 14                   | 6                     | 1               | 5                              | 6            | —             | 7            | 5                        | 15          | 85          | 79           |                    |
| 15     | 1            | 6                     | 14                 | 8                            | 4                          | 12                   | 7                     | 3               | 4                              | 5            | —             | 8            | 7                        | 12          | 92          | 84           |                    |
| 16     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 17     | 3            | 2                     | 11                 | 8                            | 3                          | 10                   | 5                     | 1               | 4                              | 2            | —             | 12           | 6                        | 6           | 73          | 67           |                    |
| 18     | —            | 5                     | 9                  | 5                            | 10                         | 14                   | 3                     | 2               | 3                              | 6            | —             | 5            | 4                        | 8           | 76          | 69           |                    |
| 19     | 3            | 5                     | 10                 | 8                            | 11                         | 11                   | 5                     | 1               | 6                              | 5            | —             | 6            | 5                        | 5           | 70          | 62           |                    |
| 20     | 2            | 4                     | 10                 | 8                            | 4                          | 12                   | 6                     | 1               | 5                              | 4            | 1             | 6            | 4                        | 8           | 80          | 62           |                    |
| 21     | 3            | 4                     | 10                 | 3                            | 4                          | 12                   | 1                     | 2               | 4                              | 4            | —             | 5            | 4                        | 5           | 60          | 57           |                    |
| 22     | 3            | —                     | 11                 | 4                            | 3                          | 10                   | 6                     | 2               | 3                              | 2            | —             | 8            | 4                        | 12          | 67          | 60           |                    |
| 23     | 4            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 24     | —            | 5                     | 12                 | 3                            | 1                          | 11                   | 2                     | —               | 4                              | 3            | —             | 10           | 5                        | 10          | 69          | 61           |                    |
| 25     | 1            | 4                     | 14                 | 2                            | 2                          | 9                    | 1                     | —               | 4                              | 2            | —             | 5            | 7                        | 7           | 62          | 56           |                    |
| 26     | 3            | 4                     | 14                 | 2                            | 3                          | 9                    | 1                     | —               | 4                              | 3            | 2             | 5            | 9                        | 4           | 62          | 57           |                    |
| 27     | 1            | 2                     | 7                  | 7                            | 3                          | 7                    | 1                     | 2               | 3                              | 3            | —             | 14           | 5                        | 3           | 73          | 68           |                    |
| 28     | 2            | 5                     | 10                 | 6                            | 3                          | 12                   | 3                     | 2               | 5                              | 4            | —             | 8            | 7                        | 10          | 82          | 77           |                    |
| 29     | 2            | 5                     | 10                 | 7                            | 3                          | 14                   | 4                     | 1               | 6                              | 5            | 3             | 8            | 7                        | 13          | 85          | 79           |                    |
| 30     | —            | 2                     | 8                  | 7                            | 1                          | 8                    | 4                     | —               | 4                              | 6            | 3             | 2            | 6                        | —           | 65          | 59           |                    |
| 31     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
|        | 48           | 118                   | 262                | 172                          | 99                         | 359                  | 117                   | 28              | 131                            | 100          | 18            | 194          | 162                      | 16          | 202         | 2026         | 1843               |

Prospetto statistico per categorie delle opere date in lettura nel mese di agosto 1910

| Giorno | Storia sacra | Teologia e Patristica | Storia e Geografia | Scienze giuridiche e sociali | Letteratura greca e latina | Letteratura italiana | Letterature straniere | Scienze mediche | Scienze matematiche e naturali | Bibliografia | Edizioni rare | Opere patrie | Belle Arti e Archeologia | Manoscritti | A domicilio | SOMMA TOTALE | NUMERO dei LETTORI |
|--------|--------------|-----------------------|--------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------------|
| 1      | 1            | 2-4                   | 5, 18*             | 6                            | 7                          | 8                    | 9                     | 10              | 11, 13, 14                     | 15           | 16            | 17           | 18                       |             | 4           | 4            | 4                  |
| 2      |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             | 3           | 3            | 2                  |
| 3      |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             | 4           | 3            | 3                  |
| 4      |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             | 4           | 4            | 3                  |
| 5      |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             | 9           | 4            | 2                  |
| 6      |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             | 11          | 9            | 7                  |
| 7      |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             | 4           | 2            | 8                  |
| 8      |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             | 1           | 11           | 4                  |
| 9      |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             | 4           | 4            | 1                  |
| 10     |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             | 1           | 1            | 1                  |
| 11     |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             | 3           | 3            | 2                  |
| 12     |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             | 4           | 4            | 3                  |
| 13     |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             | 4           | 4            | 3                  |
| 14     |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             | 4           | 4            | 4                  |
| 15     |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             |             |              |                    |
| 16     | 1            | 3                     | 9                  | 7                            | 2                          | 16                   | 3                     | 7               | 7                              | 3            | 9             | 9            | 5                        | 3           | 7           | 78           | 69                 |
| 17     | 2            | 4                     | 7                  | 5                            | 6                          | 18                   | 5                     | 5               | 5                              | 5            | 15            | 9            | 6                        | 4           | 7           | 89           | 80                 |
| 18     |              | 3                     | 12                 | 3                            | 4                          | 19                   | 7                     | 2               | 8                              | 6            | 9             | 9            | 7                        | 5           | 7           | 90           | 79                 |
| 19     | 5            | 1                     | 4                  | 10                           | 3                          | 14                   | 3                     | 2               | 5                              | 5            | 4             | 4            | 6                        | 2           | 3           | 60           | 60                 |
| 20     | 1            | 4                     | 9                  | 6                            | 4                          | 15                   | 8                     | 2               | 8                              | 5            | 11            | 6            | 6                        | 3           | 7           | 89           | 77                 |
| 21     |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             |             |              |                    |
| 22     | 2            | 5                     | 10                 | 7                            | 4                          | 19                   | 6                     | 1               | 6                              | 3            | 11            | 9            | 7                        | 3           | 4           | 91           | 81                 |
| 23     | 3            | 4                     | 11                 | 6                            | 3                          | 17                   | 5                     | 1               | 9                              | 4            | 8             | 8            | 8                        | 4           | 4           | 88           | 76                 |
| 24     | 1            | 3                     | 9                  | 5                            | 4                          | 18                   | 5                     | 3               | 6                              | 5            | 9             | 10           | 6                        | 4           | 5           | 82           | 71                 |
| 25     | 2            | 6                     | 12                 | 7                            | 2                          | 16                   | 4                     | 3               | 8                              | 3            | 7             | 7            | 4                        | 3           | 4           | 76           | 67                 |
| 26     | 3            | 5                     | 9                  | 6                            | 4                          | 17                   | 6                     | 2               | 5                              | 6            | 10            | 10           | 6                        | 2           | 8           | 91           | 79                 |
| 27     | 1            | 3                     | 17                 | 7                            | 3                          | 16                   | 4                     | 3               | 5                              | 6            | 2             | 9            | 7                        | 3           | 7           | 95           | 83                 |
| 28     |              |                       |                    |                              |                            |                      |                       |                 |                                |              |               |              |                          |             |             |              |                    |
| 29     |              | 3                     | 10                 | 11                           | 4                          | 20                   | 8                     | 3               | 6                              | 4            | 7             | 7            | 6                        | 2           | 2           | 86           | 73                 |
| 30     | 2            | 5                     | 9                  | 5                            | 4                          | 23                   | 4                     | 3               | 7                              | 3            | 10            | 10           | 12                       | 3           | 7           | 95           | 86                 |
| 31     | 1            | 3                     | 10                 | 8                            | 5                          | 16                   | 11                    |                 | 6                              | 5            | 7             | 7            | 8                        | 4           | 9           | 94           | 87                 |
|        | 24           | 52                    | 138                | 93                           | 52                         | 244                  | 82                    | 17              | 93                             | 61           | 11            | 128          | 94                       | 43          | 132         | 1264         | 1108               |

(1) Dal 1° al 15 agosto la Biblioteca è restata chiusa per la spolveratura e il riscontro cogli inventari, giusta l'art. 41 del regolamento.

# L'ARCHIGINNASIO

ANNO V - NUM. 5  
 SETTEMBRE-OTTOBRE 1910  
 BULLETTINO DELLA BIBLIOTECA  
 COMUNALE DI BOLOGNA

SOMMARIO — L. CARCERERI: Cristoforo Dossena, Francesco Linguardo e un Giordano, librai, processati per eresia a Bologna (1548) — A. SORBELLI: La morte di Girolamo Savonarola secondo un cronista bolognese del tempo — Notizie — Bibliografia bolognese — In Biblioteca: Acquisti (settembre 1910) - Doni (settembre 1910) - Prospetti statistici per categorie delle opere date in lettura nel mese di settembre 1910 — *A parte*: A. SORBELLI: Le iscrizioni e gli stemmi dell'Archiginasio (continuazione) — *Tavola fuori testo*: Lo scalone di sinistra (seconda rampa).

## Cristoforo Dossena, Francesco Linguardo e un Giordano, librai, processati per eresia a Bologna (1548).



UANDO nel novembre 1900 mi accingevo a studiare sulla storia della Riforma e Controriforma in Italia nel secolo XVI, non avrei mai immaginato che una fatalità così triste mi perseguisse.

Sapevo che GOTTFRIED BUSCHBELL attendeva a raccogliere i carteggi per la storia del Concilio di Trento; onde imposi a me stesso di non invaderne il campo, e mi privai di pubblicare per intero nessuno degli innumerevoli documenti che pure avevo veduti e trascritti in moltissimi archivi. Ma non pensavo mai che egli, occupato in un lavoro così vasto, al quale appena potrà bastare la vita di un uomo, avesse voglia e tempo di fare ricerche e studi sulla storia della Riforma.

Io avevo già preparato, benchè ancora non perfetto, il lavoro fin dal 1903; ma nella grande sventura domestica che mi colpiva tra il 4 e il 5 settembre di quell'anno, insieme con tutto il materiale già elaborato sul Concilio di Trento, fu distrutto anche il

manoscritto di questo lavoro, del quale sopravanzarono solo quei documenti e quelle minute di processi già stesi che, presentati nell'ottobre d'allora al concorso per la *Fondazione Villari*, furono il titolo principale per farmi conferire il premio, come puossi vedere dalla relazione dei Commissari.

Fermo in voler rifare i due lavori così sacri alla memoria di una madre che non conobbe mai altro che le privazioni e il sacrificio per l'educazione dei figli e di una sorella che nel lavoro e nella preghiera trascorreva interi i giorni e le notti, cominciai da quello sul Concilio, che mi pareva, se non più facile, almeno meglio determinato, senza però intermettere frattanto le ricerche sulla Riforma.

In principio di quest'anno, compiuta la stampa del primo volume sul Concilio, presi a lavorare il materiale sulla Riforma. Ed era già interamente abbozzato il lavoro e messi in bella per la stampa i processi del Nacchianti e di fra Girolamo da Siena e le notizie sull'Ochino, sul Verucchio, sul Firenzuola e su altri a Verona e già mandato in tipografia il presente processo dei librai bolognesi, quando ultimamente a Mantova, per cortese comunicazione di Alessandro Luzio, mi fu dato consultare il volume del BUSCHBELL: *Reformation und Inquisition in Italien und die Mitte des XVI Jahrhunderts, Paderborn, 1910*; nel quale erano non solo pubblicati in massima parte i documenti da me trascritti e controllati per la pubblicazione, ma per di più stesi e formati storicamente i processi e le considerazioni che da quelli si potevano dedurre.

Triste fatalità! Evidentemente il BUSCHBELL prese le mosse proprio dalle *Carte Cerviniane di Firenze*, dalle quali ero partito io pure; e abbracciò quindi gli anni 1542-1555 anche nelle ulteriori ricerche a Roma, a Napoli, a Parma, a Trento e altrove.

Di ciò non mi dorrò io già per gli studi storici, che dalla penna del BUSCHBELL avranno, credo, ricevuto maggior incremento che dalla mia; anche se la fretta di non essere prevenuto da

altri, come eragli precedentemente accaduto (e a buon diritto se ne lagna nella prefazione), non gli permise di assimilare interamente il materiale raccolto e di cavarne tutte le possibili conclusioni. Ma non posso nascondere il mio rincrescimento per aver perduto tanto tempo prezioso e per trovarmi costretto a fare come la spigolatrice che va raccogliendo le poche spighe sfuggite alla mano del mietitore; come colui che ricerca tra il fogliame i grappoli che, per trovarsi maggiormente riposti, non furono colti dalle vendemmiatrici; o meglio come il padrone che, con cresciuto lavoro, si affatica a discernere i pochi granelli di merce tuttavia sani in mezzo alla gran massa avariata.

E qualche cosa, benchè non molto, è sfuggito al BUSCHBELL: qualche cosa nei centri da lui esaminati; più di qualche cosa nell'*Archivio di Venezia*, nei volumi sul *Concilio di Trento* e nella *Nunziatura Veneta del Vaticano*, nelle filze dell'*Archivio Mediceo* e particolarmente nell'*Archivio di Parma*, dove Amedeo Ronchini trasse dalle Carte Farnesiane e raccolse in uno speciale fascicolo parecchi *Documenti per servire alla storia della Riforma in Italia*.

Pubblico pertanto ora, senza altre modificazioni che quelle derivanti dalla soppressione dei documenti editi per intero ed esattamente dal BUSCHBELL, i processi già preparati; che, per essere concepiti in forma alquanto diversa da quelli dello storico tedesco e scritti in italiano, potranno forse non riuscire inutili. Indi attenderò a discernere quel resto di materiale, che mi parrà degno di esser messo in luce; nella speranza che frattanto non mi accada qualche cosa di simile per il materiale raccolto sulla *Erezione della Toscana a Gran Ducato (1560-1576)*, per la quale ho fatto già le ricerche a Vienna nel 1906, a Roma nel 1905 e 1907, e a Mantova, Modena e Venezia negli anni successivi (1).

((1) PROPOSTA AGLI STUDIOSI)

Non potrebbsi ovviare in parte a simili inconvenienti, segnando negli Archivi, sopra un apposito foglio in principio di ciascun fascio di documenti, il nome degli studiosi che li hanno consultati e l'argomento e il tempo della ricerca?

\* \* \* (1)

Il 26 aprile 1548, per consiglio di Angelo Massarello, segretario del Concilio, e per ordine del cardinal Morone, legato della città, erano arrestati in Bologna e chiusi nel carcere del Torone un tal Giordano e un Francesco Linguardo, librai, come sospetti di luteranesimo e colpevoli di aver venduto libri eretici (2). Non è improbabile che l'arresto sia in relazione con la perquisizione fatta l'8 aprile tra i libri dell'eretico fra Lucio (3). Parrebbe pure che si fosse fatto divieto a Cristoforo Dossena, padrone della bottega (4), di vendere o toccare i libri che vi si trovavano, se non pure di mettervi piede. Certo in seguito all'inobbedienza di lui furono inventariati e dati in sequestro i libri, serrata la bottega e consegnate le chiavi in mano della Corte (5). La trattazione della causa spettava al giudice del Torone (6); ma l'istruttoria fu affidata al Massarello, e le decisioni prese sempre dal legato anche senza partecipazione del giudice. La deposizione degli impuniti, l'esame dei libri, la testimonianza di un Bartolomeo, inseriente nella libreria (7), e altri indizi portarono alla liberazione di

(1) Di questo processo parla il BUSCHBELL, p. 191-197.

(2) Il 24 aprile il Massarello diede al card. Morone *iudicium* [non pare nè necessaria nè più efficace la proposta del BUSCHBELL, 191<sup>a</sup>: *Wo zu lesen sein dürfte iudicium (statt iudicium) de capiendo bibliopola* (SEBASTIANUS MERKLE, *Concilium Tridentinum, Diariorum pars I* (Friburgi Brigoviae, 1901), p. 761: MASSARELLO, *Diario IV, ad diem*); e il 26 furono arrestati Francesco e Giordano *ob libros lutheranos*, e il Massarello recessi per tal causa al legato (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 762).

(3) MASSARELLO, IV, 8 aprile 1548 (MERKLE, 758). — Di fra Lucio Anguisciola parla il BUSCHBELL, 188-191.

(4) Appendice, documento VI: « la libreria... è di Christophoro ». — Anche nel Diario IV del MASSARELLO, *passim*, Cristoforo è detto sempre *bibliopola* e Francesco a volte *bibliopola* e a volte *bibliothecarius*; che così interpreta paleograficamente il MERKLE.

(5) Appendice, doc. II e III.

(6) Appendice, doc. II.

(7) Il 28 aprile il Massarello recessi al Torone per i bibliopoli luterani e il 29 per l'esame di Francesco (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 762, 763); il 5 e il 6 maggio raccomandò Giordano al legato Morone (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 764); il 14 fu al Morone per causa dei bibliopoli tenuti in carcere; e il 15 il Morone

Giordano con fideiussione, dalla quale fu pure ben presto liberato (1).

A Cristoforo, che, dopo una qualche assenza da Bologna, vi era tornato il 6 agosto, fu dato salvacondotto a beneplacito con termine di quindici giorni per la disdetta (2); e il 18 settembre il cardinale Del Monte, che nel frattempo era succeduto al Morone nella legazione della città (3), dava a fra Ottaviano da Ravenna dei Minori Conventuali facoltà di assolverlo dalle

« retulit de libris Lutheranorum inventis apud Franciscum bibliopolam; quos vidit cardinalis S. Crucis, et quae occurrerunt eidem postea [ego Massarellus] retuli, ut examinaretur Bartholomaeus eius famulus, pro quo dedi interrogatoria » (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 766). Per Bartolomeo cfr. pure *Appendice, doc. II*.

(1) Il 18 maggio Giordano era già liberato anche dalla fideiussione (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 767; C. *Cervintane, filza 23, n. 6*: Massarello a Cervini, Bologna 19 maggio. — Il 23 agosto il Massarello riceveva lettere dal cardinal Cervini *quod faveam rebus Iordani bibliopola*; e il 25 rispondeva che non egli, ma la giustizia aveva perseguitato Giordano (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 789, 790). Cfr. BUSCHBELL, 1917.

(2) « Venit Bononiam Christophorus bibliopola, cui datur salvus conductus ad beneplacitum cum disdetta 15 dierum ». MASSARELLO, IV, 6 agosto (MERKLE, 785). — Già prima, il 15 giugno, il Massarello scrive: « Cognovi causam Dossenae bibliopola cum Giunta Veneto et Manutio ». MASSARELLO, IV, *ad diem* (MERKLE, 773).

(3) Il card. Morone lasciò Bologna il 14 luglio 1548 (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 780). Sul richiamo del Morone vedi il nostro studio: *Storia esterna del Concilio di Bologna, episodio della storia del Concilio di Trento*, Bologna (Zanichelli), 1902, p. 39<sup>a</sup>; e *Nuovi particolari sulla storia esterna del Concilio di Bologna* (Estratto dall'*Archivio Trentino*, a. XVIII [1903], fasc. I), p. 21<sup>a</sup>. Cfr. inoltre tra le C. *Cervintane* le filze 21 (XXVI), *passim*, e 4 (IV), n. 158 (4 luglio), 159 (6 giugno) e *passim*. — Il Morone parlava della necessità di essere richiamato e suggeriva per la sostituzione il Del Monte fin dal 23 settembre 1547, scrivendo al Farnese (*Arch. Vat., Nunziatura di Bologna, t. 177*, fol. 320 s. minuta). Cfr. pure fol. 104 sgg.: Farnese a Morone, Roma 16 giugno 1548; e fol. 110-112; 8 e 12 luglio 1548. — *Dalla mia precedente V. S. avrà inteso* « come io non restai ne la resolutione che N. S. re prese di sgravarla della legatione di Bologna di ricordare a S. S. i suoi bisogni... S. B. ne mi rispose risolutamente di volerli provvedere in modo che non patiria, onde ne può stare con l'animo riposato ». Cervini a Morone, Roma 25 giugno 1548. *Arch. Vat., Nunziatura di Bologna, t. 178*, fol. 45, orig. In *Bibl. Vaticana, Arch. Concistoriale, Camerarii t. 8, fol. 104*, troviamo notato, al 13 luglio 1548, che il papa decretò spirata la legatione del Morone *cum in altis eius opera indigeat*, sostituendogli il card. Del Monte, che divenne così legato del Concilio e di Bologna. — Sul processo del Morone per eresia vedi il nostro studio: *Giovanni Grimani, patriarca di Aquileia, imputato di eresia e assolto dal Concilio di Trento*, Bologna (Zanichelli), 1907, p. 11<sup>a</sup>; e PIETRO TACCHI VENTURI, *Storia della Compagnia di Gesù*, t. I: *La vita religiosa in Italia durante la prima età dell'ordine*, Roma-Milano, 1910, p. 411, 533-549. — Alla *Biblioteca Ambrosiana di Milano*,

censure nelle quali era incorso per vendita, lettura e detenzione di libri luterani, con ingiungergli una salutare penitenza (1).

A carico di Francesco, oltre alla colpa dei libri da lui confessata liberamente fin da principio, stava pure l'accusa di gran lunga più grave di aver avuto opinioni luterane (2). Con tutto ciò, essendosi constatato che una grave malattia ne metteva in pericolo la vita, parve opportuno rilasciarlo e dargli la casa sua per carcere con una grossa sicurezza di ripresentarsi offerta da Giovanni Ferro (3). Ma quando, migliorate benchè forse non perfette le sue condizioni, il legato ordinò che fosse rimesso in carcere (4), egli si allontanò da Bologna con una assenza che fu ragionevolmente

cod. D. 181 inf., fol. 110 s., trovasi: *Cattura del card. Morone in Roma all'ultimo di maggio 1558*. Gli atti del concistoro 13 marzo 1560, in cui fu assolto il Morone, e la sentenza assolutoria sono in *Bibl. Vaticana, cod. Barb. Lat. 2882 (XXXVI. 16)*; fol. 22<sup>v</sup>-24, e cod. 2872 (XXXVI. 6), fol. 188-193.

(1) « R. mus D. card. de Monte dedit fratri Octaviano de Ravenna ord. Minorum Convent. auctoritatem absolvendi Christophorum Dossenam bibliopolam a censuris, quas incurrisset ob venditionem, lectionem et detentionem librorum Lutheranorum, iniuncta ei poenitentia salutari etc. iuxta formam consuetam, et hoc quoad poenas spirituales tantum ». MASSARELLO, IV, 18 settembre (MERKLE, 797).

(2) Appendice, doc. III e IV. « Loquutus fui cum Francisco bibliopola, eumque hortatus fui fraterne, ut delicta sua mihi patefaceret, prout aliquando patefecit de libris lutheranis ». MASSARELLO, IV, 30 maggio (MERKLE, 769).

(3) Fu liberato il 18 maggio (Appendice, doc. I; MASSARELLO, IV, 18 e 19 maggio — MERKLE, 767). — Dal MASSARELLO, IV, 21 giugno (MERKLE, 774), parrebbe che la sicurezza fosse di centotrenta scudi.

(4) Nonostante la malattia di Francesco e una certa indisposizione del Giudice del Torone (Appendice, doc. II), la causa non fu punto intermessa; e il Massarello ne parlò il 18 e il 26 maggio col Morone (MASSARELLO, IV, *ad dies* — MERKLE, 767, 769), e ne scrisse il 19 e il 24 al Cervini (Appendice, doc. I e II); il 30 maggio fu ad interrogare l'inquisito (cfr. p. 11); il 7 giugno parlò col Morone *quod in carcerem detrudatur*; tornò a parlargli il 13 della causa, *quae mihi demandata est* (MASSARELLO, IV, *ad dies* — MERKLE, 772); e il 14 il legato aveva già dato l'ordine di rimetterlo in carcere, mentre Francesco era ancora ammalato nel letto (Appendice, doc. IV). Forse erasi dubitato che egli fingesse o esagerasse; e del dubbio abbiamo traccia nelle parole del Massarello fin dal 6 giugno: « Francesco libraro è ancora ammalato (come mostra) gravemente » (Appendice, doc. III. — Questa lettera del 6 giugno fu spedita il 7 [MASSARELLO, IV, 7 giugno — MERKLE, 771]). E del resto come mai l'eretico sarebbe potuto fuggire se il male fosse stato grave davvero? — Il 18 giugno il Massarello mostrò al Morone lettere pubbliche e private del Cervini del 13 su Francesco (MASSARELLO, IV, 18 giugno — MERKLE, 773), delle quali accusò poi ricevuta nella sua del 19 (Appendice, doc. V). Le lettere del Cervini sono in *Arch. Vat., Concil. 139*, fol. 12 orig. (BUSCHBELL, 192<sup>b</sup>).

ritenuta una fuga. I giudici ne furono indignati; e già, mandato a togliere le poche cose che aveva in casa, attendevano a far pagare la sicurezza, risoluti di volerla *fino ad un quattrino e senza alcun rispetto* (1). Ma poi, accortisi che il mallevadore Giovanni Ferro era fratello di Federico loro amicissimo (2), con un atto di debolezza partigiana, fatta anche più riprovevole dalle parole che la accompagnavano (3), lungi dall'esigere tutta la somma, gliene fecero grazia, arrivando perfino a rimborsargli delle cose di Francesco i settanta ducati d'oro versati. Come se il risarcire alla camera tutta la sicurezza coi beni di Francesco, soggetti a confisca quando si fosse dovuto condannare l'eretico, potesse bastare a loro giustificazione (4). Ma, perchè si fosse condonata all'amico la sicurezza, non fu però trascurato di investigarne le opinioni e le credenze; chè troppo era sospetta la sua familiarità e la mallevanzia offerta per il libraio (5). E ancorchè le ricerche fatte allora

(1) Appendice, doc. V.

(2) Di questo messer Federico Ferro si trova spesso menzione tra le *Carte Cerviniane di Firenze*, tra le *Farnesiane di Parma e di Napoli*, nei volumi sul *Concilio di Trento all'Archivio Vaticano*, e nei *Diari dei MASSARELLO* (Cfr. MERKLE, 774<sup>a</sup>, 777, 778, e nei luoghi indicati nell'*Index* sotto *Ferro Federico*).

(3) « Ho preso gran dispiacere che sia colto in persona d'esso messer Giovanni, perchè in ogni altra che fusse stato, non se li lassava un marcio quattrino ». Appendice, doc. VI. — Con questa lettera del 27 il Massarello rispondeva a due del Cervini, una del 20 ricevuta il 26 (è in *Concilio 139, fol. 13* — BUSCHBELL, 193<sup>b</sup>) e l'altra del 22 ricevuta il 27.

(4) Appendice, doc. VI e VII. — Perchè fosse rimessa a Giovanni la sicurezza, il Massarello aveva perorato non inutilmente presso il Morone il 21 giugno, nel qual giorno ben quattro volte era stato a parlargli di Francesco e della sua fuga (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 774). — In Appendice, doc. VI, si parla di *settanta* ducati d'oro pagati da Giovanni Ferro da rimborsarsi delle robe di Francesco, « delle quali aponto se ne trovano tante che faranno detta somma ». Ma poi, o che si tratti di errore di scrittura o che non di più rendessero quelle robe, dalle lettere dell'8 settembre e 2 dicembre (BUSCHBELL, 305, 308) appare che Francesco pagò soltanto *sessanta* ducati e ottenne il condono degli altri.

(5) Alla lettera del Massarello, 27 giugno (Appendice, doc. VI), il Cervini rispondeva di Roma il 4 luglio: « Quanto a Messer Francesco libraro, poichè è fuggito, non occorre dirne altro; et perchè potrà esser che Messer Gio. Ferro per la comunione et familiarità, quale si vede ch'haveva con Francesco, fusse ancora lui in qualche errore » *procurate di investigare (Archivio Vaticano, Armadio LXII, Concilio di Trento, t. 139, fol. 18 orig.)*. — A questa lettera, ricevuta il giorno 8 di luglio, il Massarello rispose lo stesso giorno (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 778 s.) con la lettera di Appendice, doc. VII.

dal Massarello non dessero alcun risultato e Giovanni continuasse a dirsi e paresse buon cattolico <sup>(1)</sup>, nondimeno lo troveremo un anno più tardi convinto di eresia e ridotto ad abiurare pubblicamente.

Frattanto anche il Linguardo, supplicato dai parenti e dagli amici con promesse di misericordia e di perdono <sup>(2)</sup>, aveva fatto ritorno in Bologna, riconsigliato e disposto a confessare ogni cosa. Peroravano per lui il Duca di Ferrara, il Durfé, ambasciatore francese al Concilio, e molti gentiluomini della città; onde non gli riuscì difficile ottenere un salvacondotto <sup>(3)</sup> e un trattamento di favore. Massime che egli si diceva e fu pronto a mostrare il suo pentimento con l'opera <sup>(4)</sup>. Fece ammenda della fuga rimettendosi in carcere verso la fine di ottobre; e, a mano a mano che egli confessava, gli si veniva allentando la briglia: dal carcere al palazzo del Torone; dal palazzo alla sua casa; dalla casa a tutta la città, ma con divieto di metter piede nella bottega; e finalmente in tutto suo arbitrio. E gli fu condonata la sicurezza, tolti i sessanta ducati d'oro rimborsati a Giovanni Ferro; parendo bastevole per la qualità delle colpe la rovina prodotta a quei miseri dalle spese sostenute per notai, esami, uditori <sup>(5)</sup>, dalla chiusura della bottega per ben sei mesi, e dalla manomissione e vendita di quasi tutti i libri per cavarne i duemila e più scudi

<sup>(1)</sup> Appendice, doc. VII e VIII. — « Scripsi ad card. S. Crucis... de Joanne Ferreo, quod nihil reprehensibile quoad haereses in eo invenierim et quod videatur mihi catholicus ». MASSARELLO, IV, 12 luglio (MERKLE, 780). Trattasi evidentemente della lettera dell'11 (Appendice, doc. VIII), la quale fu quindi trattenuta. Al 14 poi il Massarello nota nuovamente di avere scritto nello stesso senso al Cervini; ed è difficile, come osserva il MERKLE (780<sup>4</sup>), distinguere se si tratti d'una nuova lettera (cosa del resto non improbabile), oppure d'una nuova registrazione della lettera dell'11, che sarebbe stata così trattenuta fino al 14. Cfr. BUSCHBELL, 198<sup>2</sup>. — Di Giovanni Ferro parla il BUSCHBELL, 197-200, 314.

<sup>(2)</sup> Massarello a Cervini, Bologna 8 settembre 1548 (BUSCHBELL, 305): « Proponendosi molto da' suoi quel detto: *Ecclesia nunquam claudit gremium etc.*; et: *Deus non vult mortem peccatoris etc.* ».

<sup>(3)</sup> Fin dal 31 luglio il Massarello aveva parlato col Durfé del salvacondotto da darsi a Francesco (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 784).

<sup>(4)</sup> Massarello a Cervini, Bologna 8 (BUSCHBELL, 305), 12 settembre (Appendice, doc. IX) e 2 dicembre (BUSCHBELL, 308).

<sup>(5)</sup> Massarello a Cervini, Bologna 1 novembre (Appendice, doc. XI) e 2 dicembre (BUSCHBELL, 308).

onde soddisfare ai numerosi creditori pressanti <sup>(1)</sup>; tra i quali era, lo si noti per la chiara intelligenza del trattamento fatto agli inquisiti, per duecento scudi lo stesso legato Morone <sup>(2)</sup>. Anzi per evitare a costoro maggiori spese fu impetrato presso il cardinal Cervini che la causa si terminasse in Bologna dal nuovo legato cardinale Del Monte <sup>(3)</sup>. Ai nomi di coloro coi quali aveva avuto com-

<sup>(1)</sup> Appendice, doc. X. — Prima ancora che Francesco fuggisse, molti creditori erano presentati a chiedere assai più che non valesse la bottega (Appendice, doc. IV). E pochi giorni dopo la fuga, il 22 giugno, Angelo Massarello parlava col Morone e con Michele, uditore del civile, della esecuzione da farsi contro il libraio (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 774). Nè più tardi del 25 s'incominciò a fare l'inventario dei libri di Cristoforo Dossena per soddisfare ai creditori (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 775; e Appendice, doc. VI). — Da quella vendita furono rimborsati a Giovanni Ferro i settanta ducati della sicurezza, più altri cinquanta da lui imprestati precedentemente a Francesco (Appendice, doc. VII).

<sup>(2)</sup> « Il R.mo card. Morone m'ha fatto intendere, che essendo creditore di Messer Ottaviano Scotto di trecento scudi, et dovendo esserli pagati in Bologna da Francesco libraio a nome del detto Messer Ottaviano, hebbe già scudi cento soli in contanti, et di ducento hebbe assegnamento di tanti libri, quali poi furono venduti a maestro Anselmo [Ciaccarello, stampatore dei decreti del Concilio in Bologna. — Cfr. MASSARELLO, IV, 25 e 26 ottobre 1548 — MERKLE, 806] libraio, come dice che voi sete bene informato. Hora il detto mastro Anselmo, ancora che il tempo di pagare sia passato, non paga. Il card. Morone desidera che voi vi adoperiate per lui, valendovi etiam del favore del R.mo legato, fin che egli sia soddisfatto, il che pensa dovervi esser facile. Usatevi ogni diligentia, et avvisate del seguito ». Il card. Cervini al Massarello, Roma 15 giugno 1549 (*Arch. Vat., Concilio di Trento, t. 139, fol. 62 orig.*), ricevuta il 21 (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 848), il Massarello non mancò di adoperarsi (MASSARELLO, IV, 21 e 22 giugno — MERKLE, 848); e dei duecento scudi erano pagati cento il 3 luglio (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 851), cinquanta il 3 agosto (MASSARELLO, IV, 16 luglio e 3 agosto — MERKLE, 853, 855), gli altri il 7 settembre (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 862).

<sup>(3)</sup> Ad analoga preghiera, fattagli dal Massarello a nome del card. Del Monte per lettere dell'8 ricevute il 14 (BUSCHBELL, 305) e del 12 (Appendice, doc. IX), il Cervini rispondeva il 15 settembre 1548: « Quanto a Francesco libraio, Mons. R.mo de Monte non deve haver rispetto alcuno a me, onde S. Signoria R.ma se ne può governare secondo che richiederà la giustizia. A me pareria che eseguendo con effetto detto Francesco le tre cose, che voi mi scrivete cioè di confessare et pentirsi delle male opinioni ch'egli ha tenute, di palesare tutti quelli a chi ha venduti libri proibiti et consignare li altri, che fossero restati in sue mani, et finalmente di ritornare in prigione pigliata quella penitencia et castigo de'suoi [errori?] che li sarà data. A me, dico, pareria, che con queste tre condizioni se gli potesse perdonare, quando si veda che lui le metta in executione da davvero, et che si penta con effetto del mal fatto, come ho detto, rimettendomi però in tutto ad esso R.mo card. di Monte » (*Arch. Vat., Concilio t. 139, fol. 29 orig.*; MERKLE, 798<sup>13</sup>). — Di tale risposta, ricevuta il 20 settembre (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 797), furono pienamente soddisfatti il Massarello e il Del Monte (Appendice, doc. X).

mercio per acquisto e vendita di libri eretici rivelati fin da principio e intorno ai quali non erasi mancato di investigare <sup>(1)</sup>, altri ne aggiunse ora il prigioniero; salvo che, dove quelli erano stati depositi nel processo *coram notario et iudice*, questi furono uditi segretamente con promessa di non pubblicarli, desiderandosi di conoscerli *non per procedere contro di loro per interesse della corte secolare, ma per guadagnare quelle anime con fraterne e cristiane ammonizioni*. Confessò infine le opinioni luterane da lui tenute e fino allora costantemente negate <sup>(2)</sup>, *non però cosa di momento*; nel che i giudici stettero alla coscienza di lui e gli consentirono di farlo secretamente in vera confessione <sup>(3)</sup>. E il 9 novembre 1548 il legato Del Monte dava a fra Giulio Massarello di Santo Severino dei Minori Conventuali autorità di assolverlo da tutte le censure e pene ecclesiastiche incorse per vendita di libri eretici e dalle prave opinioni da lui tenute, dopo avergli ingiunta una condegna pena spirituale <sup>(4)</sup>; il 12 ordinò che cessasse il processo che facevasi presso il Torone <sup>(5)</sup>; e il 19 Francesco fu assolto dalle censure ecclesiastiche e interamente liberato da ogni pena temporale con permesso di ritornare alla libreria e attendere ai suoi negozi <sup>(6)</sup>. Solo gli fu ingiunto di non mai parlare

(1) Appendice, doc. V.

(2) Appendice, doc. III e IV.

(3) Massarello a Cervini, Bologna 2 dicembre 1548 (BUSCHBELL, 308).

(4) « R. mus. card. de Monte dedit fratri Julio de S. Severino ordinis Minorum Conventualium auctoritatem absolventi a quibuscumque censuris et penis ecclesiasticis, quas incurrit Franciscus bibliopola ob venditionem librorum haereticorum et absolventi ab opinionibus pravis, quas tenuerit, iniuncta ei pro modo culpae poenitentia salutari ». MASSARELLO, IV, 9 novembre 1548 (MERKLE, 809).

(5) MASSARELLO, IV, 12 novembre (MERKLE, 809).

(6) Alla lettera del Massarello, 1 novembre (Appendice, doc. XI), il Cervini risponde di Roma il 6: « Quanto a Francesco libraro, s'egli osserverà con effetto quelle tre conditioni, che voi già mi scriveste [BUSCHBELL, 305], si potrà usar con lui clementia et misericordia. Quando anco facesse altrimenti, la giustizia deve ancora lei il luogo suo ». (Arch. Vat., Concilio t. 139, fol. 40 orig. — BUSCHBELL, 1954). Questa lettera fu ricevuta in Bologna il 12 (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 809); a il 14 il Massarello informava il Cervini: « Quod cardinalis de Monte absolvet Franciscum bibliopolam a censuris ecclesiasticis, et quod absolvet a pena temporalis et eum totaliter liberabit » (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 810). E infatti il 19 novembre: « R. mus.

con nessuno nè suscitara cosa alcuna del passato; onde non riuscì difficile imporgli silenzio allorchè si trovò a contendere con Giovanni Battista Scoto per certa vendita di libri tra loro al tempo di Giordano <sup>(1)</sup>.

E fu in verità fortunato in grazia dell'amicizia e delle forti protezioni.

LUIGI CARCERERI

## APPENDICE

### I.

Angelo Massarello al cardinal Cervini a Roma, Bologna 19 maggio 1548.

Firenze, *Archivio di Stato, Carte Cerviniane, filza 23|XVIII, n. 61 orig.* (ricordata in MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 767; e in estratto in BUSCHBELL, 192<sup>1</sup>).

..... Essendo andato hieri per sollecitar la cosa di Francesco, Mons. R. mo Morone me disse che esso Francesco già parecchi giorni sono era stato ammalato, et che da tre dì in qua era tanto cresciuta la febre, che li medici che l'andavano a visitare, dubitavano molto della sua vita se non si cavava di prigione. Et che essendosi S. S. R. ma chiarita della verità per più testimonii, pensava che fusse bene di non lasciarlo morir così crudelmente, et che se mi pareva, l'havrebbe lassato con una grossa et stretta sicurtà de se representando et datoli la casa loco carceris etc. Gli risposi che mi remetteva a sua S. R. ma, la quale havendone parlato ancor con il Vicelegato, che similmente s'informò

D. card. de Monte liberavit in totum Franciscum Linguardum bibliothecarium, ita quod etiam ad suam bibliothecam redire et negocia sua peragere permisit » (MASSARELLO, IV, *ad diem* — MERKLE, 811). Il Cervini poi, il 23 novembre, scriveva: « Harò charo di intendere più particolarmente come sien passate le cose di Francesco libraro et come habbia satisfatto alle promesse, et quanto longa era lo cathena che fin qui sia scoperta, alla quale se Mons. R. mo legato andarà appresso (come so che farà per esser questa cosa importantissima et alla religione nostra et allo stato), non dubito punto che si sarà fatto un gran beneficio alla città di Bologna » (Arch. Vat., Concilio t. 139, fol. 41 orig.). A questa lettera rispondeva il Massarello con la sua del 2 dicembre (edita in BUSCHBELL, 308), registrata nel diario e quindi forse spedita il 3 (MASSARELLO, IV, 3 dicembre 1548 — MERKLE, 813).

(1) Massarello a Cervini, Bologna 2 dicembre 1548 (BUSCHBELL, 308 s.). — Su Gio. Batta Scoto cfr. pure BUSCHBELL, 196<sup>2</sup>.

della verità, deliberò di farlo cavar fuori hiersera, non s'abbandonando però la causa sua nel resto: et come prima stia meglio se ritornarà in prigione.....

II.

A. Massarello al Cervini, Bologna 24 maggio 1548.

C. Cerviniane, filza 23, n. 63 orig. (ricordata in MASSARELLO, IV, ad diem — MERKLE, 768<sup>3</sup>; e in BUSCHBELL, 192<sup>2</sup>).

..... Mons. R.mo Morone mi ha detto questa mattina che francesco stà ancor molto molto male, et che come si comincia niente a sentir bene, lo farà remettere in prigione. In questo mezzo ha fatto far inventario de tutti i libri della sua bottega et datili in sequestro per l'inobedientia di christophoro et si attenderà a quel bartholomeo, ancorchè questo novo iudice del Torone par che stia mezzo amalato et che possi poco attendere a bottega, cosa molto contraria all'innumerabili cause che vi sono.

III.

A. Massarello al Cervini, Bologna 6 giugno 1548.

C. Cerviniane, filza 23, n. 68 orig. (ricordata in MASSARELLO, IV, ad diem — MERKLE, 771; e in estratto in BUSCHBELL, 192<sup>4</sup>).

..... Francesco libraro è ancora amalato (come mostra) gravemente in casa sua: Non però si è restato di seguitar la sua causa, di maniera che quanto a una parte delle due che vien incolpato, cioè dell'aver tenuti et venduti libri lutherani, siamo quasi d'accordo, ma quanto alle sue male opinioni, siamo discordantissimi. Et perciò come si possa mantener in prigione, se si farà remettere, et attenderà a questa verità. La sua bottega è serrata, et le chiavi sono in man della Corte.....

IV.

A. Massarello al Cervini, Bologna 13 giugno 1548.

C. Cerviniane, filza 23, n. 70 orig. (ricordata in MASSARELLO, IV, ad diem — MERKLE, 773; e in estratto in BUSCHBELL, 193<sup>1</sup>, con qualche inversione).

..... La cosa di Francesco libraro sta pur così, cioè, ch'egli è amalato in letto in casa sua, et la sua bottega credo ch'andarà male,

atteso che si son scoperti molti creditori, che dimandano più che la non vale, se ben ancor sta serrata, nè si è cominciata a manumettere. Et esso francesco sta nondimeno indurato a dir che non ha mai creduto [*Il BUSCHBELL stampa erroneamente: veduto?*] se non catholicamente etc. ma nel resto confessa ogni cosa del contrattar libri lutherani etc. però Mons. R.mo Morone si trova molto perplesso di quel che s'habbi da fare, et ha commesso che si rimetta in prigione.....

V.

A. Massarello al Cervini, Bologna 19 giugno 1548.

C. Cerviniane, filza 23, n. 72 orig. (ricordata in MASSARELLO, IV, ad diem — MERKLE, 774; e in estratto in BUSCHBELL, 193<sup>2</sup>).

[Comincia coll' *accusare ricevuta della sua del 13*]....

..... francesco libraro havendo presentito che Mons. R.mo Morone havea data commissione che si remetesse in prigione, se n'è fuggito: cosa ch'è dispiaciuta infinitamente a S. S. R.ma et subito ha mandato a torli quelle poche robbe che havea in casa, et farà pagar la securtà che fu promessa de rappresentarlo fin a un quattrino senz'alcun rispetto, et medesimamente la pena che fu imposta a christophoro che comparisse, di modo che non possendoseli dar gastigo corporale, se le dia reale: et si attenderà con li complici che haveano comertio seco et comprati libri prohibiti, de' quali il Cardinal Morone ha una lista.....

VI.

A. Massarello al Cervini, Bologna 27 giugno 1548.

C. Cerviniane, filza 23, n. 75 orig. (ricordata in MASSARELLO, IV, ad diem — MERKLE, 774<sup>3</sup> e 776; e in estratto in BUSCHBELL, 193<sup>4</sup>).

Hier mattina ricevei la lettera di V. S. R.ma di 20 et hoggi è comparsa l'altra di 22.

Ho fatto intendere a Fra lutio che si farà quel che mi havea offerto alli giorni passati di dare buona securtà, che se ne potrà andar a Piacenza per un XV o 20 giorni a far le sue faccende, del che mostrava haver tanto bisogno.

Quanto a Francesco libraro già ho scritto per un'altra mia ch'egli si fuggì, nè se n'è inteso poi altro, sollicitavo che si facesse pagar la securtà, et già si era cominciata a esigere, ma quando poi ho inteso

che è messer Giovanni ferro fratello del nostro messer federico, non stato forzato di far il contrario officio, et però glie n'ho fatta far gratia a Mons. R.mo Morone. Et perchè inanzi ch'io ne sapessi cosa alcuna, esso messer Giovanni havea già sborsati 70 ducati [il BUSCHBELL stampa: scudi] d'oro, questi non se li sono tornati indietro, ma farò che se li rimborsarà delle robbe d'esso francesco, delle quali aponto se ne trovano tante che faranno detta somma, di modo che la corte haverà havuto tutto quel che si può di Francesco, et messer Giovanni non perderà niente. Ho preso gran dispiacer che sia colto in persona d'esso messer Giovanni, perchè in ogni altra che fusse stato, non se li lassava un marcio quattrino. La libreria, ch'è di christophoro, s'è già cominciata a manumettere, et se ne satisfà li creditori per ordine d'esso Mons. R.mo Morone.....

VII.

A. Massarello al Cervini, Bologna 8 luglio 1548 risposto il 14.

C. Cerviniane, filza 23, n. 79 orig. (ricordata in MASSARELLO, IV, ad diem — MERKLE, 779; edita in BUSCHBELL, 198<sup>1</sup>, ma con la data del doc. seguente, 11 luglio).

..... Quanto a messer Giovanni ferro s'usarà ogni diligentia destramente, acciochè essendo egli in qualche errore, habbia a ridursi spontanea et amorevolmente. Ho già fatto rimborsarli la securtà che havea pagato, in tanti libri del credito che francesco havea nella bottega, et de più 50 ducati che gli havea per prima imprestati.....

VIII.

A. Massarello al Cervini, Bologna 11 luglio 1548.

C. Cerviniane, filza 23, n. 80 orig. (ricordata in MASSARELLO, IV, 12 luglio — MERKLE, 780; edita quasi interamente in BUSCHBELL, 198<sup>1</sup>, ma con la data del doc. precedente, 8 luglio).

..... Ho cominciato a parlar con messer Giovanni Ferro, et in verità che lo trovo persona molto catholica et per quel ch'io ne posso giudicare, la famigliarità che havea con Francesco non era per conto di partecipazione delle sue opinioni, parendomi, come ho detto, buon christiano. Pur non mancarò di nuovo con ogni charità et amorevolezza intenderne meglio la verità, se ben giudico ogni mia diligentia superflua.

IX.

A. Massarello al Cervini, Bologna 12 settembre 1548.

C. Cerviniane, filza 23, n. 103 orig. (ricordata in MASSARELLO, IV, ad diem — MERKLE, 795; e riprodotta quasi interamente in BUSCHBELL, 195<sup>1</sup>).

..... Aspetto con desiderio d'intender l'animo di V. S. R.ma circa la cosa di Francesco libraro, secondo che le scrissi sabbato, essendo Mons. R.mo de Monte molto molestato di assettarla idest con li debiti modi et satisfationi, et Mons. durfé l'ha raccomandato con molta caldezza, ma a tutti risponde che non può far cosa alcuna senza saputa et volontà de V. S. R.ma, alla quale baso humilmente le mani.

X.

A. Massarello al Cervini, Bologna 22 settembre 1548 risposto il 3 ottobre.

C. Cerviniane, filza 23, n. 108 orig. (ricordata in MASSARELLO, IV, ad diem — MERKLE, 798; edita in BUSCHBELL, 195<sup>3</sup>, con data: 28 sett.).

..... Mons. R.mo de Monte ha havuto piacere che V. S. R.ma si contenti che la causa di francesco libraro si cognoschi, et si ultimi quì, perchè certo questi disgraziati son restati quasi a fatto ruinati quando ben se li facesse hora in tutto il segno della croce, essendo stata [manca nel BUSCHBELL] la lor bottega serrata tanti mesi, et rimasti quasi senza libri, essendosene pagati debiti per più de due milia scudi. Oltre che adempiendo le 3 conditioni de quali egli è reo, et promette adempirle, mi pare assai, et che non se possa denegarli, il ritorno a penitentia, che è quel che più ha mosso et move S. S. R.ma.....

XI.

A. Massarello al Cervini, Bologna 1 novembre 1548.

C. Cerviniane, filza 23, n. 121 orig. (ricordata in MASSARELLO, IV, ad diem — MERKLE, 807. Di questa lettera non trovo cenno nel BUSCHBELL).

..... Francesco libraro già sono forse 8 giorno [sic] che si costituì prigione nel Torone, et mostra molta humiltà et segno di penitentia.

Si satisfarà, come offeriva, a gli altri due capi dell'opinioni, et revelation de chi ha venduti libri prohibiti, credo che se li perdonarà, costandoli questa faccenda horamai ingrosso, et penso pur che haverà imparato alle sue spese de viver nell'avvenire da christiano.....

---

### La morte di Girolamo Savonarola secondo un cronista bolognese del tempo

**G**IROLAMO Savonarola ebbe in tutti i tempi, in vita e in morte, un vario e diverso giudizio: chi lo pose in alto tra i più illustri scrittori e pensatori, e chi lo giudicò poco più di un pazzo; e prova delle due correnti così avverse tra di loro possono essere Gianfrancesco Pico della Mirandola e Niccolò Scarponio. Ma un tanto contrasto è a sua volta un documento dell'importanza dell'uomo; e questo dimostrò in un'opera rimasta celebre il grande maestro Pasquale Villari.

Non è certo questo il luogo di parlare dell'uomo e molto meno dell'opera e del significato di lui. Qui mi limito a riportare un passo di un cronista bolognese contemporaneo del Savonarola, che, pur limitandosi d'ordinario a segnare le sole notizie che riguardavano direttamente Bologna, non può a meno di farsi eco del tragico avvenimento di Firenze. Il documento che qui si riproduce, per quanto mi consta affatto inedito e sconosciuto, sta a provare come la morte commovente del Savonarola si ripercotesse per gran parte d'Italia, e come le idee di lui trovassero un campo fertile nel bisogno che universalmente si sentiva, in Italia e in Europa, di una riforma dei costumi, del clero e della chiesa stessa.

Il cronista bolognese ebbe poi un altro incentivo a narrare della morte del Savonarola; egli ricordava certamente che il frate austero e novatore aveva dimorato per parecchio tempo nel convento di S. Domenico di Bologna, talchè la notizia veniva ad acquistare un certo diretto interesse anche per questa città.

Ma ecco il passo, dettato con grande ingenuità e sincerità e specchio fedele del concetto in cui l'opera e la persona del Savonarola eran tenute in Bologna. Trovasi nel Testo Vulgato, sotto l'anno 1498, nel Ms. 1841 della Biblioteca Riccardiana di Firenze, a c. 207v.

1498 - Questo anno essendo in Fiorenza uno fra Gironimo da Ferrara de l'ordine de santo Domenigho, el qualo era uno gran predichatore ch'avea uno gran credito in Fiorenza; e zo che lui parlava e diceva pareva ch'el fuse profeta, in moço che lui era tenuto da una gran parte de Fiorenza uno santo omo e ghovernava quello stado e feva che li Fiorentini erano a la devocione del Re de Franza, in modo che li Fiorentini erano in doe parte con le arme in man. Et el ditto fra Gironimo desprigiava papa Alixandro, disendo che non era vero papa. E intendendo tale cosa papa Alixandro feze intendere a li Fiorentini che'l ditto fra Giromo era uno simuladore. In modo che esendo in Fiorenza uno frato predichatore de l'ordine de santo Francesco, vene a le mano con el ditto fra Gironimo; e ultimamente, per farla curta, concluzionò de volere intrare nel fuocho. E diceva frato Gironimo che non bruzaria, e quello frato de santo Francisco diceva: « Io so se tuto dui intraremo nel fuocho che brusaremo ». E frato Gironimo diceva che non avea paura de brusare. E fezeno fare uno baselo in mexo piazza pieno de peggola e de polvere da bombardata, e poi andò tutti dui li ditti frati in piazza, e con fra Gironimo erali molta gente armada. Et esendo in piazza fra Gironimo voleva che quello frato de santo Francisco fuse el primo. E quello frato diseva: « Intremo tutti doi in tel fuocho a una bota, che io so che tutti doi bruzaremo ». Ultimamente niuno de lore non intrò nel fuoghò perchè manchò da frato Gironimo. E fu accompagnato al monasterio fra Gironimo da molta gente armada. Vedendo tale cosa la Signoria de Fiorenza molto li dispiaque perchè la terra esa chosì tuta in arme. Niente de meno lasono chalare quella furia e poi mandorno la fameia a quello monastiero e prexeno fra Gironimo, che fu del mexo d'aprile, con doi soi compagni insieme con lui. Confesavano la mazore parte de li cittadini e de le done de Fiorenza e revelavano la confesione a fra Gironimo e per tale modo pareva che'l ditto fra Gironimo avesse spirito profetico. Ultimamente el ditto fra Gironimo con li soi compagni fu bruzato in su la piazza de Fiorenza, e la polvere zetata al vento.

A. SORBELLI

## NOTIZIE

**La nuova convenzione universitaria.** — Riproducemo nel passato fascicolo il progetto di convenzione per l'erezione e l'ampliamento degli Istituti scientifici dell'Università di Bologna tra lo Stato, il Comune, la Provincia e la Cassa di Risparmio di Bologna, che fu inviato al Governo perchè venisse esaminato dal Consiglio dei Ministri e proposto al Parlamento per la conversione in legge.

Giunge ora la notizia oltremodo lieta che la convenzione fu dal Consiglio dei Ministri approvata in tutti i suoi particolari e che dal medesimo fu inviata al Parlamento un'analoga proposta di legge.

Non dubitiamo che la convenzione sarà per ottenere l'approvazione anche dal Parlamento.

\* \* \*

**Biblioteca popolare.** — Pubblichiamo la statistica del trimestre 1° luglio al 30 settembre del corrente anno, che segna un notevole aumento sul corrispondente dell'anno passato, ed è nuova prova della buona riuscita dell'utile e importante istituto.

Col 1° novembre si è cominciata la lettura serale che durerà sino al 31 marzo 1911. L'orario invernale è così stabilito: dalle 9 alle 16 e dalle 19 alle 22 nei giorni feriali, dalle 9 alle 12 nei festivi.

### LETTORI dall' 11 Luglio (1) al 30 Settembre 1910

|                               | LUGLIO          | AGOSTO          | SETTEM.         | TOTALE                        |
|-------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------------------------|
|                               | Servizio diurno | Servizio diurno | Servizio diurno |                               |
| Operai manuali . . . . .      | 384             | 512             | 638             | 1534                          |
| Fattorini e Commessi. . .     | 118             | 168             | 163             | 449                           |
| Impiegati . . . . .           | 209             | 295             | 447             | 951                           |
| Studenti . . . . .            | 1025            | 1360            | 1501            | 3886                          |
| Professionisti ed Esercenti . | 58              | 95              | 158             | 311                           |
| Benestanti (o da Casa) . .    | 125             | 251             | 303             | 679                           |
| Lettori in sala . . . . .     | 1111            | 1577            | 1933            | 4621                          |
| Totale lettori . .            | 3030            | 4258            | 5143            | 12431<br>di cui<br>2191 donne |

(1) Dal 1° al 10 luglio la Biblioteca rimase chiusa per l'annuale riscontro con gli inventari.

### OPERE LETTE dall' 11 Luglio al 30 Settembre 1910

|                                  | LUGLIO          |        | AGOSTO          |        | SETTEMBRE       |        | TOTALE |
|----------------------------------|-----------------|--------|-----------------|--------|-----------------|--------|--------|
|                                  | Servizio diurno |        | Servizio diurno |        | Servizio diurno |        |        |
|                                  | in sede         | a dom. | in sede         | a dom. | in sede         | a dom. |        |
| Giornali e Riviste . . . . .     | 1037            | —      | 1442            | —      | 1709            | —      | 4188   |
| Classici e Storia letteraria . . | 26              | 81     | 7               | 150    | 22              | 194    | 480    |
| Libri di lettura amena . . . .   | 3               | 966    | 7               | 1253   | 25              | 1531   | 3785   |
| » » lettura infantile . . . .    | 10              | 440    | 28              | 662    | 52              | 754    | 1946   |
| » » storia e geografia . . . .   | 14              | 283    | 38              | 398    | 39              | 464    | 1236   |
| » » scienze ed arti . . . . .    | 21              | 149    | 55              | 218    | 86              | 267    | 796    |
|                                  | 1111            | 1919   | 1577            | 2681   | 1933            | 3210   |        |
| Totale opere . . . . .           | 3030            |        | 4258            |        | 5143            |        | 12431  |

Media giornaliera non detratte le feste 151,59 lettori

» » detratte le feste . . . 188,35 »

Massimo il giorno 6 maggio con . . . 321 — »

Differenza in più rispetto allo stesso periodo dell'anno 1909, lettori 4578.

\* \* \*

**Museo e archivi Pepoli.** — Il compianto barone Agostino Pepoli, morto a Trapani dove aveva posto la sua abituale residenza, ha lasciato al Comune di Bologna la parte dell'antico e storico palazzo Pepoli che egli possedeva ai numeri 6-8-10 di via Castiglione, con tutto quanto dentro si contiene, consistente in collezioni artistiche di varia natura, colla condizione per altro che il Comune le renda di libero accesso per il pubblico.

Delle collezioni, non ugualmente e non tutte a dir vero importanti, che però contengono alcuni capi di particolare interesse, si sta ora redigendo un accurato inventario. Non è ancora fissata la residenza del futuro Museo, nè è detto se il materiale lasciato da Pepoli, debba esser lasciato a sè o incorporato con l'altro analogo che il Comune possiede nel Museo civico e altrove.

Contemporaneamente si è proceduto ad un breve esame degli archivi pepoleschi legati al Comune di Bologna per la sola parte spettante ad Agostino Pepoli, non per l'altra parte, che è la maggiore forse, pertinente a taluni eredi del conte Gioachino Pepoli. Gli archivi sono tre: l'archivio che era nel Palazzo delle Catene, ora Campogrande, e che è stato trasportato nell'antico palazzo Pepoli; l'archivio Pepoli antico diviso in due fondi: uno generale e l'altro Forlai; e l'archivio amministrativo moderno. È un'immane raccolta di carte e di pergamene, alcune delle quali hanno un'importanza notevolissima.

\* \* \*

**I lavori al palazzo del Podestà.** — I progetti di restauro alla facciata del palazzo del Podestà, preparati con ogni cura dal Comitato per Bologna storico-artistica furono recen-

temente l'oggetto di una visita minuziosa ed accurata della Giunta superiore di Belle Arti la quale ha emesso in questi giorni il seguente giudizio:

« In Bologna, nella sala del Consiglio comunale. Sono presenti il vice presidente Ettore Ferrari, che presiede, e i consiglieri: Bistolfi, Boito, Calandra, Cantalamessa, Cavernaghi, D'Andrade, Fragiaco, Gnoli, Molmenti, Poliaghi, Sartorio, Venturi. Assenti giustificati: il vice presidente E. Visconti Venosta e i consiglieri: D'Orsi, Guerra e Primo Levi. Interviene il direttore Generale comm. Corrado Ricci. Assiste il segretario dott. Leonardi.

« Sulla questione relativa ai *Restauri del Palazzo del Podestà in Bologna* viene proposto e messo in votazione il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio plaude alla bella iniziativa presa dal Comune e dalla Cassa di Risparmio di Bologna col restauro del Palazzo del Podestà, e all'opera di studio e di amore spiegata dal Comitato per Bologna Storica-Artistica, e per esso dall'illustre comm. Rubbiani, ideatore del progetto di restauro, dagli architetti Collamarini e Zucchini e dagli altri loro valenti collaboratori.

« Intorno alle singole parti del restauro il Consiglio si pronuncia come appresso:

« A) Sulla facciata Bentivolesca del Palazzo.

Dopo aver esaminati i disegni, i modelli al vero e i lavori e sentiti gli autori del progetto, lette le relazioni e le pubblicazioni prodotte, e altresì interrogati sulle polemiche insorte studiosi e ragguardevoli cittadini di Bologna.

« Il Consiglio Superiore conviene che si debba eseguire un coronamento della facciata, perchè mancando esso del tutto, si può farlo senza modificazione alcuna di parti esistenti. Essendo però sommamente incerto se nel concetto dell'antico architetto dovesse la cornice venir sormontata dai merli, e presentandosi all'incontro il palazzo coi caratteri della più spiccata e larga rinascenza, desidera che i merli siano omessi. Portando ciò qualche variante nelle proporzioni e nel profilo del cornicione, il Consiglio Superiore ne affida lo studio al comm. Rubbiani.

« La stessa incertezza di elementi e di dati storici, rispetto all'architettura interna dei finestroni (incertezza che ha condotto a varietà di progetti), determina il Consiglio Superiore a preferire che detti finestroni siano lasciati in tutta l'attuale loro grandiosità e che solo si studino, per la chiusura, più ricche e consone intelaiature in legno. Conviene però col comm. Rubbiani nella necessità di ripristinare sotto ai finestroni la cornice già ricorrente per tutto, e tagliata nel secolo XVIII.

« I documenti relativi al primitivo parapetto sono troppo incerti per ritenere senz'altro che esso fosse in ferro battuto, quando invece l'architettura dell'edificio sembra reclamare una balaustrata in marmo o macigno. Il Consiglio Superiore invita il Comitato a preparare un diverso progetto, che comprenda il poggolo, pel quale si hanno importanti e chiari ricordi grafici. L'opportunità di studiare il rinnovamento della balaustrata è giustificata da quella di ripristinare la sottoposta cornice tagliata in tante parti nel secolo XVII. Simile bisogno però non si sente per i capitelli delle grandi semicolonne, anche perchè sui primitivi non si hanno norme precise e la forma dei nuovi, timida di aggetti e quindi di chiaroscuro, non persuade.

« B) Sui lavori dal lato del Palazzo prospiciente la fontana del Nettuno.

« Il Consiglio prende atto dello stato dei lavori, e ritiene che essi possono proseguire per quanto riguarda i muri interni, solo tenendo sospesa la demolizione del muro prospiciente la fontana del Nettuno, fino a quando non siano compiuti studi definitivi, sulla scorta delle indagini che viene facendo nel monumento il comm. Rubbiani e nei documenti il professore Falletti.

« C) Sui restauri del salone.

« Il Consiglio lamenta che, invece di un soffitto a lacunari, si sia permessa la esecuzione di una volta di legno cannucciata a intonaco non consentita dal tipo architettonico e costruttivo dell'edificio.

« L'ordine del giorno è votato per divisione ed approvato nelle singole parti e nel suo complesso ».

Continuano con alacrità i lavori dalla parte occidentale e dalla orientale, la quale ultima venne in gran parte scoperta.

Si annunzia pure imminente l'atterramento dello stabile di proprietà del signor Campogrande che fa angolo con via Rizzoli e il vicolo della Corda. Tale demolizione, che isola quasi completamente il palazzo del Podestà, darà al superbo monumento un aspetto anche più grandioso.

\* \* \*

« Il *Papagallo* ». — È il titolo del giornale umoristico politico, il primo periodico colorato del genere uscito in Italia, che si pubblica in Bologna da ben 38 anni per opera di quel simpatico e valente artista che è Augusto Grossi. Non vi fu avvenimento della politica italiana ed europea (perchè è da tenersi a mente che il giornale è specialmente venduto nella Turchia e nei paesi orientali dell'Europa), che non trovasse una viva espressione di satira o di umorismo nel *Papagallo*.

Le collezioni complete sono oltremodo rare, anzi può dirsi che nessun'altra esista oltre quella della redazione. Ora, Augusto Grossi, nell'occasione del suo 75° compleanno, dona alla Biblioteca della sua città, l'Archiginnasio, la collezione completa dei 38 anni di lavoro.

La Biblioteca è vivamente grata al Grossi, e per l'opera e per il pensiero di affetto a questo Istituto che ha mosso l'egregio artista.

\* \* \*

La *libreria Grabinski*. — Accennammo nell'ultimo fascicolo, parlando del compianto conte Giuseppe Grabinski, che egli aveva lasciato alla nostra Biblioteca la sua libreria. In omaggio a questo desiderio, per incarico della contessa Rossi ved. Grabinski, il notaio dott. Baravelli ha proceduto, con l'assistenza del bibliotecario comunale, all'inventario della libreria stessa.

Contiene più di 800 volumi, tutti in ottime condizioni e recenti, riferentisi alla storia napoleonica. È una collezione insomma di opere utili e interessanti che serviranno ad arricchire il materiale storico già notevole della Biblioteca comunale.

---

## BIBLIOGRAFIA BOLOGNESE

ALBERTOTTI GIUSEPPE. *Alcune lettere inedite di Marco Minghetti e di Giosue Carducci a Ernesto Masi*. - Padova, soc. coop. tip., 1910, 8°, pp. 21.

Il prof. Giuseppe Albertotti abbandona spesso i suoi studi di medicina per occuparsi di storia, d'arte e di letteratura. Per le nozze Bonasi-Bruni egli pubblica cinque lettere

assai importanti di Marco Minghetti e tre di Giosuè Carducci dirette tutte al compianto Ernesto Masi che coi due egregi uomini fu legato di viva amicizia. Un particolare interesse ha la prima delle lettere carducciane, perchè si riferisce ai commenti suscitati dalla nota poesia: *A proposito del processo Fadda*. Le lettere furono comunicate all'Albertotti dalla signora Teresa Amici Grossi ved. Masi. S.

CAPELLINI GIOVANNI. *Professore a Bologna. Ricordi autobiografici (1861-1871)*. - Imola, coop. tip. ed. Paolo Galeati, 1910, 16°, pp. 203.

Il volume, elegantissimo, fa seguito ad un altro che ha per titolo *Dopo la laurea*, del quale già ci occupammo e che conduceva la vita dell'illustre scienziato dalla giovinezza sino al 1860, a quando cioè fu nominato dal Mamiani a insegnante dell'Università di Bologna. Questo comprende dieci anni di vita, e forse i più operosi e i più densi di ricerche, di opere e di fatti. È scritto con sincerità e semplicità, ed è tale che si legge d'un fiato. Due avvenimenti acquistano particolare importanza nel tratto della vita narrata dal sen. Capellini: il viaggio in America e il famoso Congresso preistorico di Bologna nel 1871. Dal volume non solamente possiamo trarre le notizie che riguardano il prof. Capellini, ma molte altre che riguardano gli studi geologici e la vita dell'Università bolognese in quei dieci anni del suo rinascere. S.

CARBONELLI GIOVANNI. *Benedetto XIV al Battesimo di Carlo Emanuele IV di Savoia. Documenti* - Torino, Casa ed. Renzo Streglio, 1906 (edizione fuori commercio tirata a soli 50 esemplari numerati), 8°, pp. 32.

Tutto quello che riguarda un grande bolognese, che fu anche un gran Papa, interessa la città nostra: credo quindi di far cosa grata, ricordando e commentando questa rara pubblicazione per nozze, dell'egregio dott. prof. G. Carbonelli, docente di ginecologia nella R. Università di Torino e cultore dottissimo di studi storici, il quale ebbe l'amabilità di offrirmene un esemplare per la mia raccolta di opere riguardanti Bologna.

Narra il dott. Carbonelli, come Carlo Emanuele III, re di Sardegna, cercasse per mezzo del cardinale Albani di ottenere che il Sommo Pontefice levasse al fonte battesimale il figliuolo che stava per nascergli e mandasse le *Fasce Benedette*, distinzione usata solo raramente colle Case regnanti benemerite della Santa Sede: e come inviasse a tal' uopo il conte Rivera, suo ministro a Roma, a supplicarne il Papa che era allora a Castel Gandolfo. Il ministro fu accolto benevolmente: ma le trattative furono lunghe e direttamente condotte fra il Papa e il Re, e così rimangono sette lettere autografe di Benedetto XIV sull'argomento, che il dott. Carbonelli rese di pubblica ragione.

Sono tutte improntate a quello spirito fine ed arguto, che era proprio del nostro concittadino, e rivelano la sua diplomazia, che coll'apparenza della semplicità e della bonomia, superava le situazioni più intricate. Si scusa, infatti, in una prima lettera del 2 giugno 1751 di non poter subito aderire al desiderio del Sovrano, perchè « essendo noi nella dura situazione di cautelare i nostri passi non solo per eludere le mordaci critiche, quali certamente sarebbero e saranno da noi dispregiate, ma altresì per non dar ansa alle pretese d'altri... abbiamo presa la risoluzione di sentire il parere di alcuni Cardinali indipendenti ». Ma subito dopo, il 12 di giugno, scrive: « Siamo risoluti di non deputar più nessuna Congregazione, perchè se non altro la materia si porrebbe troppo, come suol dirsi, sotto il baldacchino, e sarebbero inevitabili i discorsi per tutta Roma e pro' e

contro. Ma quello che ora intendiamo di fare si è, di far fare le fasce; e fatte che siano, mandarle al Principe nato senza altro previo consiglio ».

Nella terza lettera del 2 ottobre, è notevole questo periodo: « Abbiamo presa la risoluzione di trasmettere le Fasce, dispregiando le ciarle scritte ed anche dettate a voce, che, concedendosi alla Sua Real Casa le Fasce, le Potenze, che dai predetti sono chiamate maggiori, in avvenire non le avrebbero prese... Teniamo per certo che tutto sia effetto di soverchia ingiusta gelosia. Siamo pronti a sopportar tutto per amore della Maestà Vostra ».

Le altre lettere sono meno importanti; ma rivelano sempre la bontà dell'animo, la sicurezza del giudizio, e la ferma decisione del Papa di far quello che gli pareva giusto e che era consentaneo ai suoi sentimenti, senza curarsi dei gracchiosi e dei seccatori.

Il 6 luglio 1752 fu solennemente fatta la consegna delle Fasce, chiuse in due casse di velluto cremisi, guarnite di gallone d'oro fine: le chiavi delle casse furono consegnate alla Contessa d'Oglianico governatrice del neonato Principe di Piemonte, che fece l'esposizione di quanto contenevano. Vi stava racchiuso: « un manto ricamato d'oro: una mantellina: due cossini: tre fasciatori di ricamo: una fascia ricamata con perle: una cassetta centinata coperta di ricamo d'oro, con dentro le sottoscritte biancherie:

Quattro lenzuoli guarniti di merletto alto; quattro fasciatori; quattro fazzoletti; quattro asciugatori grandi di merletti simili; quattro foderette guarnite di merletti e sui bottoni di filigrana d'oro; quattro camicie guarnite di merletto con bottoni di diamanti legati in oro e smaltati; quattro incappatori; quattro scuffiette; quattro soprafasce; quattro fasce, tutte guarnite con merletti ».

Molte altre prelibate notizie aggiunge il chiaro autore, che illustrano la figura di Benedetto XIV: e noi bolognesi gli dobbiamo serbare viva gratitudine e per questo e perchè ci ha fatto conoscere un episodio diplomatico e una ignorata corrispondenza del nostro grande concittadino. R. Ambrosini.

CEPPI BERNARDI IDA. *L'8 agosto 1848 in Bologna*. - (In *Archivio emiliano del Risorgimento nazionale*, anno III), Modena, G. Ferraguti 1909, 8°, pp. 33.

La signora Ceppi Bernardi ebbe già ad occuparsi del glorioso fatto dell'otto agosto qualche anno fa nella *Rivista storica* diretta dal prof. Arcangelo Ghisleri; ora ha ripreso l'argomento, compiendolo nei lati manchevoli, arricchendolo di molti altri particolari e dando a tutta la narrazione un'andatura più linda e accurata. Non ci sono grandi cose nuove, ma il tutto è esposto con giusto criterio e con sagge osservazioni, che dimostrano nell'autrice una conoscenza esatta e chiara dell'argomento. E noi ci rallegriamo vivamente coll'egregia signora. S.

DALLOLIO ALBERTO. *La spedizione dei Mille nelle memorie bolognesi*. - Bologna, Zanichelli, 1910, un vol. 16° di pag. VIII-448 con 15 illustrazioni e un fac-simile.

Dei molti scritti, senza dubbio troppi, che uscirono in occasione del cinquantenario della spedizione dei Mille, la maggior parte è destinata a ingombrare inutilmente gli scaffali delle biblioteche e a non essere ricordata nemmeno dai bibliografi i quali non dovrebbero tener conto della roba assolutamente inutile. Era questa un'occasione troppo bella che si offriva alla numerosa schiera dei parolai privi di idee perchè volessero lasciarsela sfuggire senza rovesciare sulle turbe che qualche volta ascoltano, una valanga di frasi fatte e mettere in bella mostra la propria vanità che par persona.

È questa smania del resto che ha portato un certo discredito sulla nostra produzione a stampa, e ha fatto sì che mettendo tutti in un fascio buoni e cattivi, spesse volte si pronunciasse da molti un giudizio sfavorevole il quale non risponde a verità. Che se la produzione libraria italiana sia liberata dalle scorie, se ne siano tolti i troppi scarti che la deturpano, conserva pur sempre al suo attivo un buon numero di opere rappresentanti un vero contributo alla diffusione e al progresso del sapere.

Ritornando a Garibaldi e agli scritti garibaldini di quest'anno, fra le molte pubblicazioni, dicevo, che sono uscite, alcune hanno davvero un grande interesse e rappresentano un contributo notevole alla storia del Risorgimento italiano, storia per la quale da qualche tempo si cominciano sul serio a raccogliere i materiali e che potrà forse fra non moltissimi anni esser scritta onestamente e coscienziosamente.

Il libro che qui annunciamo del senatore Dallolio è appunto uno di tali interessantissimi contributi e solleva un lembo del fitto drappeggio che copri già e in parte ricopre ancora la preparazione della leggendaria spedizione garibaldina e le vicende spesso contraddittorie che l'accompagnarono di lontano, ripercuotendosi diversamente sul corpo di spedizione operante nella Sicilia prima e nel Napoletano poi, finché, rotti gl'indugi, l'esercito regio scende attraverso l'Italia centrale e, riprendendo quel disegno di conquista pel quale il Rubicone pareva, pochi mesi prima, dovesse essere consegnato alla storia per un nuovo e più arduo passaggio, muove ad occupare quelle terre che Garibaldi e i suoi volontari avevano conquistato all'Italia.

Libro interessante e istruttivo ho detto, e soprattutto per la parte che i Bolognesi e i Romagnoli in genere ebbero nell'aspro dissidio fra il La Farina e il Bertani, dissidio che minacciava di discendere a troppo aspre violenze, di compromettere forse la riuscita della bene iniziata impresa, di impedire certamente che se ne trassero tutti quei vantaggi che se ne sarebbero potuti ricavare. Ormai chi voglia illustrare questo episodio non potrà trascurare di consultare il bel lavoro del senatore Dallolio e gli importantissimi documenti ivi riprodotti, così come dovrà ammirare il buon senso romagnolo per cui i suoi rappresentanti più genuini non si lasciarono trascinare dalle bizzozze o dai risentimenti delle persone, non lasciarono che per ripicchi meschini si perdesse di vista il fine supremo per cui gl'italiani combattevano e morivano, che fossero offuscate le idealità nobilissime che li avevano mossi e raccolti.

E mentre si adoperano per la concordia, contro i fanatici di Cavour in odio a Garibaldi, contro gli idolatri di Garibaldi in odio a Cavour, riprendono in tutta la sua interezza il grido *Italia e Vittorio Emanuele* adottato per la spedizione siciliana sino dai suoi inizi, e sentono e vedono chiaramente che l'azione del ministro del Re, del grande agitatore rivoluzionario e del dittatore dei popoli cospirano, debbono cospirare ad un unico fine, l'unità della patria. Questo intesero, questo si adoperarono perchè fosse i patrioti romagnoli; e tale opera come non fu senza buoni frutti così non doveva restare senza lode degna.

Ben ricorda a questo proposito il Dallolio, l'adoperarsi assiduo ed efficace dei cittadini delle Romagne, e come sospeso, dopo la proibizione del Governo, l'arruolamento e l'invio di volontari per afforzare in Sicilia l'esercito garibaldino, si intensificassero qui i preparativi, già da tempo iniziati, di un movimento per la liberazione delle Marche e dell'Umbria, finché scoppia l'insurrezione ed offre al conte di Cavour il cercato pretesto per far varcare l'11 settembre il confine alle truppe del Re.

Ma non voglio indugiarmi a ripetere la trama di questo volume denso di fatti e di idee, nè a spigliare le notizie curiose che vi si trovano in gran numero e delle quali sarebbe facile raccogliere messe copiose, perchè, ripeto, agli studiosi del nostro Risorgimento è indispensabile conoscere l'opera per intero, soprattutto nella documentazione ricchissima e originale. Un fatto tuttavia non posso lasciar di ricordare, il quale è nella sua semplicità eloquentissimo: il Con-

siglio comunale di Bologna nella sua seduta del 4 dicembre 1860, con unanimità di suffragi, proclamava il generale Garibaldi cittadino e nobile bolognese e l'8 luglio 1861 gliene inviava il diploma dettato dal Mercantini. Con questa onoranza conferita all'eroe non nel delirio del primo trionfo, ma quando, compiuta la gesta immortale, « era ritornato privato cittadino, e posava l'animo turbato da fiere procelle nella solitudine di Caprera », Bologna degnamente esprimeva il suo sentimento. Mentre « un fiero e triste dissidio minacciava la patria, e già avea fatto la prima comparsa nel parlamento, e amareggiava la gioia del riunirsi tante genti finora disgiunte sotto il medesimo e faticoso nome d'Italia », Bologna, dice bene il Dallolio, non prendeva partito per questi o per quelli, ma « levandosi sopra le passioni e le miserie e le discordie del momento, anticipava la giustizia della storia ». *Giorgio Rossi.*

FRANCESCHI FERRUCCI CATERINA. *Epistolario edito ora per la prima volta con lettere di scrittori illustri a lei per cura di Giuseppe Guidetti.* Reggio dell'Emilia, tip. ed. di Ubaldo Guidetti, 1910, 16°, pp. XXXIV-463.

Nella sua interessante *Collezione storico-letteraria*, che s'è arricchita di molti e bei volumi di illustri scrittori italiani, il prof. Giuseppe Guidetti di Reggio Emilia ha creduto opportuno di dedicarne uno all'epistolario della bolognese Caterina Franceschi Ferrucci; e ben fece poichè poche donne dell'ultimo secolo seppero accompagnare alle virtù familiari tanta soda cultura, e, negli scritti, forma così schiettamente italiana. Non tutte le lettere della Franceschi ha pubblicato il Guidetti, ma soltanto le più importanti o per il contenuto o per le persone a cui erano dirette. Vanno dal 1824 al 1896 e sono spesso dirette ad illustri personaggi quali Salvatore Betti, Michele Ferrucci, Francesco Cassi, Pietro Giordani, Paolo Costa, Francesco Rosaspina, Marco Minghetti, Gino Capponi, Prospero Viani, Giuseppe Massari, Giovanni Galvani, Marco Tabarrini, Alfonso Capececatro ecc.

Il grosso volume è proceduto da una dotta prefazione del compilatore nella quale si discorre con competenza della vita e del valore letterario della Franceschi. Note sono sparse qua e là pel volume che s'arricchisce del ritratto, dei cenni autobiografici dell'autrice e del discorso di Matteo Ricci sull'opera di Caterina Franceschi, detto al Circolo filologico di Firenze nell'aprile del 1887. Il volume ha non piccola importanza per la vita letteraria bolognese del sec. XIX. S.

FRATI LODOVICO. *Gli stazionari bolognesi nel Medio Evo.* (Estratto dall'*Archivio storico italiano*, ser. V, t. XLV, disp. 2<sup>a</sup>). Firenze, 1910, 8°, pp. 15.

L'opera degli stazionari, o venditori e noleggiatori di libri per gli scolari dell'Università, è senza dubbio di grande importanza ed è bene studiarla come elemento di cultura. Ad essa infatti prestarono viva attenzione il Savigny, il Sarti, il Denifle e quanti si occuparono della nostra Università. Il dott. Frati, che è tanto benemerito degli studi bolognesi, reca in questo breve scritto nuove notizie su parecchi di tali che esercitarono l'ufficio di stazionari presso lo Studio bolognese e in particolare sopra Solimano di Martino. Gli stazionari erano generalmente persone colte e non di rado gli stessi Lettori dello Studio esercitavano un tale ufficio, esempio Martino Solimano. Il Frati passa in rassegna parecchi dei più importanti stazionari dal principio del '200 in sino alla fine del '500, e chiude il suo lavoro con la trascrizione di cinque documenti del sec. XIII tra i quali ha una particolare importanza l'inventario dei codici della bottega di Solimano in data 30 luglio 1289. S.

GIORGI FRANCESCO. *La Villa Baciocchi ora Cacciaguerra, a Bel Poggio, presso Bologna. Notizie della vita bolognese nella prima metà del secolo XIX.* - Bologna, stabilimento A. Cacciari, 1910, 4°, pp. 108.

Di una dotta e dilettevole monografia, il chiarissimo cav. Giorgi ha arricchito la letteratura che va formandosi rigogliosa intorno alla Vita bolognese; e tutti quelli che amano la cara nostra città gliene debbono essere grati.

Dopo aver parlato dell'antica parrocchia di San Giuliano « che comprende quella catena di deliziose colline che da porta S. Stefano s' inoltrano fin presso S. Ruffillo, e che ora vediamo coperte di giardini, di vigneti e folti boschi e di numerose ville, alcune delle quali hanno conservato per secoli, altre conservano tuttora la denominazione di Camaldoli, dall'antico eremo che sorgeva sul colle che s'innalza a destra del palazzo costruito dalla nobile famiglia Aldrovandi (poi Mazzacorati, ora Sarti), e della villa di Belpoggio, che si fece costruire Giovanni II Bentivoglio nel 1490, e che ora è del Principe Herculani, il chiaro autore narra come in quelle vicinanze altre ville minori sorgessero, fra le quali primeggia quella che fu del Principe Felice Baciocchi.

Pare fosse costruita nel secolo XV; la possedettero i Casali, nobili bolognesi, oriundi di Orvieto, che si traferirono a Bologna nel 1434, e si estinsero nel senatore Gregorio, letterato illustre, morto nel 1802. Nel 1551 dalla famiglia Casali la villa passò alla famiglia Malvezzi, che la conservò fino al 1819, anno nel quale venne da essa ceduta a Giovanni Boltoni di Ferrara, che nel 1831 l'alienò al Principe Felice Baciocchi.

Della moglie del Principe, Elisa Bonaparte sorella di Napoleone, si occupa a lungo il chiaro autore; narra la sorveglianza che su di lei esercitò la polizia austriaca, che la fece partire da Bologna relegandola in Moravia; e la nascita della sua figliuola Napoleona, che andò poi sposa nel Conte Camerata di Ancona; e il trasporto della salma di Elisa e di due suoi figli de Tricizie; e l'erezione dei monumenti funebri nella Cappella gentilizia in S. Petronio.

Ricorda le feste date dal Bacciochi nel Palazzo che comperò dai Ranuzzi (ora dei Tribunali): le feste veramente regali che vi diede; la sua intimità con Gioacchino Rossini; il dolore immenso che lo colpì per la morte dell'unico figlio maschio Federico, vittima di una caduta da cavallo; e la sua morte accaduta nel 1841 e da tutti compianta, perchè esso fu mite e buono.

Interessantissimi sono i capitoli che riguardano la Contessa Napoleona Baciocchi Camerata, celebre pel suo tentativo di liberare il duca di Reichstadt, e per la sua vita avventurosa. « Era bizzarra e stravagante, ma possedeva anche animo virile e grande energia, e dalla madre aveva ereditato il carattere intraprendente ed audace. Abile nel maneggiar armi e nel guidar cavalli, quella donna racchiudeva in sè tutte le qualità, onde in altri tempi sarebbe apparsa come una virago ».

Nel suo tentativo di liberare il figlio del povero Napoleone (l'Aiglion) s'impenna il celebre dramma di Rostand; e la nostra eroina non tornò in Italia se non quando ogni speranza di liberare il cugino fu del tutto svanita. Tornò, ed ebbe molte avventure; si separò dal marito ridotto in cattive condizioni economiche; fu dal padre chiamata nel solo usufrutto dei suoi beni, avendo esso con testamento del 1840, istituito un fedecommissario, il godimento del quale, dopo la morte della figliuola senza figli, doveva passare ai discendenti maschi di Luigi Gerolamo Bonaparte.

La contessa Camerata aveva un figlio, Napoleone, che nel 1853 si uccise con un colpo di pistola; e mentre la vasta tenuta di Mezzolara passò per varie vicende e per diversi contratti all'Imperatore Napoleone III, la Villa di Bel Poggio fu acquistata dal conte

Enrico Grabinski; quindi dalla principessa Agnese Herculani, e in fine dal signor Cacciaguerra.

Attraverso tutta questa successione di eventi, il cav. Giorgi ci fa passare dinanzi agli occhi la vita bolognese di quel tempo, traendo curiose notizie dal diario inedito del marchese Luca Marsigli, che meriterebbe di essere pubblicato e illustrato; e dandoci copia di osservazioni acute e di raffronti interessantissimi, con quella speciale competenza che tutti gli riconoscono; così che l'opera sua, per quanto breve, è un vero gioiello, che i bolognesi specialmente debbono avere carissimo.

R. Ambrosini

HESSEL ALFRED. *Eine im Auftrage Friedrichs I ausgestellte Urkunde vom 29 Dezember 1164* (Estratto dal *Neuen Archiv der Gesellschaft für ältere deutsche Geschichtskunde*, vol. 36, fasc. 1) - Hannover-Leipzig, 1910, 8°, pp. 4.

Il dottore Alfredo Hessel, a cui dobbiamo un'eccellente opera sull'antica storia di Bologna insino al 1280 (del volume avremo ad occuparci largamente più innanzi), dà il testo di un documento molto interessante fatto per ordine di Federico Barbarossa il 29 dicembre 1164 in Imola, documento già citato nel recente lavoro dell'Alvisi. L'Hessel accompagna la trascrizione accurata del documento con dotte dichiarazioni sulla composizione del medesimo e sulle persone che in esso vengono ricordate.

S.

NASCIMBENI GIOVANNI. *Giosue Carducci nel Consiglio comunale di Bologna* (Estratto dalla *Rassegna contemporanea*, a. III, n. 3). - Roma, coop. tip. Manuzzi, 1910, 8°, pp. 33.

L'avv. Giovanni Nascimbeni, dell'ufficio legale del Comune di Bologna, ha radicate consuetudini di letterato. Egli è stato tratto a scorrere, tra una causa e l'altra, gli atti del Consiglio comunale, a rovistare i documenti dell'Archivio, a esaminare diligentemente i giornali cittadini, per trarne tutto ciò che poteva riferirsi all'opera compiuta da Giosue Carducci in un campo che non fu, a dir vero, il suo, e che pare, ed è realmente, assai lontano dal suo spirito, nella carica cioè di Consigliere comunale di Bologna. Il Carducci fu nominato per la prima volta nelle elezioni del 25 luglio del 1869; e rimase a terra nelle elezioni del 14 dicembre 1902. Il Nascimbeni tratta l'argomento con bella spigliatezza di forma e con giuste e ponderate osservazioni; dà conto di quanto il Carducci fece o disse e non di rado riporta lunghi passi dei discorsi che pronunciò o delle lettere che per ragione di tale carica scrisse.

S.

PAZZI MUZIO. *La dottoressa Maria dalle Donne* (Prima insegnante di ostetricia minore nella *R. Università di Bologna*). - Castel S. Pietro dell'Emilia, A. Conti, 1910, 8°, di pp. 47 con ritr.

L'egregio prof. Mazio Pazzi, l'infaticabile presidente del settimo Congresso delle levatrici tenutosi l'anno scorso in Bologna, volle con savio e opportuno concetto illustrare la prima donna che professasse ostetricia nell'Università di Bologna, Maria dalle Donne; e non solo egli curò che in occasione del Congresso fosse innalzata alla illustre donna una lapide che ne celebrasse i meriti, ma volle ancora ricercare amorosamente presso gli istituti universitari e negli archivi tutte le notizie che si riferivano alla vita e all'opera della egregia

doana e farne oggetto di un applaudito discorso che il Pazzi pronunciò nel Teatro Anatomico dell'Archiginnasio il 21 settembre del 1909.

Il discorso è ora pubblicato in elegante edizione preceduta dal ritratto della celebrata. La narrazione sobria e accurata è confortata alla fine da una bella e interessante raccolta di documenti originali ed inediti. S.

QUADRI LUIGI. *Vita Massese attraverso i secoli*. - Massalombarda, 1910, 8°, pp. 235.

Massalombarda, l'antica terra che fu per lungo tempo sotto il dominio del Comune di Bologna, ha finalmente avuto il suo storico in Luigi Quadri che, sotto il titolo *Vita massese attraverso i secoli*, ha pubblicato un volume in cui sono narrate tutte le vicende di quella nobile terra.

L'autore prende le mosse dal 767 al 1251, tracciando le origini della *Massa di S. Paolo*, la quale nel 1251, per l'immigrazione dei marmirolesi, si convertì in *Massa Lombarda*. Evento che si tradusse in atto solo nel 1277, e cioè 26 anni dopo l'11 maggio 1251 in cui il Senato d'Imola investì della Massa di S. Paolo un centinaio circa di capi-famiglia di Marmirola, i quali, sfuggiti alle stragi del feroce tiranno Ezzelino da Romano, eransi ricoverati a Bologna. Alcune di queste famiglie, sessantatré, il Senato bolognese mise nella torre di *Alledo* e di *Minerbio*: le altre, un centinaio, il Podestà di Bologna, Bonifazio Sala di Brescia, raccomandò ad Octone de' Palazi, Podestà di Imola, lombardo esso pure.

Il Senato d'Imola accolse i profughi e li investì delle terre da esso poco prima acquistate dai monaci cosmedini, ossia della Massa di S. Paolo, alla quale i nuovi arrivati, cui si aggiunsero, in seguito, altri profughi da Marmirola, nel 1277 cangiarono il nome in quello di *Massa lombardorum*.

L'egregio autore traccia la storia di Massa lombarda con profonda erudizione dal 767 fino ai nostri giorni, descrivendo i costumi, dando notizia delle leggi, degli statuti e delle istituzioni di ogni genere di quel civile paese.

È un lavoro coscienzioso, utile agli studiosi e agli indotti. \*

SORBELLI ALBANO. *Il corredo quattrocentesco di Madonna Jacoma Cinelli, bolognese*. - Bologna, tip. di Paolo Cuppini, 1910, 16°, pp. 16.

È un corredo in volgare del 12 luglio 1494, contenente le robe che Madonna Jacoma Cinelli portò al marito Bartolomeo. È modestissimo, ma ha qualche interesse per la natura degli oggetti, che non sono tutti, come potrebbe credersi, di uso personale, ma viceversa mobili e utensili utili per impiantare la famiglia e arredare la casa. È pubblicato per le nozze Zanichelli-Pantanelli. \*

SORBELLI ALBANO. *L'origine della « Nazione dei Modenesi » nello Studio di Bologna*. - Bologna, tip. di Paolo Cuppini, 1910, 16°, pp. 23.

È noto che a partire dai primordi della vita dello Studio bolognese insino alla fine del sec. XVI, le *Nationes* degli scolari furono 17, delle quali 14 ultramontane e 3 citramontane. Nel principio del '600 si porta un pieno rivolgimento nel numero, nella denominazione, nella funzione delle nazioni. Nel 1603 le nazioni furono infatti portate da 19, a cui erano poi giunte, a 29, nel 1604 sono 30, nell'aprile 1624 hanno raggiunto il numero

di 37. Il male esempio, se così può dirsi, provenne dagli scolari dei territori soggetti al distretto di Modena che nel maggio del 1603 chiesero una nazione per loro. Gli altri insorsero, e così invece di quella sola dei *Modenesi* se ne dovettero fare ben 10, come è provato dai due documenti pubblicati in questo opuscolo, pubblicato per le nozze Favali-Plessi. \*

TESTI RASPONI ALESSANDRO. *S. Petronio negli scritti de' suoi contemporanei*. In *Bollettino della diocesi di Bologna*, a. I, n. 2, pp. 84-87. - Bologna, tip. arcivescovile, 1910, 8°, pp. 4.

L'autore comincia in questo breve scritto col notare un fatto sfuggito in generale agli studiosi, la insanabile contraddizione cioè che esiste tra le notizie che danno Eucherio e Gennadio intorno a S. Petronio. Dopo avere riprodotti integralmente i passi dei due scrittori, nota l'importanza e la verità che assumono le parole di Eucherio e accenna alla errata interpretazione che si è data di Gennadio, e conclude che i contemporanei di S. Petronio lo riputavano ancora vivente e quando aveva appena iniziato il suo pastorale ministero degno di comparire vicino alle figure grandiose di Clemente, di Ambrogio e di Gregorio. S.

## IN BIBLIOTECA

### ACQUISTI

(SETTEMBRE 1910)

### STAMPATI

Tra le opere entrate per acquisto nel mese di settembre notiamo le seguenti, come di maggior rilievo:

« *Atti della Società ligure di storia patria* », voll. 39-43. Genova, 1907-09, voll. 5 - GERCHE ALFREDO e NORDEN EDOARDO. *Enleitung in die Altertumswissenschaft*. II band. Leipzig u. Berlin, 1910 - JORET CARLO. *D'Anse de Villoison et l'Hellénisme en France*. Paris, 1910 - KNAPP FRITZ. *Klassiker der Kunst in Gesamtausgaben. Mantegna*. Stuttgart u. Leipzig, 1910 - MELIS ANTONIO e NARDI ROSARIO. *Dizionario geografico dei Comuni e delle frazioni dei Comuni*. Roma, 1910 - MINERVA. *Jahrbuch der gelehrten Welt*. Vol. 19. Strassburg, 1910 - *Repertorio generale di Giurisprudenza italiana*, a. XI. Torino, 1910.

### MANOSCRITTI

*Documenti e lettere riguardanti il barone G. B. Dalla Noce 1820-1840*, n. 17.

*Lettere di cardinali ed altri personaggi al barone G. B. Dalla Noce e ad altri 1827-1845*, n. 28.

*Lettere di cardinali ed altri personaggi al barone G. B. Dalla Noce 1833-1850*, n. 21.

Carte amministrative e politiche della Legazione di Bologna.

*Lettere di cardinali ed altri personaggi al barone G. B. Dalla Noce 1837-47*, n. 37.

Documenti riguardanti la Legazione di Bologna.

MINGHETTI MARCO. *Traduzione del sermone nono del libro primo di Orazio*.

In fol. di pp. 2.

— *Composizioni varie 1832-1836*.

Contiene: Canzone a Felsina; Intorno al gusto moderno in letteratura (satira); Dialogo tra Cristo e Macrino; Cenni biografici su Francesco Albani; Dell'utilità di un Dizionario domestico; Novella; Osservazioni sopra Dante; Intorno alla Francesca da Rimini, tragedia di Silvio Pellico; Inni; Tragedia abbozzata.

— *Estratto di Maltebrun, geologia*.

In 4°, di pp. 6. n. n. Parigi 1832.

— *Note ed estratti di filosofia, religione, storia ecc.*

In fol. di cc. 3 n. n.

— *Dizionario etimologico*.

Un quaderno in cui trovansi, sotto le diverse lettere dell'alfabeto, raccolte le significazioni ed origini dei vocaboli. Seguono alcune carte sciolte.

— *Composizioni in prosa e poesia lette nell'Accademia dei Musofili, 1833-36*.

Fascicoli quattro.

— *Ristretto degli elementi di filosofia di Melchiorre Gioia, 1832*.

In 4°, di fasc. 5 num.

— *Catone Maggiore o della vecchiezza di M. T. Cicerone, recato in italiano da Marco Minghetti*.

In 4°, autografo di pp. 24 n. n.

— *Traduzione del sermone quarto libro secondo di Orazio*.

In fol. di p. 4 n. n.

— *Sull'arte poetica di Orazio, traduzione in versi di Marco Minghetti, 1832*.

In 4°, di pp. 28 n. n. Tradotta fino al verso 274 del testo latino.

— *Vita di Alcibiade di Cornelio Nepote, tradotta in italiano da Marco Minghetti*.

In fol., di pp. 3 n. n. Restano soltanto i primi tre capi e parte del quarto.

- MINGHETTI MARCO. *La guerra dei Pisani coi Genovesi nel 1284*.  
In fol., di pp. 12 n. n. Secondo studio storico composto il 25 luglio 1837.
- *L'assedio di Crema 1159*.  
In fol., di pp. 10 n. n. Primo studio storico composto il 16 maggio 1837.
- *La rivoluzione di Pavia nel 1356*.  
In fol., di pp. 20 n. n. Terzo studio storico composto il 6 settembre 1837.
- *Lettere intorno al Padre Cesari*.  
In fol., di pp. 16 n. n.
- *Studi intorno a Paolo Costa, 1837*.  
In fol., di pp. 20 n. n. Risposta ad un articolo di Milano sul Costa.
- *Lettera intorno alla etimologia e al significato di alcuni vocaboli italiani*.  
In fol., di pp. 10 n. n.
- *Cenni biografici su Onofrio Davy 1778-1829*.  
In fol., di pp. 12 n. n.
- *Risposta di certo sig. Janin ad un articolo contro Bologna inserito nel « Journal des Débats »*. (1836).  
In fol., di pp. 14 n. n. in lingua francese, più due carte sciolte contenenti dati e appunti in difesa delle condizioni morali, politiche, intellettuali ed economiche di Bologna. Lo scritto è indirizzato al redattore di quel giornale con preghiera di pubblicarlo.
- *Osservazioni sul Gismondo da Mondrisio, tragedia di Silvio Pellico rappresentata al Teatro del Corso il 13 giugno 1836*.  
In 4°, di pp. 3 n. n.
- *L'avvocato e l'usuraio*, commedia. (1841).  
In fol., in una sola pagina. È un semplice schema di alcune scene.
- *Discorso sulla novella ottava giornata prima del Decamerone*.  
In fol., di pp. 6 n. n.
- *Minute e frammenti di discorsi sulla istruzione, sulla religione, sulla felicità e su altri argomenti filologici e morali*.  
In fol., di cc. 17 n. n.

- MINGHETTI MARCO. *Le Tuscolane*, libro primo recato in italiano da Marco Minghetti.  
Autografo di pp. 34 n. n., in 4°.
- Poesie, satire, proclami ed altri documenti di carattere politico della prima metà del sec. XIX*, n. 12.

DONI

(SETTEMBRE 1910)

STAMPATI

- Alfieri mons. Alessandro.**  
ALFIERI ALESSANDRO. *Il lago Trasimeno e le sue rive*. Fabriano, 1909.
- BORGIA ALESSANDRO. *La cronaca della diocesi nocerina nell'Umbria*. Roma, 1910.
- Bacchelli on. avv. comm. Giuseppe.**  
BACCHELLI GIUSEPPE. *Giù le mani dai nostri monumenti antichi!* Bologna, 1910 (Copie 2 di lusso).
- Biblioteca del Parlamento, Washington.**  
*Library (The) of Congress and its work*. Washington, 1907.  
*Publications issued since 1897, January 1910*. Id., 1910.  
*Report of the librarian of Congress for 1908, 1909*. Id., 1908-9, voll. 2.
- Comision protectora de Bibl. popul., Argentina.**  
MARTINEZ ALBERTO B. *La Repubblica Argentina nel suo primo centenario*. Pubblicazione ufficiale. Buenos Aires, 1910 (Copie 17).
- Comitato naz. esposizioni ital. all'estero.**  
*Esposizione internazionale, Bruxelles, 1910. Gruppo Belle Arti. Catalogo illustrato della sezione italiana*. Bruxelles, 1910.
- Deputazione Provinciale di Bologna.**  
*Atti della Sessione ordinaria del Consiglio Provinciale di Bologna dal 9 agosto al 30 ottobre 1909*. Bologna, 1910.

**Franchini cav. Adolfo.**

SOLA ERCOLE. *Il conte Pietro Gandini*. Modena, 1875.

**Gruppo teosofico bolognese.**

STAUROFORO C. P. *Gli studi teosofici di fronte alle credenze religiose ecc.* Roma, 1906.

**Gurrieri Norsa prof. Elisa.**

AHN F. *Nuovo metodo per imparare la lingua tedesca*. Milano, 1882.

*Almanacco Italiano*, 1907. Firenze, 1906.

*Annuario Scientifico ed industriale*, 1884. Milano, 1885.

BENNETT E. A. *Grand Babylon Hôtel*. Romanzo. Città di Castello, 1903.

BOURGET PAOLO. *Un idillio tragico*. Romanzo. Milano, 1896.

CANESTRINI EUGENIO. *Elementi di fisica per le scuole secondarie*. Vol. II. Verona, 1890.

— *Sedici lezioni di chimica per i licei*. Verona, 1886.

CHASSANG A. *Nouvelle grammaire française*. Paris, 1886.

FAIFOER AURELIANO. *Trattato di aritmetica pratica*. Venezia, 1890.

FUNARO A. e PITONI R. *Corso di fisica e chimica*. Vol. II. Livorno 1891.

LIGORIO E. e BANCHI A. *Il medico di sè stesso*. Firenze, 1896.

PALMIERI dott. LUIGI. *Nuove lezioni di fisica sperimentale e di fisica terrestre*. Napoli, 1884.

SERAO MATILDE. *Fascino muliebre*. Bergamo, s. a.

**Gurrieri prof. Raffaele.**

ACHARD AMEDEO. *Les séductions*. Paris, 1863.

ALTERI GIOVAN MARIO. *Amori*. Bologna, 1894.

AMALDI PAOLO. *Il Manicomio cantonale di Mendrisio in Casvegno*. Milano, 1906.

*Annuario della libera Università di Ferrara*. A. 1898-99. Ferrara, 1899.

*Annuario della R. Università degli Studi di Padova per l'anno accademico 1899-1900*. Padova, 1900.

*Annuario della R. Università di Modena. Anno scolastico 1892-93*. Modena, 1893.

« *Annuario sanitario d'Italia* », a. VII. Milano, 1909.

« *Anomalo (L')* », a. XII, 1908-1909.

**Gurrieri prof. Raffaele.**

*Atti del 3° Congresso della Federazione fra gli Assistenti degli Istituti d'istruz. superiore*. Roma 10-11 dicembre 1907. Napoli, 1907.

« *Avanti (L')* », I° Semestre 1910. Roma, 1910.

BESSO B. *Le grandi invenzioni e scoperte antiche e moderne*. 7ª ed. Milano, 1874.

*Bibliothèque universelle des dames: Théâtre*. Paris, 1786.

BOCCARDO GEROLAMO. *Novità della scienza*. Milano, 1878.

BOCCOLARI. *Nuova geografia dell'Europa*. Pavia, 1791.

« *Bollettino bibliografico delle pubblicazioni mediche italiane* », a. I-III. Firenze, 1900-02.

« *Bollettino della Società Freniatria Italiana* », vol. III. Reggio E., 1905-06.

BOLZA G. B. *Prontuario di vocaboli e modi errati*. Venezia, 1855.

BROCCHI GIAMBATTISTA. *Lettere sopra Dante, a miledi W. J.* Milano, 1835.

CARO ANNIBALE e BONFADIO JACOPO. *Scelta di lettere familiari*. Parma, 1832, voll. 2.

« *Critica sociale* », a. IV-X. Milano, 1894-900.

CHAPSAL M. *Modèles de littérature française*. Tome I: *Prose*. Paris, 1848.

*Codice di procedura civile per gli Stati di S. M. il re di Sardegna*. Torino, 1854.

*Codice penale pel Regno d'Italia*. Roma, 1881.

*Comune di Castel S. Pietro. Bilanci di previsione anno 1909-910*. Castel S. Pietro, 1908-09, fasc. 1 2.

*Comune di Imola. Relazione della Giunta Comunale al bilancio di previsione 1910*. Imola, 1909.

*Congresso (VI) geografico italiano Venezia 26-31 maggio 1907*, fasc. 1 3.

*Congresso (V) nazionale degli insegnanti delle scuole medie. Bologna 25-28 settembre 1906. Atti e Relazioni*, fasc. 1 3.

CORTE PIETRO ANTONIO. *Antologia ex M. Tullio Cicerone et L. A. Seneca Augustae Taurinorum*, 1855.

« *Cultura (La) filosofica* », a. III. Firenze, 1909.

*Delle antichità romane*. Milano, 1838.

« *Divenire (Il) sociale* », a. I. Roma, 1905.

*Documenti della guerra santa d'Italia*, fasc. 20. Capolago, 1851.

*Etiopia di un quadro. Fotografia*, fol. vol. 2.

**Gurrieri prof. Raffaele.**

- Estratti dal « *Bullettino delle Scienze mediche* », anni 1909-910.  
FÉNÉLON. *Les aventures de Télémaque*, s. a. n.  
Fogli volanti di vario argomento, (n. 4).  
FORMIGGINI MOISÈ. *Manuale di Contabilità pratica a scrittura doppia*. Modena, 1895.  
FORNACIARI LUIGI. *Esempi di bello scrivere in poesia scelti ed illustrati, per cura di G. Golia*. Napoli, 1860.  
— *Esempi di bello scrivere in prosa scelti ed illustrati*. Lugano, 1852.  
« *Gazzetta medica Italiana* », a. XL. Torino, 1909.  
« *Gazzetta medica Lombarda* », a. LXVIII. Milano, 1909.  
GEMMA M. *Igiene della bocca*, Milano, 1870.  
GIORGIO BERTÒLA. *Favole*. Ancona, 1815.  
*Giornata villereccia. Poemetto*. Parma, 1777.  
GIUSTI GIUSEPPE. *Epistolario ordinato da G. Frassi*. Vol. II. Malta, 1870.  
GOLDSMITH, *Il compendio della storia romana, trad. F. Villardi*. Firenze, 1852.  
GOLDONI CARLO. *Raccolta completa delle commedie: Ircana in Ispaan; La Griselda*. Venezia, 1830.  
GOTTARDI avv. GIUSEPPE. *In difesa di Linda Murri. Arringa*. Torino, s. a.  
GOZZI GASPARE. *Ragionamenti di morale e di critica letteraria e sermoni scelti da G. Mestica*. Firenze, 1877.  
« *L' Illustrazione popolare* ». Vol. XIII-XVI. Milano, 1875-1879.  
« *Index du progrès médical* », a. XXVII. Paris, 1919-10.  
« *Intermédiaire (L') des biologistes ed des médecins* », a. I-II. Paris, 1897-99.  
LHOMOND CARLO FRANCESCO. *De viris illustribus urbis Romae a Romulo ad Augustum*. Florentiae, 1837.  
LIOY DIODATO. *Opuscoli scientifici e letterari*. Napoli, 1910.  
LONGO PASQUALE. *Conferenze popolari sul colera*. Mortara, 1886.  
MAMMOLI TITO. *La prostituzione considerata nei suoi rapporti con la storia, la famiglia, la società*. Rocca S. Casciano, 1881.  
MALUTA GUSTAVO. *Principii di suggestione terapeutica*, 2<sup>a</sup> ed. Padova, 1903.  
MANDALARI MARIO. *Le segreterie universitarie in Italia e all'estero*. Roma, 1906.  
MANENTI CARLO. *A proposito di riforme universitarie*. Siena, 1910.

**Gurrieri prof. Raffaele.**

- MARKS A. A. *A treatise on artificial limbs with rubber hands and feet*. New York, 1903.  
Memorie scientifiche, n. 6.  
*Milano diamante* (Guida). Milano, 1877.  
MINGHELLI DOMENICO GIROLAMO. *Prose e rime*. Roma, 1749.  
*Ministero della P. I. Legislazione scolastica comparata. Bibliografia del 1905*. Roma, 1908.  
*Min. della P. I. Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° Luglio 1901 al 30 Giugno 1902*. Roma, 1901.  
*Ministero di A., I. e C. Notizie sull'istruzione industriale e commerciale per l'a. 1903-4*. Roma, 1905.  
MURRI AUGUSTO. *Il pensiero scientifico e didattico della clinica medica bolognese*. Bologna, 1905.  
« *Natura (La)* », a. 1-2° sem. del II. Milano, 1884-5.  
*Nouveau (Le) jardinier*. Paris, 1879.  
Numeri sparsi di periodici, n. 6.  
« *Nuovi doveri* », a. I. Palermo, 1907.  
*Nuovo Cifario Mengarini*. Roma, 1904.  
OMBONI GIOVANNI. *Nuovi elementi di Storia naturale. Zoologia*. Milano, 1866.  
Opuscoli biografici, n. 8.  
Opuscoli di argomenti bibliografici, n. 8.  
Opuscoli di istruzione media e superiore, n. 16.  
Opuscoli di medicina, n. 78.  
Opuscoli storici, artistici e letterari, n. 8.  
Opuscoli di vario argomento, n. 40.  
*Osservazioni (Le) della lingua volgare di diversi huomini illustri*. Venetia, Sansovino, 1572.  
*Per Augusto Righi*. 12 aprile 1907. Bologna, 1907.  
« *Progresso (Il) del diritto criminale* », a. I, n. 1-4. Palermo, 1909.  
PÜTZ GUGLIELMO. *Elementi di geografia, trad. da M. G. M.* Parte I: *Evo antico*. Milano, 1863.  
*Repubblica Oriental del Uruguay. Anales de instruccion primaria*. Anno VII. Montevideo, 1909-1910.  
*Rime di pentimento spirituale tratte dai canzonieri de' più celebri autori*. Bologna, 1815.  
« *Rivista giuridica e sociale* », a. VI. Napoli, 1909.  
ROSA SALVATORE. *Satire, poesie, lettere ill. da G. Carducci*. Firenze, 1860.

**Gurrieri prof. Raffaele.**

SABBATINI LEOPOLDO. *L'insegnamento commerciale superiore*. Roma, 1907.

« *Scienza (La) per tutti* », a. I-V. Milano, 1879-85.

SOAVE FRANCESCO. *Novelle morali*. Bologna, 1854.

*Società Medico-Chirurgica di Bologna. Resoconto delle adunanze dell'anno 1909*. Bologna, 1910.

STUCCHI ADONE. *Nuovo trattato teorico-pratico di corrispondenza mercantile ad uso della gioventù*. Milano, 1850.

*Studi di medicina legale e varii pubbl. in onore di Giuseppe Ziino*. Messina, 1907.

TELONI FRANCESCO ANSALDO. *Saggio di epistole eroiche*. Roma, 1824.

TRONCONI CESARE. *Passione maledetta*. Romanzo. Milano, 1877.

UGHETTI G. B. *Medici e clienti*. Palermo, 1899.

VITALI DIOSCORIDE. *Manuale di chimica tossicologica*. Milano, 1893.

VOIART ELISE. *Lettres sur la toilette des dames*. Paris, 1822.

**Istituto (R.) Nazionale pei sordomuti, Genova.**

*Relazione (36<sup>a</sup>) finanziaria e morale. Gestione dell'anno 1909*. Genova, 1910.

**Istituto Ortopedico Rizzoli.**

*Istituto (L') ortopedico Rizzoli a S. Michele in Bosco in Bologna*. Bergamo, 1910.

**Mussa prof. Enrico.**

ISAIA C. *Torino e dintorni*. Torino, 1908.

**Panizza prof. cav. Bernardino.**

RUMOR SEBASTIANO. *Gaetano Coronaro, la vita e le opere*. Vicenza, 1910.

PANIZZA BERNARDINO. *Lettere autografe del prof. di zoofatria conte G. B. Ercolani*. Treviso, 1910.

— *Lettere del prof. Bartolomeo Panizza*. Vicenza, 1910 (Copie 2).

— *Alcuni documenti e relative addizioni circa la carriera didattica*. Treviso, 1906.

**Rivari dott. Enrico.**

RIVARI ENRICO. *Osservazioni psicologiche sull'Inferno Dantesco*. Bologna, 1910.

**Savorini prof. Luigi.**

CASELLA ALEX. *Giannina Milli e la contessa Clarina Masci*. Epistolario. Napoli, 1910.

PACE CAMILLO. *Studi danteschi*. S. I., 1908.

**Sighinolfi prof. Lino.**

« *Arte nostra* », a. I, n. 1. Treviso, 1910.

**Sorbelli prof. cav. Albano.**

*Atti del Congresso forestale italiano* (Bologna, 1909). Bologna, 1910, voll. 2.

COMUNE DI BOLOGNA. *La Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio. Relazione del dott. A. Sorbelli bibliotecario al signor Assessore della P. I.* Bologna, 1910. (Copie 2).

FRATI LODOVICO. *La famiglia Cignani*. Bologna, 1910.

PASCOLI G. *Discorso per la consegna all'on. Luigi Rava della medaglia d'oro offerta dai prof. delle Università d'Italia*. (5 giugno, 1910). Bologna, 1910. (Copie 2).

RUBBIANI ALFONSO. *Un « Leone di S. Marco » a Bologna*. Bologna, 1910.

SORBELLI ALBANO. *Fra trine e cordelle. Per nozze Casini-Scala*. Vignola, 1910.

— *La parrocchia dell'Appenino Emiliano nel Medio Evo*. Bologna, 1910.

— *Franz Ebrle, Martin de Alpartils Chronica actitatorum temporibus domini Benedicti XIII. zum erstenmal veröffentlicht*. Vol. I. Firenze, 1910.

— *La Sala Minghetti nella Biblioteca dell'Archiginnasio*. Bologna, 1910. (Copie 2).

« **Smithsonian Institution** », Washington.

*Annual report of the Board of regents, 1908*. Whasington, 1909.

**Uifalussi Caccini G. S.**

UIFALUSSI CACCINI G. S. *I Romi. L'ultima parola sugli zingari dedicata alla « Lore Gypsy Society Liverpool »*. Foligno, 1911.

**Villani nob. Paolo.**

PARZANESE PIETRO PAOLO. *Ituriele* (pubbl. da C. Villani). Napoli, 1910.

Prospetto statistico per categorie delle opere date in lettura nel mese di settembre 1910

| Giorno | Storia sacra | Teologia e Patristica | Storia e Geografia | Scienze giuridiche e sociali | Letteratura greca e latina | Letteratura italiana | Letterature straniere | Scienze mediche | Scienze matematiche e naturali | Bibliografia | Edizioni rate | Opere patrie | Belle Arti e Archeologia | Manoscritti | A domicilio | SOMMA TOTALE | NUMERO dei LETTORI |
|--------|--------------|-----------------------|--------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------------|
| 1      | 2            | 4                     | 9                  | 7                            | 4                          | 19                   | 3                     | 2               | 5                              | 3            | —             | 11           | 4                        | 3           | 9           | 85           | 73                 |
| 2      | 3            | 2                     | 8                  | 8                            | 5                          | 16                   | 2                     | 1               | 6                              | 4            | 1             | 7            | 4                        | 4           | 5           | 81           | 70                 |
| 3      | 1            | 1                     | 7                  | 13                           | 3                          | 15                   | 4                     | 3               | 4                              | 2            | —             | 4            | 5                        | 2           | 9           | 73           | 64                 |
| 4      | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 5      | —            | 3                     | 6                  | 14                           | 4                          | 12                   | 7                     | 1               | 7                              | 3            | —             | 6            | 7                        | 4           | 4           | 78           | 67                 |
| 6      | 2            | 2                     | 10                 | 18                           | 3                          | 14                   | 6                     | —               | 9                              | 2            | —             | 7            | 8                        | 2           | 6           | 85           | 71                 |
| 7      | —            | 1                     | —                  | 21                           | 2                          | 25                   | 7                     | —               | 6                              | 4            | 2             | 6            | 8                        | 5           | 8           | 107          | 94                 |
| 8      | —            | —                     | 8                  | 13                           | 7                          | 27                   | 6                     | 2               | 7                              | 2            | —             | 6            | 7                        | 1           | 7           | 96           | 81                 |
| 9      | 2            | 3                     | 6                  | 18                           | 3                          | 24                   | 7                     | 1               | 4                              | 6            | —             | 7            | 11                       | 2           | 9           | 100          | 79                 |
| 10     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 11     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 12     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 13     | 2            | 2                     | 10                 | 19                           | 3                          | 18                   | 6                     | 2               | 7                              | 4            | —             | 6            | 4                        | 3           | 14          | 100          | 84                 |
| 14     | —            | 3                     | 7                  | 12                           | 2                          | 19                   | 7                     | 1               | 8                              | 3            | —             | 3            | 8                        | 1           | 5           | 85           | 69                 |
| 15     | —            | 3                     | 9                  | 9                            | 5                          | 18                   | 8                     | 2               | 7                              | 7            | —             | 5            | 7                        | 3           | 9           | 102          | 82                 |
| 16     | —            | 3                     | 7                  | 9                            | 4                          | 17                   | 8                     | 1               | 7                              | 4            | —             | 4            | 7                        | 4           | 6           | 81           | 74                 |
| 17     | 2            | 1                     | 10                 | 9                            | 4                          | 19                   | 12                    | 1               | 5                              | 7            | —             | 7            | 8                        | 5           | 5           | 94           | 82                 |
| 18     | —            | 3                     | 8                  | 7                            | 3                          | 21                   | 10                    | 2               | 9                              | 8            | —             | 11           | 9                        | 3           | 17          | 111          | 97                 |
| 19     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 20     | 2            | 3                     | 7                  | 17                           | 11                         | 23                   | 9                     | 2               | 4                              | 5            | —             | 4            | 8                        | 2           | 13          | 110          | 98                 |
| 21     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 22     | 1            | 3                     | 4                  | 15                           | 7                          | 24                   | 13                    | 1               | 7                              | 2            | —             | 7            | 9                        | 4           | 5           | 102          | 89                 |
| 23     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 24     | —            | 4                     | 12                 | 16                           | 14                         | 21                   | 9                     | —               | 8                              | 7            | —             | 7            | 8                        | 2           | 6           | 113          | 101                |
| 25     | —            | 2                     | 8                  | 11                           | 6                          | 33                   | 12                    | 2               | 11                             | 5            | —             | 13           | 7                        | 3           | 6           | 130          | 115                |
| 26     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | 10          | 114          | 101                |
| 27     | 2            | 3                     | 8                  | 9                            | 11                         | 18                   | 10                    | 2               | 7                              | 4            | —             | 5            | 7                        | 1           | 12          | 99           | 87                 |
| 28     | 1            | 3                     | 6                  | 11                           | 9                          | 24                   | 11                    | 3               | 4                              | 3            | —             | 11           | 6                        | 3           | 7           | 102          | 84                 |
| 29     | 2            | 2                     | 9                  | 8                            | 8                          | 20                   | 12                    | 2               | 7                              | 4            | —             | 7            | 8                        | 1           | 4           | 98           | 82                 |
| 30     | 1            | 3                     | 9                  | 11                           | 9                          | 22                   | 10                    | 2               | 11                             | 4            | —             | 3            | 9                        | 3           | 14          | 97           | 86                 |
|        | 28           | 57                    | 199                | 304                          | 157                        | 495                  | 202                   | 35              | 161                            | 103          | 3             | 169          | 180                      | 64          | 199         | 2356         | 2028               |

# L' ARCHIGINNASIO

ANNO V - NUM. 6  
 NOVEMBRE-DICEMBRE 1910  
 BULLETTINO DELLA BIBLIOTECA  
 COMUNALE DI BOLOGNA

SOMMARIO — L. FRATI: La biblioteca del convento dei Domenicani in Bologna — L. CARCERERI: Giovanni Ferro bolognese processato per eresia — C. CAVALIERI: Un anno di lavoro del Comitato Centrale delle Biblioteche gratuite per le scuole elementari — Notizie — Bibliografia bolognese — In Biblioteca: Atti della Commissione direttiva della Biblioteca - Personale della Biblioteca - Acquisti (ottobre-dicembre 1910) - Doni (ottobre-dicembre 1910) - Prospetti statistici per categorie delle opere date in lettura nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 1910 — *A parte*: A. SORBELLI: Le iscrizioni e gli stemmi dell'Archiginnasio (continuazione) — *Tavola fuori testo*: Lo scalone di sinistra (terza rampa).

## La biblioteca del convento dei Domenicani in Bologna



DOPO avere scritto della biblioteca di S. Salvatore (1) e di quella dei Francescani (2), raccoglierò alcune notizie della libreria del convento dei Domenicani, che fu tra le biblioteche monastiche bolognesi del Medio Evo forse la più ricca di numerosi e preziosi codici.

Gio. Battista Pio nelle sue *Annotationes linguae latinae graecaeque* (Bononiae, 1505, in fol.) dice che alcuni codici di Apulejo si trovavano al suo tempo nella libreria dei Padri Domenicani ch'egli qualifica *opulentissima florentissimaque*. Ora di tanta ricchezza non resta più quasi nulla purtroppo, e ne andò perduta anche la memoria. Per buona sorte ci è stato conservato un antico inventario presso l'Archivio di Stato di Bologna (3), che può

(1) *Rivista delle Biblioteche* (1889), n. 13-14-15.

(2) *Miscellanea francescana*, vol. V, 1890, p. 110.

(3) *Liber possessionum conventus Predicatorum de Bononia* (1390), Campione II (c. 94-97). Arch. di S. Domenico 240. 7574

darci un'idea abbastanza esatta di ciò che era la biblioteca dei Domenicani alla fine del secolo XIV.

La biblioteca di S. Salvatore, una delle più antiche e cospicue di Bologna, incominciò solo nel XV secolo ad avere qualche importanza; ma nel 1429 possedeva solo trentasei codici, che poi crebbero notevolmente dalla fine del quattrocento in poi. La biblioteca Francescana, incominciata a formarsi nel secolo XIII, nel 1421 aveva già cinquecento trentanove codici.

I Padri Serviti, secondo il catalogo edito per la prima volta dal Sorbelli (1), nel 1487 possedevano settantacinque opere, parte stampate, parte manoscritte.

Più ricca di preziosi codici ci si presenta alla fine del secolo XIV la libreria dei Padri Domenicani; poichè nell'inventario del 1390 sono registrati cinquecento codici. Il notevole documento, che meriterebbe certamente di essere pubblicato nella sua integrità, incomincia colla nota dei paramenti ed arredi sacri, che erano nella sagrestia del convento dei Domenicani, ove pure erano custoditi quarantadue libri corali, cioè « diurni, graduali, antifonari, « martirologi, collettari, scritti *de litera grossa*, miniati, e rilegati « quali in cuoio, quali *cum furnimento de argento* » (2).

Dalla sagrestia passando alla libreria troviamo che i codici erano incatenati, e collocati, secondo un certo ordine di materie, in tante *banchae*, o palchetti, de' quali ventisei erano a destra ed altrettanti a sinistra. Ciascuna *bancha* conteneva un numero di codici che variano da 7 a 11 o 12, e complessivamente si trovavano nella libreria 446 codici, ai quali aggiungendo altri dodici che erano nel refettorio ed i quarantadue libri corali collocati nella sagrestia, avremo una somma di cinquecento codici, che componevano la biblioteca dei Domenicani; somma assai considerevole se si pensi che la Biblioteca Capitolare di Bologna, ampiamente illustrata dal Sorbelli, nel 1451 possedeva poco più di 329 opere.

(1) *Atti e Mem. d. R. Deputaz. di st. patria per le prov. di Romagna*. (Ser. III, vol. 21, p. 448 e 592).

(2) *V. Arch. stor. ital.*, Ser. V, T. XVIII, p. 247.

Tralascio di dar notizia dei codici teologici, liturgici ed ascetici, sebbene siano i più numerosi, occupando tutta la parte destra della libreria e parte anche della sinistra. Per ora mi limito a pubblicare l'inventario dei codici giuridici, che erano pure in numero assai considerevole, ed alcuni pregevolissimi, e di quelli di opere storiche, letterarie e filosofiche, in minor numero.

Fra le opere giuridiche noterò le *Lectures* sul codice di Odofredo, di Jacopo Belvisi, di Dino da Mugello; le *Somme* di Azzone, di Giovanni di Fribourg, di Giovanni di Dio, di Goffredo di Trani, di Bartolomeo da San Concordio, di Brocardo, di Rolandino de' Passaggeri e di altri.

Vi troviamo pure le *Quaestiones disputatae in iure* da Raniero da Forlì, Jacopo Bottrigari e Giovanni Calderini, il *Memoriale super Decretalibus* di Manfredino d'Arriago, e tante altre opere legali intessanti e rare.

Le opere storiche sono poche; più numerose ed importanti le retoriche, letterarie e filosofiche.

Notevole fra gli altri è il trattato *De accentu* di Maestro Bene, pubblicato da B. Haureau di sur un codice Parigino proveniente dall'Italia, che potrebbe anche essere questo posseduto già dai Domenicani. Vi troviamo pure la *Poetria nova cum glossis* di Goffredo di Vinsauf, o de Vinosalvo, e molte altre *Summae dictandi*, o *de arte dictaminis*. Inoltre l'opera: *De derivationibus* di Ugucione, quella *De expositione vocabulorum* del grammatico Papias, le Etimologie di Isidoro ed altre.

Relativamente agli studi geografici doveva essere assai notevole il codice di Marco Polo: *De conditionibus orientalium regionum*, e quello del *Planisphaerium* di Tolomeo.

Nel 1496, com'è noto, il giureconsulto Lodovico Bolognini fece costruire una nuova libreria, dietro a quella che già esisteva presso il convento dei Domenicani. Ne parlano il Borselli (1) e Leandro Alberti (2) ambedue Domenicani, e quest'ultimo scrive

(1) MURATORI. *Rer. Ital. Scr.*, vol. XXIII, p. 913.

(2) *Storia di Bologna*, ms. (vol. IV, c. 184).

che « quella sontuosa libreria nova » era « facta a quadroni « dipinti e dorati » (1).

Nel suo testamento del 7 luglio 1497 il Bolognini lasciava ai frati Domenicani tutti i suoi libri di Diritto canonico e civile e di teologia (eccettuati quelli che aveva nella sua cella a Ronzano), che sommarono a duecento volumi, secondo l'inventario fatto compilare dal figlio Bartolomeo l'11 ottobre 1508. Se la costruzione della libreria dei Domenicani non fosse ancora compiuta alla sua morte, voleva che i libri fossero lasciati nella sua camera, o cella, e ne fosse fatto un inventario legale da conservarsi nella segreteria del convento, ove probabilmente sarà tuttora, avendone inutilmente fatto ricerca negli Archivi notarile e di stato di Bologna. Ai religiosi del convento di Ronzano lasciava tutti i libri che colà si trovavano nella sua cella, mentre quelli della biblioteca dei Domenicani dovevano servire agli studiosi della famiglia Bolognini ed agli scolari poveri della città, con divieto di estrarli. Così la biblioteca dei Domenicani si accrebbe notevolmente di opere giuridiche e teologiche. Della collezione dei codici Bolognini alcuni, e specialmente quelli che contengono i suoi studi e le collazioni fatte per la critica del testo del *Corpus juris*, si trovano ora presso la Biblioteca Comunale di Bologna; altri forse passarono alla Universitaria, che, secondo il Catalogo dei codici latini da me pubblicato (2), ora possiede solo poco più di ottanta codici provenienti dal convento di S. Domenico. Ed è ben poca cosa per una biblioteca monastica che era ricca di settecento codici anteriori al secolo XVI!

LODOVICO FRATI

*Libri a latere dextro in introitu librerie conventus Bononiae in ipsa libraria contenti et chatenati inferius descripti sunt (3):*

(1) V. *Studi e Memorie per la st. dell'Univ. di Bologna* (I, 123).  
(2) V. *Studi italiani di filol. class.* (vol. XVII, p. 170).  
(3) Segue l'elenco dei codici teologici, che ometto per brevità.

*A latere vero sinistro infrascripti sunt:*

In prima banca a sinistra ingressus librarie: Biblia in ebraico — Biblia in latino — Item concordantie — Item casus decretalium — Item secunda pars decreti — Item prima pars decreti — Item sextus decretalium, et sunt num.º VII.

In secunda (banca) tabula totius juris canonici per alphabetum fratris Johanni theonici (1) ord. pred. — Item alia tabula super jus canonicum — Item Clementine cum apparatu do. Jo. Andree — Item decretales cum glosis ordinariis — Item liber Institutionum Justiniani Imperatoris — Item tabula ad inveniendum decretorum decretalium secundum fratrem Guilielmum ord. pred. (2) — Item apparatus sextus decretalium secundum do. Johannem Andree — Item quoddam opusculum juris de verborum significatione et equivocacione, et sunt n.º VIII.

In 3.ª Decretales cum glosis ordinariis — Item lectura d. Odofredi de Odofredis super codice — Item quedam lectura super codice d. Jacobi de Belvixiis — Item summa do. Aconis super codice — Item quedam lectura do. Cini de muscelo (3) in jure — Item summa de titulis decretalium, que incipit alpha et omega — Item quoddam in jure de libellis et ordine judiciorum, et sunt n.º VII.

In 4.ª Summa do. Aconis bon. super codicem — Item summa Monaldi (4) — Item summa Magistri Brocardi (5) — Item summa Magistri Rolandini de testamentis — Item Magistri Raymundi ord. pred. et compilatoris decretalium — Item lectura do. Randolfi de barnona super titulo de actionibus, et sunt n.º VII.

In 5.ª Summa fr. Johannis theonici — Item summa d. Hostiensis (6) — Item Summa Bartholomei de Piscis (7) — Item Inventarium do. Berengarii episcopi Viterbiensis (8) super jus canonicum — Item liber de instructione sacerdotis fr. Alberti Brisiensis ord. pred. (9) — Item Summa Magistri

(1) Giovanni di Fribourg, detto Runic Teutonico, Domenicano, lettore di teologia, † 10 marzo 1314.  
(2) Forse Guglielmo da Pietralata, Domenicano, morto a Narbona nel 1309, Nel 1297 interpretò i Decreti nello Studio bolognese.  
(3) Dino da Mugello. Lesse Diritto civile a Bologna nel 1284, rimanendovi fino al 1300.  
(4) Monaldus Justinopolitanus, Dalmata Franciscano, morto nel 1340. Scrisse una *Summa casuum conscientiae*, o *Summa juris canonici*.  
(5) Brocardus Argentinensis, Domenicano, che nel sec. XIV scrisse una *Summa de casibus*, detta; *Brocardica*.  
(6) Hostiensis *Summa aurea*.  
(7) Bartolomeo da San Concordio. Scrisse una *Summa de casibus conscientiae*.  
(8) Forse Berengarius Stedellus Episc. Biterrensis (non Viterbiensis), Nel 1298 riordinò il lib. VI delle Decretali. V. Fabricius. *Bibl. med. et inf. lat.* (I, 214).  
(9) Alberto da Brescia Domenicano, † 1314.

Gofredi de Tranno <sup>(1)</sup> super decretalibus et decretis — Summa Magistri Johannis de deo yspani doctoris decretor. de dispensationibus et summa ejusdem super formandis sententiis <sup>(2)</sup> — Memoriale Manfredi de Arriago <sup>(3)</sup> super decretalibus — Item parva summa de conscientiae casibus Jo. Theotonicus — Item compendium theologiae S. Thome — Item super decretales et decretum et super Summam Raymundi <sup>(4)</sup> alia tabula — Item apparatus d. Innocentii <sup>(5)</sup> — Item tabula decretorum et decretalium, et sunt n.º X.

In 6.<sup>a</sup> Lectura quedam antiqua super codice — Item opus fr. Martini Yspani <sup>(6)</sup> quod dicitur: Capistrum judeorum — Item summa Magistri Monete <sup>(7)</sup> ord. pred. in hereticos — Item lectura do. Çini super titulo de actionibus — Item opus Mag. Raymundi ord. pred. contra Judeos, saracenos et impugnantes fidem catholicam — Item Ysidorus <sup>(8)</sup> ad Florentiam contra Judeos — Item questiones quedam disputate in jure per d. Raynerium de Forlivo, Jacobum de Botrigariis, Johannem de Calderinis, omnes de Bononia, et quedam pars eiusdem lecture d. Dini — Item opus Mag. Alberti theotonicus super missam, et sunt n.º VIII.

In 7.<sup>a</sup> Policraton de nugis curialium — Item Josephus de antiquitatibus — Item brevis cronica summorum Pontificum — Item libri de viris illustribus secundum Yeronimum Evandrum, Ysidorum et expositio XII patriarcharum — Item rethorica Tullii — Item ystoria ecclesiastica — Item cronica martiniana <sup>(9)</sup> — Item Tullius de officiis — Item Solinus de mirabilibus mundi — Item Orosius de ystoriis Romanorum et quedam contra Saracenos — Item tractatus de impresionibus que sunt in aere et quedam extractiones pertinentes ad phylosophiam — Item Egidius de regimine principum, et sunt n.º XI.

In 8.<sup>a</sup> Liber de vita Beate Virginis et laudibus ejusdem editus a d. Dominico Lion de Venetiis <sup>(10)</sup> ex dictis diversorum doctorum — Item musica Boetii — Item declamationes Seneca cum glossis Magistri Nicholai trauechth <sup>(11)</sup>

<sup>(1)</sup> Goffredo di Trani, morto nel 1245, scrisse una *Summa super titulis Decretalium*.

<sup>(2)</sup> Per queste opere di Giovanni di Dio cfr. Fabricius. op. cit. (1754), II, 21.

<sup>(3)</sup> Manfredi d'Arriago, Vicario generale Milanese e canonista. Cfr. Schulte. *Geschichte Canon. Rechts* (1877), II, 230.

<sup>(4)</sup> Raimondo di Penafort.

<sup>(5)</sup> Papa Innocenzo IV scrisse un *Apparatus super V lib. Decretal.*

<sup>(6)</sup> Forse Martino Spagnuolo figlio di Ximene canonista a Bologna (1282-98).

<sup>(7)</sup> Moneta Cremonese.

<sup>(8)</sup> *Isidorus Hispalensis* o di Siviglia.

<sup>(9)</sup> Martino Polono.

<sup>(10)</sup> Domenico Leoni. Cfr. Quetif-Echard (1719), I, 736.

<sup>(11)</sup> Nicolò Trivet, o *Nicolaus Trivettus*, de *Treveth*, *Traveth*, o *Triveth Domenicano*, morto nel 1328.

ord. pred. — Declamationes Quintiliani — Item scriptum Magistri Nicholai traveth super Boetium de consolatione — Item liber Boetii de disciplina scolastica — Item ars metrica Boetii et meditatio passionis D. Yesu Christi — Item liber de ortu scientiarum et pharetra auctoris Ruralium commodorum <sup>(1)</sup> — Item libri parvi Boetii cum commento Porrectani, et sunt n.º X.

In 9.<sup>a</sup> Liber de lucidatione do. Dominici Lyon, etc.

In 10.<sup>a</sup> bancha. Sol christianorum do. Dominici Lyon, etc.

In XIII. Glosarius de expositione vocabulorum — Item Ugutio de derivationibus — Item Papias de expositione vocabulorum — Item graecismus et tractatus de mirabilibus mundi — Item Brito <sup>(2)</sup> de vocabulis bible — Item Ysidorus Ethimologiarum, et sunt n.º VI.

In XIII. Item Servius super Virgiliun — Item summa de arte dictaminis — Item summa que dicitur correctorium mense — Quedam brevis orthographia — Quidam tractatus de accentu Magistri Bene <sup>(3)</sup> — Item poetica Gofredi <sup>(4)</sup> cum glossis — Summa dictandi et ars recte scribendi — Item liber Euclidis et de radicibus ejusdem et translactio planispherii Tholomei, et sunt n.º X.

In XV. Summa de viciis et virtutibus Paraldi <sup>(5)</sup> — Item vitas patrum — Liber do. Marchi Pauli <sup>(6)</sup> de Venetiis de conditionibus orientalium regionum et ystoria Lucretie.

In XVI. Item liber de doctrina tacendi et loquendi Albertani Brixienis — Sermo eiusdem super confirmatione vite causidicum — Item epistole Seneca ad Paulum — Liber de quatuor virtutibus de moribus et remediis fortuitorum Seneca et de regimine rei familiaris — Item Summa virtutum — Item Summa de vitiis et virtutibus secundum ystorias Bible.

In XVII. Distinctiones seu rosa Magistri Petri de Capua — Distinctiones Mauricii <sup>(7)</sup> — Item distinctiones Magistri Nicholai de Gora <sup>(8)</sup> — Distinctiones fr. Nicholai traveth — Item Abel.

<sup>(1)</sup> Di quest'opera di Pietro Crescenzi non dà notizia il Fantuzzi.

<sup>(2)</sup> *Guillelmus Brito* francescano, † 1356.

<sup>(3)</sup> V. Gaudenzi. *Sulle opere dei dettatori bolognesi*. Nel *Bull. Ist. stor. ital.*, n. 14, p. 154. Il trattato *De accentu* fu pubbl. da B. Hauréau di sul cod. Paris. Nouv. Acq. 353, proveniente dall'Italia, notisi.

<sup>(4)</sup> Geoffroy de Vinsauf (de Vinosalvo).

<sup>(5)</sup> Cuglielmo Peraldo, o Perault.

<sup>(6)</sup> Per i mss. dell'opera di Marco Polo v. l'elenco dato dal Lazari nella sua ediz. di M. P. (Venezia, 1847): Amat di San Filippo. *Biogr. dei viaggiatori ital.* (Roma, 1882, p. 61) e le *Mittheil. del Petermann* (vol. XXIX, 1883, pp. 121-8).

<sup>(7)</sup> *Mauricium Anglus sive Hibernus* (1290). Cfr. Fabricius. Op. cit., t. V, p. 57.

<sup>(8)</sup> *Nicolaus de Gorram*, o *Gorrain*, *Gorant*, *Gorgant*, *Gorham*, *Gorranus Domenicano*; Maestro di teologia a Parigi, † 1295. Cfr. Fabricius. o. c., t. III, p. 76.

### Giovanni Ferro bolognese processato per eresia.

**D**EL processo contro Giovanni Ferro, che aveva dato la sicurezza per Francesco Linguardo <sup>(1)</sup>, parla Gottfried Buschbell <sup>(2)</sup>; il quale, accompagnato l'eretico fino all'ottobre 1549 quando, per intercessione dei fratelli e degli amici e con una sicurezza di duemila scudi offerta da un Bartolomeo de' Desideri e da un suo parente, erasi accaparrata la libertà, nota: *Leider versiegen mit diesem Briefe die Nachrichten, welche wir über Giovanni Ferro haben* <sup>(3)</sup>.

Ora, non a compiere ma ad integrare in parte le notizie, ci soccorrono due lettere del cardinal Cervini conservate nell'*Archivio Vaticano*.

Nell'accettarne la sicurezza, erasi fatto obbligo a Giovanni di non partire dalla città senza il permesso del legato e di ripresentarsi ad ogni chiamata o al legato in Bologna o in Roma agli inquisitori <sup>(4)</sup>. Orbene nel giugno 1550 egli si trovava certamente in Roma, altrimenti il Cervini avrebbe pregato il Massarello di scrivergli non di *parlargli*. V'era egli andato spontaneamente o non piuttosto per ordine degli inquisitori che, nel continuare le indagini, vedevano crescere ogni giorno gli indizi contro di lui? Nè v'ha dubbio che ancora nel giugno di quel-

<sup>(1)</sup> Cfr. il nostro studio: *Cristoforo Dossena, Francesco Linguardo e un Giordano, librai, processati per eresia a Bologna*. — Estratto dall'*Archiginnasio*, a.V (1910) fasc. 5, p. 6, 7-8.

<sup>(2)</sup> GOTTFRIED BUSCHBELL, *Reformation und Inquisition in Italien am die Mitte des XVI Jahrhunderts*, Paderborn, 1910, p. 197-200. — Il BUSCHBELL attinge le notizie dalle lettere del Massarello (C. Cervintane, filza 23) e del Cervini (*Archivio Vaticano, Concilio di Trento, t. 139*) e dai diari del MASSARELLO editi dal MERKLE.

<sup>(3)</sup> BUSCHBELL, 200. Intende della lettera del Massarello al Cervini, Bologna 2 ottobre 1549, conservata tra le C. Ceroiniane, filza 23 (XVIII), n. 174 orig., ed edita dal BUSCHBELL, 314.

<sup>(4)</sup> *Ibidem*.

l'anno egli stava tuttavia ostinato e pertinace nella negativa <sup>(1)</sup>; onde resta assai scossa la supposizione del Merkle e del Buschbell che Giovanni sia una sola e identica persona con quel Lattanzio Ferro che fin dal luglio 1549 confessava di aver letto e tenuto libri luterani e creduto non necessari la confessione, i digiuni e la scelta dei cibi <sup>(2)</sup>.

E intanto, compiuta l'istruttoria, stavasi per venire alla sentenza; ed erano tali e tanti i testimoni che deponevano contro di lui da bastare per far bruciare, non che uno, dieci uomini ostinati. Onde il Cervini, desideroso per un lato di non impedire il corso della giustizia e sollecito per l'altro di soddisfare a Federico, fratello di Giovanni e suo servitore, e di salvare l'onore di quel casato, incaricava il Massarello di rappresentare all'eretico la gravità e l'imminenza del pericolo e di mostrargli che non c'era

<sup>(1)</sup> Appendice, doc. I.

<sup>(2)</sup> Scrive il MASSARELLO al 28 luglio 1549: « D. Lactantius Ferreus examinatus a me de suis opinionibus; confessus se legisse et tenuisse libros Lutheranos, atque credidisse non necessariam confessionem et delectus dierum et ciborum ». SEBASTIANUS MERKLE, *Concilium Tridentinum, Diariorum pars I* (Friburgi Brisgoviae, 1901), p. 855. Nell'*Index* poi, p. 895, sotto *Ferreus Lactantius*, il MERKLE annota: « sed non potest esse alius quam Ioannes ». E il BUSCHBELL, 198<sup>o</sup>: « Ich nehme mit Merkle ohne weiteres an, dass der dort genannte Lactantius Ferreus kein anderer sein kann als Johannes Ferreus ». Ora dal I documento in *Appendice* appare che il 22 giugno 1550 Giovanni non aveva ancora confessato, e dal II che solo poi confessò l'*error suo*. — Benchè negli stessi documenti dati dal MERKLE e usufruiti dal BUSCHBELL puossi trovare qualche indizio per dubitarne. Infatti la confessione di Lattanzio è del 28 luglio 1549. E Giovanni non solo nei giorni immediatamente precedenti, 26 e 27 luglio, aveva resistito all'espedito di farlo parlare *cum D. Alemanno* (MERKLE, 852-854; BUSCHBELL, 198<sup>o</sup>), ma ancora il 30 faceva scrivere al MASSARELLO: « de quo nulla restat spes ut convertatur » (MERKLE, 855, l. 9), e il 31: « quod amplius non sit spes, ut reducat, et quod per nos nihil amplius possit, cum nihil potuerit Dominus Alemannus, qui cum eo loquutus est » (MERKLE, 855, l. 13). Erasi dunque ancora allo stesso punto, nel quale l'aveva lasciato il 26 e 27 luglio Lodovico Alemanno. E il Cervini spiega in che cosa consistesse l'ostinazione, scrivendo il 7 agosto al Massarello che, per assicurazione di Federico, « Giovanni suo fratello desiderava de andarsi a confessare de'suoi errori ad esso inquisitore » (*Arch. Vat., Concilio 139*, fol. 65 orig.; MERKLE, 857<sup>o</sup>; BUSCHBELL, 199<sup>o</sup>). E Federico conferma per altre sue al Massarello, ricevute il 12, che il fratello *iturus sit ad confitendum peccata sua* (MERKLE, 857, l. 7). Trattavasi di una confessione degli errori da farsi, non ad un padre spirituale qualunque, ma all'inquisitore. E del resto perchè Giovanni avrebbe confessato o in tutto o in parte i suoi errori se poi doveva rimanere ostinato?

altra via per aiutarlo, se egli non confessava l'error suo e non ne domandava perdono; perchè sola l'ostinazione fa l'uomo eretico. E non c'è nemmeno da dire che il Cervini esagerasse in tutto per intimorire e condurre a pentimento il colpevole; giacchè nella medesima lettera faceva pregare gli inquisitori a concedere ancora un po' di termine a *quel disgraziato*, per vedere se frattanto volesse riconoscere l'error suo e pentirsene, chè così sarebbesi guadagnata almeno quell'anima (1). E grave per fermo doveva apparire il pericolo se l'inquisito, che non aveva mai ceduto nè alle blandizie dei fratelli nè alle sollecitazioni degli amici nè alle promesse di impunità, finiva ora, forse più per paura che per persuasione, col confessare e dirsi pentito.

Lo scopo era raggiunto. Ed ecco di nuovo l'ombra di Federico e l'autorità del Cervini a proteggerlo. Poichè egli aveva confessato, era dunque più degno di misericordia. E però si adoperasse il Massarello presso gli inquisitori perchè, nell'imporgli l'abiura e la penitenza, si accontentassero della minore possibile pubblicità (2). Era un cardinale che intercedeva; un cardinale che aveva gran parte nelle cose dell'inquisizione; uno al quale gli inquisitori non avevano mai negato nulla. Pochi eretici si trovarono in condizioni così favorevoli; pochissimi dovettero cavarsela come lui a buon mercato.

LUIGI CARCERERI

## DOCUMENTI

### I.

*Il card. Cervini ad Angelo Massarello a Roma, Montepulciano 22 giugno 1550. — Archivio Vaticano, Armadio LXII (Concilio di Trento), t. 140.*

Per ch' io da un canto non voglio mai impedire la iustitia et dal' altro desidero satisfare a Federico nostro, et al' honor di casa sua, vorrei che

(1) Appendice, doc. I.

(2) Appendice, doc. II. — Il Massarello scrisse nuovamente su Giovanni Ferro il 5 luglio; e il Cervini rispose l'11 da Montepulciano rimettendosi alle sue precedenti pure del 5 (*Archivio Vaticano, Concilio di Trento, t. 140*).

pigliaste fatica di parlare a messer Giovanni suo fratello, et dirli che li testimonii che depongono contra di lui, basterebbero a far bruciare dieci homini che stessero ostinati, non che uno, et mostrarli che non c'è altra via da aiutarlo, s'egli non confessa l'error suo, et domanda perdono, mostrando di non essere ostinato; perchè sola la ostinazione fa l' homo heretico, come sapete. Et così pregatelo che pigli presto resolutione buona avanti che sia sententiato: perchè ogni volta che la sententia fusse data, la cosa saria poi irremediabile. Similmente pregarete questi R.mi et Ill.mi SS.ri della Inquisitione che per satisfaction mia vogliano dare ancora un poco più termine a questo disgraziato, per vedere intratanto se volesse riconoscere l'error suo, et pentirsene, che così si guadagnarebbe almeno quell'anima.

### II.

*Il card. Cervini ad Angelo Massarello a Roma, Montepulciano 5 luglio 1550. — Archivio Vaticano, Concilio di Trento, t. 140.*

*Dalle vostre del 28 intesi che messer Giovanni s'è pentito e confessò l'error suo, così si rende più degno di misericordia.*

Harò caro che siate con questi R.mi SS.ri, et operiate che nella abiuratione et penitentia che vorranno ch'egli faccia, sieno contenti de farla fare manco publica che è possibile, non per rispetto suo, ma della sua casa, et particolarmente di suo fratello che sta al mio servitio, al quale non posso mancare in tutte le cose honeste.

## Un anno di lavoro del Comitato Centrale delle Bibliotechine gratuite per le Scuole Elementari \*

**D**IRÒ brevemente del lavoro fatto in quest'anno tutto rivolto alla più attiva ed energica propaganda per far arrivare in ogni dove la conoscenza della nostra istituzione e dello scopo che si ripromette, e qual risultato, con fiduciosa speranza perseguito, fu dal Comitato Centrale raggiunto! Come dal piccolo seme

\* Relazione letta dalla Presidente nell'assemblea generale del Comitato Centrale.

sparso generosamente in suolo fecondo l'agricoltore raccoglie rigogliose messi, così noi pel nostro lavoro, vediamo ormai visibilmente affermarsi i nostri concetti nei centri più vari e più lontani d'Italia, concetti che, mentre risvegliano negli insegnanti elementari fede nella loro missione, ne allargano il pensiero, e ne coadiuvano l'opera, eccitano nei fanciulli maggiore desiderio d'istruzione, maggior affezione alla scuola: e laggiù nel Mezzogiorno, nella Calabria, nelle Puglie, si ripromettono di vincere le nebbie dell'ignoranza e del pregiudizio che ottenebrano la mente di quei nostri lontani fratelli, tanto tempo dimenticati, e delle quali abbiamo avuto prove palesi e degne solo di popoli selvaggi, in questi giorni in cui si lottava per vincere l'epidemia che sovrastava, e sul Garda ed a Trento, nell'Alta Carnia, pensano a tenere alto il sentimento dell'italianità e combattere nella scuola l'invasione del Panslavismo.

Senza riandare ai mesi scorsi, vi basterà esaminare la corrispondenza di questi due soli primi giorni della settimana per persuadervi che il Comitato Centrale è passato dall'ignoto al noto. Vedete, da Roma il comm. Corradini domanda per l'Abruzzo 3000 dei nostri piccoli riassunti per raccomandarli agli insegnanti delle tre provincie di Teramo, Aquila e Chieti per la formazione delle bibliotechine in quelle scuole; da Roma si richiedono libri per i Comuni limitrofi; da Como, da Siena, dal Friuli, da Venezia, da Perugia, dalla Terra di Lavoro, tutti scrivono per dare commissioni o richiedere chiarimenti. Anche il 26 dello scorso ottobre al Congresso di Vicenza, a cui assistemmo e nel quale meglio si affermò la divisione di lavoro con la Federazione Nazionale (in quello stesso giorno con bella festa scolastica s'inaugurarono 22 Biblioteche ad Arzignano), si ventilò di preparare i libri per Vicenza e per Tortona.

Ma se siam giunti a così buoni risultati, è dovuto all'opera collettiva di tutti i membri del Comitato e degli amici. Debbo qui porgere i più vivi ringraziamenti al chiarissimo prof. Ferruccio Martini che volle coadiuvare l'opera nostra con tutti i mezzi di

cui poteva disporre, facendo inserire nei calendari scolastici la notizia del Comitato Centrale, inviando a tutti i Provveditori una efficace circolare per accompagnare i nostri stampati e raccomandarli. Altrettanto fece presso gl'Ispettori governativi il prof. Ballerini incoraggiato anche dall'on. Rosadi.

S. E. il Ministro Credaro che onora del suo nome il nostro Comitato, nel primo Bollettino Ministeriale da lui formato, 16 aprile u. s., volle inclusa una circolare che raccomandava a tutti gl'insegnanti di valersi dell'opera del Comitato Centrale ed additava i nomi dei componenti la Commissione esecutiva, quale arra di indiscutibile fiducia, sia nella scelta dei libri che nell'onestà dell'amministrazione.

Provvida ed influente coadiuvazione nella propaganda dei nostri propositi diede pure l'illustre nostro Vice Presidente prof. Pullè, non dimenticando nelle sue frequenti gite a Roma di adoperarsi in favore dell'istituzione.

E pure il dotto nostro Segretario prof. Sorbelli ci diede gradita prova del suo interessamento accettando — malgrado il lavoro immane — di rappresentare il Comitato Centrale all'importante Congresso che si tenne nel maggio u. s. in Roma.

Dobbiamo invece rammaricarci che nessuno dei deputati di Bologna e della Provincia, nè quelli che hanno voluto onorare del loro nome il nostro Consiglio, nè altri che sono in ogni occasione caldi fautori di ogni istituzione che sia di decoro a Bologna, abbiano preso la parola alla Camera nella discussione intorno all'istruzione primaria e popolare, soprattutto nella questione riguardante le opere sussidiarie della scuola ed i patronati scolastici, discussione che dava agio di porre in luce e l'attività e i vantaggi che il Comitato Centrale si ripromette.

Questo silenzio, questa quasi indifferenza, fu notata... con sorriso ironico dall'on. Daneo, che sa come si affannino a pro' del Consorzio di Torino tutti i deputati e senatori piemontesi, e dall'on. Turati che con Andrea Torre ed altri tanto lavora per la Federazione di Milano.

Certo per me è un dolore, un gran dolore, di non aver potuto convincere questa dotta città, del bene morale che ne sarebbe venuto; se come a Milano per la Federazione Nazionale, se come a Torino per il Consorzio, il nostro Comitato che ha il merito di tutto il risveglio per questa diffusione del libro per le masse popolari (perchè sorse a Ferrara alla fine del 1904, e diffuse da Bologna in tutta Italia i suoi programmi nel marzo 1905, mentre la Federazione si costituì sui primi del 1906, e nell'autunno 1906 il Consorzio di Torino), se il nostro Comitato Centrale avesse trovato, dico, consenso di simpatia e di collaborazione nelle persone che meglio di me e più efficacemente potevano occuparsene, se avesse ricevuto aiuto finanziario ed incoraggiamento da enti pubblici, da istituti di beneficenza, da elargizioni di qualche generoso patrono!

Siamo invece superbi di una onesta e vera povertà! Il nostro bilancio, malgrado l'ordine e l'economia, si chiude con un attivo di sole L. 1250 costituito in gran parte dai libri che qui vedete.

Ma l'idea è come la fiamma: quando comincia a divampare non si ferma: della vita, della riuscita, del progresso riservato al C. C. non dubito più. E speriamo avvenga a noi come a quel grande letterato francese che povero ed affamato, malgrado il suo ingegno brillante, trovò chiusa ogni porta, ma poi ricevuto da ricchi epuloni, ebbe a scrivere nell'albo di una graziosa dama — che molti anni prima lo aveva respinto dalla sua casa — quel celebre epigramma che chiude così: « Ah, l'homme est bon s'il intéresse à ceux qui n'ont besoin de rien! »

Ma a non aver bisogno di nulla non giungeremo mai! — di maggior numero d'impiegati e d'impiegati più sufficienti, di contatti più frequenti con persone competenti che della nostra vita portino fuori il riflesso e che ci coadiuvino nel nostro lavoro, sentiamo ognor più il bisogno, e se vi ho qui riuniti, o Signori, non è inutilmente.

È cosa di massima importanza, secondo il mio avviso, che si elegga fra i nostri Consiglieri un revisore dei conti, mentre il

compito di tesoriera economa verrà affidato alla prof.<sup>a</sup> Sorbelli, che da oggi in poi farà parte attiva e graditissima del nostro Consiglio.

Occorre altresì eleggere fra le persone che compongono il nostro Consiglio degli ispettori che per turno visitino talvolta la sede dell'istituto, scorrano la corrispondenza e portino, se non altro, fuori la voce di questa nostra operosità.

Ed altra cosa ancora debbo raccomandare alla vostra attenzione: il Municipio di Bologna nell'acconsentire a darci le tre sale, ce ne diede una ampia e bella da destinare a magazzino: per non passare per il corridoio, cercheremo di restringerci in queste due, ed in quella sala invece desideriamo riunire una speciale *biblioteca pedagogica* alla quale andrà aggiunta ogni opera pubblicata o ristampata in questo ultimo decennio, ad uso di lettura giovanile ed educativa: questa biblioteca servirà di consultazione per gl'insegnanti ed i normalisti, e in quella sala avranno luogo le nostre adunanze e quelle di altre associazioni che abbiano riguardo alla cultura popolare. L'avv. Nadalini s'incaricò di richiedere per noi al Sindaco scaffalatura, riscaldamento, luce, e credo che l'otterremo (1). Io vi prego, Signori, d'immedesimarvi della bontà di questo nostro proposito e di nominare *seduta stante* una Commissione che si rechi dall'on. Sindaco per sollecitare quanto la presidenza ha richiesto per potere inaugurare questa biblioteca specializzata (che sarà la prima del genere in Italia) quando nel 1911 si riunirà il Congresso di Educazione popolare.

Anche sarebbe necessario ottenere per questa civile istituzione un sussidio annuo dal Comune. Or sono due anni, quando c'installammo nel palazzo del Podestà, abbiamo ricevuto L. 500, poscia l'avv. Masetti si proponeva, per evitare moleste istanze, di mettere in pianta fra le spese per le opere sussidiarie della scuola, un contributo annuo: ma da due anni non abbiamo ricevuto nulla!

(1) Mentre si pubblica questa relazione si sta procedendo al lavoro richiesto e gentilmente concesso.

L'Amministrazione provinciale, per istanza del sig. Aurelio Minghetti, ci elargì l'anno scorso L. 300 e speriamo rinnovi anche quest'anno la sua offerta.

Nulla ci accordò, malgrado ripetute istanze, la locale e così ricca Cassa di Risparmio (quello stesso Ente, che a Torino sotto il nome di Associazione di S. Paolo elargisce al Consorzio somme cospicue (quest'anno L. 45 mila) per dotare di biblioteche le scuole, le carceri, gli ospedali e perfino le caserme). La locale Cassa di Risparmio, dico, non trovò nel proprio Statuto un pertugio per poter provvedere a proprie spese, e così dare conoscenza del Comitato Centrale, a fornire libri che temperassero le ore di sconforto, d'inedia nei luoghi di pena, che alleviassero le lunghe ore di convalescenza negli ospedali, che diffondessero luce di bontà nell'anima di tanti bambini poveri, che dei libri buoni e dilettevoli non videro finora che con occhio insaziato le copertine nelle vetrine dei librai! L'incompreso rifiuto non ci deve scoraggiare; non chiediamo per noi, ma chiediamo in nome di quella carità illuminata che eleva e nobilita l'anima umana! Occorre quindi che qualcuno assuma di ritentare la prova!

Non ho altro, o Signori, da aggiungere se non ringraziarvi della vostra cortese attenzione ed attendere conclusiva evasione a queste mie comunicazioni.

Bologna, dicembre 1910.

CLARA CAVALIERI

---

## NOTIZIE

Il cinquantenario della R. Deputazione di Storia Patria. — Giosue Carducci che fu per tanti anni attivo e dotto segretario della Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna, e che dell'opera di essa diede particolareggiate e lucide relazioni, le quali si leggono ancor oggi con vivo godimento, così scriveva nel 1872, dando conto dei primi dieci anni di lavoro: « Può esser vero che in Italia si faccia poco, ma pur troppo è certo che più accalorato a lamentare e gridare che nulla si faccia è chi fa meno o solo affaccendarsi in ozio faticoso a far quello che dovrà poi, per il meglio, disfarsi. La Deputazione romagnola per la storia patria, nell'ordine de' suoi studi, per questi dodici anni così pieni

di fatti strepitosi e di quelle fortunate vicende che sogliono togliere a simili studi la quiete, l'attenzione, l'incoraggiamento, ha seguito, in modesto silenzio, a fare quel che doveva e poteva; nè teme il giudizio degli intendenti e discreti ».

Questa lodata attività di studi della Romagna continuò poi sempre negli anni che seguirono e servì a provare che a quella regione, come il Carducci stesso si esprimeva, non manca nè la costanza dei virili propositi, nè il sentimento della vita, nè la virtù romana del fare e del soffrire fortemente, nè la fede accesa, pura, razionale nell'avvenire, della patria e della libertà.

La Deputazione romagnola, come le altre di Parma e di Piacenza, fu istituita il 10 febbraio del 1860 con decreto del Governatore delle Provincie dell'Emilia, Farini, su dotta e profonda relazione del Ministro di pubblica istruzione, Antonio Montanari, il quale era facile profeta quando pensava che se le menti italiane si dedicheranno allo studio del proprio paese, l'Italia si andrà vieppiù ricomponendo, le antiche gare di municipio scompariranno e l'affetto della città non farà contrasto a quello della patria comune: anzi uno ingrandirà l'altro, perchè ambidue sono rivi della medesima sorgente.

All'atto stesso della fondazione furono chiamati a far parte della nuova Deputazione, costituita a guida di quella di Piemonte, i migliori studiosi che la regione possedeva, quali Francesco Rocchi, Cesare Albicini, Ariodante Fabretti, Achille Cennarelli, Luigi Tonini, Luigi Frati, Napoleone Cittadella, Giacomo Manzoni, Giovanni Ghinassi, Alessandro Cappi ecc. e ne fu eletto presidente a vita il conte Giovanni Gozzadini il quale s'era fatto un bel nome, per eruditi studi sulla storia bolognese. Nel luglio del 1862 si pubblicò lo Statuto delle deputazioni emiliane che governa ancora le istituzioni stesse.

Il Gozzadini tenne la presidenza della Deputazione insino alla morte, avvenuta nell'agosto del 1887; seguì nella cospicua carica il Carducci fino al febbraio del 1906; dopo di lui tiene l'alto ufficio l'illustre prof. Falletti. La carica di segretario fu pure coperta da egregie persone: Luigi Frati dal 1860 al 1863, Luigi Mercantini fino al 1865, Giosue Carducci fino al 1875, Cesare Albicini fino al 1891, Carlo Malagola fino al 1899, Edoardo Brizio fino al 1907, e da allora in poi Albano Sorbelli.

Varie, numerose e interessantissime sono le pubblicazioni compiute o promosse dalla Deputazione, tali da costituire una fonte indispensabile per chi voglia occuparsi della storia di Bologna o della Romagna. La collezione più cospicua è quella degli « Atti e Memorie » che comprende 46 grossi volumi, nei quali pubblicarono dotti lavori il Carducci, il Gozzadini, il Fabretti, il Rocchi, il Gaspari, il Ghinassi, il Tonini, il Frati, il Teza, il Malagola, il Malvezzi, il Tamassia, il Favaro, il Masi, il Rubbiani, il Brizio, il Falletti, il Breventani, il Caudenzi, il Ghirardini, il Costa, il Guerrini, il Salvioli ecc. Da notarsi la collezione dei « Documenti e studi » che comprende tre volumi, e in special modo quella dei « Monumenti »: questa ci diede, nella serie degli Statuti quelli di Bologna antichissimi, di Ferrara, di Ravenna e gli Ordinamenti sacrali e sacratissimi; nella serie delle Carte, l'appendice ai Monumenti ravennati del Fantuzzi e i Rotuli dei lettori dello Studio; nella serie delle Cronache quelle di Leone Cobelli, del Rinieri e le Cesenati.

Cosicchè molto giustamente affermava il compianto Malagola che la Deputazione romagnola coll'indagare in ogni sorta di manifestazioni le memorie vetuste della regione da monumenti, da archivi e da biblioteche, per discuterle con critiche, per richiamarle con raffronti, per coordinarle alle vicende generali d'Italia, ha accresciute di nuove osservazioni e illustrazioni l'archeologia e la storia e messi in luce materiali inediti rilevanti. E più particolarmente rinnovando nella regione il metodo di questi studi mediante la coscienziosa ricerca e il retto uso delle fonti, ha soddisfatto al principale obbligo dei suoi statuti, ha contribuito ad allargare

la cultura generale e ha divulgato l'interesse di queste discipline e il rispetto civile per monumenti fin qui trascurati non senza avere tratte alle medesime non poche forze coll'autorità dell'esempio e la benevolenza degli eccitamenti.

\*\*\*

Compievasi quest'anno il cinquantenario della fondazione del celebre istituto patrio che eccelse sopra gli altri per operosa e dotta produzione.

La solenne commemorazione deliberata un anno fa dal Consiglio Direttivo della R. Deputazione, su proposta dell'illustre presidente prof. Falletti, si teneva il giorno 11 dicembre scorso nell'ampia sala del Palazzo Boncompagni. Tutto il fiore della cultura e dell'erudizione bolognese era accorso per assistere alla cerimonia commemorativa del cinquantenario della R. Deputazione di Storia Patria, l'Istituto rievocante ed illustrante per mezzo dei suoi membri, le memorie di nostra gente nei fasti più belli e più gloriosi delle epoche passate.

Assistevano il prefetto comm. Dallari, l'assessore conte Bosdari in rappresentanza del Sindaco, l'assessore conte ing. Masetti-Zanini, il provveditore agli studi prof. Martini, il direttore generale delle scuole primarie prof. Cappelletti, il rettore dell'Università comm. Puntoni, il comandante il IV Corpo d'armata, il comandante la Divisione militare, il comm. Marconi, primo presidente della R. Corte d'Appello, il comm. Colombo, procuratore generale, il conte Rasponi presidente del Tribunale, il cav. Pagliani procuratore del Re, l'on. Pini, il senatore Capellini, il conte Francesco Cavazza anche per la Deputazione Provinciale, il cav. Bignami, il dott. Rivari, il dott. Dallari, il comm. Faccioli architetto, il prof. Pullè per la facoltà di lettere, il prof. Ghirardini, il prof. De Bartolomeis, il prof. Costa, prof. Maiocchi, prof. Supino, prof. Salvioni, ing. Comelli, colonnello Marinelli, dott. Frati, cav. Giorgi, prof. Solazzi, prof. Ercole, cav. Livi direttore dell'Archivio di Stato, prof. Goidanich, prof. Vigorita, prof. Amaduzzi, prof. Rocchi, prof. Valdarnini, dott. Ferraresi, dott. Lucchesi, prof. Lovarini, avv. Guidotti, prof. Pazzi, prof. Sighinolfi, prof. Trauzzi, comm. Rubbiani, dott. Merlani, comm. Cavaliere, cav. Testoni, ing. Germano, avv. Ambrosini, signori Veggetti, Falletti, Amidei, il prof. Angelo Gatti per l'Istituto di Belle Arti, prof. Anacleto Guadagnini per la Soprintendenza delle Gallerie, l'ing. Germano per la Soprintendenza dei monumenti dell'Emilia, il prof. Faccioli per l'Accademia di Belle Arti.

Fra le signore e le signorine ricordiamo: la marchesa Eleonora Tanari, la marchesa Malvezzi Campeggi, la signora Malagola, signora Amici-Masi, signora Falletti e signorina, signora Cavaliere, donna Rosina Montanari e figlia, professoressa Gida Rossi, signora Alberti, signora Zanichelli, signora Lucchesi, signorine Bonfà, Sorbelli, Gorresio ed altre molte.

Alla presidenza sedevano il prof. Falletti, presidente della Deputazione di Storia Patria, col vice presidente prof. Costa, il segretario prof. Sorbelli; attorno al banco della presidenza era il Consiglio direttivo e amministrativo e un numero grande di soci convenuti da ogni parte.

Il segretario prof. Sorbelli dà lettura delle molte adesioni pervenute. Fra le principali notiamo quelle del ministro della P. I. onorevole Credaro, del suo sotto-segretario di Stato on. Teso, del senatore Blaserna, presidente della Accademia dei Lincei, del barone Antonio Manno per l'Accademia di Torino, del prof. Naborre Campanini per la Sezione della Società di Storia Patria di Reggio Emilia, del prof. Giuseppe Agnelli per la Deputazione di Storia Patria di Ferrara, del comm. Carranti presidente della Deputazione Provinciale di Bologna, del dott. Gottlieb per la Biblioteca Imperiale di Vienna, di Federn von Dunn dell'Università di Heidelberg, del prof. Luschin dell'Università di Gratz, del senatore Dallolio, del prof. Antonio Favaro dell'Università di Padova, del prof. Paolo Amaducci provveditore agli studi a Rovigo, del prof. Orsi da Siracusa, del prof. Gasperoni di Savignano di Romagna,

di Giuseppe Sergi da Roma, dell'on. Rava, del prof. Federzoni, del senatore Pietro Ellero, del prof. Rossi da Ventimiglia, di Paolo Matri da Meldola, del prof. Giuseppe Occioni per la Deputazione Veneta di Storia Patria, dei Comuni di Cesena, Forlimpopoli, Lugo, del prof. Albini, dell'assessore conte Masetti-Zannini, della vedova del prof. Bertolini, dell'on. Podrecca e del senatore Tacconi.

\*\*\*

Dopo la lettura delle adesioni, il prof. Falletti apre la cerimonia con splendide parole accennando brevemente l'opera della Deputazione di Storia Patria della quale si commemora degnamente il 50° anniversario. Mette in luce con sintesi chiara il rapporto tra gli studi nostri e lo svolgimento dell'Italia, e dice come la sua anima balzi fuori più bella e più grande nella storia delle memorie passate. Indica il cammino che dovrà percorrere la stessa Deputazione di Storia Patria affinché Bologna possa anche per opera di lei essere chiamata madre degli studi.

Segue il bellissimo, doto e chiaro discorso del senatore Nerio Malvezzi, detto con voce chiara ed alta ed ascoltato colla massima attenzione e col più vivo interesse. Impossibile riassumerlo, basti per farsi un'idea della sua importanza, accennarlo per sommi capi.

Ha esordito rilevando con immagini felici il significato della festa odierna dal lato della storia e della cultura. Poi con profonda erudizione e con frasi veramente scultorie ha riassunto in un quadro sintetico tutta l'opera storica compiuta dagli studiosi nel passato in Bologna e nella Romagna dalle epoche più remote, a cominciare cioè dalle origini dello Studio Bolognese sino al 1860; sino a quando cioè Luigi Carlo Farini procedè alla fondazione della Deputazione di Storia Patria, insieme ad Antonio Montanari, insegnante alla nostra Università nell'epoca in cui la studentesca aveva le più pure aspirazioni italiane.

L'oratore dà uno sguardo generale all'opera complessiva della Deputazione stessa, fermandosi non solo su varie pubblicazioni promosse e fatte dall'Istituto, ma ancora ricordando argomenti e luoghi di Bologna e di Romagna che furono in quelle pubblicazioni illustrati. Ricorda i romagnoli illustri che vennero ed insegnarono a Bologna e che Bologna onorarono colle opere e cogli studii, quali un Paolo Costa, un Montanari, un Aurelio Saffi, un Oreste Regnoli, un Cesare Albicini, un Carlo Malagola ecc. Seguono i nomi di bolognesi illustri e di altri storici, letterati, archeologi ecc., qui convenuti e qui vissuti onore degli studii e di nostra gente.

In ultimo rievoca i nomi delle figure più illustri e più caratteristiche che furono membri della Deputazione di Storia Patria e che vi presero parte attiva, come: Gozzadini, Carducci, Rocchi, Teza, Mercantini, Albicini, Brizio, Malagola, Breventani, Bottrigari, Sassoli.

Il senatore Malvezzi chiude invocando per questo Istituto — che è tanta parte della cultura nazionale — l'aiuto degli Enti locali e soprattutto del Governo e si augura che possa continuare per l'avvenire le gloriose tradizioni del passato.

Le parole smaglianti del prof. Falletti e il doto profondo discorso dell'on. Malvezzi furono accolti da applausi, ripetuti, prolungati.

Furono spediti due telegrammi, dei quali uno a Gaspare Finali, l'unico superstita fra i soci della Deputazione di Storia Patria all'epoca della sua fondazione nel 1860 e l'altro al prof. Emilio Teza il più anziano fra i membri emeriti.

\*\*\*

L'allargamento di Via Rizzoli — L'antico Mercato di mezzo, il « Forum medio » di cui parlano continuamente le carte medioevali, ebbe una prima offesa, chiamiamola così, quando gli fu cambiato il glorioso nome che aveva viste tante glorie e tanti dolori della città, in quello di « Francesco Rizzoli », uomo quanto mai benemerito, ma che potevasi

forse in altra guisa onorare. È noto infatti che anche le strade, come i luoghi, le famiglie e le persone, hanno il diritto di conservare la loro primitiva denominazione. Ora si fa alla vecchia strada, che sembrava meglio di ogni altra riprodurre la caratteristica bolognese, un altro e ben maggiore attacco; la si riforma, togliendole il suo antico carattere.

Lungi da noi il pensiero di biasimare una deliberazione che fu nel patrio Consiglio approvata con la quasi unanimità dei legittimi rappresentanti della città stessa; anzi crediamo che gravi ragioni di edilizia, di economia cittadina, di bisogni del commercio e del graduale sviluppo industriale di Bologna, abbiano quasi costretto l'Amministrazione, per natura sua premurosa di ogni benessere della città, a prendere i sopra notati provvedimenti. Non possiamo tuttavia non lamentare che molte volte, come ad esempio in questa (e ricordiamo i casi consimili di Firenze, di Milano, di Roma ecc.), le esigenze della vita moderna — esigenze per carattere loro imprescindibili — vengono a turbare la visione dei secoli e spesso a distruggere tutto ciò che ci riattacca al passato e ci fa rivivere la vita avventurosa e molte volte gloriosa dei nostri padri. È un nuovo esempio di quella lotta che in tutti i secoli si manifestò tra il passato e l'avvenire!

I provvedimenti per l'allargamento di Via Rizzoli furono approvati con 42 voti su 51 votanti nella seduta consigliare del 25 novembre 1910. Quanto prima verranno iniziati i lavori di demolizione.

\*\*

**Un cospicuo dono.** — Accennammo nel passato fascicolo alla deliberazione presa da quel valente e simpatico caricaturista che è il signor Augusto Grossi, di donare alla Biblioteca la collezione completa del Pappagallo. La cosa è ora un fatto compiuto: tutte le annate furono per cura dello stesso signor Grossi accuratamente e riccamente rilegate. Il dono poi venne accompagnato da questa nobilissima lettera diretta al bibliotecario:

Bologna, 7 gennaio 1911.

Ill.mo Signore,

*In occasione del compimento del mio settantacinquesimo anno di vita e del trentesimo di questa opera mia, ricordando come altre volte da Bologna partisse un plauso e un incoraggiamento benevolo, per ciò che ho fatto e continuo a fare nel Pappagallo come caricaturista ed artista, sento il desiderio di dare un tributo d'affetto alla mia città, e di assicurarmi valevolmente, ora che la vecchiaia è giunta, che il lavoro mio di tanti anni non vada perduto.*

*Credo che nei trentotto anni di questa pubblicazione io abbia dato quello che c'era in me di migliore nelle aspirazioni e nei pensieri, ho sempre rifiutato perciò qualsiasi offerta per la vendita dell'intera collezione del Pappagallo, per riserbare questa collezione all'Arciginnasio bolognese, convinto, forse illusoriamente, che sia questo il maggiore dono che, come artista e giornalista, io possa fare alla città cara ed illustre che m'ha dato i natali.*

*A Lei, che assai più che lodevolmente dirige questa Biblioteca donando ad essa la sua migliore attività, affido il mio lungo lavoro, certo che lo accellerà benevolmente e vorrà dargli parte di quella gelosa cura che consacra al grande tesoro scientifico ed artistico che la Biblioteca racchiude.*

*Mi obbligo a fornire settimanalmente una copia del giornale man mano che uscirà desiderando però venga considerata finita la collezione, dopo ch'io per necessità maggiore, abbandoni il lavoro, al caso, per opera d'altri, la pubblicazione continuasse.*

*Se merito io abbia avuto nel compiere per tanti anni un lungo e non lieve lavoro, se mi sia in esso qualche pregio artistico, lascio giudicare allo studioso mio concittadino che voglia sfogliarlo.*

*A Lei intanto i sentimenti della mia più devota stima.*

Des.mo  
f.º AUGUSTO GROSSI

\*\*

**Palazzo del Podestà.** — Sotto la direzione dell'egregio comm. Rubbiani continuano i lavori di ristauo al palazzo del Podestà, dalla parte di ovest. Il muro esterno della superstruttura secentesca è stato in gran parte abbattuto, e si mostrano nella loro originalità i fianchi del palazzo vecchio e del palazzo di re Enzo, nonchè i grandiosi archi di fronte che coprivano la loggia.

\*\*

**Biblioteca popolare.** — Continua ad essere fatta segno del più grande favore della cittadinanza e in particolare del ceto scolastico ed operaio. (Vedansi più su gli *Atti della Commissione direttiva della Biblioteca*).

Pubblichiamo le statistiche del trimestre ultimo del 1910, che portano un notevole aumento sui risultati già elevatissimi ottenutisi l'anno passato, nell'ugual periodo.

Riassunto trimestrale dal 1º Ottobre al 31 Dicembre 1910

OPERE

|                                    | OTTOBRE |        | NOVEMBRE     |        |              |        | DICEMBRE     |      |              |        | TOTALE |
|------------------------------------|---------|--------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|------|--------------|--------|--------|
|                                    | in sede | a dom. | Serv. diurno |        | Serv. serale |        | Serv. diurno |      | Serv. serale |        |        |
|                                    |         |        | in sede      | a dom. | in sede      | a dom. | in sede      | dom. | in sede      | a dom. |        |
| Giornali e Riviste . . . . .       | 2570    | —      | 2862         | —      | 1843         | —      | 3099         | —    | 1891         | —      | 12265  |
| Classici e Storia letteraria . . . | 36      | 272    | 58           | 233    | 75           | 143    | 79           | 237  | 69           | 126    | 1328   |
| Libri di lettura amena . . . . .   | 20      | 1621   | 7            | 1083   | 14           | 476    | 18           | 1192 | 22           | 585    | 5038   |
| Libri di lettura infantile . . .   | 59      | 844    | 106          | 559    | 107          | 178    | 105          | 608  | 95           | 199    | 2860   |
| Libri di storia e geografia . .    | 42      | 650    | 77           | 534    | 45           | 233    | 95           | 584  | 51           | 229    | 2540   |
| Libri di scienza ed arti . . . . . | 111     | 335    | 79           | 228    | 87           | 208    | 98           | 308  | 99           | 209    | 1762   |
|                                    | 2838    | 3722   | 3189         | 2637   | 2171         | 1238   | 3494         | 2929 | 2227         | 1348   |        |
|                                    |         |        | 5826         |        | 3409         |        | 6423         |      | 3575         |        |        |
|                                    | 6560    |        |              |        | 9235         |        |              |      | 9998         |        | 25793  |

LETTORI

|                                       | OTTOBRE | NOVEMBRE        |                 | DICEMBRE        |                 | TOTALE |
|---------------------------------------|---------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------|
|                                       |         | Servizio diurno | Servizio serale | Servizio diurno | Servizio serale |        |
| Operai manuali . . . . .              | 714     | 428             | 514             | 468             | 610             | 2734   |
| Fattorini e Commessi . . . . .        | 185     | 84              | 112             | 114             | 95              | 590    |
| Impiegati . . . . .                   | 455     | 364             | 174             | 335             | 175             | 1493   |
| Studenti . . . . .                    | 1822    | 1390            | 386             | 1627            | 411             | 5636   |
| Professionisti ed esercenti . . . . . | 193     | 44              | 9               | 43              | 11              | 300    |
| Benestanti (o da Casa) . . . . .      | 363     | 327             | 43              | 342             | 46              | 1121   |
| Lettori in sala . . . . .             | 2738    | 3189            | 2171            | 3494            | 2227            | 13919  |
|                                       |         | 5826            | 3409            | 6423            | 3575            |        |
|                                       |         | 6560            | 9235            | 9998            |                 | 25793  |

Media giornaliera non detratte le feste 280,36 lettori  
 » » detratte le feste . . . 358,24 »  
 Massimo il 27 dicembre 1910 con . . 460 — »  
 Differenza in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno 1909 lettori 8951.

BIBLIOGRAFIA BOLOGNESE

AMBROSINI RAIMONDO. *Un cimelio e due rarissime edizioni di Giustiniano da Rubiera, stampatore bolognese*. In *La bibliofila*, a. XXI, disp. 9, dicembre 1910, pp. 332-340. Firenze, L. Olschki, 1910.

L'erudito e fortunato raccoglitore di cose bolognesi avv. Raimondo Ambrosini illustra, nell'ultimo fascicolo della rivista dell'Olschki, tre rare edizioni che egli possiede stampate in Bologna dal rinomato tipografo Giustiniano da Rubiera. La prima è il « Liber statutorum almi Studii bononiensis » edito nel 1515, di 46 carte, una copia dei quali è conservata in una miscellanea della raccolta Gozzadini nella Biblioteca dell'Archiginnasio. La stampa ha un bellissimo frontispizio figurato e la marca tipografica in fine. Gli altri due libri di cui si dà notizia sono « El libro de sancto Bernardo; in che modo se deve tener munda la conscientia et le meditatione sue » ecc.; ma il secondo è ancor più interessante: « le Laude delle donne bolognese », nel quale ultimo il poeta senese Angelo Claudio Tolomei canta le più chiare donne che vivevano nella città nostra al principio del secolo XVI.

Il lavoro, che è arricchito da parecchie riproduzioni zincografiche, è fatto con molta cura, con garbo e conoscenza dell'argomento. S.

BACCHELLI GIUSEPPE. « *Giù le mani* » dai nostri monumenti antichi! *Note critiche sui progetti dei nuovi lavori al Palazzo del Podestà in Bologna*. Bologna, Stab. poligrafico emiliano, settembre 1910, in-8, di pp. 45.

In quella che egli chiama « Un poco di prefazione » l'on. Bacchelli richiama le tendenze artistiche e i concetti che si andarono formando in fatto di restauri nell'ultimo cinquantennio e chiude con la sentenza di Anatole France che nei monumenti antichi è meglio riparare che restaurare, meglio restaurare che abbellire; in ogni caso non bisogna nè aggiungere nè togliere.

Passando quindi ai restauri bolognesi, osserva che questo giusto criterio non fu sempre seguito, ma si volle dar luogo a quella pessima pianta che è detta *integrazione*. Il Bacchelli ha parole di gran lode per il Rubbiani restauratore di S. Francesco, ma non come autore del nuovo progetto (che egli chiama « avventato, infondato e fantastico ») del Palazzo del Podestà. Con la scorta di osservazioni e argomenti, sul valore dei quali noi non possiamo esprimere alcun giudizio, egli viene alla conclusione che nulla debba farsi di tutti o quasi i nuovi lavori progettati, non i merli, non le bifore, non la nuova ringhiera in ferro. Egli è contrario anche all'abbattimento del muro ad ovest che univa il palazzo vecchio al nuovo, e cioè a quello di re Enzo. S.

BACCHI DELLA LEGA ALBERTO. *Ultime spigolature franceschinate: l'alba, il tramonto, qua e là per Bologna*. (Negli *Atti e Memorie della R. Deputaz. per le Romagne*, luglio-dicembre 1910, da p. 311 a p. 319). Bologna, presso la R. Dep. di st. p., 1910, in-8.

In due parti distinte di questo lavoro il dottor Bacchi della Lega accenna alle opere che vengono a costituire come l'*alba* e il *tramonto* del valente pittore bolognese Marcantonio Franceschini.

L'*alba* spunterebbe radiosa, secondo l'A., nel portico dei Servi, dove egli, scolaro di Carlo Cignani, e sotto la sua direzione afresca due lunette, la quinta e l'ottava a chi viene da porta Mazzini: nella quinta si raffigura S. Filippo Benizzi che affronta i soldati lascivi e bestemmianti; nell'ottava lo stesso santo che compone una tregua fra Guelfi e Ghibellini. L'A. le descrive minutamente e dichiara dal non potersi trattenere dal descrivere anche la prima, del Cignani, poichè tanto quelle del Franceschini, quanto quella del maestro sono presso a morire e che varrà se non altro di memoria ai futuri il narrarne l'eccellenza della composizione.

Il tramonto dell'artista sarebbe segnato dall'*Annunziata* della R. Pinacoteca, della *Madonna coi sette santi serviti* nella chiesa dei Servi, dalla *Madonna di S. Rocco* della cattedrale, le ultime sue tre opere. Il dott. Della Lega si trattiene ampiamente sull'ultima (composta all'età di 80 anni), la quale paragonata con taluno dei quadri grandiosi e tumultuosi che gli stanno d'accanto e dirimpetto, vince subito, a suo parere, il confronto con loro e nell'angolo modesto sortitogli, ricrea e riposa l'occhio da tutto l'oro e l'arricciato del tempio fastoso.

Il dott. Bacchi, che scrive con forbita eleganza, termina il bel lavoro con recare pochi cenni sulla morte dell'artista e coll'esprimere il rammarico profondo per la dimenticanza nella quale è caduto. S.

FRANCHINI ADOLFO. *Tre lettere del senatore Giovanni Gozzadini. Per nozze Vallis-Castaldini*. Bologna, tip. Cuppini, 1910, in-16, di pp. 8 n. n.

Per le nozze di persone a lui care, legate da affetto a quel colle ridente su cui si erge l'ermo e verde Ronzano, il caro amico cav. Franchini ha pubblicato (traendole da questa Biblioteca) tre lettere interessanti del senatore Giovanni Gozzadini, storico e archeologo di fama, che di Ronzano fu il dotto illustratore e che in quel luogo, sede dei suoi maggiori, abitò per gran parte della sua vita.

Nella prima delle lettere, indirizzata al prof. Sezanne da Ronzano il 3 settembre 1868, si espongono i criteri fondamentali coi quali attuare le ricerche che dovevano poi condurre al compimento di uno dei suoi più importanti lavori, *Le torri gentilizie di Bologna*; nella seconda, in data del 3 ottobre 1881 diretta ad Enrico Bottrigari, è ricordata con parole commosse ed affettuose la defunta consorte Maria Teresa Serego Alighieri; nella terza, diretta al prof. Alessandrini, il Gozzadini afferma i suoi ideali patriottici, ma conferma che non può accettare l'ufficio di capo della guardia civica bolognese, non sentendosene né degno né idoneo. S.

FRESCO LUIGIA. *Lettere inedite di Benedetto XIV al cardinale Angelo Maria Querini (1740-1750)*. Venezia, Istituto veneto di Arti grafiche 1910.

Gerolamo Querini, entrato giovanissimo nell'ordine dei Benedettini assumendo il nome di Angelo Maria, fu allievo di valenti maestri, viaggiò molto e diventò vescovo di Brescia. Il papa bolognese Benedetto XIV ebbe occasione di scrivergli 165 lettere che si trovano nella biblioteca Querini Stampaglia di Venezia, nella Queriniana di Brescia e nella Biblioteca Arcivescovile di Udine, però in copia poca corretta. Le lettere contengono una chiara prova della sincera amicizia che il papa nutriva per il Querini, di cui però non mancava, a volte, di biasimare con franchezza le debolezze di carattere e la facilità di adombrarsi per ogni piccola cosa, il che gli procurò lunghe e frequenti polemiche anche col Muratori.

Il dissidio tra Benedetto XIV e il Querini per la soppressione del patriarcato di Aquileia causò l'interruzione della corrispondenza.

Anche l'epistolario, pubblicato accuratamente dalla prof.<sup>a</sup> Luigia Fresco, conferma il carattere arguto e la conversazione vivace e piacevole, quale traspare dalla commedia *Il cardinale Lambertini* di Alfredo Testoni. L'epistolario al Querini è assai ricco di fatti, talora narrati con fine ironia, specialmente quando si tratta di gare, dispute, vanità negli studi storici e teologici. Il papa odiava la vanità letteraria e ricordava il detto di Clemente XI che « i letterati senza uso e senza pratica del mondo erano perniciosi e che a poco o nulla servivano ».

Non solo per ciò che riguarda la parte letteraria, ma anche quella canonica e dogmatica il papa mostrò coltura, e parecchi sono i dotti del tempo ricordati nell'epistolario quali il Muratori, il Maffei, il Baruffaldi, il Faccioli, il Foscarini, il Sassi, come parecchie sono le osservazioni e frequente il biasimo sul governo di alcune città dello Stato pontificio, sullo sperpero del danaro pubblico, sulla necessità di alleviare i dolori delle popolazioni, immerite dalla guerra e rovinare dalla peste. Talora dalle lettere appare qua e là il dolore di Benedetto XIV sulle questioni rovinose della politica europea, che egli avrebbe desiderato di impedire o risolverle in modo da non vedere turbata la pace necessaria alle nazioni tutte.

A proposito delle relazioni del Querini col Muratori noto che alla diligenza della si-

gnorina Fresco sono sfuggiti i vol. VII, VIII, IX, X, XI dell'*Epistolario di L. A. Muratori* edito e curato da Matteo Campori (Modena, Società tipografica modenese), i quali contengono parecchie lettere importanti, che ne lumeggiano la vita.

Prof. Alfonso Professione

GESSI LUIGI. *Accademie e Accademici in Cento* - Bologna, tip. A. Garagnani, 1909, in-8, di pp. 28.

Non c'è terra italiana di qualche conto che nel sec. XVII o sul cominciare del XVIII non abbia avuto la sua brava accademia e bene spesso anche più d'una. Cento ad esempio ne ebbe parecchie. La prima, fondata nel 1610 è l'*Accademia della notte*, che raccoglievasi in casa del dott. Fabbri: gli accademici si chiamarono *notturni*. Ma venuta meno l'Accademia in brevissimo tempo, don Troïdo Cabeì fondò l'*Accademia dell'aurora* che fa seguito a quella *della notte*. Questa ebbe maggior successo e si vantò di avere tra i suoi accademici anche il Guercino. Nello stesso secolo si aggiunsero con varia fortuna l'*Accademia del sole* e quella dei *nascenti*. Ma tutte queste avevan perduto sul finire del sec. XVII la loro primitiva importanza. Su di esse e con gli elementi rimasti, soprattutto di quella *del sole* e *dell'aurora*, si fondò il 1694 l'*Accademia dei rinvigoriti* che ebbe rinomanza in Italia sia pel numero che per la fama degli aggregati.

Di tutte queste accademie e in particolare di quella dei *Rinvigoriti*, la più celebre, dà ampie e gustose notizie il prof. Luigi Gessi in un opuscolo recente. Parecchie notizie sono anche recate sulla vita e sulle opere di parecchi dei *Rinvigoriti* e in ispecie di Gerolamo Baruffaldi. In appendice sono riprodotte per intero le matricole dell'*Aurora* e dei *Rinvigoriti* e l'istrumento di erezione di quest'ultima accademia. S.

ORIOLE EMILIO. *Un bolognese maestro di un re d'Ungheria*. (Negli *Atti e Memorie della R. Deputazione per le Romagne*, luglio-dicembre 1910, da p. 289 a p. 310). - Bologna, presso la R. Dep. di st. p., 1910, in-8.

Narra l'A. di questa interessante memoria come nella famosa cacciata dei Lambertazzi avvenuta in Bologna l'anno 1274, fra i banditi confinati a Padova vi furono i Fratelli Marco e Matteo della nobile famiglia da Saliceto. Senonchè mentre il primo ottenne di rientrare in Bologna, l'altro trasferitosi a Venezia fu scelto a precettore del giovane principe Andrea di Stefano d'Ungheria della dinastia degli Arpad che venne nel 1290 acclamato re dai signori ungheresi. L'esule bolognese seguì il regale allievo in Ungheria dove però non si trattene a lungo.

L'erudito dottor Oriole si studia in una seconda parte del lavoro, di far notare le singole analogie che si ravvisano nelle vicende del profugo bolognese con quanto fu detto dai commentatori della *Divina commedia* intorno all'iracondo del XVI canto del Purgatorio conosciuto sotto il nome di Marco Lombardo e descritto come uomo di corte, nobile, colto e ghibellino, qualità che, oltre al nome identico, appaiono in Marco da Saliceto. Così l'opinione che dà al « Lombardo » per patria Venezia può conciliarsi con la lunga dimora che vi ebbe il profugo bolognese. E con essa molte altre analogie riesce il chiaro A. a trovare fra i due personaggi desumendole specialmente dal commento di Benvenuto da Imola.

È un contributo originale e di grande importanza.

S.

RUBBIANI ALFONSO. *Modelli e disegni per la integrazione della facciata quattrocentesca del Salone del Podestà in Bologna, studiati ed eseguiti dal Comitato per Bologna storico-artistico d'incarico dell'Amministrazione comunale. Relazione della Commissione artistica del Comitato ai Signori componenti il Consiglio superiore di Antichità e B. A. (F.<sup>a</sup> Relatore Alfonso Rubbiani)*. - Bologna, tip. Paolo Neri, luglio MCMX, in-8 gr. di pp. 23.

Come si dice nel titolo, sono le parole di schiarimento e di illustrazione che il Comitato per Bologna storico-artistico credette opportuno di inviare ai componenti il Consiglio superiore d'Antichità e B. A. prima che visitassero i saggi di restauro fatti dal Comitato stesso e su quelli emettessero il loro giudizio. Premessi alcuni cenni sullo stile del Podestà, che il relatore chiama « isolato e solitario », si viene a parlare del modello del 1482 e dell'« attico merlato »; si giustifica l'opera di ricostruzione per il modello di cornicione presentato e per i trafori delle finestre, si accenna ad altri ritocchi stilistici sopra tutto nei capitelli delle colonne e nella ringhiera e si chiude con alcune osservazioni generali sull'opera compiuta e sui restauri in genere.

Alla preparazione dei disegni e dei modelli diedero opera intelligente e coscienziosa il Rubbiani, il Casanova, il Collanarini, il Samoggia, lo Zucchini, il Breviglieri e il Moruzzi; insomma « la vecchia gilda artistica appollaiata da 25 anni all'ombra dei campanili di San Francesco ».

S.

SORBELLI ALBANO. *Fra trine e cordelle. Per nozze Casini-Scala*. - Vignola, tip. di Antonio Monti, settembre 1910, in-8, di pp. 12 n. n.

È un inventario di trine, cordelle, frange, spighette, galloni, passamani, cavezzi d'oro, ricami, lame d'oro, frecce, guarrazioni, bottoni ed altro che si trovavano nel principio del '600 in uno splendido negozio di mercerie (« marciadria ») posto sotto il portico del palazzo vigolesco in Piazza grande, ora V. E. II, all'angolo con via Pescherie. L'occasione per la quale l'inventario fu fatto non è lieta, trattandosi di un fallimento: Alessandro Canali, non potendo più far fronte ai suoi impegni, abbandona tutta la suppellettile che è nella bottega ai creditori. Ma le cose elencate sono del più grande interesse, e perchè non è facile trovar notizie, negli inventari, di tal genere di merce, e perchè d'ogni qualità o pezza è data la misura, la descrizione e il prezzo.

L'interessante documento è posseduto dal giudice Frassinetti di Pavullo.

\*

ZANARDELLI TITO. *Saggi folklorici in dialetto di Badi dell'appennino bolognese*. - Bologna, Zanichelli, 1910.

Il prof. Tito Zanardelli va da anni occupandosi di studi folklorici, toponomastici, lessicali. Nel 1900 trattò di etimologie sardo-campidanesi; nel 1901 di quelle Liguri ed Iberiche; nel 1902 delle etimologie di Imola e Meldola; un lavoro speciale dedicò nel 1906 all'etimologia di Bologna, e l'anno appresso pubblicò l'importante lavoro *I nomi di animali nella toponomastica emiliana*, dimostrando che da essi trassero lor denominazione molte località come Orsarola sotto Lagaro, *Fossa degli asinari* fuori porta San Mamolo, Piazza *Asinara*; *Oca* frazione di San Lazzaro di Savena; Via delle *Oche*, Via *Cavallera*, Vicolo *Colombina*, Torre *Cornacchia*, Via del *Rondone* in Bologna, per citare solo qualche esempio.

Assai interessanti sono i recenti *Saggi Folklorici in dialetto di Badi dell'appennino bolognese*, saggi che l'A. raccolse dalla bocca stessa degli abitanti del luogo. I saggi del dialetto badese, che è toscaneggiante, comprendono *Fôle*, *Arcónti*, *Fatti e barzétte*, *Storneji*, *Rispétti*, *Cantarèlle* (adattazioni locali di poesie venute dalla Toscana), *Dirindine* (Ninne-Nanne), *Indovinèji*, *Chiapparèlle* (piccole insidie a parole), *Discórsi al bèstie*, *del bèstie èi sóvor al bèstie*, *Gióghi d' bamin*, *Ditti sui paési*, *Proverbi*.

Un accurato e ricco glossario chiude il diligente volume dell' egregio prof. Tito Zanardelli.

Prof. Alfonso Professione

## IN BIBLIOTECA

### ATTI DELLA COMMISSIONE DIRETTIVA

*Prima seduta del 1910.*

Il 5 dicembre scorso, alle ore 16, la Commissione direttiva della Biblioteca ha tenuto adunanza nella sede della Direzione della Biblioteca popolare sotto la presidenza dell'assessore alla Pubblica Istruzione conte cav. dott. Filippo Bosdari.

Sono intervenuti: prof. Costa, senatore Dallolio, prof. Falletti, avv. Gottardi, prof. Pullè.

Sono pure presenti: il bibliotecario prof. Sorbelli e l'avv. Masetti, capo dell'Ufficio di p. i. segretario.

Il presidente informa anzitutto che si è deciso a convocare la Commissione nella nuova Biblioteca popolare, stimando che essa debba manifestare il proprio pensiero intorno agli acquisti di libri fatti o da farsi per questo nuovo Istituto che ha già fin d'ora tutte le cure del Comune.

Dallolio esprime il vivo compiacimento proprio e de' colleghi per la nomina dell'esimio prof. Falletti a membro della Commissione.

Il presidente crede che si debba ora dai presenti prendere cognizione dell'impianto della nuova Biblioteca, del modo nel quale essa funziona e dei cataloghi ond'è fornita; ed a questo intento dà la parola al Direttore prof. Sorbelli.

Questi incomincia una particolareggiata esposizione del Regolamento speciale di questo Istituto al quale fu da esso conferito un ordinamento che è il frutto degli studi da lui fatti sulle Biblioteche similari esistenti a Parigi, Vienna e Milano. Alle più pratiche norme che reggono quegli Istituti si è apportato qualche perfezionamento, il più notevole dei quali è la massima liberalità che qui si usa nel servizio del prestito, e ciò per interessare maggiormente il pubblico alla Istituzione e far sì che questa penetri, con tutti i benefici che apporta seco, in tutte le famiglie del popolo.

Lo scopo che egli persegue guidando l'Istituto (coadiuvato ottimamente dal maestro Giuseppe Barbieri distributore con funzioni di aggiunto, che è sotto ogni rapporto un prezioso elemento), è quello di invogliare sempre più la cittadinanza alla lettura, ed a ciò egli crede di acconciamente provvedere dotando la Biblioteca di materiale adatto da ogni punto di vista ed interessante.

Dapprincipio, prosegue il Bibliotecario, i libri di amena lettura erano consultati assai più di quelli tecnici o scientifici, ma in séguito questa sproporzione è andata scemando continuamente.

Naturalmente, la principale sua preoccupazione è la scelta dei libri, ed egli la va facendo con la massima cura, così dal punto di vista educativo come da quello istruttivo.

Passando poi a parlare del funzionamento della Biblioteca il prof. Sorbelli ha soltanto motivo di rallegrarsene grandemente, anzitutto pel gran numero di lettori verificatosi così nella sala come a domicilio. I primi raggiunsero nel primo anno di esercizio la cifra di 25,000, i secondi quella di 40,000 con una media giornaliera di 69,06 quanto agli uni, e di 110,49 quanto agli altri: in tutto 179,55. Ha già detto la ragione per cui si è conferito al servizio del prestito la maggiore liberalità. Ora, si poteva ragionevolmente temere che, in conseguenza di questa si sarebbe dovuto deplorare un certo numero di smarrimenti fra tutto il materiale messo in circolazione; tant'è vero che si era preventivata la perdita del 15 per cento della suppellettile complessivamente per smarrimento e per consumo derivante dal lungo uso. Ebbene, fino ad ora nessun libro andò perduto, ed è questo il miglior elogio che si possa fare al nostro popolo e la più bella dimostrazione della serietà con cui esso considera il nuovo Istituto che appunto per esso è stato creato.

Quanto al consumo dei libri giova notare come esso provenga esclusivamente dal frequente uso che se ne fa nella sala o a prestito, ma già si sono presi provvedimenti perchè tutti i volumi siano convenientemente riparati nell'Istituto, e siano muniti di legatura di eccezionale solidità. Ma, è bene ricordarlo, non si sono rilevati in nessun volume nè annotazioni nè imbrattamenti di alcuna sorta, come, del resto, ne sono del tutto immuni i banchi della sala di lettura, e le pareti del locale e delle scale. Ciò che depone assai favorevolmente sull'urbanità del nostro pubblico fatto di adolescenti, di giovani e di popolani.

Il direttore conclude la sua diligentissima relazione, che è stata ascoltata col più vivo interesse dai presenti, assicurando che, pure nell'avvenire egli, confortato da così brillante successo, continuerà a dotare

la Biblioteca del materiale più adatto comprendendovi sopra tutto i libri atti a risvegliare il sentimento di amor patrio e di italianità.

Dallolio encomiando l'intelligenza e lo zelo del Direttore che ha saputo assicurare al nuovo Istituto un così brillante risulamento, raccomanda al Municipio l'istituzione di nuove Biblioteche popolari in altri rioni della città, e di provvederle di opere educative del sentimento nazionale.

Pullè si associa completamente alle parole del Dallolio.

Il Presidente si rallegra assai, anche a nome di tutta la Commissione, col prof. Sorbelli del felicissimo esito avutosi in questo primo anno di esercizio, encomia l'attività e la diligenza dell'impiegato sig. maestro Barbieri e degli altri addetti all'Istituto.

Soggiunge che gli è caro, quale assessore del ramo, potere assicurare che si potrà effettuare, in via straordinaria, un aumento dei fondi per la Biblioteca popolare. Rimarrà poi da affrontare la questione dell'apertura di altre filiali in più remoti rioni della città.

Il Bibliotecario ringrazia delle gentili parole rivoltegli e riconosce la necessità di istituire altre Biblioteche popolari: a suo parere basterebbe aprire, in alcune parti della città, piccole succursali, sia pure in forma di negozio sulla via, che ottimamente servirebbero per il prestito a domicilio. La spesa che il Comune dovrebbe sostenere per esse, certo non sarebbe altro che lieve.

Rileva che, quanto alla scelta dei libri, egli ha cercato di attenersi sin dall'inizio alla norma raccomandata dal senatore Dallolio, ma osserva che dapprincipio si è dovuto abbondare nell'acquisto di opere di lettura amena particolarmente al fine di attirare più efficacemente i lettori alla nuova Istituzione, ma ormai questo risultato è stato raggiunto pienamente e, come ha già accennato, da vari mesi sono letti con maggior frequenza i libri tecnici e di storia che quelli di mero diletto. Ond'è che, in quest'ultimo periodo di tempo, nella cernita dei libri da acquistare, si è potuto abbondare nel trascogliere, a mo' d'esempio, quelli riflettenti la storia del nostro risorgimento e limitare invece la compra di quelli di amena lettura.

Indi i commissari passano ad esaminare i cataloghi, i registri e le collezioni della Biblioteca.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Presidente: F. BOSDARI

Il Segretario: N. MASETTI

## PERSONALE DELLA BIBLIOTECA

La Commissione esaminatrice del concorso per un posto di aggiunto nella Biblioteca, composta del conte dott. Filippo Bosdari assessore presidente, del senatore Alberto Dallolio e del prof. cav. Gino Rocchi membri della Commissione direttiva della Biblioteca, del comm. Giuseppe Fumagalli bibliotecario dell'Estense di Modena e del prof. Albano Sorbelli segretario, ha compiuto i suoi lavori, e, mentre s'è compiuta del buon risultato di entrambi i candidati presentatisi agli esami, ha classificato primo il dott. Carlo Lucchesi e secondo il dottor Mario Cenacchi. La nomina sarà fatta dal Consiglio comunale nella prossima sessione di primavera.

Il dottor Alberto Saltini è stato nominato fin dal luglio scorso applicato di terza classe, in seguito a concorso, con decorrenza dal 1° settembre 1909, ed è stato conservato alla Biblioteca.

Con recente deliberazione consigliare, a coprire il posto vacante di distributore in questa Biblioteca, è stato nominato il signor Giuseppe Barbieri, comandato a reggere la Biblioteca civica popolare, carica che tiene sino dall'inizio della Biblioteca stessa.

Come impiegata straordinaria, per supplire specialmente il capo distributore signor Alfonso Monari che quanto prima intende chiedere il collocamento a riposo, è stata chiamata la signora Teresita Zanichelli.

## ACQUISTI

(OTTOBRE-DICEMBRE 1910)

## STAMPATI

Tra le molte opere che entrarono a far parte del materiale della Biblioteca in questo trimestre segnaliamo le seguenti:

*Catalogus codicorum hagiographicorum latinorum Bibliothecae vaticanae*. Bruxelles, 1910 - *Codices e Vaticanis selecti*: CASSII DIONIS. *Historiarum Romanorum*. Lipsiae, 1908 - DONI A. F. *La Zucca*. Venetia, 1595 - ENGEL e SERRURE. *Traité numismatique du M. A.* Vol. III. Paris, 1905 - « *Fiscietto (II)* », a. 1861, 1863-64, 1868-70.

Torino, 1861-70, voll. 7 - GUERRINI O. *Brandelli*. Milano, 1911 - « *Illustration (L') française* », a. 1843-1900, 1901 (1° sem.). Paris, voll. 59 - *Klassiker der Kunst: Rethel*. Stuttgart, 1910 - « *Minerva (La)* », a. 1891-99. Roma, 1891-99, voll. 9 - *Miscellanea legale*. S. n. t. - MOLINIER E. *Les bronzes de la Renaissance: les plaquettes*. Vol. II. Paris, 1886 - MONTECUCCOLI R. *Opere*. Torino, 1852 - MURET. *Conseils*. Parme, 1801 - NOGARA B. *I mosaici antichi del Vaticano e del Laterano*. Vol. IV. Milano, 1910 - *Opuscula*. Bononiae, De Benedictis, 1520 - « *Pasquino (II)* », a. 1861-99, 1901. Torino, 1861-901, voll. 10 - « *Perseveranza (La)* », a. I-VI. Milano, 1860-64, voll. 5 - SERAFINI C. *Le monete e le bolle plumbee del Medagliere vaticano - « Spirito (Lo) folletto »*, a. 1861-66, 1868-80. Milano. 1861-80, voll. 19 - TASSONI A. *Le lettere*, pubbl. da G. Rossi. Bologna, 1910 - THAMER M. *Vita b. Catharinae Bononiensis*. Friburgi, 1628 - VAT-TASSO M. *I codici petrarcheschi della Vaticana*. Roma, 1908.

PIO GIOVANNI BATTISTA. *Epitomen*. Bologna, Girolamo De Benedictis, 1520.

In 4°, di cc. 40, car. rot. con registro e signature AA-kk tutti duerni.

VARTHEMA LODOVICO. *Itinerario*. Roma, per Stefano Guillereti, 1517.

In 8°, di cc. 131, car. got., ll. 25, con segn. A-Q tutti quaterni eccetto l'ultimo sesterno, iniziali tipografiche S. G. Rarissimo.

#### MANOSCRITTI

*Autografi e diplomi del sec. XVIII, n. 15.*

Di questi, tre in pergamena miniati a colori.

*Biografia di Gio. Domenico Cassini.*

In fol., di cc. 2, del sec. XVIII. Anonima.

*Delle famiglie principali di Roma fino all'anno 1662.*

In 4°, di cc. 7 n. n., del sec. XVII.

*Miscellanea di poesie del sec. XIX*

Di cc. 10 n. n.

*Raccolta di sonetti del sec. XIX.*

In 8°, di pp. 54 n.

*Relazione della nobilissima funzione fattasi nella città di Cesena il 18 e 19 ottobre 1706 etc.* Stampato in Cesena, Degni, 1706.

Copia ms. di cc. 5 n. n.

RUBELLI CARLO. *Parole a monsignor Gio. Antonio Farina.*

In fol., cc. 5, in data 4 giugno 1854.

SALUSTI GABRIELE. *Descrizione filosofica in rime sopra le scienze ed arti.*

In fol., di cc. 2, in data da Bagnacavallo 22 gennaio 1838, dedicato al sig. Calisto Fabbri. È un omaggio dell'autore micrografo.

ZAFFAGNINI DOMENICO. *Paola Orsini, romanzo storico di Domenico Zaffagnini, Bagnese, 1844.*

In 4°, di pp. 98. Autografo. Reca in fine l'imprimatur dei revisori in data 21 gennaio 1847.

#### INCUNABULI

ARISTOTELES. *De propositionibus universalibus*. Bologna, per Ugo Ruggeri, 1488.

In 4°, car. got., ll. 37, mm. 143 × 81, con registro A-i tutti quaterni eccetto l'ultimo duerno. Iniziali tipografiche VR.

*Fiore de Italia*. Bologna, per Ugo Ruggeri, 1490.

In 4°, car. got., cc. 92 n. n., ll. 39, mm. 151 × 98; iniziali minuscole con spazio bianco, con registro e signature o-m quaterni eccetto l'ultimo duerno. Iniziali tipografiche VR. Rarissimo esemplare.

MANFREDI GIROLAMO. *Pronosticon anni 1476*. [Bologna, Azzoguidi?].

In 4°, car. rot., cc. 8, ll. 28, mm. 133 × 95, senza note tipografiche.

NOVARA DOMENICO MARIA. *Pronosticon anni 1489*. [Bologna, Bazalerio Bazalerii].

In 4°, car. rot., cc. 4, ll. 39, mm. 158 × 118, senza note tipografiche.

POLITIANUS ANGELUS. *Cose volgari del Poliziano*. Bologna, Platone de Benedetti, 1494.

In 4°, cc. 38 n. n., car. rot., ll. 26, mm. 145, con segn. A-E quaterni eccetto A e D terni. La segn. di A comincia a carta Ai così A è quaterno essendo segnato erratamente terno. Mutilo in fine. Legat. in pelle.

HAIN 13230.

DONI

(OTTOBRE-DICEMBRE 1910)

STAMPATI

**Acquaderni conte Giovanni.**

CIANI ANTONIO. *Processo romano per la causa di beat. e can. di Pio IX: articoli sopra la fama di santità, virtù e miracoli.* Torre del Greco, 1908.

**Albertotti prof. cav. Giuseppe.**

*Alcune lettere inedite di M. Minghetti e di G. Carducci a E. Masi, pubbl. da G. Albertotti.* Padova, 1910.

**Ambrosini avv. Raimondo.**

Opuscoli di materia storica, n. 5.

**Bagnoli Francesco.**

*Relazione morale e finanziaria dell'Amministrazione del « Lavoratore del libro », 1910.* Milano, 1910.  
« *Rivista di Scienza* », a. 1910, n. 4 (per estratti). Bologna, 1910.

**Barbieri sen. gen. Ludovico.**

Luoghi di Monte della Stato pontificio, n. 6.

**Biadego prof. cav. Giuseppe.**

BIADEGO GIUSEPPE. *Aleardo Aleardi nel biennio 1848-49.* Verona, 1910.

**Biblioteca Municipale, Guayaquil.**

*Informe del presidente del Concejo cantonal de Guayaquil.* Anni 1901-02, 1907-09. Guayaquil, 1902-10.

LLAGUNO J. O. *Frondeas poeticas.* Guayaquil, 1909.

MEJIA GIUSEPPE. *Discursos en las Cortes españolas de 1810-13.* Guayaquil, 1900.

*Municipalidad de Guayaquil. Coleccion de leyes y decretos.* Anni 1900-01, 1904-08. Guayaquil, 1902-09.

**Biblioteca Municipale, Guayaquil.**

SERRANO A. B. *Indice de un ensayo de recopilación de la legislación equatoriana.* Guayaquil, 1899.

Opuscoli e periodici sciolti, n. 7.

**Biblioteca (R.) Universitaria, Upsala.**

SWEDENBORG EMANUELE. *Opera poetica.* Upsala, 1910.

*Swedish explorations in Spitzbergen (1758-1908).* Stockholm, 1909.

*Till k. Vetenskaps societeten i Upsala, 1910.* Upsala, 1910.

*Universitati Lipsiensi saecularia quinta.* Upsaliae, 1909.

**Campari dott. Antonio.**

CAMPARI ANTONIO. *Uomini e macchine.* Milano, 1910.

**Chiaves Alessandro.**

« *Universal-Bibliothek* », nn. 38, 103, 168, 184, 241, 289, 339-40, 381, 387, 404, 444, 451, 469, 518, 554, 751-5, 768, 794, 987, 951-5, 1019, 1064-8, 1131, 1266, 1286-9, 1319, 1379, 1409, 1437, 1496, 1697, 1707, 1718-20, 1759, 1764, 1825-6, 1888, 2011, 2020, 2175, 2291-5, 2305, 2311, 2319, 2410, 2423, 2493, 2516, 2568, 2577, 2604, 2607, 2658, 2806, 3005-6, 3063. Leipzig, s. a.

**Comitato onoranze a Rocchi e Vendemini.**

ROCCHI FRANCESCO. *Alcuni scritti.* Imola, 1910.

VENDEMINI FRANCESCO. *Scritti scelti.* Imola, 1910.

**Corinaldo (Municipio di).**

ROSSI EFREM. *Tommaso Ciani.* Corinaldo, 1910.

**Cuppini Paolo (Tipografia).**

*Alla cara memoria di suor Giulia Battaglia.* Bologna, 1910.

**Chierici cav. Tito.**

BUFALINI MAURIZIO. *Sul metodo scientifico: quesiti.* Firenze, 1870.

CAETANI LOVATELLI E. *La festa delle rose.* Roma, 1888.

DUPRÈ GIOVANNI. *Della scultura.* Firenze, 1869.

GIACHI VALENTINO. *Il progresso sociale e il pensiero cristiano.* Firenze, 1895.

**Chierici cav. Tito.**

GOZZADINI GIOVANNI. *Il palazzo detto d'Accursio*. Modena, 1884.

LUMINI APOLLO. *La donna italiana nella storia*. Viterbo, 1879.

MANTEGAZZA PAOLO. *Lettera al prof. Paolo Panceri*. Firenze, 1873.

PAGANUCCI LUIGI. *Della matrice e delle sue appartenenze nei differenti periodi della vita muliebre*. Firenze, 1850.

REGALDI GIUSEPPE. *Sidone e Tiro*. Firenze, 1873.

*Rime di più che mezzo secolo*. Torino, 1893.

TODARO FRANCESCO. *Studi ulteriori sullo sviluppo delle salpe*. Roma, 1886.

TOMMASÈO NICOLÒ. *Negli sponsali Ostani-Solitto: scritti inediti*. Firenze, 1884.

TOMMASI CRUDELI CORRADO. *Studi sul bonificazione dell' Agro Romano*, I. Roma, 1881.

Memorie scientifiche, n. 8.

Opuscoli amministrativi, n. 5.

Opuscoli biografici, n. 11.

Opuscoli di poesia, n. 2.

**Dallolio dott. comm. sen. Alberto.**

*Associazione Cesare Beccaria. Studi penitenziari, 1908*. Milano, 1909.

BELMONDO E. e BORRI L. *La nostra opera di periti nel processo per omicidio del conte Kamarowsky*, Pisa, 1910.

BELVEDERI G. e MANARESI A. *La sala Breventani nella Biblioteca Arcivescovile di Bologna*. Bologna, 1909.

« *Domenica (La) del Corriere* », a. X-XI. Milano, 1908-09.

« *Italia e Brasile* », a. II, nn. 1-6. S. Paulo, 1910.

ORLOWSKI A. *Au concile russe. Lettre ouverte*. Lyon, 1910.

Opuscoli e giornali vari, n. 4.

Strenne universitarie bolognesi dal 1901 al 1909.

**Dallolio gen. Alfredo.**

*Documentos y planos relativos al periodo cañtico colonial de la ciudad de Buenos Ayres*. Buenos Ayres, 1910, voll. 3.

LANZA CARLO. *Per prevenire la criminalità militare*. Roma, 1909.

— *La delinquenza militare ed il contributo delle leggi biologiche e giuridiche alla sua prevenzione*. Roma, 1907.

**Dallolio gen. Alfredo.**

REYNA ALMANDOS LUIGI. *Dactiloscopia argentina*. La Plata, 1909.

*Universidad (La) nacional (1821-1910)*. Buenos Ayres, 1910.

**Donzelli Ferroni Adele.**

DONZELLI EMILIO. *Memorie del battaglione universitario romano (1848-49)*. Pesaro, 1910.

**Ferrero cav. Luigi.**

FERRERIO LUIGI. *Relazione annuale dei giovanetti che nel Collegio Ungarelli di Bologna sono gratuitamente educati*. Bologna, 1910.

**Ferretti ing. Alessandro.**

FERRETTI ALESSANDRO. *Il volo dell'aeroplano in relazione al volo degli uccelli*. Milano, 1910.

**Franchini cav. Adolfo**

GINI SALVATORE. *Note sulle abbazie degli stolti in Piemonte*. Bologna, 1905.

KANTOROWICZ ERMANNIO. *Una festa stuaentesca bolognese nell'Epifania del 1289*. Bologna, 1906.

*Scozze Vallisi-Castaldini*. (Lettere tre di G. Gozzadini pubblicate da A. Franchini). Bologna, 1910.

**Franchini Giovanni.**

« *Agitazione (L') degli studenti secondari* », numero unico. Bologna, 1910.

**Frati dott. cav. Lodovico.**

FRATI LODOVICO. *Giotto a Bologna*. S. a. n.

— *Ulisse Aldrovandi a Ferrara*. Ferrara, 1908.

**Gessi prof. Luigi.**

GESSI LUIGI. *Accademie e accademici in Cento*. Bologna, 1909.

**Gianola prof. Alberto.**

*Battuti (I) a perdonanze*. Poemetto semisacro. Torino, 1869.

GIANOLA ALBERTO. *Giacomo Rocca e Francesco Berti fucilati coi fratelli Bandiera*. Lugo, 1910.

**Gianola prof. Alberto.**

MANGARONI BRANCUTI GIOVANNI. *Congetture sull'origine del Comune di Cagli*. Cagli, 1901.

MILIANI G. B. *La caverna di Monte Cucco*. Torino, 1892.

PANCALDI CARLO. *Lararium tritico o teatro storico-artistico-scoltorio religioso, esibente drammagnostico del cristianesimo primitivo*. Bologna, 1873.

ZELMAN S. V. *Convenzioni etimologiche*. Trieste-Venezia, 1880. Opuscoli di educazione e istruzione, n. 7.

Opuscoli vari, n. 2.

**Grillo prof. Nicolò.**

LICÒ NIGRO. *Pour vous, mes enfants! Appel à la pitié envers les animaux*. Bologne, 1904.

**Grossi Augusto.**

PHILIP ALESSANDRO. *A proposal for a simplified calendar*. London, 1910.

**Gualandi m.<sup>o</sup> Francesco Giuseppe.**

BONELLI GIOVANNI ANTONIO. *Memorie storiche della basilica costantiniana dei SS. Apostoli di Roma*. Roma, 1879.

CARPZOVI BENEDETTO. *De capitulatione cesarea sive de lege regia germanorum*. Bigurgicorum metropoli, 1623.

DESNOS. *Compendio storico dell'industria e del commercio*. Bologna, 1840.

DURANTE GIOVANNI. *De arte testandi et cautelis ultimarum voluntatum tractatus*. Venetiis, 1568.

GIORDANI PIETRO. *Stampe in rame per le opere di P. Giordani*. Italia, 1821.

« Osservatore (L') dei costumi », nn. 1-7, 9. Bologna, 1825.

« Réforme économique », tomi 1 a 7. Rouen, 1875-77.

SCAPUCCINO BARTOLOMEO. *Tractatus de successore singulari*. Venetiis, 1622.

*Statuti riformati della Pia unione delli 600 devoti del glorioso S. Andrea Avellino, eretta nella chiesa di S. Bartolomeo di Bologna*. Bologna, 1836.

STOCCHI VINCENZO. *Sopra la vita del marchese G. Molza*. Venezia, 1864.

« Strade (Le) », a. 1. Torino, 1898.

**Gualandi m.<sup>o</sup> Francesco Giuseppe.**

WOLTZ VALENTINO. *Commentarii de inquisitione et in tit. digest.*

« ad leg. Cornel. de sicar. ». Tubingae, 1620.

Opuscoli bolognesi di materia amministrativa, n. 9.

Opuscoli sulla Banca delle quattro Legazioni, n. 5.

Opuscoli bolognesi miscellanei, n. 3.

Opuscoli miscellanei, n. 8.

**Gualandi m.<sup>o</sup> Luigi Giuseppe.**

*Abbozzi morali*. S. l., 1779.

AZZARONI C. *Studi evangelici su le quattro domeniche dell'Avvento*. Bologna, 1856.

BUONAVENTURA (S.). *Salterio in onore di Maria Santissima*. Firenze, 1804.

*Catechismo ex decreto SS. Concilii Tridentini ad parochos Pii V jussu editus*. Bononiae, 1791.

COLONIA (De) DOMENICO. *De arte rhetorica*. Taurini, 1866.

*Della podestà della Chiesa in ordine alla scomunica*. Bologna, 1862.

FRANCESCHELLI GIUSEPPE e BOZZO RUGGERO. *Il medico provinciale e l'ufficiale sanitario comunale*. Bologna, 1891.

FRASSINETTI GIUSEPPE e GOLIA TOMMASO MARIA. *Compendio della teologia dommatica e morale*. Firenze, 1853.

GOUDAR LODOVICO. *Nuova grammatica italiana e francese*. Venezia, 1808.

*Idea del sacerdozio e del sacrificio di G. C. Lodi*, 1823.

ISAAC (Abate). *Del dispregio del mondo*. Milano, 1839.

LIGUORI (De') ALFONSO. *Apparecchio alla morte*. Bassano, 1792.

— *Opera dogmatica contro gli eretici pretesi riformati*. Venezia, 1820.

LORETA PIETRO. *Conferenze di chirurgia pratica sulle emorroidi*. Bologna, 1878.

MARINI MICHELANGELO. *La perfetta religiosa*. Venezia, 1756.

MASSINETTI CARLO. *Vita di N. S. G. C. estratta dai santi evangeli*. Venezia e Bologna, 1832.

*Moralis theologiae brevis enarratio*. Bononiae, s. a.

*Operette relative alla religione sopra gli errori correnti*. S. l., 1778.

PUCCHINI VINCENZO. *Vita della b. Maria M. de'Pazzi*. Venezia, 1642.

RAYAUMONT. *Riflessioni morali sopra l'istoria del V. e N. T.* Venezia, 1710.

*Vita di Santa Giovanna Francesca Fremiot baronessa di Chantal*. Roma, 1792.

**Gualandi m.<sup>o</sup> Luigi Giuseppe.**

- Opuscoli di materia medica, n. 36.  
Opuscoli 10 e una stampa, di argomento religioso.  
Opuscoli 4 di filosofia e religione.  
Miscellanea di 5 opuscoli in un vol.

**Gualandi Mario.**

- « *Albo cattolico* », a. III. Bologna, 1864.  
BACCI PIETRO GIACOMO. *Vita di S. Filippo Neri*. Bologna, 1666.  
*Compendio delle divozioni e meraviglie del sacro monte della Verna*.  
Loreto, s. a.  
*Compendiosa relazione della vita, morte, miracoli ed eroiche azioni  
del glorioso vescovo S. Petronio*. Bologna, 1710.  
GIBELLI GAETANO. *La storia del V. e N. T. di m.<sup>r</sup> P. Farini,  
ridotta a compendio*. Bologna, 1845.  
LIGUORI (De') ALFONSO MARIA. *Avvisi e considerazioni spettanti  
alla vocazione religiosa*. Roma, 1842.  
PINAMONTI P. *Lo specchio che non inganna*. Bologna, 1879.  
RISBROCH FULGENZIO. *Henricus Noris dogmatistes Augustino  
Iniurius demonstratus*. Augustae, 1676.  
*Ristretto della vita del B. Giuseppe da Leonessa*. Venezia, 1787.  
*Salterio (II) del penitente*. Napoli, 1901.  
SARNELLE C. *Il cristiano santificato*. Napoli, 1763.  
*Spiegazione dei rituali misteri del S. sacrificio della Messa*. Napoli,  
1896.  
TEGLIO GIUSEPPE. *S'avvicina il gran giorno*. Milano, 1843.  
*Tre visite amichevoli ai poveri carcerati*. Venezia, 1885.  
*Uffizio della B. V. Maria ordinato dalli sommi pontefici Pio V  
ed Urbano IV*. Bologna, s. a.  
*Uffizio della B. V. Maria ordinato dalli sommi pontefici Pio V  
ed Urbano VIII*. Bologna, 1827.  
*Via (La) del Paradiso*. Bologna, 1795.  
Pubblicazioni minori di materia religiosa, n. 25.

**Gurrieri prof. Raffaele.**

- AGUCCHIA LATTANZIO. *Il computista pagato*. Venezia, 1765.  
*Almanacco della provincia di Ravenna per l'a. 1820*. Faenza, s. a.  
*Apologia delle leggi di giurisdizione, amministrazione e polizia  
ecclesiastica pubbl. in Toscana sotto Leopoldo I*. Firenze, 1858.  
BALBI ADRIANO. *Compendio di geografia*. Milano, 1864.

**Gurrieri prof. Raffaele.**

- BORDONI AUGUSTO. *La ragioneria. Manuale*. Vol. I. Bologna, 1870.  
*Codice civile del Regno d'Italia*. Milano, 1865.  
*Codice civile di Napoleone il Grande pel Regno d'Italia*. Vol. I.  
Milano, 1806.  
*Codice di Commercio per gli Stati di S. M. il Re di Sardegna*.  
Modena-Bologna, 1859.  
*Codice di procedura civile per gli Stati di S. M. il Re di Sar-  
degna*. Torino, 1859.  
CORMONS e MANNI. *Dizionario francese-italiano e italiano-fran-  
cese*. Milano, 1858.  
*Decreti e regolamenti per l'esecuzione delle sei leggi di unifica-  
zione amministrativa (117165)*. Napoli, 1885.  
Enzio re. *Cronaca bolognese del sec. XII*. Bologna, 1846.  
FISCHER GIUSEPPE. *Guida teorico-pratica alla manipolazione legale  
delle lettere di cambio*. Milano, 1845.  
GRASSINI A. e DETOMA L. *Il Goudar moderno ossia gramma-  
tica francese*. Milano, 1860.  
JACINI STEFANO. *I risultati dell'inchiesta agraria*. Roma, 1885.  
JOURDIER AUGUSTO. *Le matériel agricole*. Paris, 1856.  
*Modelli per l'Amministrazione militare*. S. a. n.  
*Nuova edizione del codice penale 20 novembre 1859*. Milano, 1879.  
PRADA ANGELO. *Trattato dei cambi*. Milano, 1820.  
*Regolamento sopra l'esercizio e le manovre della infanteria per  
la guardia civica*. Bologna, 1848, voll. 2.  
SANSOVINI SEBASTIANO. *Conteggi a lire italiane ossia prontuario  
pei compratori e venditori*. Forlì, 1862.  
*Sei (Le) leggi di unificazione amministrativa entrata in vigore il  
1° luglio 1865*. Napoli, 1885.  
*Testo unico della legge comunale e provinciale, 9 febbraio 1889*.  
Milano, s. a.  
Opuscoli di materia amministrativa, n. 4.

**Istituto « G. Carducci », Como.**

- Relazione 1909-10 e inaugurazione dell'Istituto « Giosue Car-  
ducci »*. Como, 1910.

**Jacoli prof. cav. uff. Ferdinando.**

- MAZZI-OTTONELLI VITTORIO. *Fananensia*. Modena, 1910.  
MONTECUCCOLI. *Mémoires divisés en trois livres*. Strasburgo, 1740.

**Marchesi Giovanni.**

MARCHESI GIOVANNI. *Pensieri e notizie letterarie*. Imola, 1910.

**Massaroli dott. Ignazio.**

MASSAROLI IGNAZIO. *Intorno a Domenico Antonio Farini*. Forlì, 1910.

**Miniere Clept, Melbourne.**

Carte geologiche della Victoria, n. 8.

**Osservatorio (R.) Universitario, Bologna.**

RAJNA M. *Osservazioni metereologiche dell'a. 1909*. Bologna, 1910.

**Palmieri avv. Francesco Saverio.**

PALMIERI FRANCESCO SAVERIO. *Notizie sulle scuole filosofiche negli anni 1826-28*. Modena, s. a.

**Pascoli prof. Giovanni.**

CAMERONI AGOSTINO. *Commemorazione di Guido Monaco*. Bologna, 1910.

**Rava prof. comm. on. Luigi.**

RAVA LUIGI. *Relazione della Commissione sul disegno di legge per il mantenimento del Liceo Musicale di S. Cecilia in Roma*. Roma, 1910.

**Richard Adhémar.**

RICHARD ADHÉMAR. *Souvenirs, expériences, réflexions et menus propos d'un penseur moderne*. Genève, 1905.

**Rothschild barone dott. Enrico.**

BENDA GIULIANO. *Mon premier testament*. Paris, 1910.

LES MILLIET. III. *La maison m'appartient; je le farai connaître*. Paris, 1910.

PÉGUY CARLO. *Victor-Marie, comte Hugo*. Paris, 1910.

**Salvioni prof. Gio. Battista.**

CORSI ALESSANDRO. *Étude sur un nouveau traité général d'arbitrage*. Turin, 1899.

DALLARI GINO. *L'odierno avviamento positivo e critico della filosofia del diritto nella storia del pensiero filosofico*. Modena, 1901.

FERRARIS CARLO. *Gli infortuni sul lavoro e la legge*. Roma, 1897.

GEMMA SCIPIONE. *Console-consolato*. Torino, 1896.

**Salvioni prof. Gio. Battista.**

INDELLI LUIGI. *Il trattato di unione per la proprietà industriale. Relazione*. Roma, 1881.

LA VECCHIA GIOACCHINO. *Sull'indole del diritto degli autori di opere dell'ingegno*. Palermo, 1878.

LEONI C. *Dell'arte e del teatro di Padova*. Padova, 1873.

NINA LUIGI. *L'imposta di successione nella scienza, nella storia e nel diritto italiano*. Torino, 1902.

— *Per la riduzione del prezzo del sale*. Torino, 1902.

— *Le tariffe doganali ed il petrolio*. Roma, 1903.

PERINI QUINTILIO. *Le monete di Gazoldo degli Ippoliti*. Rovereto, 1905.

*Pianta della città di Pisa (1787)*.

*Primo gruppo italiano delle Banche popolari cooperative. Statistica dell'anno 1895*. Pieve di Soligo, 1896.

SACERDOTI ADOLFO. *L'opera scientifica di L. Goldschmidt*. Torino, 1898.

*Opuscoli miscellanei*, n. 7.

**Savorini prof. Luigi.**

SAVORINI LUIGI. *I primi due anni del Gabinetto Delfico*. Teramo, 1910.

**Schalk dott. Carlo.**

SCHALK CARLO. *Una fonte tedesca di Marin Sanuto*. Venezia, 1910.

**Smithsonian Institution.**

MAC DONALD ARTURO. *A plan for the study of man* (Senate, doc. 400). Washington, 1902.

**Sorbelli prof. cav. Albano.**

*Annali dell'Università popolare « G. Garibaldi » in Bologna*. Bologna, 1910.

BOTTONELLI ALBERTO. *Él mi zirudèl*. Bologna, 1909.

CANEVAZZI GIOVANNI. *Un modenese esule del '31 (Cesare Rosa)*. Modena, 1910.

CASTAGNOLI UMBERTO. *Relazione letta al ricostituito Consiglio Comunale di Monteveglio*. Minerbio, 1910.

« Libertà (La) », numero commemorativo di Alfredo Molinari. Mirandola, 1910.

**Sorbelli prof. cav. Albano.**

POCHETTINO G. *La repubblica di S. Marino avanti il secolo XV.* Bologna, 1910.

*Provincia di Modena. Relazione della Deputazione provinciale sulla gestione 1909.* Modena, 1910.

SORBELLI ALBANO. *Il Comune rurale dell'Appennino emiliano nei secoli XIV e XV.* Bologna, 1910.

— *La morte di G. Savonarola secondo un cronista del tempo.* Bologna, 1910.

Opuscoli e foll. voll. vari, n. 5.

Pubblicazioni ufficiali delle « Bibliotechine gratuite », n. 9.

Pubblicazioni forestali: opuscoli 2, fogli vol. 3.

**Zanichelli comm. Cesare.**

MAZZOLENI PAOLO. *Lettera di N. Tommaseo sui « Cento anni » di G. Rovani.* Sebenico, 1907.

— *Un quarto di secolo dalla morte di N. Tommaseo.* Sebenico, 1899.

RACINE GIOVANNI. *Fedra*, trad. da F. Cuomo. Salerno, 1910.

**Zanichelli Nicola (Libreria editrice).**

DALLARI UMBERTO. *L'archivio della famiglia Gozzadini.* Bologna, 1890 (due esemplari di cui uno di lusso).

FACCIOLI RAFFAELE. *Relazione dei lavori compiuti dall'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti dell'Emilia, dall'a. 1898 all'a. 1901.* Bologna, 1901.

MICHELANGELI L. A. *Sul disegno dell'inferno dantesco.* Bologna, 1886.

NAPPI CESARE. *I negromanti.* Novella. Bologna, 1885.

SACCHETTI FRANCO. *Libro delle Rime* (pubbl. da Morpurgo). S. a. n.

SALVIONI GIOVANNI BATTISTA. *Il valore della lira bolognese nella prima metà del sec. XVI.* Bologna, 1906.

SANTINI UMBERTO. *Gli statuti di Forlimpopoli nei secoli XV-XVI.* Bologna, 1904.

Estratti n. 5 della collectanea di F. Enriques: Questioni che interessano la geometria elementare.

Opuscoli biografici, n. 12.

Opuscoli per nozze, n. 10.

Prolusioni e discorsi, n. 6.

MANOSCRITTI

**Boriani ing. cav. Francesco.**

PROTCHE CARLO. *Lavori della Filanda di Iesi.* 1875.

In fol. picc., di cc. 19, contenente schizzi e disegni riguardanti la fabbrica suddetta e i lavori eseguiti nell'estate dell'anno 1875 sotto la direzione del donatore.

**Jacoli prof. cav. uff. Ferdinando.**

*Nota dei nomi e cognomi degli affittuari soci e pigionanti de gli Ill. mi SS. i Camillo e Francesco Paleotti, quali devono godere le esentioni (1642).*

Cartaceo in 4°, del sec. XVII, di cc. 12 n. n. Contiene ancora una Dichiarazione stampata dei privilegi stessi e copia del Decreto di [esenzione in data 12 maggio 1636.

**Monari Romeo.**

*Diploma autentico del Senato di Bologna che nomina Francesco Senesi capitano della terza compagnia di Bazzano dello squadrone a cavallo.*

Pergamenaceo di mm. 290 x 395, miniato a colori ed oro. Reca la data del 29 aprile 1783.

**Romagnoli Arnaldo.**

ORLANDI PELLEGRINO. *Ragguaglio succinto dell'antica terra di S. Giovanni in Persiceto dalla sua origine sino all'anno 1714.*

In fol., del sec. XVIII, di cc. 84 n. n. Legat. in cartone. Copia appartenuta a Giacinto Quaquarelli, secondo quanto risulta dal nome scritto internamente sul cartone.

**Zanichelli comm. Cesare.**

RIGHI AUGUSTO. *Discorso al Congresso di elettricità di Bruxelles 1910.*

Autografo di cc. 2.

Prospetto statistico per categorie delle opere date in lettura nel mese di ottobre 1910

| Giorno | Storia sacra<br>Sala I | Teologia e Patristica<br>2-4 | Storia e Geografia<br>5, 18* | Scienze giuridiche e sociali | Letteratura greca e latina | Letteratura italiana | Letterature straniere | Scienze mediche | Scienze matematiche e naturali | Bibliografia | Edizioni rare | Opere patrie | Belle Arti e Archeologia | Manoscritti | A domicilio | SOMMA TOTALE | NUMERO dei LETTORI |
|--------|------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------------|
| 1      | 1                      | 6                            | 6                            | 6                            | 3                          | 17                   | 8                     | 10              | 2                              | 15           | 16            | 17           | 18                       | —           | 4           | 67           | 61                 |
| 2      | —                      | —                            | —                            | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 3      | 3                      | 2                            | 8                            | 8                            | 7                          | 10                   | 10                    | 2               | 3                              | 2            | 1             | 3            | 3                        | 2           | 7           | 71           | 63                 |
| 4      | —                      | —                            | 2                            | 15                           | 5                          | 13                   | 13                    | 1               | 3                              | 1            | —             | 2            | 4                        | 3           | 9           | 66           | 59                 |
| 5      | 1                      | —                            | 4                            | 13                           | 4                          | 16                   | 13                    | 2               | —                              | 3            | 2             | 4            | 7                        | 2           | 5           | 75           | 67                 |
| 6      | —                      | 1                            | 4                            | 4                            | 4                          | 17                   | 9                     | 4               | 6                              | 4            | 1             | 3            | 9                        | 2           | 8           | 77           | 71                 |
| 7      | —                      | 4                            | 8                            | 6                            | 5                          | 26                   | 7                     | —               | 2                              | 4            | 1             | 5            | 6                        | —           | 6           | 80           | 72                 |
| 8      | —                      | —                            | —                            | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 9      | 3                      | 5                            | 11                           | 7                            | 3                          | 19                   | 6                     | 1               | 7                              | 2            | 1             | 6            | 8                        | —           | 5           | 84           | 74                 |
| 10     | —                      | —                            | 3                            | 9                            | 4                          | 16                   | 5                     | 3               | 6                              | 4            | 2             | 3            | 9                        | 3           | 9           | 73           | 65                 |
| 11     | 1                      | —                            | 3                            | 9                            | 6                          | 22                   | 10                    | 3               | 10                             | 5            | —             | 6            | 8                        | 1           | 11          | 95           | 84                 |
| 12     | 2                      | —                            | 10                           | 7                            | 4                          | 16                   | 8                     | 2               | 5                              | 4            | —             | 5            | 7                        | —           | 10          | 77           | 71                 |
| 13     | —                      | —                            | 7                            | 12                           | 9                          | 23                   | 6                     | 3               | 4                              | 2            | 3             | 9            | 10                       | —           | 13          | 104          | 93                 |
| 14     | 2                      | 2                            | 6                            | 13                           | 5                          | 17                   | 3                     | 2               | 5                              | 3            | 2             | 7            | 9                        | 4           | 10          | 88           | 81                 |
| 15     | —                      | —                            | —                            | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 16     | —                      | —                            | —                            | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 17     | —                      | 4                            | 3                            | 5                            | 4                          | 10                   | 4                     | 2               | 4                              | 3            | 3             | 5            | 7                        | 2           | 10          | 60           | 54                 |
| 18     | 4                      | 3                            | 2                            | 2                            | 4                          | 12                   | 3                     | 4               | 7                              | 3            | 1             | 4            | 3                        | 2           | 7           | 68           | 61                 |
| 19     | 1                      | 2                            | 4                            | 9                            | 6                          | 11                   | 5                     | 2               | 6                              | 2            | —             | 5            | 4                        | —           | 10          | 67           | 59                 |
| 20     | 1                      | 2                            | 4                            | 10                           | 3                          | 15                   | 4                     | 2               | 5                              | 2            | —             | 6            | 7                        | —           | 9           | 69           | 62                 |
| 21     | 2                      | 4                            | 6                            | 7                            | 5                          | 28                   | 10                    | 1               | 8                              | 3            | 2             | 7            | 11                       | 3           | 16          | 113          | 102                |
| 22     | 3                      | 2                            | 8                            | 6                            | 12                         | 17                   | 12                    | 4               | 5                              | 6            | 1             | 6            | 8                        | —           | 16          | 106          | 97                 |
| 23     | —                      | 5                            | 9                            | 12                           | 4                          | 19                   | 5                     | 2               | 4                              | 2            | —             | 9            | 7                        | 2           | 12          | 92           | 84                 |
| 24     | 2                      | 1                            | 7                            | 7                            | 5                          | 18                   | 6                     | 3               | 7                              | 2            | —             | 5            | 6                        | —           | 6           | 75           | 67                 |
| 25     | 1                      | 3                            | 9                            | 10                           | 6                          | 17                   | 8                     | 4               | 5                              | 3            | —             | 4            | 8                        | 1           | 9           | 88           | 79                 |
| 26     | 4                      | 5                            | 10                           | 8                            | 5                          | 14                   | 4                     | 3               | 5                              | 3            | 2             | 3            | 9                        | —           | 3           | 77           | 65                 |
| 27     | 4                      | 3                            | 7                            | 9                            | 8                          | 23                   | 5                     | 2               | 10                             | 4            | —             | 9            | 7                        | —           | 5           | 84           | 75                 |
| 28     | —                      | 2                            | 11                           | 9                            | 4                          | 22                   | 6                     | 3               | 7                              | 5            | 2             | 8            | 8                        | 2           | 9           | 102          | 93                 |
| 29     | 3                      | 1                            | 11                           | 9                            | 6                          | 22                   | 6                     | 3               | 7                              | 4            | —             | 8            | 8                        | —           | 9           | 102          | 93                 |
| 30     | —                      | 3                            | 8                            | 7                            | 9                          | 24                   | 5                     | 4               | 12                             | 3            | 1             | 9            | 10                       | 1           | 8           | 106          | 96                 |
| 31     | 2                      | —                            | —                            | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
|        | 35                     | 56                           | 163                          | 216                          | 131                        | 442                  | 170                   | 56              | 138                            | 73           | 22            | 138          | 179                      | 28          | 217         | 2064         | 1855               |

Prospetto statistico per categorie delle opere date in lettura nel mese di novembre 1910

| Giorno | Storia sacra<br>Sala I | Teologia e Patristica<br>2-4 | Storia e Geografia<br>5, 18* | Scienze giuridiche e sociali | Letteratura greca e latina | Letteratura italiana | Letterature straniere | Scienze mediche | Scienze matematiche e naturali | Bibliografia | Edizioni rare | Opere patrie | Belle Arti e Archeologia | Manoscritti | A domicilio | SOMMA TOTALE | NUMERO dei LETTORI |
|--------|------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------------|
| 1      | —                      | —                            | —                            | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 2      | 3                      | 5                            | 8                            | 9                            | 4                          | 26                   | 6                     | 5               | 12                             | 5            | —             | 6            | 7                        | —           | 8           | 105          | 92                 |
| 3      | 2                      | 6                            | 9                            | 7                            | 5                          | 32                   | 4                     | 2               | 14                             | 3            | 1             | 9            | 4                        | 2           | 10          | 110          | 97                 |
| 4      | 4                      | 7                            | 8                            | 8                            | 6                          | 37                   | 5                     | 3               | 11                             | 2            | 2             | 7            | 14                       | 1           | 7           | 123          | 106                |
| 5      | —                      | —                            | —                            | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 6      | —                      | —                            | —                            | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 7      | 3                      | 4                            | 10                           | 5                            | 3                          | 28                   | 6                     | 4               | 9                              | 3            | 1             | 10           | 12                       | 2           | 10          | 110          | 97                 |
| 8      | 2                      | 2                            | 9                            | 4                            | 7                          | 29                   | 5                     | 6               | 10                             | 2            | —             | 8            | 11                       | 3           | 5           | 106          | 94                 |
| 9      | 4                      | 3                            | 7                            | 9                            | 8                          | 31                   | 4                     | 5               | 11                             | 3            | 1             | 6            | 12                       | —           | 10          | 103          | 103                |
| 10     | 3                      | 4                            | 8                            | 10                           | 9                          | 42                   | 7                     | 8               | 14                             | 2            | 3             | 13           | 15                       | 4           | 13          | 155          | 127                |
| 11     | —                      | —                            | —                            | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 12     | 2                      | 5                            | 9                            | 8                            | 5                          | 36                   | 10                    | 4               | 13                             | 2            | 1             | 16           | 12                       | 2           | 11          | 136          | 121                |
| 13     | —                      | —                            | —                            | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 14     | 3                      | 6                            | 7                            | 7                            | 4                          | 34                   | 12                    | 5               | 10                             | 3            | —             | 9            | 11                       | 3           | 6           | 122          | 106                |
| 15     | 4                      | 4                            | 8                            | 10                           | 6                          | 32                   | 11                    | 3               | 12                             | 2            | 2             | 10           | 13                       | 3           | 6           | 126          | 108                |
| 16     | 2                      | 4                            | 9                            | 7                            | 5                          | 37                   | 6                     | 2               | 13                             | 4            | 1             | 10           | 10                       | 3           | 12          | 128          | 104                |
| 17     | 1                      | 3                            | 7                            | 9                            | 6                          | 32                   | 5                     | 4               | 11                             | 3            | —             | 11           | 9                        | 1           | 5           | 107          | 96                 |
| 18     | 4                      | 3                            | 5                            | 8                            | 9                          | 31                   | 7                     | 3               | 10                             | 6            | —             | 8            | 7                        | 4           | 4           | 104          | 95                 |
| 19     | 3                      | 4                            | 6                            | 7                            | 5                          | 42                   | 9                     | 2               | 9                              | 4            | 2             | 10           | 6                        | 2           | 10          | 121          | 101                |
| 20     | —                      | —                            | —                            | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 21     | 2                      | 5                            | 7                            | 5                            | 6                          | 36                   | 4                     | 3               | 12                             | 3            | 1             | 9            | 11                       | —           | 16          | 120          | 103                |
| 22     | 3                      | 4                            | 8                            | 9                            | 7                          | 34                   | 5                     | 2               | 11                             | 2            | 2             | 9            | 12                       | 3           | 8           | 116          | 97                 |
| 23     | 1                      | 6                            | 5                            | 10                           | 4                          | 40                   | 7                     | 4               | 14                             | 4            | 2             | 10           | 9                        | —           | 13          | 125          | 107                |
| 24     | 4                      | 5                            | 3                            | 8                            | 9                          | 37                   | 10                    | 3               | 14                             | 2            | 3             | 10           | 11                       | 2           | 8           | 122          | 101                |
| 25     | 2                      | 7                            | 7                            | 5                            | 3                          | 36                   | 6                     | 2               | 11                             | 3            | 3             | 9            | 10                       | 1           | 8           | 110          | 94                 |
| 26     | 3                      | 6                            | 7                            | 4                            | 8                          | 34                   | 5                     | 3               | 10                             | 2            | 1             | 12           | 7                        | 3           | 10          | 115          | 104                |
| 27     | —                      | —                            | —                            | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —            | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 28     | 2                      | 5                            | 9                            | 5                            | 7                          | 45                   | 4                     | 2               | 9                              | 3            | —             | 10           | 8                        | 3           | 15          | 127          | 112                |
| 29     | 3                      | 4                            | 8                            | 7                            | 9                          | 36                   | 6                     | 4               | 13                             | 2            | 2             | 9            | 12                       | 1           | 9           | 130          | 121                |
| 30     | 1                      | 6                            | 8                            | 7                            | 10                         | 41                   | 8                     | 3               | 11                             | 2            | 1             | 11           | 10                       | 2           | 10          | 131          | 117                |
|        | 61                     | 111                          | 167                          | 173                          | 145                        | 808                  | 152                   | 82              | 260                            | 70           | 25            | 219          | 233                      | 43          | 214         | 2763         | 2401               |

Prospetto statistico per categorie delle opere date in lettura nel mese di dicembre 1910

| Giorno | Storia sacra | Teologia e Patristica | Storia e Geografia | Scienze giuridiche e sociali | Letteratura greca e latina | Letteratura italiana | Letterature straniere | Scienze mediche | Scienze matematiche e naturali | Bibliografia | Edizioni rare | Opere patricie | Belle Arti e Archeologia | Manoscritti | A domicilio | SOMMA TOTALE | NUMERO dei LETTORI |
|--------|--------------|-----------------------|--------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|---------------|----------------|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------------|
| 1      | 3            | 2-4                   | 5, 18*             | 6                            | 7                          | 46                   | 8                     | 3               | 12                             | 2            | 1             | 10             | 9                        | 5           | 15          | 141          | 124                |
| 2      | 2            | 5                     | 8                  | 7                            | 9                          | 39                   | 7                     | 2               | 11                             | 4            | 2             | 12             | 8                        | 3           | 13          | 131          | 112                |
| 3      | 2            | 7                     | 4                  | 8                            | 6                          | 41                   | 6                     | 3               | 10                             | 3            | 1             | 11             | 10                       | 2           | 9           | 121          | 106                |
| 4      | 3            | 4                     | 7                  | 6                            | 5                          | 37                   | 8                     | 6               | 13                             | 9            | —             | 13             | 9                        | 4           | 12          | 136          | 121                |
| 5      | 1            | 5                     | 6                  | 9                            | 7                          | 39                   | 6                     | 4               | 11                             | 4            | 2             | 10             | 12                       | 2           | 16          | 134          | 117                |
| 6      | 2            | 4                     | 7                  | 8                            | 9                          | 34                   | 5                     | 7               | 10                             | 3            | 1             | 11             | 6                        | —           | 12          | 119          | 101                |
| 7      | 2            | 4                     | 7                  | 8                            | 7                          | 34                   | 5                     | 7               | 11                             | 3            | —             | 11             | 6                        | —           | 12          | 119          | 101                |
| 8      | 4            | 3                     | 8                  | 7                            | 5                          | 42                   | 6                     | 4               | 12                             | 2            | 1             | 12             | 10                       | 3           | 13          | 132          | 113                |
| 9      | 3            | 6                     | 9                  | 5                            | 8                          | 43                   | 10                    | 6               | 13                             | 4            | —             | 14             | 9                        | 4           | 18          | 152          | 136                |
| 10     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —              | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 11     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —              | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 12     | 2            | 4                     | 7                  | 9                            | 8                          | 37                   | 9                     | 5               | 14                             | 6            | 2             | 11             | 12                       | 6           | 12          | 144          | 126                |
| 13     | 1            | 5                     | 6                  | 8                            | 7                          | 39                   | 10                    | 3               | 10                             | 4            | 2             | 10             | 13                       | 2           | 7           | 126          | 102                |
| 14     | 3            | 6                     | 8                  | 10                           | 9                          | 41                   | 13                    | 4               | 12                             | 3            | 1             | 12             | 10                       | 3           | 16          | 150          | 124                |
| 15     | 2            | 7                     | 9                  | 12                           | 10                         | 45                   | 8                     | 7               | 13                             | 5            | 2             | 10             | 11                       | 2           | 20          | 162          | 134                |
| 16     | 4            | 5                     | 8                  | 11                           | 9                          | 47                   | 10                    | 3               | 9                              | 2            | 2             | 14             | 12                       | 4           | 13          | 151          | 139                |
| 17     | 3            | 6                     | 10                 | 12                           | 12                         | 43                   | 11                    | 4               | 10                             | 3            | 2             | 14             | 13                       | 2           | 19          | 157          | 145                |
| 18     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —              | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 19     | 2            | 5                     | 9                  | 11                           | 11                         | 38                   | 12                    | 6               | 11                             | 2            | 1             | 10             | 12                       | 3           | 5           | 134          | 112                |
| 20     | 3            | 6                     | 7                  | 10                           | 10                         | 41                   | 10                    | 9               | 14                             | 2            | —             | 12             | 11                       | 2           | 10          | 143          | 127                |
| 21     | 4            | 3                     | 8                  | 9                            | 11                         | 43                   | 11                    | 5               | 10                             | 7            | 2             | 13             | 14                       | 1           | 10          | 146          | 129                |
| 22     | 2            | 4                     | 5                  | 7                            | 6                          | 42                   | 13                    | 6               | 12                             | 5            | —             | 12             | 13                       | 3           | 8           | 140          | 123                |
| 23     | 3            | 5                     | 4                  | 6                            | 8                          | 35                   | 9                     | 7               | 11                             | 3            | 1             | 10             | 12                       | 2           | 7           | 122          | 104                |
| 24     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —              | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 25     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —              | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 26     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —              | —                        | —           | —           | —            | —                  |
| 27     | 3            | 6                     | 5                  | 9                            | 4                          | 39                   | 10                    | 6               | 14                             | 5            | 2             | 12             | 10                       | 4           | 17          | 146          | 129                |
| 28     | 2            | 4                     | 7                  | 8                            | 9                          | 45                   | 9                     | 4               | 10                             | 3            | 1             | 11             | 12                       | 2           | 9           | 133          | 102                |
| 29     | 4            | 3                     | 6                  | 7                            | 8                          | 38                   | 8                     | 9               | 11                             | 2            | —             | 10             | 13                       | 3           | 6           | 128          | 109                |
| 30     | 5            | 4                     | 7                  | 9                            | 6                          | 42                   | 7                     | 10              | 14                             | 5            | 2             | 12             | 14                       | 2           | 21          | 160          | 127                |
| 31     | —            | —                     | —                  | —                            | —                          | —                    | —                     | —               | —                              | —            | —             | —              | —                        | —           | —           | —            | —                  |
|        | 63           | 113                   | 164                | 197                          | 158                        | 936                  | 205                   | 123             | 267                            | 89           | 24            | 262            | 255                      | 64          | 288         | 3208         | 2762               |

L'imperatore, seguito dai suoi armati, è incontrato da S. Petronio alla porta della città; nel secondo, l'imperatore parte da Bologna accompagnato dal vescovo. Nell'ultimo, S. Petronio ottiene dal papa e dall'imperatore concessioni per la sua città.

Sala IV.

(Residenza della Società Medico-chirurgica).

È l'attuale sala delle adunanze della Società Medico-chirurgica, la quale, sino dall'anno 1823, per concessione della Municipalità, occupa questa e le tre sale che seguono. La Società continuò nel sec. XIX il costume che avevano avuto gli scolari dello Studio bolognese sino alla fine del sec. XVIII di dipingere sui muri i loro stemmi o di murarvi lapidi in onore dei professori, collocando gli stemmi e i nomi dei presidenti che di anno in anno venivano nominati.

La parete a nord è divisa, come tutte le altre, in due parti: la superiore, destinata a contenere i ricordati stemmi dei presidenti della Società, la inferiore destinata alle lapidi, quando non sia occupata da mobili o decorazioni.

1054. La parete è partita in cinque campi da lesene affrescate, che hanno, nella parte più alta, mensole con sopra i busti in gesso di celebrità mediche antiche e moderne. I cinque busti di questa parete, a cominciare da sinistra, rappresentano l'effigie, come leggesi alla base dei busti stessi, di

F. MONDINI

1055.

VAROLIO

1056.

ARANZIO

1057.

MONDINO

1058.

MALPIGHI

1059. Passando agli stemmi, il primo campo ne ha nove in tre ordini paralleli.

Primo campo. Primo:

MDCCCXXIII-XXIV  
LEONARDUS FRANCHINIUS  
LUNENSIS

1060. Secondo:

MDCCCXXIV-XXV  
IOSEPH FERRIUS  
ANCONITANUS

1061. Terzo:

MDCCCXXVI  
FRANC. PUCCINOTTIUS  
URVINAS

1062. Quarto:

MDCCCXXVII  
CAROLUS BELLINGERIUS  
TAURINENSIS

1063. Quinto:

MDCCCXXVIII  
IULIUS CRESCIMBENIUS  
BONONIENSIS

1064. Sesto:

MDCCCXXIX  
PHILIPPUS MARINIUS  
LAURETANUS

1065. Settimo:

MDCCCXXX  
IACOBUS TOMMASINIUS  
PARMENSIS

1066. Ottavo:

MDCCCXXXI  
IACOBUS TOMMASINIUS  
PARMENSIS

Lo stemma, s'intende, è identico al precedente.

1067. Nono:

MDCCCXXXII  
ANG. MAGISTRETTIUS  
FOROCORNELIENSIS

1068. Secondo campo. Primo:

MDCCCXXXIII  
FRANC. VALORIUS  
ROMANUS

1069. Secondo:

MDCCCXXXIV  
FRANC. VALORIUS  
ROMANUS

1070. Terzo:

MDCCCXXXV  
FRANC. VALORIUS  
ROMANUS

1071. Quarto:

MDCCCXXXVI  
ANT. ALESSANDRINIUS  
BONONIENSIS

1072. Quinto:

MDCCCXXXVII  
PAULUS BARONIUS  
BONONIENSIS

1073. Sesto:

MDCCCXXXVIII  
ANTONIUS BERTOLONIUS  
BONONIENSIS

1074. Settimo:

MDCCCXXXIX  
FRANC. MONDINIUS  
BONONIENSIS

1075. Ottavo:

MDCCCXL  
ANT. ALESSANDRINIUS  
BONONIENSIS

1076. Nono:

MDCCCXLI  
PAULUS BARONIUS  
BONONIENSIS

1077-79. Il terzo campo è quasi tutto occupato da una lapide la quale è attornata da cinque scudetti: tre sovrastanti, di cui i laterali hanno lo stemma di Bologna (croce e leone) e il mediano porta lo stemma del celebrato; gli altri due sono al fianco. Il tutto è sormontato da una benda col motto:

SVNT HIC ETIAM SVA PRAE LAVDI

1080-81. Degli altri due scudetti, quello a sinistra ha dipinta una decorazione d'ordine cavalleresco su cui leggesi:

GREGORIVS XVI  
SOCIETATI  
MED-CHIR. BONONIENS.  
MDCCCXVI (*sic*)

Sotto l'ovale è una targhetta in cui è scritto:

INDVLGENTIA OPT. PR.  
SODALES  
EXORNATI

1082. Lo scudetto a destra porta dipinte quattro medaglie e, sotto, la solita targhetta:

OB STVDIVM  
LVIS MALAE PVSVLAE  
A PVERIS AVERTENDAE

1083. L'iscrizione sopra ricordata suona così:

QUOD FELIX FAVSTVM FORTVNATVMQ. SIT  
ARTISQ. SALVTARIS STVDIOSIS BENE VERTAT  
NOMINA MAGISTROR. SODALITATIS MEDICOR. BON.  
A X. KAL. IVN. NATALI EIVSDEM AN. MDCCCXXIII  
INSIGNIBVS MAIORVM MORE ORDINE PROPOSITIS  
INSCRIBENDA  
SODALES CONSESSORES  
VNIVERSI CENSERVNT  
DED. X. KAL. IVN. AN. MDCCCLIX

1084. Quarto campo. Primo:

MDCCCLII  
BARTOL. PANIZZA  
TICINENSIS

1085. Secondo:

MDCCCLIII  
SALVATOR DERENTIUS  
NEAPOLITANUS

1086. Terzo:

MDCCCLIV  
LAURENT. MARTINIUS  
TAURINENSIS

1087. Quarto:

MDCCCLV  
MICHAEL MEDICEUS  
BONONIENSIS

1088. Quinto:

MDCCCLVI  
MICHAEL MEDICEUS  
BONONIENSIS

1089. Sesto:

MDCCCLVII  
ANT. ALESSANDRINIUS  
BONONIENSIS

1090. Settimo:

MDCCCLVIII  
MICHAEL MEDICEUS  
BONONIENSIS

1091. Ottavo:

MDCCCLIX  
MICHAEL MEDICEUS  
BONONIENSIS

1092. Nono:

MDCCCL  
MICHAEL MEDICEUS  
BONONIENSIS

1093. Quinto campo. Primo:

MDCCCLI  
ANT. ALESSANDRINIUS  
BONONIENSIS

1094. Secondo:

MDCCCLII  
FRANC. RIZZOLIVS  
BONONIENSIS

1095. Terzo:

MDCCCLIII  
MICHAEL MEDICEUS  
BONONIENSIS

1096. Quarto:

MDCCCLIV  
ANT. ALESSANDRINIUS  
BONONIENSIS

1097. Quinto:

MDCCCLV  
FRANC. ORIOLIUS  
VITERBIENSIS

1098. Sesto:

MDCCCLVI  
ALOISIUS CALORIUS  
BONONIENSIS

1099. Settimo:

MDCCCLVII  
MARCUS PAOLINIUS  
BONONIENSIS

1100. Ottavo:

MDCCCLVIII  
FRANC. PUCCINOTTIUS  
URVINAS

1101. Nono:

MDCCCLIX  
FRANC. RIZZOLIVS  
BONONIENSIS

1102. La parte inferiore ha qualche decorazione di niun conto e nel centro una lapide marmorea sormontata dal busto in gesso di Vittorio Emanuele II.

1103. Sotto al busto leggesi la seguente iscrizione:

VICTORIO EMANVELI II AVG.  
INVICTO VINDICI  
RESTITVTORI ET REGI ITALIAE  
POPVLORVM IN VNVM REGNVM  
SVB EIVS LEGITIMO IMPERIO CONSPIRANTIVM  
VOTIS OBSEQVISQVE AMBITO  
SODALITAS MEDICOR. BONONIENS.  
III IDVS DECEMBR. AN. MDCCCLIX  
SOLEMNEM AGENS COETVM  
ADSTANTE  
ALOISIO CAROLO FARINIO  
PRAEFECTO REGIONI CVNCTAE AEMILIAE  
SODALE VETERE  
PATRONO INDVLGENTISSIMO

A destra è una porta che mette in comunicazione la sala col loggiato esteriore.

La parete di est è pure divisa in due parti, di cui la superiore è presa dagli stemmi, da busti e, al lato destro, da una finestra che guarda in un cortile interno.

1104. I busti sono due, dedicati a

[.....]

1105. e a

MAGNI

I quattro campi in cui la parete è divisa portano stemmi ed iscrizioni distribuiti in tre ordini, come per la parete precedente, e così disposti:

1106. Primo campo. Primo:

MDCCCLX  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1107. Secondo:

MDCCCLXI  
MAURITIUS BUFALINIUS  
CAESENATENSIS

1108. Terzo:

MDCCCLXII  
PETRUS GAMBERINIUS  
BONONIENSIS

1109. Quarto:

MDCCCLXIII  
FRANC. MAGNIUS  
PISTORIENSIS

1110. Quinto:

MDCCCLXIV  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1111. Sesto:

MDCCCLXV  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1112. Settimo:

MDCCCLXVI  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1113. Ottavo:

MDCCCLXVII  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1114. Nono:

MDCCCLXVIII  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1115. Secondo campo. Primo:

MDCCCLXVIII  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1116. Secondo:

MDCCCLXX  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1117. Terzo:

MDCCCLXXI  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1118. Quarto:

MDCCCLXXII  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1119. Quinto:

MDCCCLXXIII  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1120. Sesto:

MDCCCLXXIII  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1121. Settimo:

MDCCLXXV  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1122. Ottavo:

MDCCLXXVI  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1123. Nono:

MDCCLXXVII  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1124. Il terzo e quarto campo sono occupati in gran parte dalla finestra; non resta che l'ultima fila verticale di stemmi del quarto:

Primo:

MDCCLXXVIII  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1125. Secondo:

MDCCLXXVIII  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

1126. Terzo:

MDCCLXXX  
FRANC. RIZZOLIUS  
BONONIENSIS

La parete di mezzodi è disposta come l'altra che è di fronte. I cinque campi, in cui la parte superiore è divisa, sono separati da lesene affrescate, che, nella parte più alta, hanno ciascuna una mensola con sopra busti di gesso dedicati a:

1127. Primo (cominciando da sinistra):

[ . . . . . ]

1128. Secondo:

RIZZOLI

1129. Terzo:

A. TESTA

1130. Quarto:

L. GALVANI

1131. Quinto:

ERCOLANI

I campi che portano stemmi, ne contengono ciascuno nove, distribuiti in tre linee orizzontali come nelle altre pareti.

1132. Primo campo. Primo:

MDCCLXXXI  
IOAN. BAPT. HERCOLANIUS  
BONONIENSIS

1133. Secondo:

MDCCLXXXII  
IOAN. BAPT. HERCOLANIUS  
BONONIENSIS

1134. Terzo:

MDCCLXXXIII  
IOAN. BAPT. HERCOLANIUS  
BONONIENSIS

1135. Quarto:

MDCCLXXXIII  
AUGUSTUS MURRIUS  
FIRMANUS

1136. Quinto:

MDCCLXXXV  
PETRUS LORETA  
RAVENNAS

1137. Sesto:

MDCCLXXXVI  
CAESAR TARUFFIUS  
BONONIENSIS

1138. Settimo:

MDCCLXXXVII  
AUGUSTUS MURRIUS  
FIRMANUS

1139. Ottavo:

MDCCLXXXVIII  
ALOYSIUS CALORIUS  
BONONIENSIS

1140. Nono:

MDCCLXXXVIII  
PETRUS ALBERTONIUS  
GAZOLDIENSIS

1141. Secondo campo. Primo:

MDCCLXXX  
IOANNES BRUGNOLIUS  
BONONIENSIS

1142. Secondo:

MDCCLXXXI  
MARCELLUS PUTTIUS  
BONONIENSIS

1143. Terzo:

MDCCLXXXII  
MARCELLUS PUTTIUS  
BONONIENSIS

1144. Quarto:

MDCCLXXXIII  
IOSEPH RUGGIUS  
BONONIENSIS

1145. Quinto:

MDCCLXXXIV  
IOSEPH RUGGIUS  
BONONIENSIS

1146. Sesto:

MDCCLXXXV  
AUGUSTUS MURRIUS  
FIRMANUS

1147. Settimo:

MDCCLXXXVI  
AUGUSTUS MURRIUS  
FIRMANUS

1148. Ottavo:

MDCCLXXXVII  
CAESAR TARUFFIUS  
BONONIENSIS

1149. Nono:

MDCCLXXXVIII  
CAESAR TARUFFIUS  
BONONIENSIS

1150. Il campo centrale della parete è occupato da una decorazione perfettamente identica a quella che abbiamo più sopra descritta ai nn. 1077-79; ma qui, lo spazio destinato alla iscrizione è invece occupato da un medaglione, nel cui fondo è, a rilievo e in marmo bianco, la testa di Francesco Orioli e la cui cornice, dorata, è attorniata da una fascia circolare di marmo che reca l'iscrizione seguente:

FRANCISVS ORIOLIVS PRO MAGISTRO PRIMVS PRAEIVIT  
MDCCLXXXIII

1151. Degli scudetti circostanti, solamente quello di mezzo, sovrastante al medaglione, è dipinto; reca lo stemma del celebrato.

1152. Terzo campo. Primo:

MDCCLXXXVIII  
AUGUSTUS MURRIUS  
FIRMANUS

1153. Secondo:

MDCCCC  
AUGUSTUS MURRIUS  
FIRMANUS

1154. Terzo:

MDCCCCI  
PETRUS ALBERTONIUS  
GAZOLDIENSIS

1155. Quarto:

MDCCCCII  
PETRUS ALBERTONIUS  
GAZOLDIENSIS

1156. Quinto:

MDCCCCIII  
ALEXANDER CODIVILLA  
BONONIENSIS

1157. Sesto:

MDCCCCIV  
ALEXANDER CODIVILLA  
BONONIENSIS

1158. Settimo:

MDCCCCV  
PETRUS ALBERTONIUS  
GAZOLDIENSIS

1159. Ottavo:

MDCCCCVI  
PETRUS ALBERTONIUS  
GAZOLDIENSIS

1160. Nono:

MDCCCCVII  
IVO NOVIUS  
FERRARIENSIS

1161. Quinto campo. Solo il primo scudetto ha lo stemma; gli altri otto, destinati ai futuri presidenti della Società, trovansi tuttora in bianco.

MDCCCCVIII  
IVO NOVIUS  
FERRARIENSIS

1162. Nella parte inferiore di questa parete, il campo di mezzo e quello immediatamente a destra recano due lapidi, entrambe marmoree e di forma rettangolare: per la prima però, che è sormontata dallo stemma di Savoia, dipinto sul muro, il lato maggiore è quello orizzontale, per l'altra quello verticale.

1163. Nella lapide del campo mediano leggesi:

BONO AVSPICIO  
QVOD  
VICTORIVS EMMANVEL REX  
HONORE  
PRAESENTIS SVAE MAIESTATIS  
SCHOLAM N. DIGNITATVS EST  
POSTRID. KAL. MAL. AN. MDCCCLX

1164. Quella di destra fu dettata dal Carducci:

LA COMMISSIONE  
PER BENEFICARE DI OSPIZI E BAGNI MARINI  
I FANCIULLI SCROFOLOSI INDIGENTI  
ISTITUITA NEL MDCCCLXIV  
DALLA SOCIETÀ MEDICA CHIRURGICA  
VUOLE QUI SCOLPITO AD ONORE IL NOME  
DEL DOTT. FRANCESCO BURATTI CAV.  
CHE  
PRESIDENTE ELETTO NEL MDCCCLXVIII  
NE PROCURÒ IN SEI ANNI  
L'INCREMENTO E L'AUMENTO  
E MORENDO  
IL DÌ IV DI NOVEMBRE MDCCCLXXIV  
LA DOTAVA  
D'UN LEGATO DI LIRE X MILA  
CON PIETÀ E LARGITÀ MEMORANDE

La parete di ponente è pure divisa regolarmente in quattro campi. Nella parte superiore, i campi sono distinti da quattro busti che rappresentano l'effigie di

1165.                   DAVERI  
1166.                   P. LORETA  
1167.                   MEDICI  
1168.                   VENTUROLI

Non ha, nei 36 scudetti affrescati nel muro, alcuno stemma e, nella parte inferiore, alcuna lapide. Tra il primo ed il secondo campo si apre la porta che dà accesso alla sala.

#### Sala V.

L'ampia sala che serve ora da sala di lettura della Società medico-chirurgica e contiene le collezioni delle riviste, deve le sue lapidi e decorazioni alla seconda metà del secolo XIX. La decorazione si svolge soltanto nella parte superiore, essendo la inferiore dedicata agli scaffali, se si fa eccezione per una lapide dedicata al Brugnoli nella parete di mezzodì.

1169. La parete di est, che fa riscontro a quella ultimamente descritta nella precedente sala porta due lapidi marmoree, delle quali quella sinistra, assai modesta, è dedicata a Vincenzo Gaiani.

HONORI ET MEMORIAE  
VINCENTI GAIANI  
MEDICI EXPERIENTISSIMI  
SODALIS CONSESSORIS SOCIETATIS N.  
CVI DOMVM SVAM TESTAMENTO LEGAVIT  
VTI EX EIVS REDITV  
PRAEMIVM SCUTATORVM C N.  
INGENIS EXCITANDIS STVDIS PROVEHENDIS  
ALTERO QVOQVE ANNO PONATVR  
ITEMQVE  
CIVIBVS DE PAVPERIORE POPELLO  
DECVRIAM N. SALVTARIS ARTIS CONSVLTORVM  
OPEM VALETVDINI PETITVM ADEVTIBVS  
MEDICAMENTA GRATVITO PRAEBEANTVR  
DEDIC. VI ID. APR. AN. MDCCCLIX  
FRANC. RIZZOLIO EQ. MAG. SOC.

1170. Sopra la lapide trovasi lo stemma del Gaiani.

1171. La recentissima lapide di color grigio chiaro dedicata al Taruffi è ricca di ornati architettonici. Nel centro del campo rettangolare spicca un tondo con la figura a bassorilievo del celebrato. E sotto l'iscrizione, dettata da Gino Rocchi.

A  
CESARE TARUFFI  
PROFESSORE DI ANATOMIA PATOLOGICA  
LA SOCIETÀ MEDICO-CHIRURGICA  
DA LUI ONORATA DEL NOME  
BENEFICATA COL CONSIGLIO E CON L'OPERA  
FATTA EREDE DELLE SOSTANZE  
POSE REVERENTE E GRATA  
A. MCMVI

1172. Tra le due lapidi, un farraginoso chiaroscuro attornia un tondo sul quale non venne ancora scritta alcuna iscrizione.

1173. Ai lati estremi della parete sono due stemmi, di cui quello a sinistra porta:

VLSSES BREVENTANIVS  
OB LEGATVM ET OPERA  
BENEMERITVS

1174. L'altro a destra:

ALOISIVS NICOLIVS  
OB LIBRORVM MVNVS  
BENEMERITVS

1175. La parete a mezzodì è presa in gran parte da due finestre. Nel centro delle medesime e su di una mensola è il busto in gesso del prof. Giovanni Brugnoli.

1176. Nella parte inferiore, sotto al busto, è una lapide marmorea con la seguente iscrizione pure dettata da Gino Rocchi:

GIOVANNI BRUGNOLI  
NEI MAGGIORI UFFICI  
CHE TENNE PER OLTRE XL ANNI  
MERITÒ GRANDEMENTE  
DI QUESTA SOCIETÀ  
ALLA QUALE LASCIÒ MORENDO  
UN' ANNUA RENDITA DI MILLE LIRE  
AL CHIARO PATOLOGO  
ALL' UOMO PROBO E BENEFICO  
I COLLEGHI  
NEL SECONDO ANNIVERSARIO DALLA MORTE  
XXIX MARZO MDCCCXCVI  
GRATI E REVERENTI  
POSERO

1177. Al di sopra della lapide, lo stemma a colori del celebrato.

1178-79. All'estremità della parete sono due scudi come nella precedente, ambidue senza stemma: quello a sinistra senza iscrizione e quello a destra con

FRANCISCVS SARTI PISTOCCHI  
OB LIBRORVM MVNVS  
BENEMERITVS

1180. La parete ad ovest è in tutto simile a quella che ha di fronte, con le due iscrizioni euristicamente disposte ai lati del tondo centrale. La prima suona così:

CAIETANVS SGARZIVS  
MEDICVS  
DOCTOR DECVRIALIS CHYMICES PHARMACEVTICES  
SODALIS NOSTER CONSESSOR  
FAVTOR STVDIORVM COMMVNIVM  
SCVTATOS XXX N. QVOTANNIS MENSE IVNIO  
SODALITATI NOSTRAE  
TRADITVRVM SE QVOAD VIXERIT  
CAVTVRVMQVE  
VTI POST DECESSVM EIVS IN PERP. TRADANTVR  
QVEIS EADEM ARBITRIO SVO  
AD INCREMENTA ARTIS SALVTARIS VTATVR  
PER LITTERAS IDIB. MAIIS A. MDCCCXXXIII DATAS  
POLLICITVS EST  
CVIVS REI MEMORIAM  
SCRIPTO CONSIGNATA MARMORIQVE INSCVLPTAM  
SODALES CONSESSORES  
HONORIS OFFICIIQVE CAVSSA  
CONSPECTISSIMO IN LOGO FIGENDAM GENSVMVS

1181. Sopra la lapide marmorea, è dipinto a colori lo stemma del celebrato.

1182. L'iscrizione di destra, pure su lapide marmorea, è dedicata al prof. Michelini.

VINCENTIO MICHELINIO  
MEDICO  
INGENI DOCTRINAE EXPERIENTIAE  
EGREGIO  
COOPTATO IN CONLEGIVM BENEDECTINVM  
PHYSICORVM ET MATHEMATICORVM  
SODALI CONSESSORI  
EIDEMQVE ACTORI SOCIETATIS NOSTRAE  
SODALI ET SCRIBAE SOCIETATIS  
MEDICIS CLINICIS CHIRVRGISQVE PROV. BON.  
MVTVA OPE ADIVTANDIS  
QVOD  
VTRIQ. CONSTITVENDAE ORDINANDAE FIRMANDAE  
ENIXAM OPERAM IMPENDIT  
VTRAMQ. HEREDEM VNIVERSAE SVBSTANTIAE SVAE  
EX AEQVA PARTE TESTAMENTO RELIQUIT  
SODALES CONSESSORES  
DEVINCTI MERITIS SOLLERTIE ET BENEFICENTIAE  
EIVS  
DEDIC. VI ID. APR. AN. MDCCCLX  
FRANC. RIZZOLIO EQ. MED. CHIR. DOCT. ART. FAC.  
MAG. SOC.

1183. Sopra la lapide, è pure dipinto a colori lo stemma del celebrato.

1184. Tra le due lapidi, un ricco chiaroscuro con un tondo ancora vuoto, come nella parete di fronte.

1185-86. Ai lati estremi, due scudi senza stemmi, dei quali quello a sinistra porta l'iscrizione:

CAMILIVS VERSARIVS  
OB LIBRORVM MVNVS  
BENEMERITVS

e quello a destra:

BERNARDVS MODONINI  
OB LIBRORVM MVNVS  
BENEMERITVS

1187. La parete a settentrione, che è la più notevole, porta nel centro un busto marmoreo del prof. Giacomo Tommasini entro nicchia, con ai lati, in alto rilievo, due figure femminili rappresentanti la medicina e la fama che sostengono una corona d'alloro.

1188. Sotto ai busti è una targa marmorea su una decorazione a rami d'alloro e di quercia, con le parole:

IACOBO TOMMASINIO  
AVCTORI ET SODALI

1189. Ai lati, sono due lapidi marmoree quadrate, delle quali la prima porta la seguente iscrizione:

FRANCISCO GVIDOTTO MAGNANIO MARCH.  
EQ. COR. FERR. EQ. TORQ. GREGORIAN.  
SENATORE  
ORDO MVNICIPII  
CONCLAVE HOC COETIBVS LITTERARIIS AGENDIS  
AD INCREMENTA ARTIVMQUE SALVTARIVM  
SODALITATI N. IN VSVM ADTRIBVIT  
ANNO MDCCCXXXI  
SODALES CONSESSORES  
TANTAM INDVLGENTIAM MEMORI MENTE REVERITI  
MNHMHZ XAPIN

1190. Sopra la lapide è lo stemma della città di Bologna con il motto LIBERTAS.

1191. La lapide di destra non porta ancora alcuna iscrizione.

1192-93. Ai lati estremi della parete, due stemmi come nelle altre, il primo dei quali reca l'iscrizione:

THOMAS GIORGIUS  
OB LIBRORVM MVNVS  
BENEMERTVS

E l'altro:

IOSEPH ARRIGHIVS  
OB LEGATVM AC BONA  
BENEMERTVS

#### *Sala VI.*

È il vestibolo della Residenza della Società medico-chirurgica.

1194. Sulla porta d'ingresso alla sala delle riviste è dipinto, su di un ovale, l'insegna dell'arte medicamentaria, il serpe su una coppa.

#### *Sala VII.*

Serve per la residenza del Segretario e per contenere l'Archivio Non ha alcuna iscrizione, o decorazione degna di rilievo.



Lo scalone di sinistra (prima rampa).

## SCALONE DI SINISTRA

### *Primo rampante*

Due ampi e splendidi scaloni, euritmicamente disposti e divisi in tre rampe e due pianerottoli, conducono dal pianterreno al primo piano, uno a destra e uno a sinistra del corpo centrale dell'edificio. Anch'essi, come le altre parti dell'Archiginnasio, sono caratteristicamente decorati di stemmi. Cominciamo secondo l'ordine propostoci dallo scalone di sinistra.

1195. Il primo rampante va da sud a nord ed ha un breve sviluppo. Sul primo pilastro di sinistra, poco sotto il capitello, è dipinto uno stemma con sotto:

... E . . . N . . .  
GENVENSIS IRINS . . .  
ANAT. SYNDICUS

1196. Poggiate sul capitello, là dove comincia l'arco, è uno scudo a rilievo che porta in calce:

M. D. C. XIII  
ALEXANDER  
SQADRONVS REGIENSIS  
ANAT. SYND . . . LL. CO . . .

1197. Nel centro della parete, una grande lapide di macigno tinta in nero, di forma rettangolare, con sobria cornice dorata attorno, e la seguente iscrizione incisa a lettere d'oro:

D. O. M.  
IN EXIMIVM DOCTOREM ORDINARIAE PHIÆ  
PROFESSOREM IO. PAVLVM MVZOLVM  
NON TE MOEONII MVSA IMMORTALIS HOMERI  
DVLCHLOQVVSQ. MARO CVLTI NON LINGVA TIBVLLI  
LAVDIBVS ACCVMVLET MERITIS CLARISSIME DOCTOR  
SEV NOBIS SOPHIAE PANDIS PENETRALIA SANCTAE  
ET SOLERS CVPIDIS NATVRAE ARCANAE REVELAS  
SEV MORVM PRAECEPTA DOCES LEGISSE VIDERIS  
SOLVS ARISTOTELEM SOLVS VOLVISSE PLATONEM  
DIGNVS ET ARGENTO PRECIOSO DIGNVS ET AVRO  
NOS HOC PRAECLARVM CELEBRAMVS MARMORE NOMEN  
ET TIBI FOELICES ANNOS LONGOSQ. PRAECAMVR  
ANNVENTE MAG. AC GENEROSO VIRO MARCO ANT.  
BARTHOLOMEIO PATRICIO LVCENSI PRIORE DIGNISS.  
ANNO AB ORIGINE MVNDI 10010XLVI

1197<sup>bis</sup>. Al di sopra della cornice racchiudente la lapide, nel centro, uno stemma a rilievo, probabilmente del celebrato, senza iscrizione alcuna.

1198-99. Ai due lati della lapide sono dipinti due grandi scudi, ma e lo stemma e le parole che sotto vi si leggevano sono state cancellate dal tempo.

1200. In alto, nella fascia che corre sotto la cornice sono scritti, a distanza tra di loro, i nomi delle quattro nazioni che probabilmente concorsero all'erezione del monumento onorario sottostante.

ANGLIAE  
DALMATIAE  
VNGARIAE  
ROMANAE

1201-02. Il pilastro di destra ha due scudi dipinti: l'inferiore, più piccolo, senza stemma e senza iscrizione, il superiore, che fa riscontro con quello che è sul pilastro di sinistra, ha stemma e sotto:

D. LVCIVS FLAMINEVS LEONIVS  
SARZANENSIS ANAT. SYN.<sup>s</sup> ET  
MENSE APRILIS 1613 PRIOR

Sulla cornice del capitello, in piccoli caratteri, leggesi:

VID VIRTUTE NIHIL

1203. Al di sopra del capitello, all'inizio dell'arco, è dipinto uno stemma con sotto:

(LOMBARDIAE)  
D. IO. FRANCISCVS  
COMES A SISCLIA  
PARMENSIS

1204. Passando alla parete di destra e al pilastro di sinistra della medesima, troviamo similmente uno stemma dipinto sotto il capitello, quello di papa Clemente VIII, senza iscrizione alcuna.

1205. Al di sopra del capitello, dipinto sull'inizio dell'arco, uno stemma con sotto:

D. BENEDICTVS GHIGLI-  
NVS ALEXNVS

1206. Nel centro della parete, una piccola lapide di forma rettangolare, in marmo di Verona, con dipinta attorno una fastosa e affa-

stellata cornice portante stemmi e motti. È dedicata a Pompeo Bolognetti.

POMPEIO BOLOGNETTO  
PATRITIO BONONIENSI  
PHILOSOPHO ET MEDICO COLLEGIATO  
QVI  
LEGENDO AEQVE AC MEDENDO  
NOVEM LVSTRA LAVDABILITER EMENSVS  
EMERITI POTIVS NOMEN QVAM INDVLTVM  
VERE SIBI ADOPTAVIT  
ARTISTARVM VNIVERSITAS  
VIRO IPEGERRIMO ET DE RE LITTERARIA BENEMERITO  
IN OBSERVANTIAE ET GRATI ANIMI MONVMENTVM P. C.  
ANNVENTE ILL.<sup>mo</sup> D. CO. IO. COCONITO MONFERRINO  
PRIORE DIGNISSIMO  
IV. ID. MARTII AB INCARNATO VERBO MDCLVI

Tutt'attorno, come dicemmo, sono euritmicamente disposti diciannove stemmi in cartelle dalle forme più strane e più contorte, dipinti tutti a chiaroscuro.

Li riprodurremo per ordine cominciando da sinistra in alto e finendo in basso a destra della lapide.

1207. Primo:

IN AETERNVM  
DOCTOR DOMINICVS  
MONICVS SINDICVS ET  
CONSILIARIVS MDCLVI

1208-09. Il secondo ed il terzo scudo non hanno stemma nè iscrizione alcuna.

1210. Quarto:

(MVTINENSIVM)  
CAMILLVS BIGNARDVS  
MVTINENSIS

1211. Quinto:

(MARCHIAE INFERIORI)  
OCTAVIVS ACCOROMBONVS.  
PISAVRENSIS

1212-13. Il sesto e settimo senza iscrizione nè stemma.

1214. Ottavo:

(GENVENSIVM)  
DOMINICVS MARIA  
IMPERIALIS  
LERCARIVS

1215. Nono: (INS PRESES M)  
IO BAPTA MAFFIOTTVS  
PEDEMONTANVS  
PRESES  
COLL. FERR. ALL

1216. Decimo, al centro, sopra la lapide:

PRIOR  
CO. IOANNES COCONITVS  
MONTILIVS MONFERINVS  
COLL. FERR. ALL.

1217. Undicesimo:

(SA PRESES RVM)  
IO BAPTA PLANO  
BVGELLE PEDEMONT.<sup>s</sup>  
PRESES  
COLL. FERR. ALL.

1218. Dodicesimo:

(LVCENSIVM)  
CO. FRAN.<sup>CV</sup> AB HERA SALODIENSIS

1219. Tredicesimo, senza stemma nè iscrizione:

1220. Quattordicesimo:

(ILLIRICORVM)  
NIVIVS PASCOLVS MACCOLINVS  
IMOLENSIS

1221. Quindicesimo:

(MARCH. TARV.)  
LEO DE LEONIBVS  
DE GENETAE

1222-23. Sedicesimo e diciassettesimo, senza stemma nè iscrizione.

1224. Diciottesimo:

(ROMANDIOL.)  
HYPPOLITVS POG-  
GIOLINVS IMOLENSIS

1225. Diciannovesimo, in bianco.

1226. Nella fascia che è sopra la cornice, in alto, leggonsi i seguenti nomi di corporazioni, posti a distanza fra di loro, che fanno riscontro con la parete che è di fronte.

TVSCIAE  
VMBRIAE  
REGNI NEAPOLI.  
GENVENSIVM

1227. Il pilastro di destra ha, sotto il capitello, uno stemma con:

D. IACOBVS CALZETA  
GENVENSIS CONSE. ET  
ANAT. SYNDICVS

1228. Al di sopra del capitello, dipinto sull'arco, è lo stemma di Angelo Boveri, ma l'iscrizione è incisa sulla cornice del capitello stesso.

D. ANGELVS BOVERIVS ANAT. SINDICVS

Il soffitto si compone di due lunette laterali poggianti sulle due pareti, e di un corpo centrale di cui la parte principale è presa da una grande iscrizione dipinta.

La lunetta di sinistra ha tre grandi stemmi dipinti, il mediano dei quali, un po' più grande, con cimieri e decorazioni, disposti in quest'ordine:

1229. Primo:

(ANGLIAE)  
D. DOMINVS ALBASIVS  
DE BVRGO S. DONINI

Sopra al morione porta:

IVSTVS VT PALMA FLOREBIT

1230. Secondo:

(GERMANIAE)  
D. LAVRENTIVS . . .  
LANDAVIVS

1231. Terzo:

(HISPANIAE)  
D. PAVLVS PAETIVS  
FANENSIS

La lunetta di destra ha pure tre grandi stemmi dipinti, che fanno perfetto riscontro a quelli dell'altra lunetta, così disposti:

1232. Primo:

(SICILIAE)  
D. MATVRANTIVS A MA-  
TVRANTHIS ADRIENSIS

1233. Secondo:

(MARCH. TAR.)  
D. ABERICVS DE GA-  
BRIELIS FANENSIS

1234. Terzo:

(LIGVRIA)  
D. BARTHOLOMAEVS  
PELAGINVS TAVRINEN.

Sopra al morione, porta:

HEAEI APNOS

1235. Nel centro del soffitto è dipinta a grandi lettere la seguente iscrizione. Attorno ha decorazioni e fiorami.

IO. BAPT. CORTESIO BONONIENSI MEDICO  
 CHIRURGIAE PROFESSORI CLARISSIMO QVI DVM IN ADMINISTRANDA  
 PVBLICE ANOTOME MIRAS INGENII IVDICII ELOQVENTIAE  
 OPES EXPLICARET SVMMA DEXTERITATE AC PERITIA PARTES  
 HVMANI CORPORIS DISSECARET LATINE OMNES GRAECE ARABICE  
 INCREDIBILI MEMORIAE VI INDIGITANDO PROPOSITA ETIAM IN  
 FREQVENTISSIMA AVDI'ORVM CORONA A CELEBERRIMIS VIRIS PRO-  
 BLEMATI OBJECTAQ. ARGVMENTA EX TEMPORE ITA SOLVERET  
 VT EIVS RESPONSA TANQVAM ORACVLA AB IPSO MICROCOSMI  
 OPIFICE EDITA EXCIPERENTVR MEDICINAE ETIAM CANDIDATOS PRIVATIS  
 OSTENSIONIBVS HVMANISSIME OBEVNDIS MIRIFICE DEVINXIT  
 HOC GRATI IN EVM ANIMI MNEMOSYNON EL. ET SYND. M. LL. Q. P. P.  
 ANNVENTIBVS ILLVSTRI. D. D. M. ANTONIO AVRELIANO VICENTINO PRIORE ET  
 FRANCISCO BRVSCO MANTVANO ET ALEX. VOSIO PARMENSE PRAESIDENTIBVS  
 CIO IO XCVII FEBRVAR.

1236. Sopra alla lapide, piccolo stemma senza iscrizione alcuna.

1237. Ai quattro angoli della lapide sono disposti quattro grandi stemmi. Primo:

D. MARCVS ANTONIVS  
 AVRELIANVS VICENTINVS  
 PRIOR

1238. Secondo:

D. ALEXANDER VOSIVS  
 PARMENSIS  
 PRAES. ET ANAT. SIND.

1239. Terzo:

D. PETRVS IACOBVS SCAC-  
 CHVS DE FABRIANO ABSENTE  
 FRATRE ANAT. ELECTORE

1240. Quarto:

D. FRANCISCVS BRVSCVS  
 MANTVANVS ELECTORE  
 ET SINDICVS ANAT.

Nello stemma evvi un nastro con le parole: TETIGISSE PIGEBIT.

Primo pianerottolo.

1241. Nel mezzo della parete di sinistra, di fronte al secondo rampante, grande lapide incisa su pietra arenaria dedicata al dottore Flaminio Papazzoni. Porta l'iscrizione seguente:

D. O. M.  
 FLAMINIO PAPAZZONIO BONON. EXIMIO PHIAE AC MED. DOCTORI  
 QVI MVLTIS AB HINC ANNIS TICINI. ET IN HAC OMNIVM  
 CELEBERRIMA ACADEMIA DIVINAM PHIAE SCIENTIAM IMMORTALI  
 SVA CVM LAVDE INNVMERABILIQ. AVDITORVM VNDIQ. EVM  
 CONFLVENTIVM CONVENTV SVpra HOMINVM CAPTVM PROFITETVR  
 STVDIOSI ADOLESCENTES PERPETVAE TANTI VIRI FAMAЕ  
 CONSVLENTES HOC MONIMENTVM VNANIMI CONSENSV  
 POSVERVNT ANNO DNI CIO IO IC IANVARI  
 ANNVENTE PER ILLVSTRI D. D. CAMILLO BRIxia TRIVISANO  
 PRIORE DIG.<sup>MO</sup> PPAESIDIBVS D. D. GENTILI MELTIO ARIMINENSI  
 ET D. DOMINICO MARIO MELLIO REGIENSI

1242-45. Nella ricca decorazione a rilievo che è attorno alla lapide piglian risalto quattro stemmi: uno posto sopra l'iscrizione e appartenente probabilmente al celebrato; gli altri tre, sotto, quasi in linea orizzontale, dei quali il mediano è sormontato da una targhetta con scritta la parola:

PRIOR

Gli altri due sono probabilmente quelli dei due presidi ricordati nella iscrizione, mentre per il priore il nome è in essa chiaramente indicato: Camillo Brescia, trevisano.

1246. Nella parte inferiore della parete, sotto lapide, furon dipinti assai più recentemente due grandi stemmi.

Primo, a sinistra:

NICOLAVS VESIVS FOROLIVIENSIS PHILAE  
 ET MEDICINAE DOCTOR D. D. ARTIS PRIOR  
 MENSE FEB.<sup>O</sup> 1744 NVNC PRIOR  
 MENSE APRILI 1745

1247. Secondo, a destra:

DANIEL INSILVINI BRIxiENSIS PHIL.<sup>Ac</sup>  
 ET MEDICINAE DOCTOR NEC NON D. D.  
 ARTISTARVM PRIOR MENSIS  
 IANVARI 1745

1248. Il pilastro a destra della parete non è dissimile da quello di sinistra, che vedemmo descrivendo il primo rampante. Ha due stemmi sulla lesena; uno inferiore, più piccolo, con scritto:

D. GVIDVS OCTAVIV.  
A . . . NVS  
VITELIENS. ANAT. SIN.

1249. L'altro di sopra, recante:

D. IACOBVS FORTINVS CENTEN.  
CONSILIARIVS

1250. Sul fregio del capitello, leggesi il motto:

NISI MONS TVRRIS

1251. Al di sopra del capitello, proprio all' inizio dell' arco, è dipinto uno stemma:

(LOMBARDIAE)  
D. FRANCISCVS DE FER-  
RARI CREMONENSIS

1252. Nella parete che segue, di fronte a colui che sale il primo rampante, trovasi una lapide su pietra con attorno una grandiosa decorazione in chiaro scuro; nella quale spiccano precipuamente due figure simboliche maschili ai lati dell' iscrizione stessa. L'iscrizione suona così:

D. O. M.  
VINCISLAO LAZARO PHILO ET MEDICO NOSTRAE AETATIS CLARISSIMO  
IN HAC BON. ACADEMIA TRIGINTA IAM ANOS IPSOS  
MEDICINAM ORDIN. ET EXTRAORDINARIAM PRACTICAM  
ET THEORICAM GLORIOSISSIME PROFITENTI  
SENATVS BONON. QVINQ. AB HINC ANNIS EMINENTEM  
SVPRARD. INTERPRETIS PERSONAM DECREVIT  
VTRAQ. VNIVERSITATIS EXIMIIS TANTI VIRI MERITIS  
AC LABORIBVS IN PERPETVVM DEVINCTA  
LICET LEVE PERENNE TAMEN  
HOC GRATI IN EVM ANIMI MON. P. ANNO CIO IO CI  
CVRANTE PERILL. AC GENEROSO  
D. PETRO PAVLO GALIARDO VITELIANENSI PRIORE DIGNISSIMO  
D. HERCVLE PLATESIO MYTINENSI } PRAES.  
D. ALEXANDRO STEFANO VENETO }  
D. NICOLAO COLDOPPO VNGARO ET D. HIERONYMO RIPA VERONENSI ASSVM.

1253. Al di sopra della lapide è dipinto un piccolo stemma, sopra al quale si legge:

CIVIT. VITELIANAE



Lo scalone di sinistra (seconda rampa).

1254. Sopra ancora, nel mezzo dell'ornato, il motto :

MVLTA TVLIT

1255-56. Ai due lati dello stemma, sull'ornato architettonico, leggonsi i due motti :

HINC TVTA SALVS

e

INCLYTA CADES

1257-58. Sotto l'iscrizione, nel centro, trovansi due stemmi, di cui l'inferiore più grande, con sopra scritto :

PRIORIS

1259-60. Ai lati, sotto le due figure allegoriche, leggonsi questi due motti che rispondono perfettamente ai simboli espressi. A sinistra :

VT PALMA FLOREBIT

A destra :

VISVS HABEBAT NITOR

1261. Il pilastro a destra della parete porta un solo stemma della repubblica veneta senza iscrizione alcuna.

1262. Al di sopra del capitello dipinto sull'arco, come al solito, ve n'è un altro più grande con scritto :

(LOMBARDIAE)

D. HERCVLES RICCIAR-  
DELLVS MANTVAN.<sup>s</sup>

Il soffitto ha otto stemmi, distribuiti in quattro gruppi di due nei quattro triangoli in cui è ripartito.

1263. Primo gruppo. Primo :

D. STEPHANVS NE-  
VIVS VICENTINVS  
ANAT. SINDICVS

1264. Secondo :

D. HIERONYMVS AVRE-  
LIANVS VICENTINVS  
ANAT. SINDICVS

1265. Secondo gruppo. Primo :

D. VINCENTINVS MON-  
TECALVVS BONON.  
ANAT. SINDICVS

1266. Secondo: D. ALEXANDER AVR[ELIANV]S  
VICENTINVS  
ANAT. SINDICVS

Sul muro leggesi AVR...S, ma la ricostruzione del nome da noi proposto ha tutte le probabilità di esser giusta. Vedasi sopra il n. 1264.

1267. Terzo gruppo. Primo:

D. CAESAR ROSETTVS  
FOROLIVIENSIS  
ANAT. SINDICVS

1268. Secondo:

D. CAMILLVS BRIXIA  
TARVISINVS  
ANAT. SINDICVS

1269. Quarto gruppo. Primo:

D. FRANCISCVS BASSVS  
VRBINS A SAXOFERRATO  
ANAT. SINDICVS

1270. Secondo:

D. FRANCISCVS MVRA-  
TORIVS BONON.  
ANAT. SINDICVS

*Secondo rampante*

Il secondo rampante, che è assai più lungo del primo, si svolge da ovest ad est ed è a vólta.

1271. Sopra al capitello del pilastro sinistro, che regge la vólta, stemma in rilievo.

IO. MATHEVS CAPIS CON-  
SILIARIYS MEDIOLANENSIVM  
AC ANATOMIAE ELECTOR

1272. Altro scudo simile trovasi sopra al capitello del pilastro di destra, ma lo stemma e la iscrizione furono cancellati dal tempo.

Le due pareti hanno ciascuna una fila di stemmi nella parte superiore, sotto la cornice. La parte inferiore è priva di stemmi. Il primo e l'ultimo di questi per ogni parete sono sopra la lesena.

Gli stemmi sono tredici per ciascun lato, ma di parecchi scomparvero e i motivi araldici e soprattutto le iscrizioni sottostanti.

Parete di sinistra, cominciando dal basso.

1273. Primo, manca di stemma e d'iscrizione.

1274. Secondo: (LOMBARDIAE)  
.....  
.....

1275. Terzo: (HISPANORV.)  
.....

1276. Quarto: (ANGLIAE)  
.....

1277. Quinto, manca l'iscrizione.

1278. Sesto: (ANGLIAE)  
.....

1279. Settimo: (ROMANORVM)  
.....

1280. Ottavo: (TVSCIAE)  
.....

1281. Nono: (MARCH. PICENI.)  
.....

1282. Decimo: (ROMANORVM)  
..... EA .....

1283. Undicesimo: (.....)  
D. B. .... SAVALL  
PATAVINVS

1284. Dodicesimo: (.....)  
D. HERCVLES COSTELLINVS  
CARENSIS

1285. Tredicesimo: (.....)  
D. RODVLPVS ARIENTVS  
NOB. FERRARIENSIS

La parete di destra ha, come dicemmo, tredici stemmi disposti in quest'ordine, cominciando dalla parte inferiore della rampa:

1286. Primo: (LOMBARDIAE)  
.....

1287. Secondo, mancante dello stemma.  
(LOMBARDIAE)  
.....

1288. Terzo : (GERMAN.)  
 .....  
 1289. Quarto : (GALIAE)  
 .....  
 1290. Quinto, manca d'iscrizione.  
 1291. Sesto : (GRECIAE)  
 .....  
 1292. Settimo : (TVSCIAE)  
 .....  
 1293. Ottavo : (PATRIMONII)  
 .....  
 1294. Nono : (MARCH. PICENI)  
 .....  
 1295. Decimo : (ROMANDIOLAE)  
 .....  
 1296. Undicesimo : (MARCH. TARVISINAE)  
 .....

Sul muro leggesi erroneamente TARVISINVS.

1297. Dodicesimo : (VENETIARVM)  
 D. . . . . CAELIVS  
 .....  
 1298. Tredicesimo, mancante dello stemma.  
 (. . . . .)  
 D. THOMAS LVPVS  
 REGIENSIS

Il soffitto è, come dicemmo, a vólta: la parte mediana è vuota. Ai due lati, al di sopra della cornice e alla base della vólta, sono due file di stemmi dipinti a vivi colori, grandi, sormontati dal morione e separati l'un dall'altro da alberelli dipinti. Sono in tutto dieci.

1299. A sinistra. Primo : (HISPANIAE)  
 D. FLAVIVS SACCVS  
 PARMENSIS

1300. Secondo : (SARMATIAE)  
 D. HIERONYMVS RAVYT.<sup>118</sup>  
 CORRIGIENSIS

RAVYTIVS e non NAVITIVS, come per errore leggesi sul muro; v. il n. 1308.

Nel nastro sul morione :

- TENTANDA EST VIA  
 1301. Terzo : (ROMANORVM)  
 D. IACOBVS ARCHIDIACO.<sup>119</sup>  
 CREMONENSIS

Nel nastro sul morione :

- ALTIVS  
 1302. Quarto : (VMBRIAE)  
 D. IACOBVS TONELLVS  
 DE CARTOCETO  
 FAN[ENSIS].

1303. Quinto : (LYGVRIA)  
 D. CAESARE COSTA  
 GENVENSIS

1304. A destra. Primo : (ROMANDIOLAE)  
 D. IACOBVS ROSSANVS  
 GENVENSIS

1305. Secondo : (PATRIMONII)  
 D. IOANES FAGINVS  
 MOTINENSIS

Il nastro sul morione porta :

- HINC TVTA SPES  
 1306. Terzo : (GRECIAE)  
 D. DONATVS DE DONA.<sup>119</sup>  
 CORRIGIENSIS

1307. Quarto : (GALLIAE)  
 D. IOANES BAPTISTA  
 .....

Nel nastro sul morione è scritto :

- QVO MAGIS ED. MAGIA  
 1308. Quinto : (LOMBARDIAE)  
 D. DOMINICVS RAVITIV.<sup>3</sup>  
 CORRIGENSIS

Nel nastro sul morione è scritto :

TENTANDA EST VIA

*Secondo pianerottolo.*

Il secondo pianerottolo prende luce da una finestra che guarda nel Vicolo della Scimia. Ha due pareti, essendo le altre prese dalle rampe. È da osservarsi tuttavia che la parete di est, assai più grande dell'altra, è divisa in due parti separate da una lesena, una delle quali è di contro alla seconda rampa, l'altra alla terza.

1309. Di contro alla seconda rampa, nel centro della parete, trovasi un'iscrizione ovale a lettere d'oro su fondo nero, dedicata a Felice Castelli, attornata da ricca decorazione figurata e a rilievo.

D. O. M.  
 FELICI CASTELLO BONON.  
 QVI OB INSIGNEM IN LOGICIS PERITIA  
 IN PHISICIS AC MEDICIS REBVS SOLERTIAM  
 DOCTRINA CLARVS MORIBVS CARVS  
 CIVITATEM IVVAT  
 GYMNASIVM IAMDIV ILLUSTRAT  
 CONSILIARII HANC ANIMORVM PERPETVAM  
 SIGNIFICATIONEM ERREXERE  
 SVB FOELICIBVS AVSPITIIS  
 PAOLI ROTELLI MACCANI MVTINEN.  
 VTRIVSQ. VNIVER. PHIL. AC MED. PRIORIS  
 MDXCII  
 CVRANTIBVS  
 D. IO. PAPTISTA PELICELLO MANTVANO  
 D. IO. IACOBO ROSSANO GENVEENSIS  
 D. IACOBO DE ARCHIDIACONIS CREMO.  
 D. FLAMINIO MORO MANTVANO

L'ultima parte dell'iscrizione, dalla voce *curantibus*, è staccata dal resto e raccolta sotto l'iscrizione principale in una targa sagomata e a rilievo.

1310. Al di sopra della lapide è uno stemma a rilievo, quello del celebrato, sorretto da due putti alati.

1311. Ai lati della lapide due stemmi dipinti. Quello a sinistra reca:

AVRELLIO NOVARIO  
 CREMONENSI . . . . .  
 EPI . . . . .

1312. Quello a destra non ha iscrizione nè blasone.

1313. Nella lunetta che sormonta la parete è un grande stemma con due leoni rampanti, ai lati.

1314. La lunetta che è sopra la finestra è tutta presa da un grande stemma dipinto con cimiero. Ha la seguente iscrizione:

(LOMBARDIAE)  
 D. PAVLVS BOZINVS  
 MASSERAN . . . .

Il soffitto è decorato a rame verdi fiorite.

Il pilastro che separa in due parti la parete ha nella parte superiore, sotto il capitello, due stemmi, di cui il superiore è più piccolo.

1315. Il sottostante, mancante del disegno, reca:

(D. OBERTVS VENEROSVS P. GENVEN.  
 . A. . S.)

1316. E il superiore:

(. . . DIVS VENETO)

1317-18. Nel pilastro di fronte a questo, che regge le volte dei due rampanti, sono pure due stemmi in tutto simili ai precedenti. Mancano d'iscrizione, l'inferiore anche del disegno.

1319. La parte a destra della parete, di fronte al terzo rampante, ha nel centro una lapide di forma rettangolare, a lettere d'oro incise su fondo nero, dedicata a Bartolomeo Massari.

D. O. M.  
 BARTHOLOMEVM MASSARIVM  
 CONCIVEM BONONIENSEM AEQVE OPTIMVM  
 AC DOCTOREM COLLEGIATVM EXCELENTISS.  
 IN PATR. ARCHILYCAEO P. GEMINAM TRIETERIDE LOGICV ACCERIMV  
 EXTRAORDINARIAE DEINDE PHILOSOPHIE  
 MOX AVTEM IN EMYCICLIS ORDINARIAE  
 NŌ VLTIMVM INTERPRETEM  
 NEC NŌ IN FREQVENTIBVS CONCERTATIONVM COMITIIS  
 IĀ AD LYDIV LAPIDEM PROBATVM  
 ACIE PARI ELATV ENCOMIO  
 PROGREDIETE VERO IN DIES AETATE VIRI DOCTIS. ET SCIENTIA APVD OĒS  
 QVAM FACILE AD EXTRAORD. DOCTVRAM ASSVMPTVM  
 TAM FOELICITER AD ORDINAR. MEDICINAE APICEM EVECTVM  
 HANC LVGITER PROFITENTEM HAC PROFICIEM PERPETVO  
 VNIVERSORVM SALVTI DOMI FORISQVE  
 TOT SVMOR. LAVDIB. EXORNATV QVOT  
 PRINCIPV NOTIB. ACCERSITV  
 MORTALIS O VIATOR VICTVRV VBIQVE TV SVSPICE  
 TV SVSPICE IMMORTALIS O LAPIS AETERNVM  
 ANNO EVANGELII M. D. C. I.

La cornice della lapide è costituita da venti scudetti a rilievo con altrettanti stemmi così disposti, cominciando dal centro del lato inferiore e volgendo a sinistra:

1320. Primo: (GALLORVM)  
IOSEPH  
MAGNAGVCHIVS  
SC[ANDIANEN]SIS

Sul muro leggesi SCEANO . . . SIS; correggemmo in SCANDIANENSIS coll'aiuto di altri stemmi e relative iscrizioni. Che il cognome debba leggersi MAGNAVACHIVS come trovasi in altri luoghi?

1321. Secondo: (MARCH. [SUPERI]ORI.)  
RAPHAEL CASA-  
NOVA . . . TASIN . . .  
. . . . E

In luogo di SUPERIORI, leggesi nel muro soltanto . . . ORI.

1322. Terzo: (MARCH. [INFERI]OR.)  
FRANCISCVS  
[DE] POZALIS  
CREMO.

Sul muro in luogo di INFERIOR, leggesi TOR.

1323. Quarto: (FLANDRIAE)  
LODOVICVS  
MARTINELLIVS  
CENTENSIS

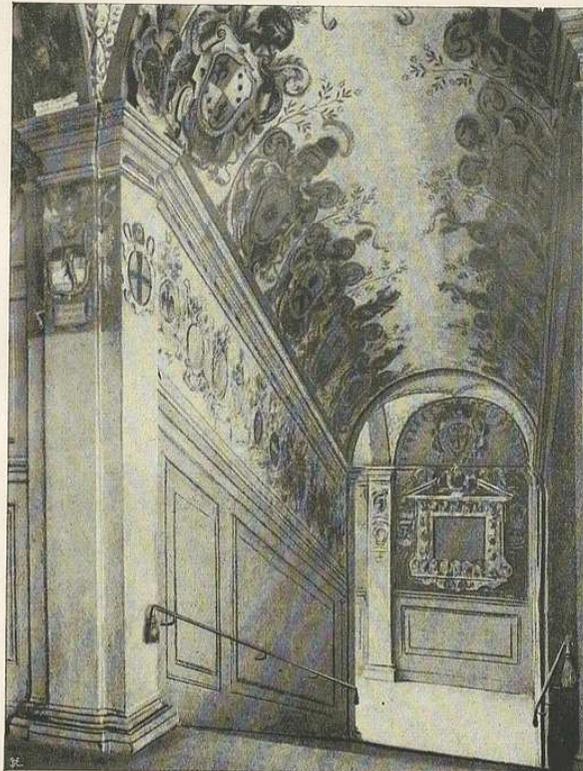
1324. Quinto: (PLACENTINOR.)  
BARTHOLOMAEVVS  
ROCHA CASSENSIS

1325. Sesto: (NEAPOLITANOR.)  
.....  
.....

Nello stemma:  
SPES MEA IN DEO EST

1326. Settimo: (CIVITATIS VENETIARVM)  
IO. ALBERICVS  
FLORVCIVS CARP.<sup>s</sup>

1327. Ottavo: (PRO NACIO. PATRIMONII)  
STEPHANVS  
COMES FAVENTINVS



Lo scalone di sinistra (terza rampa).

1328. Nono : (ROMANORVM)  
SEBASTIANVS  
CEPHALVS SICVLVS  
DREPANENSIS

1329. Decimo, senza iscrizione.

1330. Undicesimo : (MVTINENSIVM)  
ANTONIVS  
ABRAN . . . . .  
MVTIN[ENSIS]

Altrove si ricordano un ANTONIVS ABRANDI e non ANTONIVS ADANVS MUTINENSIS.

1331. Dodicesimo : (FLORENTINORVM)  
PETRVS ANGE-  
LONIVS EXDIVI

1332. Tredicesimo :  
(OVATORVM (?) QVATVOR CIVITATVM)  
IO. BAPTISTA  
GALLITIOIVS BRIXI.

1333. Quattordicesimo :  
(PEDEMONTANORVM)  
AVGVSTINVS SVETONIVS

1334. Quindicesimo : (RAVENATENS.)  
IO. BAPTISTA  
BAGNARIVS RAV.

1335. Sedicesimo :  
(ROMANOR.)  
IVLIVS FAVOIA  
RAVENAS

1336. Diciassettesimo :  
(MEDIOLANENS.)  
FRANCISCVS  
ROTIVS  
BERGOMENSIS

1337. Diciottesimo :  
(FAVENTINVS)  
IHERONIMVS PALANTERIVS MAC.  
FAVENTINVS

1338. Diciannovesimo :

(ELVETIORVM)  
ALEXANDER TOARS DE CASTRO  
BONONIE[N]S.

1339. Ventesimo :

(GER . . . .)  
LODOVICVS  
COLVMBVS  
MVTINENSIS

Sul muro leggesi colom . . . . . MVVIS; ma la dizione è errata: la potentua<sup>o</sup> correggere con l'aiuto di altre iscrizioni intere riferentisi allo stesso stemma.

Nella parte superiore, la cornice termina con una fila di cinque scudi a rilievo portanti, pure essi, stemmi, dei quali i tre mediani sono del priore e dei due presidi.

1340. Primo :

(PARMEN.)  
IO. BAPTISTA BARILINVS  
GENVENSIS

1341. Secondo :

(PRAESES)  
DVSINVS ROBORETANVS

1342. Terzo :

(PRIOR)  
FRANCISCVS DVSINVS  
ROBORETANVS

1343. Quarto :

(PRAESES)  
FRAN. MERLIVS CREMONENSIS

1344. Quinto :

(. . . . SIVS)  
D. IOSEPH BARTOLELLIVS  
GENVENSIS

1345-46. Sul fondo della parete, ai lati della cornice, sonvi due stemmi dipinti, non recanti alcuna iscrizione.

1347. Infine nella lunetta, che è sopra la cornice, figura un grande stemma pure dipinto e senza iscrizione alcuna.

Il soffitto, comune a questa e alla parete che segue, è ugualmente decorato a rame verdi fiorite.

La terza parete del secondo pianerottolo è ad angolo retto con la precedente e sta di fronte alla finestra.

1348. Nel mezzo di essa spicca una grande cornice a sobrii rilievi con entro la seguente iscrizione su fondo dorato :

D. O. M.  
IOANNEM BAPTISTAM BONVM  
PHILOSOPHV M ET MEDICVM  
EGREGIAM ANIMI MATVRITATEM  
IN FLORENTI ADHVC AETATE REFERENTEM  
DOCTOREM VSQVEVAQVE OPTIMVM  
VTRAQVE VNIVERSITATIS  
MIRO ANIMORVM CONSENSV  
POSITO LAPIDE CVM CARMINE  
HONORAT  
ES BONVS INGENIO BONVS ES PROBITATE BONVSQVE  
DOCTRINA AN NON QVI TER BONVS OPTIMVS EST?  
SVB FOEL AVSP. PERILL. D. COMITIS ANTONII VALMARANAE VICEN. PRIORIS  
ANNVENTIBVS  
PERILL. DD. CO. IO. PORTO VICENTINO ET GENTILE MELZIO ARIMINEN.  
PRAESIDIB.  
AC DD. MARCHIONE HIER. PALLAVICINO PARMEN. CAMILLO BRIXIA TRIVISINO  
BONSIGNORO FINETTO SENEN. ROBERTO CITTADINO FAVENTINO  
ASSVMPTIS  
A. D. MDXCVII.

1349. Nel mezzo della parte superiore della cornice, spicca in rilievo uno scudo con lo stemma dipinto del celebrato, ma senza alcuna iscrizione.

1350. Altro stemma a rilievo, ma più piccolo, trovasi nel mezzo del lato inferiore della cornice.

È pure senza iscrizione; ma si comprende facilmente che deve riferirsi al priore, nominato nella iscrizione stessa.

1351. Tutto attorno alla cornice è dipinto, a scopo ornamentale, un drappeggiamento che prende quasi tutta la parete. Su di esso, nella parte inferiore, sono dipinti due scudi posti un da un lato e un dall'altro.

Quello di sinistra ha lo stemma e l'iscrizione seguente, un po' rōsa dal tempo.

(M . . . VA . . .)  
FEDERICVS TVR. ANTVS  
A. IT. ANVS

1352. Quello a destra non ha stemma nè iscrizione alcuna.

1353. Nella lunetta campeggia un grande stemma dipinto a colori e assai adorno, che occupa quasi tutto lo spazio. Vi si legge :

(LOMBARDIAE)  
D. IO. BAPTISTA PELL. <sup>CIOLU</sup>  
MANTVANVS

Nel nastro sul morione, che è stato agginnto sulla vòlta:

EX ME CARPE FIDEM.

*Terzo rampante.*

È della stessa estensione, presso a poco, del secondo ed ha il medesimo aspetto decorativo.

Le due pareti sono, per gli stemmi, euritmicamente disposte.

1354. Cominciando, come al solito, dalla parete di sinistra, incontriamo una fila di scudi nella parte superiore, sotto la cornice: la parte inferiore è vuota.

Primo (dipinto nel pilastro): manca d'iscrizione.

1355. Secondo: (LOMBARDIAE)

1356. Terzo:

(LOMBARDIAE)

Il nastro sul morione reca:

SOLI ET SEMPER

1357. Quarto, senza iscrizione.

1358. Quinto: (GALLIAE)

Il nastro sul morione reca:

RESPICE FINEM

1359. Sesto, manca d'iscrizione.

1360. Settimo, manca d'iscrizione.

1361. Ottavo: (.....)

D. ALCEVS BVLGARINVS  
SESENSIS

Questo ALCEVS BVLGARINVS SESENSIS è pur ricordato sotto l'anno 1598 nella sala terza e un ASCANIVS BVLGARINVS SESENSIS sotto gli anni 1600-602 nelle arcate del pianterreno.

1362. Nono:

(.....)  
D. THEODOSIVS NARDVS  
ALCANICENSIS

Leggesi sul nastro del morione:

NON SINE NVMINE

1363. Decimo:

(MARCH. PICENT.)  
D. PETRVS FRANCISCVS  
GARATONVS DE PISAVRO

1364. Undicesimo:

(.....)  
D. IVLIVS MELZIVS  
ARMINENSIS

Sul morione: IN TE DOMINE. Parecchi altri personaggi di questa famiglia sono ricordati negli stemmi dell'Archiginnasio.

1365. Dodicesimo:

(.....)  
D. ANGELVS GABRIELLVS  
PAT.....

Sul nastro sovrapposto al morione:

DE SVRSVM VENIO

1366. Tredicesimo:

(.....)  
D. IO. ANTONIVS ZONIVS  
ANTIG.<sup>8</sup>

1367. Quattordicesimo (dipinto nel pilastro superiore): stemma senza iscrizione della Casa di Savoia.

1368. Parete destra, pure a cominciare dal basso.

Primo (dipinto nel pilastro): stemma di un cardinale, mancante di iscrizione.

1369. Secondo:

(LOMBARDIAE)

1370. Terzo:

(HISPANORVM)

1371. Quarto: (ANGLIAE)  
.....  
.....
1372. Quinto: (SARMATIAE)  
.....  
.....
1373. Sesto: (. . . AR . . . . .)  
.....  
.....
1374. Settimo: (ROM . . . . .)  
.....  
.....
1375. Ottavo: (TVSCIAE)  
.....  
.....
1376. Nono: mancante della iscrizione come pure del disegno.
1377. Decimo: (. . . . .)  
D. FRANCISCVS DE ZIAN-  
NARIIS PARMENSIS[S]

Sul nastro sormontante il morione è scritto:

IVSTVS VT PALMA FLOREB.

1378. Undicesimo: senza iscrizione.
1379. Dodicesimo: manca del disegno e dell'iscrizione.
1380. Tredicesimo: (. . . . .)  
D. ANTONIVS GANDINELLI  
.....

1381. Quattordicesimo: scudo senza iscrizione, contenente lo stemma della città di Bologna (croce e, in alto, il leone).

Il soffitto, a volta, della terza rampa, in tutto simile a quello della seconda, comprende sei grandi stemmi per lato, dipinti a vivaci colori, che occupano molto dello spazio, quasi congiungendosi colle estremità superiori al sommo della volta. Tra uno stemma e l'altro sono alberelli e foglie verdi.

1382. Fila di sinistra, a cominciare dal basso. Primo:

(ANGLOS.)  
D. LVTIVS BOERIVS  
GENVENSIS

Un IOANNES BAPTISTA BOERIVS GENVENSIS figura nella sala settima.

1383. Secondo: (VNGARIAE)  
D. NICOLAVS IALCOCZI  
ZAGRABIENSIS

1384. Terzo: (TVSCIAE)  
D. IO. BAPTISTA MOREL<sup>IVS</sup>  
MANTVANVS

È scritto sul nastro del morione:

INTER OMNES

1385. Quarto: (INSVL. REG.)  
D. DANESIVS TRIVEL<sup>LIVS</sup>  
VERONENSIS

1386. Quinto: (REG. NEAR.)  
D. PAVLVS BOTELLIVS  
MACCANIVS MVTINENS<sup>SIS</sup>

Da confrontarsi con il PAVLVS BOTELLIVS MVTINENSIS che trovasi nel secondo pianerottolo dello scalone, di fronte al secondo rampante.

Sul nastro del morione:

VIREB INDVSTRIA . . . . AT

1387. Il sesto, sormontante il capitello, è in rilievo e dipinto:

D. IO. PAVLVS  
CORRADVS CREMO.  
ANAT. SINDI.

Molti altri soggetti di questa famiglia incontreremo più innanzi.

1388. Fila destra, dal basso. Primo:

(GERMANIAE)  
D. RICARDVS BENEDIC<sup>IVS</sup>  
DE RICARDIS

1389. Secondo:

(ILLIRIAE)  
D. PETRVS ZELNICH  
ZAGRABIENSIS

1390. Terzo:

(TVSCIAE)  
D. FLAMINIVS MORVS  
MANTVANVS

Sopra al morione:

NON FACILE MUTATUR

1391. Quarto:

(MARCH. INFER.)  
D. IOANNES ARALDVS  
PARMENSIS

Altri della famiglia Araldi son ricordati nei loggiati dell'Archigimnasio, ma detti di Casalmaggiore.

1392. Quinto:

(MAR. TAR.)  
D. STEPHANVS ALEXAN.<sup>DNIVS</sup>  
PARMENSIS

Altrove si ricordano degli ALEXANDRINVS, ma d'altri luoghi.

Leggesi sul morione:

ΑΘΝΑΤΟΣ ΣΙΜΗ

1393. Sesto. Sovrasta al capitello ed è in rilievo e dipinto:

D. G. LODOVICVS  
CAPRA VICENTINVS  
ANAT. SIND.

RILEGATORIA DI D. BARBIERI  
BADOR  
ARTE  
BOLOGNA